



"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

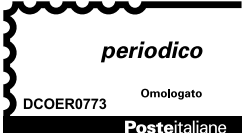


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 NOVEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 42 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Un provvedimento che poteva essere preso tra un anno

La giunta sopprime la media Bella e crea due istituti comprensivi

Un colpo di mano spazza via la Bella

Acqui Terme. Con una specie di colpo di mano, in tutta segretezza per la parte finale e con la rapidità del fulmine, la nuova amministrazione guidata dal sindaco Bertero ha soppresso la scuola media G. Bella accorpando la sede di via Marengo al 1° Circolo e la succursale nella ex caserma al 2° Circolo, creando di fatto due nuovi istituti comprensivi. Il primo con scuola dell'infanzia di via Savonarola, scuola dell'infanzia di Via Nizza, scuola primaria Saracco, scuola primaria Ponzone e attuale sede di via Marengo della Bella, per un totale di 873 alunni.

M.P.

** continua alla pagina 2*

Dalla media Bella proposte alternative

Acqui Terme. Tutte le componenti della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Bella", dopo il provvedimento preso giovedì 8 novembre dall'amministrazione acquese, in data 13 novembre hanno rivolto un appello scritto all'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Alessandria ed alla Direzione Scolastica regionale.

Nella lettera si ricordano le razionalizzazioni effettuate nel recente passato alla Bella (1966/67 accorpamento della Pascoli; 2000/2001 accorpamento della Monteverde).

** continua alla pagina 3*

Bella: i genitori non ci stanno

Acqui Terme. Una fiaba: questo il testo "a tema" che proviene da un gruppo di genitori della Scuola Media Statale "Giuseppe Bella".

Essi desiderano esprimere il loro sconcerto per come la "Scuola" è stata considerata, utilizzata e strumentalizzata nella nostra città. Che alla fine sempre più assomiglia alla città (grezza in certi suoi rappresentanti, a dir poco insensibili e malati di protagonismo...) che fa da sfondo al celebre testo de *Il principe felice* di Oscar Wilde.

«C'erano una volta ad Acqui Terme tre edifici che accoglievano tre Scuole Medie.

** continua alla pagina 2*

Centro sinistra: troppa fretta

Acqui Terme. "Scuola media acquese, perché tanta fretta?". È la domanda che si pongono i consiglieri comunali del Centro-sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti. Queste le loro argomentazioni:

«A volte ci si lamenta della lentezza della burocrazia. Anche noi acquisi sovente abbiamo rimproverato il Comune di aver allungato le pratiche e di impiegare anni per arrivare a una decisione. Proprio in merito alla scuola media, ancora di recente abbiamo ricordato che il Comune da 10 anni promette una nuova scuola media.

** continua alla pagina 3*

Dal 18 al 20 novembre

Festa e fiera di Santa Caterina

Acqui Terme. Il "luna park" installato in piazza Allende da una decina di giorni ha annunciato con anticipo la tre giorni di fiera e festa patronale di Santa Caterina, in calendario da domenica 18 a martedì 20 novembre. Anche l'edizione 2012 si preannuncia di notevole interesse; ogni anno aumentano le richieste di plateatico da parte di ambulanti per ottenere l'autorizzazione ad occupare gli spazi destinati alle bancarelle, inoltre accresce il numero di gente interessata ai programmi della festa.

I banchi dell'ambulantato, oltre trecento, saranno sistemati in: corso Bagni, piazza Italia, via XX Settembre, corso Dante, corso Cavour, via Marconi e corso Divisione Acqui; ai quali, martedì 20 novembre, si aggiungeranno i banchi del tradizionale mercato settimanale in



corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata, piazza Orto San Pietro e piazza San Francesco. Sempre martedì 20, l'area ex Foro Boario di piazza Maggiore Ferraris ospiterà una rassegna di macchine ed attrezzi per l'agricoltura.

C.R.

A colloquio con Alessandro Lelli

Per le Terme acquisi novità di rilievo

Acqui Terme. Le Regie Terme di Acqui stanno vivendo un momento epocale. Da un momento all'altro, attraverso nuove situazioni relative al pacchetto azionario della società si potrebbero verificare trasformazioni di notevole entità. Al momento valgono le affermazioni da parte dell'amministrazione comunale, ovvero di Alessandro Lelli, delegato dal sindaco Enrico Bertero alle "realità attinenti al termalismo".

È indispensabile premettere che le Terme rappresentano un patrimonio straordinario per la città ed il territorio acquese. Lelli ha premesso che "le Terme di Acqui vivono da anni una grave crisi, come del resto anche moltissime altre realtà termali attive sul territorio nazionale, che si riflette sulla città e l'amministrazione comunale ne è conscia e sostiene che le Terme, per poter ripartire e diventare il motore principale di una città turistico/termale come la nostra, necessitano di un concreto intervento, tale da consentire un totale ripristino ed ammodernamento secondo le esigenze che il mercato attuale richiede, includendo non solo lo stabilimento termale ed il Grand Hotel ma tutte le proprietà e le strutture delle Terme ormai abbandonate".

Logicamente in questa profonda crisi economica che stiamo vivendo, il Comune, azionista del 16,80% delle azioni e nemmeno la Regione azionista per il 79,9% sarebbero in grado di effettuare operazioni di grande entità.

C.R.

** continua alla pagina 2*

La giuria seleziona le opere per la Biennale internazionale dell'incisione.

A pagina 12

Nella scuola superiore acquese tante iniziative di lotta

A pagina 11

Acqui sede campionato nazionale corsa campestre del C.S.I.

A pagina 41

Premiati i giovani disegnatori di pace dal Lions Club Acqui e Colline.

A pagina 9

La strada provinciale nel tratto tra Bubbio e Cassinasco rimarrà chiusa totalmente: la protesta dilaga.

A pagina 21

Scritta da Unione Democratica

Discarica Sezzadio lettera ai Comuni

Acqui Terme. In riferimento al crescente interesse sollevato, fra gli amministratori locali ma anche nella popolazione residente sul territorio, dalla possibile realizzazione di una discarica per rifiuti cosiddetti "non pericolosi", nell'area di Località Borio, nel Comune di Sezzadio, presentata dalla ditta Riccoboni spa, in settimana è intervenuta con una lettera aperta anche la minoranza consiliare del Comune di Sezzadio, "Unione Democratica", i cui componenti, Giovanni Battista Sardi, Gabriella Romagnoli, Alessandro Ferrando e Giovanni Francesco Sardi, hanno inviato, al Comune di Acqui Terme e ad altri 20 Comuni della zona, una lettera aperta, per fornire ulteriori informazioni sul progetto di discarica. Di seguito pubblichiamo il testo della lettera.

«In qualità di Consiglieri di opposizione, componenti del Consiglio Comunale di Sezzadio, riteniamo utile fornire alcune informazioni ai Sindaci dei Comuni che devono essere interessati alle conseguenze della realizzazione del progetto di discarica presentato da Riccoboni S.p.A., che intende far sorgere tale impianto nel territorio di Sezzadio, in località Borio.

Ricordiamo che a conclusione della seduta del 9 luglio 2012, nella conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Alessandria per esaminare il progetto della discarica, l'Ing. Claudio Coffano invitava l'A.T.O. 6 ad effettuare gli approfondimenti necessari a fornire un parere definitivo circa la situazione delle acque di falda. Tale approfondimento istruttorio veniva richiesto poiché al-

cuni consiglieri comunali, tra cui gli estensori della presente, avevano fatto pervenire alla Provincia di Alessandria la relazione tecnica del professor Gian Maria Zuppi, dell'Università di Torino, e redatta nel 1985 su incarico del Comune di Sezzadio. Tale relazione contiene l'analisi complessiva delle falde sotterranee nella zona tra Sezzadio e Predosa, ed evidenzia l'esistenza di un asse drenante di tali acque in direzione SW - NE.

L'A.T.O. 6, con comunicazione 7 agosto 2012 prot. 965, di cui alleghiamo copia, asseriva (confermando, di fatto, il contenuto della relazione della Riccoboni S.p.A.) che la discarica in progetto non avrebbe interferito con le falde acquifere che alimentano pozzi da cui viene prelevata l'acqua destinata al consumo umano.

Si legge nella comunicazione appena citata che la via di deflusso idrico sotterraneo nella zona sarebbe individuata nella direzione SE - NW e, quindi, ortogonale rispetto a quella indicata nella relazione del professor Zuppi.

A presunta conferma di quanto asserito, l'A.T.O. 6 ha fatto riferimento allo studio redatto dal dottor Luigi Foglino in occasione della realizzazione del campo pozzi di Predosa.

Secondo l'A.T.O. 6 la relazione del dottor Luigi Foligno evidenzerebbe una direzione di flusso SE - NW.

In realtà, invece, la relazione del dottor Foglino (a pagina 18) individua una direzione di flusso ortogonale rispetto a quella indicata nella relazione della Riccoboni S.p.A. e dall'A.T.O. 6, e così in direzione SW - NE.

Acqui Terme. Lunedì 12 novembre è iniziata la campagna di vaccinazione antinfluenzale nella nostra provincia.

Ambulatori distrettuali e medici di famiglia somministreranno gratuitamente la vaccinazione alle persone appartenenti alle categorie a rischio di complicità in seguito ad un'eventuale contagio da malattia influenzale, vale a dire:

- ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni;
- alle persone affette da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che comportano carenza di produzione di anticorpi;
- alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza in quanto categorie ad elevato rischio di gravi complicanze a seguito di infezione da virus influenzale, e inoltre:
- al personale di assistenza;
- ai familiari di soggetti a rischio;
- alle persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo.

Per la stagione 2012-2013 l'ASL AL ha acquisito circa 65.000 dosi di vaccino, che provvederà a rendere disponibili ai cittadini che hanno i requisiti previsti, presso gli ambulatori vaccinali dei Distretti e dei Sub Distretti della ASL AL, e anche presso gli studi dei Medici di Medicina Generale che collaborano alla campagna vaccinale.

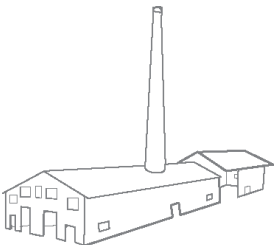
** continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. *pag. 19, 20*
- Quaranti: celebra il 550° anniversario della parrocchiale. *pag. 22*
- Visone: si inaugura il "Sentiero della Torre". *pag. 28*
- Ponzone: in Comunità due sedute per approvare bilancio. *pag. 29*
- Sassello: Di Giovanni è il Commissario Prefettizio. *pag. 31*
- Ovada: Balduzzi "l'Ospedale ad Ovada ci deve essere". *pag. 43*
- Ovada: luminarie natalizie solo in alcune vie? *pag. 43*
- Valle Stura: maxi e mini Province liguri cosa cambia con il nuovo riordino. *pag. 46*
- Campo Ligure: convivere con l'affanno di stato di allerta. *pag. 46*
- Cairo: la nuova cartiera di Ferrania sta per entrare in produzione. *pag. 47*
- Cairo: stanno per iniziare i lavori variante per Ferrania. *pag. 47*
- Canelli: Dus e Bologna entrano in Italia Futura. *pag. 50*
- Canelli: tartufi e cantine, tesori sotterranei attraggono sempre più. *pag. 51*
- Nizza: voci di chiusura dell'ufficio Inail. *pag. 52*
- Nizza: premio a Carlin Petri e bagna cauda sotto il foro. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA




Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Un colpo di mano
spazza via la Bella

Il secondo con scuola dell'infanzia via A. Moro, scuola dell'infanzia di Morsasco, scuola primaria San Defendente, scuola primaria Fanciulli, scuola primaria di Visone, scuola primaria di Morsasco e attuale succursale nella ex caserma della media Bella.

Alcuni aspetti della vicenda lasciano perplessi.

Sembrava si fosse ad una fase iniziale, interlocutoria e le affermazioni di consiglieri ed assessori sembrava facessero intendere che non c'era l'urgenza di una soluzione immediata. Anche a leggere bene le interpretazioni che venivano date alle norme, sembrava si potesse rinviare almeno di un anno la decisione. Quindi la prima domanda è: perché il Comune lo ha fatto ugualmente?

In questo modo è ben vero che si accontentano le direzioni didattiche del 1° e del 2° circolo, ma si va contro alle esigenze di un notevole gruppo di famiglie (poco meno di 600). Vista la non obbligatorietà di assumere una decisione in proposito nell'immediato, perché la si è attuata? Si spera non sia stato preso in considerazione solo il fattore numerico (lo si fa solo in campo elettorale): quelli a favore erano superiori di quelli contrari, quindi si è agito di conseguenza senza considerare che cosa perde chi ci perde e che cosa guadagna chi ci guadagna...

Tra le proteste che abbiamo raccolto c'è anche un ragionamento legato alle competenze. Tra coloro che hanno firmato il provvedimento (Bertero, Branda, Pizzorni, Roso, Salamano, Zunino) c'è qualcuno che ha profonde conoscenze in campo scolastico (non ritinteggiare le aule ma offerta formativa e dintorni)?

Il provvedimento lascia poi l'amaro in bocca perché dopo tante vessazioni che la città ha dovuto subire in vari campi imposte dall'esterno, questo ultimo provvedimento viene proprio non da imposizioni altrui ma da una scelta locale. Chi doveva difendere una nostra istituzione, l'ha affossata.

E non parliamo della nuova scuola che doveva, anzi sicuramente (assicurazioni di ex sindaco Rapetti, ex vicesindaco Bertero, assessore Gelati ed ex consiglio comunale compatto) sarebbe stata costruita, nell'area ex Borma. Adesso non la si farà più e la colpa sarà della stessa media Bella... "non avevate i numeri e come potevate pretendere che vi facessimo una scuola?". Danni e beffe.

La fretta, che è nemica del dialogo e del confronto, è sempre stata una cattiva consigliera.

DALLA PRIMA

Bella: i genitori

Erano la Media "Giuseppe Bella" la Media "Giovanni Pascoli" la Media "Giulio Monteverde".

Tre scuole che avevano spazi, cortili e palestre e che accoglievano i ragazzi di Acqui e dei paesi limitrofi.

Nel corso degli anni gli edifici che ospitavano le Scuole "Bella", e prima la "Pascoli", venivano ceduti per ospitare un morituro Tribunale.

La scuola si dovette quindi adattare e ricollocarsi presso una struttura non più di proprietà (ex Istituto delle Suore Francesi) per la quale i cittadini pagavano un affitto che gravava pesantemente sulle casse comunali.

Tutto ciò, a detta di chi era esperto, era per risparmiare, razionalizzare ed ottimizzare perché, a breve, ci sarebbe stata una "nuovissima scuola per tutti i ragazzi della città".

Gli anni passavano. E anche l'edificio della Scuola Media "Monteverde" veniva intanto ceduto, per ospitare i Licei cittadini.

Per continuare ad ottimizzare, chi era esperto, riteneva opportuno accorpere così tutte le Scuole Medie in un unico Istituto che, fino a ieri, si chiamava "Scuola Media Bella".

I ragazzi intanto continuavano a vivere situazioni precarie, specialmente coloro i quali erano accolti presso la "ex Caserma Cesare Battisti".

Le promesse dell'Amministrazione per costruire una nuova e bellissima scuola continuavano, però, a rasscurare tutti. Infatti venivano incaricati professionisti per redigere progetti, e i progetti venivano presentati e pubblicati sui giornali.

Un bel giorno la Scuola Media dovette dividersi in due. Insegnanti, allievi, genitori, direttori, amministratori, professori, bidelli: ognuno aveva le proprie ragioni.

Quello che è certo che delle tre scuole - che poi erano diventate due, poi una, e poi di nuovo due - non ne restò nessuna perché la nuova bellissima scuola per i ragazzi della città non venne fatta, i cittadini continuarono a pagare affitti e i ragazzi ad essere ospitati in ex Caserma ed ex scuola.

«Purtroppo questa - così al testo è stato allegato - non è una fiaba a lieto fine.

Alcuni genitori hanno voluto esprimere il proprio scontento nel vedere come, negli anni, le scuole acquisite sono state trattate.

A nostro avviso non si trat-

ta di *spending review*; non si tratta di riforme e riorganizzazioni. Anzi: le riorganizzazioni sono utili e necessarie, soprattutto nel nostro paese.

La preoccupazione non è essere iscritti ad un Istituto comprensivo o ad una scuola Media. La preoccupazione è avere "la scuola", la continuità didattica, gli spazi per fare sport, la possibilità di fare musica, di giocare, di incontrarsi come capita in tutti i paesi civili.

Strumentalizzare le situazioni non giova a nessuno, pensare di mettere in competizione scuole o zone della città danneggia tutti.

Sarebbe più utile a tutti, soprattutto ai nostri figli, che nella nostra città - una buona volta - si pianificasse, si condividesse e si progettasse assieme».

Lettera firmata

DALLA PRIMA

Per le Terme acquisite

«È per questo - afferma Lelli - che l'amministrazione comunale ha sempre sostenuto che si dovesse ricorrere all'apporto di capitali privati mediante la privatizzazione, da intendersi come affidamento in gestione a lungo termine o vendita di parte delle quote societarie, da effettuarsi obbligatoriamente con società o gruppi del settore, di comprovate capacità, ed idonei ad intervenire non solo economicamente ma anche e soprattutto con la capacità di creare affluenza turistica».

L'amministrazione comunale si è fatta promotrice di questa idea presso la Regione, titolare del potere decisionale di tutte le scelte relative alle Terme s.p.a., la quale sembra aver preso coscienza che questo tipo di scelta è la più appropriata e pertanto sta lavorando concretamente per addivenire ad una definizione della questione con la vendita o con la concessione per lungo periodo.

Vi è poi un altro aspetto sicuramente importante e da non sottovalutare che riguarda la parte migliore e funzionante di tutto il pacchetto Terme, nonché il biglietto da visita dell'ospitalità della nostra città, ovvero il Grand Hotel Nuove Terme. "L'Hotel sta vivendo in questi giorni un delicato momento di passaggio di gestione, nei giorni scorsi è stato emanato un bando di concorso per l'affidamento in gestione della struttura che si è concluso con esito negativo per la mancanza dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute.

Attualmente dalla Regione, sull'idea della privatizzazione, è stata data indicazione del subentro in una conduzione diretta dell'hotel da parte delle Terme s.p.a. La scelta di subentrare in una gestione diretta è certamente la migliore poiché il personale direttivo e non di Terme s.p.a. è sicuramente

Discarica Sezzadio lettera ai Comuni

Le due relazioni sopra citate (Zuppi e Foglino) sono entrambe agli atti del Comune di Sezzadio e, quantomeno quella del dottor Luigi Foglino, è presente agli atti del Comune di Acqui Terme. Possiamo, comunque, mettere a disposizione copia di tali relazioni, qualora sia necessario. Gli scriventi hanno, quindi, ritenuto di far presente alla Provincia di Alessandria, con raccomandata r.r. 6 ottobre 2012, pervenuta l'11 ottobre 2012, tale palese, ed inspiegabile, errore contenuto nella comunicazione dell' A.T.O. 6. Anche di tale comunicazione si allega copia alla presente. La reale direzione dell'asse drenante, quale emerge dalle relazioni del professor Zuppi e del dottor Foglino, rende palese che anche le acque di falda profonda, della piana in cui si trova la località Borio di Sezzadio, vengono convogliate nello stesso bacino sotterraneo da cui attingono i pozzi di Predosa: ta-

li pozzi, come è noto, contribuiscono a rifornire di acqua potabile, tra l'altro, i Comuni di Sezzadio ed Acqui Terme. Abbiamo, quindi, ritenuto utile evidenziare quanto sopra anche ai Sindaci dei Comuni destinatari della presente, poiché siano informati del fatto che sono, da tempo, già disponibili relazioni tecnico-scientifiche dalle quali risultano le seguenti circostanze: - esiste nel territorio tra Sezzadio e Predosa un bacino sotterraneo di acqua potabile che potrebbe soddisfare le esigenze di circa 200.000 persone;

- l'asse drenante di tale bacino ha direzione SW - NE (approssimativamente la stessa direzione dell'antica Via Emilia);

Tali risultanze scientifiche rendono evidente che le valutazioni dell' A.T.O. 6 sono errate, e che gli accertamenti compiuti dalla Riccoboni S.p.A. circa l'andamento della falda non sono significativi poiché sono limitati

ad alcuni piezometri realizzati nell'area su cui dovrebbe sorgere la discarica: si tratta però di un'indagine che non tiene conto della situazione idrogeologica complessiva del territorio, ma solo di una limitatissima porzione dello stesso, e che non individua l'asse drenante principale del bacino sotterraneo.

I Comuni destinatari della presente devono essere ben consapevoli che grazie ai già citati elaborati tecnici e scientifici (che smentiscono le relazioni della Riccoboni S.p.A. e dell' A.T.O. 6), vi sono documenti idonei a fondare l'espressione di un motivato dissenso alla realizzazione dell'impianto di smaltimento, ed a consentire a qualunque interessato che ne abbia veramente la volontà, di opporsi alla realizzazione di un progetto che rischia di compromettere il futuro del nostro territorio.

Vi ringraziamo per l'attenzione e Vi salutiamo cordialmente».

DALLA PRIMA

Iniziata la campagna

Quest'anno, in particolare, è in atto la sperimentazione di una campagna di offerta attiva del vaccino tramite invito postale rivolto alle persone di età inferiore ai 65 anni che soffrono di malattie croniche (come quelle dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio, il diabete, l'insufficienza renale cronica, malattie del sangue e tumori, malattie che comportano la riduzione delle difese immunitarie, malattie infiammatorie croniche, importanti interventi chirurgici, malattie neuromuscolari, epatopatie croniche, ecc.).

Questi pazienti hanno, in caso di influenza, una maggior probabilità di sviluppare complicazioni anche molto gravi.

La vaccinazione costituisce uno strumento sicuro ed efficace per ridurre questi rischi e viene per questo utilizzata in tutto il mondo proprio per proteggere le persone affette da malattie croniche.

Tuttavia, lo scorso anno nella nostra regione, solo il 40% circa dei soggetti a rischio ha aderito alla campagna di vaccinazione antinfluenzale.

Per questo nella nostra ASL, come in quelle di Cuneo e Verbania-Cusio-Ossola, circa 50.000 soggetti con meno di 64 anni appartenenti alle categorie a rischio (cioè in possesso di un codice di esenzione ticket per patologia) riceveranno un invito alla vaccinazione scritto dal loro medico curante.

L'invito sarà spedito a tutti coloro che non avranno aderito spontaneamente alla vaccinazione entro la metà di novembre e conterrà l'indicazione dei recapiti e dei numeri telefonici a cui rivolgersi per ottenere la vaccinazione e ogni altra informazione necessaria.

Se la sperimentazione darà risultati positivi in termini di miglioramento delle coperture vaccinali l'invito sarà esteso a tutta la regione a partire dalla stagione influenzale 2013-14.

Questi gli orari per la vaccinazione

Acqui Terme: Via Alessandria 1 (tel. 0144 777668) da lunedì a venerdì dalle 11,30 alle 12,30, dalle 14 alle 15;

Cassine: Via del Municipio 17 (tel. 0144 71363), giovedì dalle 11 alle 12;

Montechiaro d'Acqui: Piazza Europa 1 (tel. 0144 952914) venerdì dalle 9,30 alle 10,30;

Ponzone: Via Negri di Sanfront 1 (tel. 0144 78156) lunedì dalle 9,30 alle 10,30;

Spigno Monferrato: Via V.Emanuele 63 (tel. 0144 91774) mercoledì dalle 10 alle 11;

Ovada: Via XXV Aprile 22 (tel. 0143/826602) le prime 2 settimane (solo al pomeriggio) da lunedì a venerdì dalle 14 alle 16, successivamente da lunedì a venerdì dalle 10 alle 11.

Jazz

Paolo Jannacci
al posto di
De Piscopo

Acqui Terme. Per la serata dedicata al concerto del 23 novembre relativo alla manifestazione "Impronte jazz" c'è una variazione di programma. Al posto di Tullio De Piscopo si esibirà Paolo Jannacci, figlio del leggendario Enzo. Il pianista Paolo Jannacci si esibirà in uno spettacolo in duo con Luca Meneghello, chitarrista di successo che collaborò, tra gli altri, con Renato Zero (MPZero tour 2007), Gianluca Grignani.

La rassegna "Impronte jazz", che si svolge al Centro congressi di zona Bagni, iniziata il 13 ottobre, terminerà venerdì 15 dicembre con il concerto del duo Fabrizio Bosso e Luciano Biondini.



il Moncalvo
ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO/INVERNO di uno o più giorni	
MERCATINI E SHOPPING NATALIZI DI UN GIORNO	PROPOSTE AVVENTO E MERCATINI
02/12 BOLZANO e l'UNIVERSO di THUN	30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA
08/12 VERONA ed i PRESEPI dell'ARENA	01-02/12 GINEVRA e ANNECY
09/12 MERANO e l'UNIVERSO di THUN	06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA
16/12 SHOPPING NATALIZI A LUGANO	07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN
22/12 SHOPPING NATALIZI A TORINO	07-09/12 MARCHE: Festa delle Candele a Candelara
22/12 SHOPPING NATALIZI A MILANO	08-09/12 STRASBURGO e COLMAR
05/01 MAGICO INVERNO A GARDALAND	08-09/12 LINDAU e COSTANZA
ANTEPRIMA VIAGGI DI CAPODANNO LONDRA • PARIGI • BERLINO BUDAPEST • BARCELLONA • ROMA LAGO DI GARDA	13-16/12 NAPOLI e I SUOI PRESEPI 14-16/12 STOCCARDA e I SUOI DINTORNI 15-16/12 MONTREAUX e LOSANNA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
LIONE - FRANCIA  "FESTA DELLE LUCI" 7 - 9 DICEMBRE	ETIOPIA  "LA FESTA DEL TIMKAT" 14 - 25 GENNAIO 2013
THAILANDIA DEL NORD  LAOS e mare a KHAO-LAK 12 - 27 GENNAIO 2013	GRAN SAFARI in TANZANIA  "Il miracolo delle nascite" 2 - 13 FEBBRAIO 2012

DALLA PRIMA

Dalla media Bella proposte

«La nuova scuola, così creata, - è il commento delle componenti della Bella - è riuscita negli ultimi anni a forgiare e consolidare la propria identità, con fatica e sacrificio da parte di tutte le sue componenti, maturando una esperienza rafforzata dall'unione delle esperienze pregresse». Il documento prosegue con l'analisi della situazione attuale alla Bella (dopo aver analizzato quella del 1° e del 2° Circolo): «Il numero degli alunni, inferiori a 600 - soglia minima per avere l'autonomia - ha comportato la perdita sia del Dirigente Scolastico che del Direttore dei Servizi amministrativi in titolarità. La scuola media "Bella" è dislocata in due edifici, per i quali il Comune deve sostenere costi elevati per affitti (si parla di 250 mila euro l'anno) ed interventi di manutenzione, poiché gli edifici non erano predisposti ad ospitare delle scuole. La sede originale è stata ristrutturata, sostenendo costi non indifferenti per una città come Acqui Terme, per collocarvi il Tribunale, la cui sede originale e storica è rimasta vuota ed è ancora in attesa di essere venduta. L'organizzazione interna è unica ed indivisibile, con un'unica programmazione interna, un unico piano dell'offerta formativa, docenti e ATA che sono titolari sulla scuola ALMM081008 anche se prestano servizio in due edifici diversi. La scuola Media è ad indirizzo musicale con l'insegnamento, unico in provincia, di n. 8 strumenti accessibili a tutti gli alunni dell'istituzione scolastica e non può essere suddiviso pena la scomparsa di alcuni insegnamenti molto graditi dall'utenza acquese. Inoltre alla scuola Media "Bella", da anni, è assegnato e regolarmente funzionante il CTP (Centro Territoriale per l'istruzione degli adulti), che conta un migliaio di alunni anche nei vari comuni adiacenti (Acqui, Ovada, Novi Ligure e Tortona). Anche se la norma prevede l'istituzione del CPIA, l'assoluta assenza di risorse finanziarie statali che possano supportare tale operazione, sicuramente prorogherà l'istituzione di queste nuove scuole. Pertanto se i CPIA non partissero il 2013/2014, il Centro Territoriale Permanente che fine farebbe? Verrebbe diviso in due? L'ente locale non ha presente che la scuola media "Bella" è una unica entità istituzionale, tant'è vero che ha un solo codice meccanografico. È sì dislocata in due edifici, ma solo perché il Comune non ha provveduto a destinarle un edificio scolastico proprio, dotato di aule, laboratori e palestra interna così come hanno le altre due scuole cittadine. L'inadeguatezza della struttura è stata causa della suddivisione, per motivi di sicurezza, degli alunni in classi piuttosto esigue. La Regione Piemonte, che ha già attuato abbondantemente la riorganizzazione scolastica - con la costituzione di istituti comprensivi - solo a li-

vello periferico ma non nel capoluogo, continua a pretendere il raggiungimento della media regionale solo sulla periferia; vi è da dire inoltre l'anno scolastico 2013/2014 sarebbe il secondo anno di attuazione: la Regione ne aveva previsti tre (2014/2015). Tuttavia l'Ente locale è intenzionato a "smembrare" una realtà scolastica funzionante, nonostante i disagi che comunque continuerebbero ad esistere poiché le casse comunali non permettono alcuna spesa, pena il default».

La proposta del Comune di accorpere la sede al 1° Circolo e le classi della ex caserma al 2° Circolo provocherebbe, sempre secondo il documento della Bella: «perdita di identità scolastica; di integrità dell'offerta formativa per il territorio data la frammentazione delle risorse umane; diminuzione dell'efficacia dei servizi relativi all'istruzione degli adulti sul territorio; riduzione e frammentazione dell'offerta formativa sia per quanto riguarda l'indirizzo musicale, sia per lo studio delle seconde lingue comunitarie».

Il documento si conclude con una triplice richiesta-proposta «1-Di intercedere presso coloro che vogliono la divisione di questa scuola per rinviare la decisione all'anno 2013/2014 onde effettuare veramente la riorganizzazione del sistema scolastico su tutto il territorio distrettuale, compreso la riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti (istruzione degli adulti), alla luce della riorganizzazione delle province (Asti- Alessandria) e il conseguente riassetto dei comuni coinvolti 2-Qualora l'istituzione dei comprensivi non possa essere procrastinato al 2014 l'accorpamento integrale al circolo storico della città (1° Circolo) che, da sempre, svolto attività didattiche propedeutiche all'attività didattica della Scuola media cittadina per mezzo di diverse azioni di continuità didattica. Ha altresì il laboratorio distrettuale musicale, frequentato dagli alunni della scuola primaria oltre che dagli alunni delle diverse scuole cittadine, che svolge azioni di preparazione agli alunni della primaria che intendono accedere ad indirizzi musicali della scuola media. La costituzione di un istituto comprensivo urbano, non necessita di riorganizzazione dei trasporti (poiché le due scuole distano 500/800 mt. L'una dall'altra) e della mensa (gli alunni della scuola media bella fruiscono della mensa del 1° Circolo), lascerebbe intatti gli organici del personale docente e ATA. Null'altro verrebbe toccato, e nessuna spesa ulteriore verrebbe effettuata dall'ente locale, in un momento economico e finanziario così difficile. La logica ed i numeri, nell'ottica degli obiettivi previsti dalla legge 111 del 15/7/2011 (risparmio, piena autonomia funzionale, rispetto degli organici con il minimo sacrificio di posti ed obbligatorietà della verticalizzazione) vedono ottimamente l'istituzione di un comprensivo urbano (1°

Circolo + SMS "Bella"), mentre le altre realtà scolastiche del territorio possono essere razionalizzate successivamente. 3- Qualora non fosse possibile rinviare la riorganizzazione del 2° Circolo Didattico, che per il 2013/2014 ha la consistenza numerica sufficiente a mantenere l'autonomia, si potrebbe ipotizzare la creazione di un nuovo percorso di scuola media da dislocare nella zona del 2° Circolo al fine di garantire la continuità didattica. In questo modo, in pochi anni, la situazione delle consistenze numeriche si regolarizzerebbe senza creare disagi, scompigli e soprattutto perdita di posti di lavoro e discontinuità di servizio pubblico

Assemblea alla media Bella

Acqui Terme. È stata indetta un'assemblea venerdì 16 novembre alle ore 20.30 nell'aula magna della sede centrale della scuola media G. Bella rivolta alle famiglie degli alunni iscritti e a quelle dei frequentanti le classi quinte delle scuole primarie viciniori.

Divisione in due della media Bella

Dal 2° Circolo "sì" alla razionalizzazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«A nome dell'intera comunità scolastica del Circolo di San Defendente vorremmo esprimere la nostra perplessità relativamente ad una campagna mediatica che in questi giorni sta diffondendo notizie allarmistiche in merito alla creazione dei due istituti comprensivi nella città di Acqui. Riteniamo doveroso ricordare che in un recente passato le "scuole medie" di Acqui erano ben tre e dunque anche una visione diacronica sembra richiamare ad una tradizione improntata alla diversificazione dell'offerta formativa e alla presenza di più scuole sul territorio. La soluzione intrapresa si configura come la più razionale ed ergonomica: il tessuto cittadino prevede due circoli didattici ed una scuola media peraltro già articolata su due sedi che, nel piano di dimensionamento proposto, rimarrebbero inalterate andando semplicemente a confluire, solo giuridicamente e non certo fisicamente, ognuna nel circolo didattico viciniori mantenendo ovviamente il proprio impianto ordinamentale.

Il piano di dimensionamento che non a caso si definisce anche "razionalizzazione" deve appunto essere sotteso da una "ratio": la scelta effettuata risponde infatti a ragioni di tutela e salvaguardia dei nostri istituti e della loro autonomia e con essi di posti di lavoro. Di-

DALLA PRIMA

Centro sinistra: troppa fretta



Acqui).

Una decisione tanto veloce quanto importante per il futuro della scuola acquese, ma che lascia più di un motivo di perplessità, che riassumiamo in breve:

1) Anzitutto sul piano del metodo: la decisione è stata assunta dalla Giunta senza nessuna consultazione con il Consiglio comunale, senza una convocazione della commissione preposta ad occuparsi della scuola, senza neppure una consultazione informale con i consiglieri di opposizione (due dei quali, tra l'altro, sono gli unici insegnanti presenti in consiglio comunale). Evidentemente al sindaco e alla giunta non interessa per nulla il confronto e la collaborazione delle minoranze.

2) Ancora sul piano del metodo: anche in questo caso Acqui non riesce a svolgere la funzione di centro zona. La questione scuola ormai va vista nella prospettiva dell'intero territorio dell'Acquese, invece il sindaco e l'assessore hanno guardato solo ai numeri della città; anzi si sono giustificati con la legittima presa di posizione dei sindaci di Ponzone e Visone che si sono adoperati per mantenere le proprie scuole. Ma non c'è stato uno sguardo complessivo sull'intera zona che da Spigno arriva fino a Cassine, da Ponzone giunge a Bistagno. Né uno sguardo relativo ai numeri futuri.

3) La decisione presa dalla giunta di Acqui raccoglie ovviamente il consenso dei due circoli didattici delle elementari (che non correranno più il rischio di "andar sotto" con i numeri), ma trova la netta opposizione della scuola media, che infatti ha presentato opposizione a questa scelta sia attraverso il Consiglio d'Istituto, sia con un documento del Collegio dei docenti, sia con una raccolta di firme dei genitori. Da tener presente che al momento la scuola media "Bella" è frequentata da 565 alunni (poco sotto la soglia del dimensionamento fissata a 600) ma gestisce anche il Centro di formazione territoriale (CTP) frequentato da circa 700 adulti, di cui oltre 250 ad Acqui (questo elemento è del tutto ignorato dalla delibera del Comune).

4) Riteniamo che compito di una scelta politica sia trovare i modi e i percorsi per giungere per quanto possibile ad una decisione condivisa, visto che i protagonisti dovranno dal prossimo anno lavorare fianco

a fianco e collaborare per organizzare l'attività scolastica. E non sarà certo un'impresa semplice: i due istituti che andranno a costituirsi dovranno occuparsi di un gran numero di ragazzi dai 3 ai 14 anni: il primo istituto avrà circa 850 alunni, suddivisi in 5 plessi scolastici; il secondo istituto supererà i 1.000 alunni con ben 7 plessi scolastici da gestire. Insomma a nessuno dovrebbe convenire alimentare una "guerra tra poveri" (maestre contro insegnanti delle medie, famiglie contro famiglie) che in buona fine danneggia solo la scuola e i ragazzi. Certo occorre trovare una soluzione, ma non c'era alcuna fretta.

5) Infatti, proprio la questione dei tempi suscita ulteriori perplessità. A maggior ragione considerando che siamo in una fase di forte cambiamento di tutti gli enti territoriali: Province di Alessandria e Asti accorpate, revisione delle norme relative alle comunità montane e ai piccoli comuni. Questi cambiamenti potranno modificare nei prossimi mesi la situazione amministrativa del territorio e quindi avere riflessi sui "numeri" delle scuole stesse. Poiché la disposizione regionale in merito al dimensionamento scolastico prevede ancora un anno di tempo e visto che l'Ufficio scolastico provinciale aveva dato disponibilità in tal senso (come è stato fatto a Valenza), c'era tutto il tempo per fare un ragionamento allargato e giungere ad una soluzione più condivisa ed efficace. Qui non si tratta di difendere nessun "orticello", ma di creare le condizioni per un lavoro sereno da parte degli operatori, condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica da parte dei ragazzi, che dovrebbe rappresentare la vera priorità.

6) Il peso della decisione assunta dal Comune di Acqui è evidente, perché i successivi passaggi, provinciale e regionale, troveranno la strada spianata verso la liquidazione della scuola media statale "Bella".

Ed allora? Perché tutta questa fretta? Non vorremmo che questa decisione così rapida fosse dettata dall'esigenza di togliere al sindaco di Acqui una grossa castagna dal fuoco: la costruzione del nuovo edificio per la scuola media progettato nell'area ex-Borma. Con la divisione della scuola media in due tronconi, infatti, tutta la gestione didattica e amministrativa passerà agli attuali due circoli e qualcuno avrà buon gioco ad immaginare altre soluzioni edilizie, venendo meno a tutte le promesse fatte in questi anni e ribadite in campagna elettorale.

Già si rincorrono le voci di trasferimenti di classi da una sede ad un'altra, riducendo gli spazi per la didattica. Per risparmiare su affitti e manutenzione. Vorremmo solo che queste previsioni fossero sbagliate e sperare che non prevalga il criterio economico, rispetto a quello del servizio scolastico da offrire e che non si finisca per peggiorare una situazione già molto difficile».

MOSTRE	
Domenica 9 dicembre VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"	
Domenica 16 dicembre Mostra Carlo Carrà ad ALBA + il paese del Natale con mercatini, la casa di Babbo Natale nel CASTELLO REALE DI GOVONE	
MERCATINI DI NATALE UN 1 GIORNO	
Sabato 24 novembre BOLZANO	Domenica 9 dicembre Mercatino provenzale a NIZZA + il paese dei Presepi LUCERAM
Domenica 25 novembre TRENTO e LEVICO	Domenica 9 dicembre Mercatini a VICENZA + mostra "Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana
Sabato 1° dicembre MERANO e BOLZANO	Sabato 15 dicembre FIRENZE
Domenica 2 dicembre INNSBRUCK	Domenica 16 dicembre MONTREUX (Svizzera) e AOSTA
Sabato 8 dicembre BRESSANONE e VIPITENO	
Sabato 8 dicembre MILANO Fiera "Oh bej, oh bej"	

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END & PONTI	
Dal 24 al 25 novembre ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR	Dal 7 al 9 dicembre ABBZIA (Costa Istriana) Festival del cioccolato Soggiorno in splendido hotel sul mare con spa
Dal 1° al 2 dicembre KITZBUHEL - SALISBURGO	Dall'8 al 9 dicembre ZURIGO e LUCERNA
Dal 30 novembre al 2 dicembre MONACO di BAVIERA e AUGUSTA	
Dal 6 al 9 dicembre PRAGA	
CAPODANNO	
Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 VIENNA con cena di capodanno a GRINZING	Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 BARCELLONA
Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 PARIGI	Dal 30 dicembre al 1° gennaio ROMA Lunedì 31 dicembre Capodanno al MAGO DI CALUSO Cenone danzante con tre orchestre
Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA	

ANNUNCIO



Teresa BENZI
ved. Marengo
1930 - 2012

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, lunedì 5 novembre è tornata alla Casa del Padre. Nel darne il triste annuncio i familiari desiderano ringraziare tutte le persone che, in modo diverso, hanno condiviso e confortato il loro grande dolore. Un sentito ringraziamento al personale medico ed infermieristico del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Acqui per l'impegno e la serietà professionale sempre dimostrati nei confronti della nostra cara mamma Teresa. Riposa nel cimitero di Strevi.

ANNIVERSARI



Michelino GARBARINO
15° Anniversario



Michela MIGNANO
9° Anniversario



Michele GARBARINO
44° Anniversario



Giovanni ICARDI
19° Anniversario



Teresa BISTOLFI
ved. Garbarino
5° Anniversario

"Il Signore vi accolga nel suo abbraccio che è vita eterna, profonda e certa felicità". Uniti con affetto nel loro dolce ricordo, preghiamo per loro sabato 17 novembre nel santuario della Madonna Pellegrina ove alle ore 18,30 verrà celebrata una santa messa in loro suffragio. I familiari ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.



Angela GARBARINO
ved. Icardi
4° Anniversario

TRIGESIMA



Francesco BOTTAZZOLI
(Cecco)
1922 - † 20/10/2012

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, i figli e tutti i suoi cari lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. I familiari ringraziano la Direzione e il personale della Casa di Riposo "Il Castello" di Pareto.

ANNIVERSARIO



Rosangela RAVERA
(Rosy)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, le sorelle, il fratello, i nipoti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 9,30 nella basilica della "Madonna Addolorata". Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno a loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo SCAVETTO
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Francesco CAMPASSO
"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido GHIGLIA

Nel 10° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la figlia ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna BENZI
in Olivieri

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° e nel 6° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 19 novembre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pierina GRILLO
ved. Piazza

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel decimo anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Giovanna Maria CAMPASSO
ved. Giacobbe

Nel 12° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, unitamente ai parenti ed agli amici, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Evaristo MONFROI

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria PANARO
ved. Battaglini
† 20 novembre 2011

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli Giancarlo, Dario e Silvio unitamente ai familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 24 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Mario FOSCHI
2000 - 2012

"Nel nostro dolore ci conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato ed i cari ricordi che il nostro cuore conserva". Nella certezza che continui a vegliare sulla nostra famiglia, a cui tanto tenevi e a cui tanto hai dato, ti ricordiamo nella s.messa del 12° anniversario sabato 17 novembre ore 17 nella parrocchiale di S.Caterina in Cas-sine. Con affetto. La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Cristina FRAGNITO
in Marciano

"La tua presenza cammina si-lenziosa accanto a noi, ogni gior-no". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli ed i pa-renti tutti la ricordano nella san-ta messa che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia-no quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe FACCHINO

"Un altro anno senza di te, ma il tuo sostegno ed il tuo affetto vivono costantemente con noi". Ad otto anni dalla scom-parsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale dome-nica 18 novembre alle ore 18. Un sentito grazie a quanti vor-ranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo MALFATTO

"Sempre presente nell'affet-tuoso ricordo dei suoi cari". Nel 6° anniversario dalla scompa-rsa la moglie, i nipoti ed i fami-liari tutti lo ricordano con im-mutato affetto nella santa mes-sa che verrà celebrata dome-nica 18 novembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vor-ranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maddalena GALLIONE
(Lena) in Bistolfi

"Ciao mamma, è passato un anno dalla tua scomparsa e il tuo ricordo è sempre vivo nel nostro cuore, ogni momento sei presente nei nostri pensie-ri e l'esempio che ci hai dato in vita ci guiderà per sempre". Il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 no-vembre ore 18,30 nel santua-rio della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Gianni VERDESE

"Sono trascorsi 28 anni da quel triste giorno. Ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha conosciuto". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 24 no-vembre alle ore 16 nella par-roccchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma e il papà. Si ringrazia-no quanti parteciperanno.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

È morto Bruno Buffa

Acqui Terme. Lo hanno trovato sul greto del Bormida, martedì 13 novembre, ai piedi del ponte Carlo Alberto, supino come se stesse riposando o forse riflettendo. Così è morto Bruno Buffa, un personaggio di quell'Acqui che sta sfumando, non è più quella degli scatti in bianco e nero che Bruno, abile quanto saggio fotografo, ha raccolto con la sua macchina fotografica armata di pellicola Kodak. Sono le foto, i viaggi con lo zaino in giro per il mondo, per i sentieri del Cai percorsi con gli amici, il dialogo sereno e gentile che ricordiamo di Bruno. Parlano le sue fotografie, sviluppate nel suo studio che per qualche anno ha tenuto aperto e riservato a pochi amici in piazza Conciliazione. Foto preziose della sua città e che sono apparse anche sulle pagine del nostro giornale, in una rubrica durata moltissimo tempo dal titolo "La foto Buffa", con immagini che mettevano a nudo carenze e mancanza di attenzione nel decoro cittadino.

Bruno Buffa se ne è andato, resta il suo ricordo e rimarranno per sempre le sue splendide fotografie.

Ricordo di Guido Cornaglia

Acqui Terme. Nel decimo anniversario della sua scomparsa, gli amici rimpiangono, con immutato affetto, l'indimenticabile Guido Cornaglia. Il tempo passa ma Guido continua a vivere nei cuori di chi gli ha voluto bene e lo sente sempre vicino. I motivi di una memoria che non sbiadisce sono negli insegnamenti che ci ha lasciato, nella struggente malinconia di momenti incancellabili trascorsi assieme, nel conforto di un esempio di vita che accompagnano ed aiutano le nostre giornate. La delicata sensibilità di Guido, gli slanci, la simpatia, la serietà e l'impegno da Lui profusi nel lavoro e in numerose iniziative hanno lasciato una testimonianza profonda che in tanti serbano nell'animo tra i valori più autentici. Guido ha amato svisceratamente la famiglia, la scuola, la sua Acqui: un attaccamento che tutti noi vorremmo ricambiare con riconoscenza e con le stesse sincere emozioni che il suo ricordo ci fa rivivere.

Gli amici

Sabato 10 e domenica 11 novembre

Si è svolta la giornata mondiale del diabete



Acqui Terme. Si è svolto nella nostra città, nei giorni 10 e 11 novembre, un evento molto atteso e seguito: "La giornata mondiale del diabete". Nell'atrio dell'ospedale Mon-signor Giovanni Galliano sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 13 il personale sanitario e i volontari dell' A.D.I.A. (As-sociazione Diabete Informato ed Assistito), hanno effettuato gratuitamente misurazioni della glicemia, della pressione, del peso e dell'Indice di Massa Corporea (BMI).

Ciò allo scopo di sostenere la prevenzione ed il riconoscimento dei sintomi che il mala-to sovente non sa ricondurre alla malattia. Attraverso la distribuzione di opuscoli sono

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici e lettori, oggi vi parliamo della bellissima iniziativa che hanno avuto alcuni nostri soci della Onlus in collaborazione con lo studio Bandalarga di Milano, e precisamente l'autrice e illustratrice Francesca Carbonini e l'illustratore Libero Gozzini: la creazione di un libro edito in 4 lingue affinché i bambini possano sviluppare la loro fantasia in ogni Paese del mondo. È stato un grande lavoro ma servirà per riempire l'anima e l'immaginazione di questi bambini. Ringraziamo i nostri soci della Onlus che hanno dedicato tanto tempo e lavoro a questo progetto, ed in particolare Maurizio Molan e Mara Mayer che hanno ideato questo libro.

Naturalmente un grande ringraziamento va a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione del progetto: la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e Sisa e Roberto Guala.

"Le due metà del cielo" è uscito proprio in questi giorni, è un libro interattivo per i ragazzi della scuola primaria, edito in 10.000 copie in lingua italiana, francese, inglese e portoghese.

È la storia del sole e della luna: lo svolgimento delle frasi e dei disegni del racconto porta questi due elementi opposti ad incontrarsi nelle pagine centrali al momento dell'eclissi.

La metafora dell'integrazione degli opposti è evidente.

Nel cofanetto si trovano an-



che una confezione di matite colorate e una copia in bianco e nero che riprende le frasi del libro a colori, in cui il bambino può disegnare dando spazio alla fantasia.

Il libro sarà distribuito in Italia dove esistano situazioni di disagio: in ospedali pediatrici, istituti e carceri, in dono ai detenuti che hanno figli piccoli... citiamo San Vittore a Milano e Regina Coeli a Roma.

Altra iniziativa da segnalare quella transfonterale tra le due valli limitrofe della Val Varaita e del Queyras francesce, occasione di gemellaggio tra i bambini e di apprendimento delle lingue.

È questo aspetto formativo di apprendimento delle lingue anche per i più piccoli che rende il libro decisamente interessante.

Il libro sarà distribuito inoltre da Need You attraverso altre Onlus e organizzazioni in 21 stati del mondo, dal Brasile alla Mongolia passando per l'Africa e i campi profughi palestinesi in Israele ed il Kurdistan.

Nelle situazioni di vita a volte terribili del Terzo Mondo, in cui l'unico strumento didattico

è rappresentato da una lavagna e da un gesso bianco, "Le due metà del cielo" cerca nel suo piccolo di colmare un vuoto.

Il libro sarà presentato in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia martedì 20 novembre alle ore 19 presso la sede dell'associazione "Cultura e Sviluppo" di Alessandria in Piazza F. de Andrè, 76 (tel. 0131/222474) nei pressi dell'Università di Viale Teresa Michel. L'incontro si svolge sotto il patrocinio della Provincia di Alessandria. Alla presentazione saranno presenti i bambini della classe V D della Scuola Primaria G. Carducci di Alessandria che leggeranno alcuni brani nelle varie lingue.

Il libro è disponibile presso la Libreria Terme e la Libreria Cibrario di Acqui Terme o presso Need You Onlus.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca San-paolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000006579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti".

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Natale ad EquAzione

Acqui Terme. A EquAzione Bottega del Mondo di Acqui Terme sono arrivati i presepi! Come tutti gli anni i collezionisti e gli amanti di questo genere di oggettistica religiosa, possono trovare un buon assortimento di presepi prodotti da artigiani di tutto il mondo. Ogni anno ci sono nuovi produttori che si dedicano a questo tipo di artigianato, per cui la scelta di presepi si amplia, con nuovi modelli e nuovi Paesi di importazione.

Presso la Bottega si può avere anche la possibilità di farsi confezionare cesti o borse natalizi su misura con prodotti del commercio equo e solidale, da agricoltura biologica, con prodotti di "Libera" o di economia solidale: è possibile chiedere un preventivo gratuito per ogni esigenza, sia individuale che aziendale.

Inoltre EquAzione sarà presente con proprio stand alla manifestazione "Acqui & Saporì", dove si potrà prendere visione delle proposte alimentari, delle confezioni e di quanto EquAzione può offrire per il Natale 2012. In questa occasione non mancheranno le degustazioni del panettone del commercio equo, prodotto da uno dei maggiori stabilimenti dolciari del nord Italia con ingredienti provenienti dal Sud del Mondo.

EquAzione è presente fin dalla sua costituzione al Mercatino Biologico "Il Paniere", che si tiene ogni 1° sabato del mese al mattino in Piazza Foro Boario ad Acqui Terme, e ogni 3° sabato del mese – al pomeriggio – al Mercato Agricolo settimanale di Bubbio.

Unitre acqrese

Acqui Terme. Mercoledì 7 novembre, presso l'aula di Piazza Duomo, la prof.ssa Ornella Cavallero ha tenuto all'Unitre acqrese una magnifica lezione spiegando ed illustrando compiutamente "Il Cantico delle Creature" di San Francesco e "Il Pianto della Madonna" di Iacopone da Todi. La collocazione delle due opere è quella del Medioevo, periodo di lento abbandono del latino e del graduale passaggio da questi al "volgare": nel Cantico numerose sono le reminiscenze latine riscontrabili (omne, cum, honore...), mentre nel Pianto la scrittura è decisamente impregnata del nuovo "volgare".

San Francesco e Iacopone da Todi fanno scelta di vita monastica in età adulta anche se per vie completamente diverse: l'uno diventa frate per un forte spinta interiore, l'altro lo diventa a seguito di un grave evento luttuoso quale quello della perdita della moglie.

Il Cantico delle Creature è un totale inno alla gioia espresso mediante l'esaltazio-

ne di tutte le creature di Dio, definite con il termine "fratello" o "sorella" e con il sole (messer lo frate Sole") a simboleggiare Dio. La stessa "sora morte" non viene vista in negativo: è solamente la morte della dimensione fisica, ma chi è vissuto in grazia di Dio sa che, dopo di essa, potrà vivere una vita eterna di beatitudine.

Linguaggio decisamente più crudo, che nulla concede alla gioiosità del Cantico delle Creature, quello del Pianto della Madonna.

Il Nunzio (cronista), con un linguaggio indubbiamente crudo e sanguigno, racconta alla Madonna ogni singola fase che precede la Crocifissione e la Crocifissione medesima.

Una Madonna che in un certo senso perde le caratteristiche divine ma che diviene semplicemente una "mamma" che vive l'atrocità della morte di un figlio al quale vorrebbe sostituirsi in un estremo atto di amore materno, un "figlio" che affida la mamma a Giovanni e alla mamma un nuovo figlio (lo stesso Giovanni).

FNP Cisl Anteas

Acqui Terme. La FNP Cisl Anteas organizza per domenica 25 novembre una gita sociale al castello di Racconigi ed al Museo della ceramica a Mondovì. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0144-322868 e 0144-356703.

A.V. ringrazia

L'Ass. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le offerte ricevute: euro 150,00 in memoria di Aldo Barbero dai cugini famiglie Parodi e Laiolo; euro 30,00 in memoria di Aldo Barbero dalla famiglia Parodi Sergio.

Venerdì 23 novembre

Giornata del dialogo cristiano islamico

Il prossimo 23 novembre, ad Acqui, celebriamo per l'undicesima volta la Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico.

Lo faremo con gioia, e lo faremo in tanti, non solo cristiani e musulmani! Anche se, bisogna ammetterlo, è difficile, e anche faticoso, parlare di dialogo oggi.

Eppure occorre farlo; anzi tutto se vogliamo, noi cristiani, essere fedeli alle esortazioni del Concilio vaticano II (di cui quest'anno celebriamo e 50 anni dalla sua apertura).

Forse è opportuno ricordare come il Concilio, nel documento dedicato al dialogo tra le religioni ("Nostra aetate" al paragrafo 3), afferma; "Se, nel corso dei secoli, non pochi dissensi e inimicizie sono sorte tra cristiani e musulmani, il sacro Concilio esorta tutti a dimenticare il passato e a esercitare sinceramente la mutua comprensione, nonché a difendere e promuovere insieme per tutti gli uomini la giustizia sociale, i valori morali, la pace e la libertà".

Per questo il tema che i rappresentanti delle comunità islamica e cristiana acquiesi hanno scelto per quest'anno mira decisamente a favorire la mutua comprensione, che nasce anzitutto dalla conoscenza dell'altro.

E per evitare che dell'altro, i cristiani e i musulmani si costruiscano una visione preconcfezionata (magari costruita sulla base di pregiudizi) al centro del nostro incontro (che avrà inizio alle 19.30 nel salone dell'ex Kaimano, in via Maggiorino Ferraris) è stata posta una relazione a due voci, nel corso della quale un cristiano ed un musulmano racconterà a tutti i fondamenti della sua fede.

E ciò per far nascere una reciproca stima: una stima che già cinquanta anni fa, i nostri vescovi riuniti in Concilio non vollero nascondere ma anzi rivelarono a tutti con parole inequivocabili. Essi vollero scrivere, nel documento sopra citato: "La Chiesa guarda anche con stima i musulmani che adorano l'unico Dio, vivente e sussistente, misericordioso e onnipotente, creatore del cielo e della terra , che ha parlato agli uomini. Essi cercano di sottomettersi con tutto il cuore



ai decreti di Dio anche nascosti, come vi si è sottomesso anche Abramo, a cui la fede islamica volentieri si riferisce. Benché essi non riconoscano Gesù come Dio, lo venerano tuttavia come profeta; onorano la sua madre vergine, Maria, e talvolta pure la invocano con devozione. Inoltre attendono il giorno del giudizio, quando Dio retribuirà tutti gli uomini risuscitati. Così pure hanno in stima la vita morale e rendono culto a Dio, soprattutto con la preghiera, le elemosine e il digiuno".

Poi la riunione proseguirà con la Preghiera islamica e cristiana nella quale chiederemo al Dio, che è padre di tutti, misericordia per le nostre inimicizie, violenze e guerre e l'aiuto per dimenticare il passato e promuovere insieme per tutti la giustizia sociale, la libertà e la pace.

La "condivisione" delle specialità gastronomiche delle diverse tradizioni che concluderà (alle 22 circa) la serata vuole essere un segno della volontà di condivisione che (pur in mezzo a molte difficoltà) anima le due comunità cristiana e musulmana verso la pace-salam che è un dono del Dio di Abramo (per i fedeli di Allah) e un dono dei tempi messianici per noi cristiani.

L'iniziativa, infine, è per cristiani e musulmani un'eccellente occasione per festeggiare insieme l'attesa dell'imminente festa per la nascita del profeta Gesù che annunciò a tutti, con la sua vita e con le sue parole, la pace, per sempre. (d.b.)

Serra Club

Dopo la bella serata di Ova-da, dedicata all'incontro con i ragazzi che hanno partecipato al concorso scolastico, vincendo la fase diocesana e classificandosi al terzo posto a livello nazionale, i soci del Serra Club della Diocesi si ritrovano per il loro terzo appuntamento dell'anno sociale 2012 / 2013 mercoledì 21 novembre a San Marzano Oliveto.

Il ritrovo presso la Parrocchia è previsto per le 19,15 per un breve saluto del presidente Michele Giugliano a cui farà seguito la concelebrazione eucaristica presieduta dal parroco don Andrea Benso con gli altri sacerdoti e diaconi presenti. Al termine, sarà lo stesso parroco a presentare l'antica Chiesa Parrocchiale di San Marziano costruita nel 1200 e di stile prettamente rinascimentale.

Punto centrale della serata sarà l'incontro con don Giovanni Pavin, parroco di Terzo e assistente ecclesiastico dell'Azione Cattolica Diocesana e Regionale che relaziona su un argomento di grande attualità: "L'Unità dei Credenti".

Al termine è prevista la conviviale presso l'agriturismo "Le Due Cascine", Reg. Mariano, 22. La partecipazione agli incontri mensili del Serra Club di eventuali ospiti e simpatizzanti è sempre particolarmente gradita da parte dei soci.

Per evidenti motivi organizzativi è, però, necessario confermare la partecipazione all'incontro ad uno dei Consigli: Giorgio Chiarle (348 3330486), Adriano Negrini (0144 312887), Giovanni Calosso (328 6481714) entro il 18 novembre.

Intanto, in questi giorni tutte le parrocchie della Diocesi e gli insegnanti di religione riceveranno dalla segreteria del Serra Club il bando per il concorso scolastico per il 2013.

Gli elaborati debbono pervenire agli Uffici pastorali della Diocesi in piazza Duomo, 6 ad Acqui Terme entro il prossimo 15 gennaio 2013.

Quest'anno il tema scelto è di notevole interesse: "La fede e la ragione sono come due ali, con le quali lo spirito umano si innalza verso la contemplazione della verità" (Giovanni Paolo II dall'Enciclica *Fides et Ratio*).

Esprimi le tue impressioni in proposito, anche in base alle esperienze personali di carità intesa come manifestazione di fede, che, con la ragione, è espressione di un unico dono".

I premi in palio per la fase diocesana sono di 150 euro al primo classificato e di 100 per il secondo, sia per gli alunni della scuola primaria che per quelli della scuola secondaria di primo grado.

Domenica 18 novembre

Assemblea dei catechisti in cattedrale

A pochi giorni dall'avvenimento della Consegna del Mandato, desideriamo rinnovare a tutti i catechisti della Diocesi e ai Parroci il caldo invito a partecipare all'Assemblea dei Catechisti e collaboratori dell'attività pastorale della Parrocchia: un importante momento della vita della Chiesa Locale, che sarà vissuto domenica 18 novembre alle ore 15 in Cattedrale (cuore della Diocesi) e presieduto dal nostro Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Pastore e Maestro della fede di tutti i cristiani della nostra Chiesa locale. Egli condivide con i catechisti il compito di accompagnare nel loro cammino di crescita cristiana i ragazzi, i giovani e gli adulti.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede.

L'Assemblea vuole anche essere un proficuo incontro di preghiera, per favorire la spiritualità propria del catechista,

che deve prepararsi con la preghiera al suo importante e delicato ministero, in cui svolge un'opera di mediazione, ma il cui vero protagonista è sempre lo Spirito Santo, che parla nell'intimo dei cuori. Il catechista deve inoltre abilitarsi a diventare maestro di preghiera dei suoi destinatari, perché senza la preghiera non ci può essere autentica vita cristiana.

In adesione all'invito del Vescovo, i partecipanti potranno vivere l'inaugurazione dell'Anno della Fede, indetto dal Santo Padre, Benedetto XVI, nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II e 20° anniversario della pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica.

Nella Lettera Apostolica "Porta Fidei", il Santo Padre indica le motivazioni per l'Anno della Fede: "Con il suo amore, Gesù Cristo attira a sé gli uomini di ogni generazione: in ogni tempo Egli convoca la Chiesa affidandole l'annuncio del Vangelo, con un mandato che è sempre nuovo. Per questo anche oggi è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova evangelizzazione per riscoprire la gioia nel credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede".

**Ufficio Catechistico
Diocesano**

Organizzato dall'Azione Cattolica

Incontro diocesano adulti e famiglie



Intensa domenica di condivisione, quella del 4 novembre ad Acqui Terme presso i locali del Duomo.

Partendo dalla riflessione su come viene raccontata la vita di fede di un personaggio biblico qual è Rut, moglie di Booz e anello della discendenza da cui dipende la nascita del re Davide e dello stesso Gesù di Nazareth, Domenico Borgatta ha offerto alcuni spunti per provare a guardare la propria vita di fede.

In sintesi 4 punti su cui fermare l'attenzione: guardare alla storia dove siamo inseriti, essere aperti alle novità che la Vita ci propone (belle o brutte che esse ci sembrino), riconoscere la presenza di Dio nelle situazioni che viviamo, attenzione particolare al fatto che se viviamo la fede siamo anche stranieri e pellegrini in questo mondo.

Nel pomeriggio si è provato

a condividere le storie di fede che portano ognuno di noi ancora oggi a trovarci attorno all'Altissimo, a fare formazione per camminare sulla strada che porta a Lui, stranieri ma fiduciosi che la patria celeste è la Terra Promessa, il luogo d'Amore che ci cullerà per l'eternità.

E il Concilio Vaticano II ci dice che già ora possiamo pre-gustarla, che già oggi nella scia d'Amore che il Signore non manca di riversare sull'umanità, possiamo essere felicemente "vivi".

I prossimi appuntamenti diocesani per adulti e famiglie saranno il 2 dicembre ad Acqui (organizzato dalla pastorale famigliare) il 2 febbraio e il 2 marzo 2013 (organizzati dal Settore Adulti dell'Azione Cattolica) con luogo ancora da precisare.

**Flavio, responsabile
Adulti di AC**

Calendario diocesano

Venerdì 16 - Alle ore 20,30 il Vescovo incontra il Consiglio pastorale parrocchiale di Grogna.

Domenica 18 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa nella parrocchiale di Vesime in occasione della Giornata del ringraziamento.

Alle ore 15 in Cattedrale il Vescovo dà il mandato ai catechisti e inizia ufficialmente per la Diocesi l'Anno della Fede.

Mercoledì 21 - Festa liturgica della Madonna presentata al tempio, patrona del Seminario. Alle ore 11 il Vescovo presiede la concelebrazione dei sacerdoti della Diocesi nella Cappella del Seminario Maggiore. Alle ore 12,15 segue il pranzo nel refettorio del Seminario.

San Giovanni Crisostomo

Adorna il tempio, ma non trascurare i poveri

Vuoi onorare il corpo di Cristo? Non permettere che sia oggetto di disprezzo nelle sue membra, cioè nei poveri, privi di panni per coprirsi.

Non onorarlo qui in Chiesa con stoffe di seta, mentre fuori lo trascuri quando soffre per il freddo e la nudità. Colui che ha detto: "Questo è il mio corpo" confermando il fatto con la parola, ha detto anche: "Mi avete visto affamato e non mi avete dato da mangiare, e: ogni volta che non avete queste cose a uno dei più piccoli non l'avete fatto neppure a me".

Il corpo di Cristo che sta sull'altare non ha bisogno di mantelli ma di anime pure; mentre quello che sta fuori ha bisogno di molta cura. Impariamo dunque a pensare e a onorare Cristo come Egli vuole.

Infatti l'onore più gradito che possiamo rendere a colui che vogliamo venerare è quello che Lui stesso vuole, non quello escogitato da noi. Anche Pietro credeva di onorarlo impedendo a Lui di lavargli i piedi.

Questo non era onore, ma vera scortesia. Così anche tu rendigli quell'onore che Egli ha comandato, fa che i poveri beneficino delle tue ricchezze. Dio non ha bisogno di vasi d'oro, ma di anime d'oro. Con questo non intendo certo proibirti di fare doni alla Chiesa. No.

Ma vi scongiuro di elargire, con questi e prima di questi, l'elemosina. Dio infatti accetta i doni alla sua casa terrena, ma gradisce molto di più il soccorso dato ai poveri.

Nel primo caso ne ricava vantaggio solo chi offre, nel secondo invece anche chi riceve. Là il dono potrebbe essere occasione di ostentazione; qui invece è elemosina e amore.

Che vantaggio può avere Cristo se la mensa del sacrificio è piena di vasi d'oro, mentre poi muore di fame nella persona del povero? Prima sazia l'affamato, e solo in seguito orna l'altare con quello che rimane.

Gli offrirai un calice d'oro e non gli darai un bicchiere d'acqua? Che bisogno c'è di adornare con veli d'oro il suo altare se poi non gli offri il vestito necessario? Che guadagno ne ricava egli? Dimmi: se vedessi uno privo del cibo necessario e, senza curartene, adornassi d'oro la sua mensa, credi che ti ringrazierebbe o piuttosto non si infurierebbe contro di te?

E se vedessi uno coperto di stracci e ingrinzito dal freddo trascurando di vestirlo gli innalzassi colonne dorate, dicendo che lo fai in suo onore, non si riterrebbe forse di esse-

re beffeggiato e insultato in modo atroce? Pensa la stessa cosa di Cristo, quando vai errante e pellegrino, bisognoso di un tetto.

Tu rifiuti di accoglierlo nel pellegrino e adorni invece il pavimento, le pareti, le colonne e i muri dell'edificio sacro.

Attacchi catene d'argento alle lampade, ma non vai a visitarlo quando lui è incatenato in carcere. Dico questo non per vietarvi di procurare addobbi e arredi sacri, ma per esortarvi a offrire, insieme a questi anche il necessario aiuto ai poveri o, meglio, perché questo sia fatto prima di quello.

Nessuno è mai stato condannato per non aver cooperato ad abbellire il tempio, ma chi trascura il povero è destinato alla geenna, al fuoco indistinguibile e al supplizio con i demoni.

Perciò, quando adorni l'ambiente del culto, non chiudere il tuo cuore al fratello che soffre. Questi è un tempio vivo più prezioso di quello.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; dom e fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.45.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Il vangelo della domenica

"In quei giorni il sole si oscurerà e la luna non darà più il suo splendore... allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria", con queste parole, pronunciate da Gesù e riportate nella pagina del vangelo di domenica 18 novembre, l'evangelista Marco si acciama dai lettori, sul finire dell'anno liturgico, che ha avuto come protagonista il suo vangelo.

Gli stessi occhi

Domenica 11 novembre Marco ci ha descritto un Gesù con occhi umanissimi: seduto sotto i portici del cortile delle Genti, nel Tempio di Gerusalemme, il Maestro vede passare alcuni scribi, con codazzi di clienti e portaborse, e li stigmatizza con le parole *"Essi riceveranno una condanna più grave"*; poi sale nel cortile del Tesoro, riservato agli ebrei, donne comprese, e loda la vedova dei due spiccioli *"Questa vedova ha gettato nel tesoro*

più di tutti gli altri". Nel vangelo di domenica 18, il giudizio, alla fine dei tempi umani, da particolare si fa universale: *"Gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e all'infamia eterna"*. Non c'è bisogno di attendere gli ultimi tempi per rendersi conto che tutto passa, che ogni realtà terrena è contingente e soggetta alla corruzione, che tutto è effimero e fugace, mentre la parola di Dio è dotata di una consistenza tale da permanere in eterno.

La malinconia triste

"Alla malinconia triste e smarrita dei nostri tempi - scrive il cardinale Bagnasco - il credente deve saper rispondere con coerenza e fedeltà, con la pratica quotidiana del vangelo". *"Solo con un più convinto impegno ecclesiale - scrive Benedetto XVI - a favore di una nuova evangelizzazione si può riscoprire la gioia del credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede"*.

d.g.

Il punto fatto da assessori e consiglieri

I primi 100 giorni di governo cittadino

Acqui Terme. Dopo i cento giorni del “governo Bertero” e la cronaca da Palazzo Levi relativa alla presentazione ai giornalisti dell’operato della nuova amministrazione comunale, vista attraverso il “compitino” tracciato punto per punto da consiglieri di maggioranza, assessori e delegati vari, è convinzione dei lettori delle prime puntate dell’argomento che la maggior parte di chi ci governa non può che dedicarsi ulteriormente all’apprendistato, come conviene a chiunque inizia un’attività, una professione, un’arte, un gioco. La valutazione degli obiettivi raggiunti va rinviata ad altra data, verso Pasqua, o magari oltre, come giustamente ha affermato il sindaco Bertero. Nel tempo i nuovi amministratori avranno il tempo di farsi le ossa, di riflettere prima di effettuare spettacoli o manifestazioni, di attuare situazioni in ogni settore d’interesse della città.

Tornando sulle “cose fatte e da fare”, citiamo l’intervento del consigliere comunale Alessandro Lelli, affidatario di due importanti deleghe ricevute dal sindaco: le Terme e le Associazioni. Per le associazioni Lelli ha preso contatti con molte realtà associative acquisite alle quali intende far sapere che l’amministrazione comunale è consapevole di ciò che fanno ed apprezza il loro operato e che cercherà di essergli il più possibile vicina ed attenta così come anche aperta ad idee e suggerimenti. Ciò per cercare di aiutare la nostra città ad andare avanti, crescendo e migliorando soprattutto in questo periodo di crisi globale.

C.R.

Comitato «Adesso! Per Matteo Renzi»

Acqui Terme. Il giorno 6 novembre è stato costituito ad Acqui Terme il Comitato «Adesso! Per Matteo Renzi», denominato “Norberto Bobbio”, che ha individuato in Marco Unia il proprio coordinatore e in Alessandro Cervetti il vice-coordinatore. Il comitato ha lo scopo di sostenere la candidatura di Matteo Renzi alle primarie del centro sinistra, il cui primo turno è previsto per il 25 novembre. Per chi intenda iscriversi al Comitato di Acqui o desiderasse avere informazioni in merito alle regole di votazione delle primarie (per le quali occorre pre-registrarsi), può scrivere a adessoacqui@gmail.com.

Lunedì 5 novembre

Riunita la commissione della Polizia urbana

Acqui Terme. Lunedì 5 novembre in Comune si è riunita per la seconda volta la commissione consiliare “Polizia Urbana, Politiche per la sicurezza e la vivibilità urbana, Protezione Civile, Trasporti, Viabilità, Parcheggi, Attuazione del programma e delle riforme regolamentari” presieduta dal consigliere Franca Arcerito.

All’incontro erano presenti oltre al presidente, il vice-presidente consigliere Lelli, il presidente del consiglio G. Ghiazza, i consiglieri P. Poggio e Cannito. Invitati alla riunione il sig. D. Carbone e l’ex agente di polizia municipale Nestori, presenti inoltre, come da richiesta precedente per delucidazioni in merito l’assessore Zunino e il vice-comandante De Alessandri demandato dalla dott.ssa Cimmino.

I punti all’ordine del giorno erano i seguenti: Valutazione parcheggi nuovi spazi per disabili; Piano di lavoro da proporre all’ufficio tecnico; Rivalutazione e verifica illuminazione pubblica; Parcheggi attigui agli edifici in attività ricettiva turistica.

Il Sindaco si è compiaciuto di quanto fatto dalla Commissione, rendendosi garante delle richieste sottoposte alla sua attenzione, appurato che la commissione consiliare è un organo principalmente a carattere consultivo e propositivo a supporto del Consiglio Comunale.

Chiarito questo punto si è preso atto di poter lavorare in piena sinergia con la Giunta confidando nella costante presenza dell’assessore Zunino. Grazie al lavoro svolto dalla commissione, l’assessore Zunino, sensibilizzato dalle richieste a lui rivolte, si è adoperato con sollecitudine a ri-

solvere il gravoso problema del rifacimento della segnaletica stradale (nello specifico delimitazione parcheggi Piazza Dolermo). Il consigliere Lelli ha proposto una revisione generale delle mansioni del personale comunale per accertare eventuali disponibilità a collaborare con gli agenti di Polizia Municipale.

A maggior tutela del territorio, il sig. Daniele Carbone ha proposto un incontro con l’Arma dei Carabinieri per trovare un’eventuale forma collaborativa con l’amministrazione, oggi carente di personale. In considerazione del difficile momento economico che si sta attraversando, il consigliere Cannito e il sig. Carbone hanno proposto la costituzione di un gruppo di lavoro volontario per sopperire alle carenze di organico citato in precedenza dall’assessore Zunino, per svolgere interventi di piccola manutenzione sottoscrivendo una dichiarazione di manleva per i volontari destinati ai lavori sopracitati.

Su richiesta del presidente del consiglio comunale Guido Ghiazza, si prenderanno attentamente delle decisioni che vadano a tutela delle attività turistico recettive al fine di applicare tariffe agevolate per manifestazioni e convegni di un certo rilievo.

La presidente di commissione Franca Arcerito in riferimento al punto relativo al piano di lavoro, ha proposto all’ufficio tecnico mensilmente l’elenco degli interventi migliorativi necessari.

Considerate le varie problematiche da affrontare, si è deciso di convocare due commissioni al mese, per cui la prossima si svolgerà il 22 novembre.

Aperilibro per Vendola

Acqui Terme. Il comitato acquese “Per Vendola Presidente” organizza per giovedì 15 novembre presso la Libreria Cibrario di piazza Bollente, un aperilibro dal titolo “La solita politica oppure Vendola”.

Durante l’aperilibro sarà presentato il libro “l’Italia Bifronte” di Monica Cerutti, consigliere regionale del Piemonte

L’aperitivo sarà ad offerta.

Il ricavato servirà per la campagna elettorale di Nichi Vendola alle Primarie del centro sinistra.

Giovedì 8 novembre

Problemi trasporti incontro in Comune

Acqui Terme. La sera dell’8 novembre scorso, l’Associazione Pendolari dell’Acquese ha incontrato presso l’Assessorato ai Trasporti del Comune di Acqui Terme il neo Assessore di Trasporti della Provincia di Alessandria Comaschi insieme all’Assessore Pizzorini. Ce ne riferisce Alfio Zorzan, dell’Associazione Pendolari dell’Acquese

«L’Assessore Comaschi, che è anche il Vice-Presidente della Provincia, ha presentato un quadro molto fosco sulla situazione economica provinciale facendo riferimento anche all’imminente riorganizzazione delle Province italiane che per quello che ci riguarda vedrà Alessandria e Asti insieme come territorio dal prossimo primo gennaio 2013 con elezioni per eleggere i nuovi amministratori della nuova provincia AL-AT nell’autunno 2013 come prevede il decreto governativo.

Sono stati inoltre affrontati vari temi:

- Problematiche delle linee ferroviarie piemontesi e di collegamento con la Liguria;
- Timori di chiusure di ulteriori linee ferroviarie o di soppressione di nuovi treni anche in fasce pendolari;
- Il servizio su gomma che purtroppo non può essere un idoneo sostituto del servizio su ferro.

Si è richiesto all’Assessore Comaschi di tentare d’ottenere dalla Regione Piemonte risposte sulle problematiche delle linee ferroviarie e di farsi dare in tempi utili le bozze degli orari dei treni che entreranno in vigore dal 9 dicembre di quest’anno.

Abbiamo chiesto all’Assessore Comaschi una convocazione a breve una Consulta provinciale alla quale verranno invitati sia la Regione Piemonte sia Trenitalia Piemonte, Liguria e Lombardia oltre ovviamente le Associazioni e i comitati dei pendolari.

Ringraziamo il Comune di Acqui Terme e l’Assessore Pizzorini che in breve tempo ha organizzato, dopo una nostra richiesta, questo importante confronto».

Primarie del Centrosinistra

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del coordinamento per le Primarie del Centrosinistra:

«Il Coordinamento per le Primarie del Centrosinistra “Italia Bene Comune” per la scelta del candidato Premier alle elezioni politiche del 2013, rende noto di aver iniziato, in data 4 novembre, la registrazione degli elettori nell’Albo esistente presso l’apposito Ufficio elettorale.

In vista delle Primarie, che avranno luogo il giorno 25 novembre, i cittadini, che si riconoscono nella Carta d’Intenti per l’Italia Bene Comune, che sarà sottoscritta, dovranno iscriversi al suddetto Albo presso l’Ufficio elettorale della coalizione, che è aperto in Via Garibaldi 78 - Acqui Terme - nei giorni di martedì, venerdì e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e di sabato dalle ore 16 alle ore 18,30 dal 4 novembre al 24 novembre.

Inoltre una postazione del suddetto ufficio sarà allestita ogni sabato pomeriggio in corso Italia, angolo portici Saracco, dalle ore 16 alle ore 18,30.

Si invitano gli elettori del Centrosinistra ad iscriversi tempestivamente, per evitare lunghi tempi di attesa il giorno delle Primarie, portando il certificato elettorale ed un documento di identificazione.

Si ricorda che, come contributo alle spese elettorali, è richiesto il versamento di 2 euro.

L’iscrizione all’Albo sarà possibile anche il giorno 25 novembre contestualmente alla votazione per le Primarie.

I cittadini stranieri potranno iscriversi all’Albo e votare per le Primarie presentando la carta di identità ed il regolare permesso di soggiorno».

a

c

a

u

i

T

A

R

I

S

T

O

N

e

r

m

e



Città di Acqui Terme



FAMAFANTASMA



EGEEA

martedì 18 dicembre **PAOLA PITAGORA • ROBERTO ALPI**
"Honour" di Joanna Murray-Smith - regia Franco Però

martedì 8 gennaio **FRANCA VALERI • PINO STRABIOLI**
"Parlami" testo e regia Franca Valeri

martedì 26 febbraio **TEATRO INGAUNIA**
"Dodici uomini arrabbiati" di Reginald Rose - regia Marco Vaccari

martedì 12 marzo **ENTR'ARTE • COMPAGNIA MDTEATRO**
"Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry - regia Italo Dall'Orto

martedì 16 aprile **LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE**
"Come tu mi vuoi" di Luigi Pirandello - regia Francesco Zecca

Abbonamenti e biglietti presso Ufficio Cultura Palazzo Robellini - piazza Levi, 5 tel. 0144 770272
da Lunedì a Venerdì dalle ore 11 alle ore 13 - Lunedì e Giovedì anche dalle ore 16 alle ore 18
www.famafantasma.it

1

2

3

4

5

6

7

8

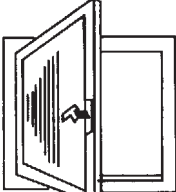
9

10

11

12





INSTAL

s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ

legno-pvc
legno-pvc-alluminio



APPROFITTA DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 55%

Finanziamento fino a € 5.000 a tasso zero



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Martedì 13 novembre a Palazzo Robellini

Sono stati presentati i mercatini di Natale 2012

Acqui Terme. Commercianti con sede fissa ed ambulanti, associazioni di categoria e popolazione hanno partecipato, nella serata di martedì 13 novembre, a Palazzo Robellini, alla presentazione ufficiale del "Mercatino di Natale", in calendario nei week end 8/9 - 15/16 - 22/23/24 dicembre dalle 8 alle 20. Per l'amministrazione comunale, con il sindaco Enrico Bertero, c'erano il delegato Gianni Feltri e l'assessore Mirko Pizzorni.

La novità, in confronto con la stessa iniziativa delle precedenti edizioni effettuate in occasione delle festività natalizie, è rappresentata dall'acquisto da parte dell'amministrazione comunale di dieci casette, che saranno posizionate nella centrale piazza Italia per un mese, «contribuendo in maniera determinante a creare quell'atmosfera unica e speciale che le fa meritare a pieno titolo l'appellativo di città del Natale».

Si potrà scegliere tra un'ampia varietà di prodotti per ogni gusto e interesse. Per chi è in cerca di souvenir tipicamente natalizi ci saranno presepi di ogni genere, in legno, in zucca, su cortecchia, ma anche candele, dalle più artistiche e colorate. Impossibile non trovare il regalo giusto: l'oggettistica spazia tra angeli in vetro soffiato, fiori in legno, campane in terracotta, centritavola, feltro artistico e lanterne d'arredamento.

La gastronomia è protagonista anche nel Mercatino, nelle varie vie cittadine dove si può sorseggiare un caldo vin brulé mentre si passeggia tra le bancarelle, oppure fare merenda con le caldaroste, o perché no, optare per un regalo goloso come i prodotti tipici, i formag-



gi, il miele e le confetture che si troveranno in piazza Levi.

Ogni fine settimana sono previsti diversi appuntamenti, visite guidate al centro storico della città di Acqui Terme, mostra dei presepi presso il Movicentro realizzata dalla Pro Loco di Acqui Terme, giri di giostra in piazza della Bollente per i più piccini. Inoltre nei week end in occasione delle festività natalizie rimarranno aperti il Civico museo archeologico e la Piscina Romana.

In piazza Italia verrà allestita una casetta di Info Point con la

presenza di guide turistiche per accogliere i visitatori che vorranno visitare i diversi percorsi culturali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

E rinnovata anche per le prossime festività natalizie l'illuminazione pubblica con le consuete luminarie, che saranno accese dal primo dicembre. E, strada per strada, i commercianti faranno la loro parte per rendere più attrattivo il cuore della città nei giorni delle feste e dei regali.

C.R.

Subentra al dottor Mauro Ratto

L'avv. Ciarmoli coordinatore Pdl

Acqui Terme. Lo scorso 29 ottobre si è svolta un'importante riunione nella sede del Popolo della Libertà di Acqui Terme in Via Mazzini, dovuta alle dimissioni del coordinatore del partito il dott. Mauro Ratto, con la partecipazione straordinaria della coordinatrice provinciale l'on. Manuela Repetti, del Vice Coordinatore dott. Antonio Maconi, e dell'on. Sandro Bondi già Ministro per i Beni e le attività culturali del precedente Governo Berlusconi.

Il dott. Mauro Ratto ha confermato le proprie dimissioni da Coordinatore per motivi personali, pur ribadendo la sua convinta adesione e partecipazione al partito, di cui rimane capogruppo in consiglio comu-



nale.

Il direttivo ha provveduto all'elezione del nuovo Coordinatore, nella persona dell'avv. Stefano Ciarmoli.

Inoltre, sono stati confermati il vice coordinatore Claudio Bonante, e tutti componenti del direttivo in carica che partecipano alle attività del movimento.

Tra le altre cose il nuovo co-

ordinatore avv. Stefano Ciarmoli ha sottolineato «considero la questione morale un fattore ineludibile e non più rinviabile, mi auguro che d'ora in avanti le persone "poco trasparenti" restino fuori dalla Politica per sempre».

Il partito di Acqui ha lavorato bene, dapprima con l'affermazione del proprio candidato Sindaco Enrico Bertero, ed ora con questo rinnovamento generazionale che mi auguro prosegua ad ogni livello ed in tutta la classe dirigente italiana.

Il Partito continuerà a lavorare per supportare l'attività amministrativa del Comune di Acqui con idee ed iniziative, forte della presenza di quattro consiglieri comunali e di tre assessori».

Proposto dalla Giovane Italia acquese

Riavvicinare i giovani alla politica

Acqui Terme. Il circolo "Gioventù della Bollente", lancia una sfida ai giovani acquesi, chiedendo una maggior partecipazione politica.

È iniziata così la campagna adesioni 2012 alla Giovane Italia di Acqui Terme, il movimento giovanile de Il Popolo della Libertà. A sottolineare i punti della campagna sono Marco Cagnazzo, presidente cittadino, Giancarlo Perazzi, coordinatore cittadino, Claudio Bonante e Federica Balza dirigenti provinciali.

In tal senso la Giovane Italia lancia una sfida chiara a tutti gli acquesi under 35: il movimento sarà al fianco degli studenti delle scuole superiori e dell'università, per dare la possibilità ai giovani di esprimersi liberamente, promuovendo la creazione di spazi di aggregazione giovanile.

Per partecipare alle iniziative ed essere informati via mail giovaneitalia.acqui@gmail.com oppure sulla pagina facebook "Giovane Italia Acqui Terme".



Premiati oggi. Contenti domani.

I contributi versati in Valore Pensione sono deducibili dal tuo reddito imponibile fino a € 5.164,57

GENERALI
CHI DORME NON PIGLIA PREMI

Vieni a trovarci in Agenzia il 17/11 - 24/11 - 01/12 - 15/12 e partecipa al concorso che premia oggi chi pensa al proprio domani. Puoi vincere subito oltre 1.000 buoni carburante del valore da € 20,00 a € 250,00.

E in più, se scegli Valore Pensione entro il 31 dicembre, il piano di previdenza che ti permette di scegliere Gesav Global, la Gestione separata con il rendimento tra i più alti del mercato* (4,26%** rendimento medio netto degli ultimi 5 anni), con il quale potrai costruire la tua pensione integrativa e vincere uno dei tanti premi in palio:

- iPhone 5
- iPad Retina
- iPad mini
- iPod touch
- iPod nano
- Console Microsoft Xbox 360
- Console Nintendo Wii

Parlane con l'Agente Generali e chiedi come usufruire del vantaggio fiscale già dal prossimo anno e, se hai meno di 40 anni, per te due anni di versamenti senza spese!



*Fonte COVIP - Tabelle Rendimenti delle forme pensionistiche complementari (PIP). **Rendimento medio annuo composto relativo al periodo 2007-2011, al lordo degli oneri fiscali, della Gestione separata Gesav Global con profilo di rischio basso. Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la nota informativa, il regolamento e le condizioni generali di contratto, disponibili in Agenzia e su www.generali.it Valore Pensione - Piano individuale Pensionistico - Fondo pensione (iscrizione all'albo COVIP n. 5505).

Agenzia di Acqui Terme • C. so Dante, 30 • Tel. 0144 322 851

Agenti • Angelo Agnelli Giovanni Giuseppe Pastorino

2012 Acqui & 941 sapori

8° Mostra Mercato delle Tipicità Enogastronomiche del Territorio
23-25 Novembre

8ª Mostra Regionale del Tartufo
25 Novembre



Centro Congressi - Zona Bagni

Tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti
Ristorante con piatti tipici del territorio

ORARIO

Venerdì	23	dalle ore 18.00 alle ore 24.00
Sabato	24	dalle ore 10.00 alle ore 24.00
Domenica	25	dalle ore 9.00 alle ore 22.00

INGRESSO LIBERO

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144/770274 - 0144/770298 - www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com

VOLARE

EGEA
L'ENERGIA HA TUA TRADIZIONE

Camera di Commercio ITALO CUBANA

Dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Premiati i disegni della pace



Acqui Terme. Sabato 10 novembre presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme alle ore 16 si è svolta la premiazione del Concorso Internazionale “Un poster per la pace” rivolto agli studenti della scuola Secondaria di primo grado di Acqui e paesi limitrofi, promosso dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Il tema dell'attuale terza edizione era “Immagina la pace” e sono stati ben 123 i giovani artisti che si sono cimentati a rappresentare la loro idea con opere originali e con un livello artistico molto elevato. In particolare ad Acqui Terme la Scuola Media “G. Bella” ha presentato 36 opere e l'Istituto “Santo Spirito” 68, il polo comprensivo di Bistagno e Spigno 19 disegni, che rimarranno tutti esposti nella Biblioteca Civica fino alle festività natalizie.

Grande la partecipazione alla premiazione, cha ha visto la presenza del sindaco, Enrico Bertero, il responsabile della Biblioteca Paolo Repetto, la vicaria della scuola media Bella prof.ssa Valeria Alemanni, in vece del D.S. prof. Roberto Cresta, con la prof.ssa Emilia Carozzo, la dirigente del Santo Spirito Suor Annamaria Giordani, la coordinatrice prof.ssa Daniela Risso e la docente prof.ssa Sara Gaiotto , e per il plesso Bistagno Spigno la vicaria maestra Marina Assandri, in vece del D.S. dott.ssa Simona Cocino e la docente di arte prof.ssa Silvia



Bellati, nonché la presidente dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi Gabriella Bonifacino, numerosi soci del Club stesso e naturalmente i ragazzi con i loro familiari.

“È stata davvero una scelta difficile” esordisce la presidente del Lions Club “poiché tanti disegni sono davvero belli e originali. Ringrazio quindi di cuore tutti i giovani artisti, unitamente ai loro insegnanti e dirigenti che hanno accolto il nostro invito in modo così serio e produttivo. Sono molto lieta che il nostro club abbia potuto offrire a così tanti ragazzi l'opportunità di condividere con tutti noi la loro visione della pace esprimendo il loro talento artistico”. Il Sindaco, dopo aver salutato tutto il pubblico presente dichiara che il concetto di pace è molto importante e deve nascere precocemente negli animi dei giovani, già solo semplicemente non litigando con il compagno di banco. Anche il “padrone di casa”, dott. Paolo Repetto ha parole

di lodi nei confronti delle opere presentate e da lui attentamente visionate e selezionate, confermando l'assoluto anonimato durante la scelta. “grazie a tutte queste belle opere qui esposte, la biblioteca diventa anche una fabbrica di arte, non più solo di libri,” annuncia orgoglioso il dott. Repetto.

La selezione dei poster è avvenuta la sera di martedì 6 novembre presso la sede del Club, l'IR studio di Elisabetta Incaminato e Aristide Rodiani alla presenza del Presidente di giuria, Paolo Repetto e alcuni soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi e la scelta è avvenuta giudicando il merito artistico, l'originalità , la tecnica espressiva nell'esecuzione del tema proposto “Immagina la pace”.

I disegni dei vincitori sono stati esposti sui cavalletti gentilmente prestati dal Liceo artistico e Istituto d'Arte “G. Parodi” di Acqui. Si ringraziano pertanto il D.S. dott. Nicola Tudi-sco e il personale addetto.

I giovani artisti vincitori

Acqui Terme. Al concorso internazionale “Un poster per la pace” le scuole Secondarie di Primo Grado partecipanti sono state: la “G. Bella” e l'Istituto Santo Spirito di Acqui e il polo comprensivo di Bistagno e Spigno Monferrato.

Due gli artisti che si sono particolarmente distinti ricevendo una menzione d'onore: si tratta di Leonardo Natali, della classe prima dell'Istituto Santo Spirito che si è distinto per la tecnica espressiva e Alessandra Bozzo della classe terza della scuola media Bella, per l'originalità della rappresentazione del tema dell'attuale edizione “Immagina la pace”.

“Ho pensato che la cultura può aiutare a promuovere e a mantenere la pace” afferma Alessandra Bozzo, dopo la sua meritata premiazione. Questa frase dimostra come i giovani abbiano già idee ben precise sul tema della pace e sappiano tradurle con efficaci immagini.

Sono stati inoltre premiati: per la scuola media Bella di Acqui; al 2° posto Nina Cardona, al 3° posto pari merito Marta Zoragno e Ludovica Rossi, al 4° posto Valentina Ferro. Per l'Istituto Santo Spirito: la 2ª classificata Erica Pari, la 3ª classificata Arianna Orsi, la 4ª classificata Elena Caratti e il 5° classificato Simone Bonelli. L'Istituto comprensivo di Spigno e Bistagno vede: al 1° posto Lorenzo Cavallo, al 2° posto Caterina Parodi, al 3° posto Giulio Conte, al 4° posto Alessandra Parodi e al 5° posto Debora Gandolfo.

I poster selezionati avanzeranno alle fasi seguenti del concorso: il livello distrettuale e multidistrettuale, venendo confrontati con le altre opere vincenti.

Successivamente si concorrerà a livello internazionale nella fase finale, che prevede un solo vincitore scelto tra 23 finalisti internazionali. Il primo



premio consiste in un premio in contanti di US\$ 5000 più un viaggio, a spese dell'Associazione, per lo stesso e due familiari a New York, dove si svolgerà la manifestazione di consegna del premio durante la Giornata Lions con le Nazioni Unite. I vincitori dei 23 premi al merito riceveranno un certificato ed un premio in contanti di US\$ 500.

Il Lions Club International, fondato nel 1917, è una delle più vaste organizzazioni di servizio in tutto il mondo, con 1,35 milioni di soci appartenenti a 45.000 clubs in 207 paesi e aree geografiche. Rivolge prevalentemente i suoi service ai non-vedenti e alle persone con problemi alla vista, al punto da essere soprannominati “I cavalieri della luce”; inoltre si dedica attivamente e con grande

impegno al servizio comunitario e sostenendo dei programmi a favore dei giovani in tutto il mondo. Il concorso del poster della pace ne è solo un piccolo esempio e, a livello internazionale, è alla sua 25ª edizione

Il Presidente del Club Acqui e Colline Acquesi dichiara che il club sosterrà attivamente i vincitori di questo concorso nella speranza che i poster avanzino nelle varie selezioni e che il merito artistico di questi giovani possa essere apprezzato in ogni parte del mondo.

I disegni rimarranno esposti fino alla fine dell'anno nella Biblioteca Civica di Acqui e, per visionare le opere dei vincitori nel mondo degli anni passati, si può visitare il sito web www.lionsclubs.org.



Piazza di Spagna. Poco dopo mezzanotte.
Era lei la vera anima della festa.



LANCIA
YPSILON
LA FASHION CITY CAR.

lancianewwypsilon.it

VIENI A SCOPRIRE LANCIA YPSILON.

SOLO A NOVEMBRE
YPSILON TUA DA € 9.900
CON CLIMA INCLUSO NEL PREZZO.

E SULLA GAMMA
LANCIA GPL ECOCHIC
FINO A **€ 6.000** DI ECOINCENTIVI.



LANCIA SPONSOR UFFICIALE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA



ELEGANZA IN MOVIMENTO.
Dal 1906.

GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - Sito internet: www.gainoemignone.it - E-mail: vendite@gainoemignone.it

Domenica 11 novembre

Lions Club riuniti in nome del service

Acqui Terme. Un intermeeting davvero speciale ha caratterizzato la tradizionale conviviale di autunno del Lions Club Acqui Terme Host. Infatti la "macchina" organizzativa creata dal presidente Maurizio Tacchella, domenica 11 novembre ha proposto un interessantissimo tour dedicato alle peculiarità vitivinicole del territorio acquese e nel pieno rispetto dei service lionistici; con una lotteria ha consentito una raccolta di fondi necessari per completare un service di grande rilevanza già incominciato lo scorso anno dal Lions.

All'intermeeting, che al di là degli adempimenti protocolari, ha permesso di approfondire i canoni lionistici di amicizia e servizio in quanto i soci credono nei valori umani più autentici e, soprattutto, vogliono mettere a disposizione della società la loro competenza con azioni di servizio e generosità, via hanno partecipato il Lions Club Brianza Host, il Lions Club Guastalla Ferrante Gonzaga, il Lions Club Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa.

Il momento introduttivo dell'intermeeting è avvenuto presso la Casa vinicola Marengo di Strevi. Gli onori di casa li ha fatti il cerimoniere del Lions Host, Giovanni Costa, che ha guidato una parte degli ospiti nella visita ad una eccezionale esposizione di attrezzi d'epoca che dimostrano l'attività vitivinicola di un tempo e ai reparti della produzione dei vini. Subito dopo i partecipanti all'evento lionistico acquese si sono riuniti al Ristorante Vallerana di Alice bel Colle per il momento conviviale della giornata ed in tavola hanno "sfiliato" eccellenze enogastronomiche con il tartufo protagonista di ogni

portata. Le finalità dell'incontro, da individuare in un desiderio di conoscenza motivato da un'iniziativa lionistica di aiuto alle popolazioni dell'Emilia di recente colpite dal terremoto, sono state illustrate dal presidente Tacchella e dai presidenti dei club che hanno aderito all'incontro.

Durante il pranzo, significativa è stata la lettura, ad opera di Rossella De Lorenzi, un'acquese presidente del Lions Club di Guastalla Ferrante Gonzaga, di un libro che fa rivivere e ravviva il ricordo dei momenti vissuti durante il recente cataclisma.

Dopo il pranzo, la giornata è continuata con una visita a Villa Ottolenghi, che si è potuta ammirare nel suo splendore architettonico e nella mostra, ospitata per qualche tempo, del pittore Emanuele Luzzati, il quale si è delineato fondamentalmente come un illustratore di temi religiosi e letterari. È stato quindi un privilegio, per il Lions Acqui Terme Host avere l'opportunità di proporre un intermeeting con la partecipazione di club prestigiosi. **C.R.**

Leva 1947

Acqui Terme. Appuntamento per i nati nel 1947. Ritrovo domenica 25 novembre, ore 10.50 presso il piazzale della chiesa di Cristo Redentore dove alle ore 11 sarà celebrata la santa messa. A seguire pranzo al ristorante "La Curia". Prenotazioni entro il 20 novembre: Il Girarrosto, corso Bagni 88 (0144 322294), Oggi (Tessilnovi) corso Italia 6 (0144 56044), Gullino Fiori, corso Bagni 22 (0144 322704), Mozart Café, via Crimea 8 (0144 56482).

Venerdì 9 novembre all'Enoteca Regionale

Premiati il cav. Traversa e Lazzeri



Acqui Terme. Serata particolare, venerdì 9 novembre all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino". Alle ormai tradizionali iniziative dedicate al buon cibo ed al migliore vino, uno spazio è stato messo a disposizione per la consegna di due riconoscimenti assegnati ad altrettante personalità che da alcuni decenni, con ruoli diversi, hanno contribuito in modo continuativo alla valorizzazione ed allo sviluppo dell'Enoteca. Sono il cavalier Giuseppe Traversa ed il direttore Carlo Lazzeri. Fa piacere notare che attraverso il presidente Mario Lobello, d'accordo con l'amministrazione comunale, il consiglio di amministrazione dell'ente abbia doverosamente deciso di riconoscere pubblicamente chi ha rappresentato lodevolmente l'ente. La consegna è avvenuta durante una serata-degustazione organizzata all'insegna dello "Stoccafisso all'acquese", proposto da chef di cucina della Scuola alberghiera di Acqui Terme.

Il piatto faceva parte di un menù comprensivo di filetto baciato, cacciatorini, insalata russa, frittatina con cipolle ed erbe, milanese in carpione, tagliere di formaggi e torta di frutta. I cibi sono stati abbinati

a vini prodotti dalle aziende "Torelli Mario di Gianfranco Torelli" di Bubbio con la proposta di Piemonte Pinot nero rosé doc vendemmia 2011 e Moscato d'Asti San Grod docg vendemmia 2011. L'azienda Torelli, a conduzione familiare, situata nel cuore della Langa astigiana, ha iniziato dal 1987 la propria conversione alla viticoltura biologica, che attualmente viene verificata da ICEA. È un esempio esplicito delle grandi potenzialità qualitative che le colline di queste parti sanno promettere nel vino.

Quindi la cantina sociale di Castagnole Monferrato, ha proposto Grignolino d'Asti doc vendemmia 2011 e Ruchè di Castagnole Monferrato docg 2011. La politica aziendale della Cantina, fin dalla fondazione indirizzata alla ricerca del massimo risultato qualitativo, ha impostato le lavorazioni su tecniche sempre all'avanguardia per le uve in maniera soffice e garantire una vinificazione "personalizzata" nelle varie tipologie. Il compito del servizio dei vini è stato assolto da sommelier dell'Ais.

La targhe a Traversa e a Lazzeri sono state consegnate dal presidente Lobello, che parlando di Traversa ha detto: "il cavaliere ufficiale Traversa nel 1995 ha ricoperto e ricopre attualmente l'incarico di vice presidente del nostro ente contribuendo con la sua professionalità e competenza nel settore vitivinicolo alla qualificazione dell'ente". Nel citare Carlo Lazzeri, Lobello ha ricordato che "sin dall'inaugurazione dell'Enoteca (2 maggio 1981) con Pinuccio Olivieri primo presidente dell'ente, iniziò la sua attività all'Enoteca come collaboratore-dipendente comunale, quindi Lazzeri ha contribuito all'avvio ed al progresso di questa grande struttura posta al servizio della nostra città e di tutta la zona dell'acquese". **C.R.**

lando di Traversa ha detto: "il cavaliere ufficiale Traversa nel 1995 ha ricoperto e ricopre attualmente l'incarico di vice presidente del nostro ente contribuendo con la sua professionalità e competenza nel settore vitivinicolo alla qualificazione dell'ente". Nel citare Carlo Lazzeri, Lobello ha ricordato che "sin dall'inaugurazione dell'Enoteca (2 maggio 1981) con Pinuccio Olivieri primo presidente dell'ente, iniziò la sua attività all'Enoteca come collaboratore-dipendente comunale, quindi Lazzeri ha contribuito all'avvio ed al progresso di questa grande struttura posta al servizio della nostra città e di tutta la zona dell'acquese". **C.R.**

Sastoon

Acqui Terme. "Le ragioni del corpo", movimento autentico espressione e creatività ovvero come permettere al corpo di raccontarci chi siamo. Domenica 25 novembre dalle ore 15 alle ore 17, presso Associazione Sastoon "Pietra di Luce" via San Martino n° 6 Acqui Terme. Info: www.sastoon.it nataasciareb@hotmail.it; Natascia 377 149 44 75; Oriana 338 900 16 07

Leva del 1938

Acqui Terme. La Leva del 38 si riunisce come tutti gli anni e chiama all'appello tutti i coscritti per domenica 18 novembre per la Santa Messa in San Francesco alle ore 11, per poi proseguire i festeggiamenti al ristorante "Il Giardinetto" di Sessame sulla statale poco dopo Bistagno. Per prenotazioni rivolgersi a Foto Farinetti, in Via Mazzini... e "eVViVa il 38!"

Leva del 1939

Acqui Terme. L'appuntamento per i coscritti del 1939 è per domenica 25 novembre. Il programma prevede alle 11 la partecipazione alla messa officiata nella chiesa di San Francesco. A seguire il pranzo al Ristorante Vallerana, per trascorrere una lieta giornata. Le prenotazioni si ricevono entro il 20 novembre presso la profumeria "Mady" in piazza Italia (0144-323894).

Leva del 1941

Acqui Terme. Lo scorso anno la leva del 1941 festeggiò alla grande il traguardo dei 70 anni. Anche quest'anno, per non mancare all'appuntamento che da trent'anni riunisce ogni anno i coscritti del '41, si è voluto continuare nella tradizione e domenica 2 dicembre si incontreranno nuovamente, per ringraziare Dio di aver loro permesso di raggiungere il loro 71° anno di età, ed anche per gustare i piatti della nostra tradizione che l'ottimo Ristorante Belvedere di Denice preparerà. Come di consueto si inizierà con il ricordare quanti della leva ci hanno lasciato, con la Messa alle ore 11 presso la chiesa di Arzello. Quota di partecipazione e menù si potranno visionare presso gli amici: Luigi Loi c/o Cisl, Via Berlingeri 106 tel. 0144 322868; Mario Izzo, Corso Viganò 13 tel. 0144 323907; Bruno Cavallero, cell. 339 4125526, ore pasti.



**CONDIVIDERE I BISOGNI,
PER CONDIVIDERE
IL SENSO DELLA VITA**



www.bancoalimentare.it



csva
Centro Servizi
Volontariato
provincia di
Alessandria

**Banco
Alimentare**

Viaggio della scuola acquese

Domenico Parodi ai vertici dell'Enaip

Acqui Terme. Il giro d'orizzonte riguardante le scuole acquesi, ovvero quelle che han sede nella nostra città, si conclude con l'intervista al direttore del Centro Servizi Formativi ENAIP di Via Principato di Seborga.

Questa, dal 2003, la sede della scuola (prima collocata in Regione Sott'argine).

Ad accoglierci è Domenico Parodi, che dal 1999 troviamo al vertice di questa struttura.

È a Mombarone che troviamo - valutando il parame- tro dell'edilizia: non certo secondario, vista la complessiva, e critica, situazione acquese - gli istituti più moderni: anche questo, con l'edificio che è qua vicino (dell'Alberghiero) si può dire un gioiello...

“L'Ente (che nasce come emanazione delle ACLI) per costruirlo ha dovuto accendere un mutuo ventennale. Tra undici anni le ultime rate: ma ne valeva la pena. Rispetto alla vecchia sede l'attività si è triplicata...E così ogni anno di qui passa un'utenza che è compresa tra gli ottocento e i mille allievi...”

I corsi da noi si tengono al mattino, compreso il sabato, al pomeriggio e due sere a settimana...

In effetti, già solo osservando le locandine affisse nei corridoi, i vari *depliant*, davvero colpisce il dato della complessità... La formazione si articola su diversi livelli...

“Vero. Un 30% dell'utenza, la più stabile, o “tradizionale” che dir si voglia, riguarda studenti che devono portare a compimento l'obbligo formativo. Gli indirizzi sono due: *Mec- canico* ed *Elettronico*, con corsi triennali che portano ad una qualifica professionale...”

Una domanda viene spontanea: per gli elettronici quale la differenza rispetto all'Istituto “Fermi” di Via Moriondo?

“Di fondo poca. Loro curano di più l'aspetto teorico. Noi di più quello pratico (qui il 50% delle ore è impegnato nel laboratorio). I nostri allievi (cinque classi nell'anno scolastico in corso; sei nel prossimo) hanno la possibilità di diplomarsi al “Fermi”; e in passato proprio con il “Fermi” era in atto una convenzione, oggi purtroppo non rinnovata per mancanza di finanziamenti. Un peccato che i nostri moderni laboratori siano in parte sottoutilizzati. Però oggi sono attive tanto la convenzione con l'ITIS “Barletti”, quanto una convenzione con la Media Statale “Bella” per un progetto contro la dispersione [e, in effetti, di tal progetto scrivemmo dopo l'intervista alla vicaria prof.ssa Valeria Alemannin- ndr.]”

La cosa che colpisce è il legame con il territorio.

“Vero. E non solo per gli *stage* in azienda - succede al terzo anno, tra febbraio e aprile: e, allora, si può dire che l'ENAIP funziona anche come agenzia di collocamento. Certo è che, nonostante il perdurare di una crisi micidiale, i più bravi dei nostri allievi non hanno difficoltà ad impiegarsi, grazie alla dinamicità delle aziende locali e di quelle della vicina area astigiana.

Importante è anche l'esperienza dell'apprendistato, con due direttrici di formazione: una interna, ed una esterna, in azienda. Il che significa un continuo confronto con le ditte, il mondo del lavoro, e i *tutor* aziendali”.

Ma cosa vi distingue, in una parola, dalle altre scuole?

“Senza altro la progettualità. Perché i corsi partono dalle necessità reali di chi già lavora, e si deve aggiornare, o ri-convertire; o di chi si propone di conseguire una formazione che lo porti all'impiego.

E, allora, fondamentale è la



qualità: perché ad esempio i corsi di Formazione Continua devono essere approvati dalla Provincia, che li finanzia all'80%. Ma il bello è che - proprio per quelle che potremmo definire delle “caratteristiche di sistema” - i nostri corsi sono soggetti ad una valutazione a monte, e poi continua, *in itinere*, e quindi finale.

I finanziamenti giungono se si lavora bene. I monitoraggi (da parte di Regione, da parte di Provincia) sono continui; importante è anche la soddisfazione dell'utenza, che è accuratamente rilevata, e concorre alla formazione del punteggio che ti permette poi di “costruire” futuri percorsi...”

Informatica, meccatronica, sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione aziendale e amministrazione, le lingue (Inglese, Spagnolo, Arabo): il pacchetto di Formazione Continua, nell'a.s. 2012/13 è questo. Ma ci sarà anche dell'altro...

A giorni attendiamo (ed è la prima volta che l'approvazione è così tardiva, in genere a ottobre, in passato, era tutto definito: ma ad Alessandria, venendo a mancare la figura di riferimento di un assessore *ad hoc* [era Massimo Barbadoro] e anche le risorse, a causa della crisi, con la situazione ulteriormente confusa dalla prospettiva dell'accorpamento con Asti, era inevitabile che succedesse) il via libera della Provincia riguardo a tutta una serie di Corsi di Formazione. Questi, rispetto ai sopracitati, hanno una consistenza (riguardo le ore: in certi casi anche mille; e di conseguenza rispetto ai contenuti) decisamente pesante”.

Qualche esempio?
“Il corso che forma Operatori Socio Sanitari, che ci impone una severa selezione iniziale: anche 150 le domande, ma poi si deve arrivare a 30 ammessi (con una quota del 30% riservata a diplomati e laureati).

Per chi è in possesso di Diploma di Maturità ci sono le specializzazioni nell'area tecnica aziendale, manutenzione sistemi automatici e grafica e web; ci sono le iniziative del POLIS in continuità con il CTP, per chi vuole conseguire il diploma con i corsi serali; poi moduli per i disabili, e ancora per immigrati stranieri.

In passato c'è stata una proficua collaborazione con i centri che coordinano le attività dei rifugiati (a Alice Belcolle e a Rivalta Bormida).

In questo ultimo caso per qualcuno la fortuna di ottenere un posto di lavoro, ma anche un sussidio, relativo alle tempo della formazione di due euro ora”.

Regione, Provincia, Centro per l'impiego, aziende, altre scuole...: più che mai i risultati dell'Enaip sono l'esito di un progetto di rete.

“In effetti è così: si comincia dallo schermo del Pc, dal web che ci consente di individuare i bandi.

Poi si passa alla progettazione: qui all'Enaip lavorano solo 18 persone, ma poi i consulenti sono più di 200... la fatica, anche a livello di documentazione burocratica, è tanta. Ma adeguata ad una offerta che sappiamo soddisfa la nostra utenza”.

G.Sa

Gli esiti dell'assemblea congiunta tenutasi all'Itis martedì 13 novembre

Per la scuola superiore acquese sono tante le iniziative di lotta



Acqui Terme. Dalla scuola superiore di secondo grado, dai tanti plessi che rimandano a tutti gli indirizzi, un testo che assomiglia ad un bollettino di guerra.

L'elenco delle sospensioni è lungo: riguarda tanto i viaggi d'istruzione quanto i corsi di recupero e anche di sportello didattico; bloccata l'attività delle funzioni strumentali (ad esclusione di quella di orientamento, rivolta agli allievi di terza media) ipotizzando, inoltre, le dimissioni, in blocco, di tutti i coordinatori di classe.

Ma i docenti vogliono anche fermare i lavori delle varie commissioni, la partecipazione ai progetti POF e quelli finanziati da privati (ancora da realizzare). Né più ci sarà la disponibilità alle udienze settimanali...

Inoltre, i docenti e il personale ATA sostengono la mobilitazione - e in dunque in tanti sciopereranno - che culmina nella manifestazione a Roma del giorno 24 novembre.

Ma cosa succede?
Anche ad Acqui la scuola superiore è entrata in agitazione.

Una protesta senza precedenti

Dopo la riunione sindacale di martedì 13 novembre, tenutasi presso l'Aula Magna del ITIS “Barletti”, i docenti degli Istituti Superiori “Torre” e “Parodi” comunicano, attraverso i loro rappresentanti sindacali, di aver intrapreso - al pari di altri insegnanti dei vari ordini di scuola - iniziative di lotta contro le incursioni legislative sul contratto di lavoro (anche per il ripristino dell'indennità di vacanza contrattuale); e contro gli interventi sulla scuola del Disegno Legge Stabilità, affinché sia pienamente riconosciuto il lavoro che non si svolge in aula.

Essi lottano per il recupero degli scatti di anzianità; e per il riconoscimento del lavoro aggiuntivo del personale ATA.

Del tutto non ricevibile, dunque, la proposta del ministro Profumo, così come inserita nel Disegno di Legge di Stabilità, che evidenzia - questa l'opinione del mondo della scuola - la mancanza di un progetto complessivo (un esempio: si parla tanto di registro elettronico in classe, ma mica un PC è collocato in ogni aula... magari; e allora son solo parole ad effetto...), calpesta la qualità dell'istruzione per gli studenti (i programmi si riducono anno dopo anno: la Riforma Gelmini ha tagliato allegramente tante ore di insegnamento, e così anche tante cattedre...) e la dignità dei docenti, dimenticando cosa significhi, nei fatti, “insegnare”.

Chiunque operi nella scuola, infatti, sa bene che le ore di lezione frontali sono soltanto una parte dell'attività di un docente. Egli spende la propria professionalità anche nella preparazione delle medesime, nella predisposizione e nella correzione dei compiti (con classi composte anche di 30 alunni), nei ricevimenti delle famiglie, nella programmazione, nella progettazione e realizzazione del POF, nelle attività collegiali (Collegi dei docenti,

Consigli di Classe, Consigli d'Istituto) e nell'aggiornamento alle nuove tecnologie che sono oggi strumenti di lavoro imprescindibili.

Poi ci sono i miti “negativi”, diffusi nell'opinione pubblica: un mezzo lavoro, di 18 ore, e due mesi di vacanza d'estate, più altre pause sparse...

Ma non è assolutamente vero: ad esempio gli esami di maturità impegnano (e severamente) gran parte del personale sino alla seconda o alla terza settimana di luglio.

Una scuola da salvare

Misurare con parametri esclusivamente quantitativi il lavoro dell'insegnante, dimenticandone gli aspetti qualitativi, nasconde un profondo disprezzo che vuol fare di lui non più un intellettuale che tramanda cultura e costruisce un'apertura di senso nel dialogo educativo con gli studenti, ma un guardiano “a ore”, pagato per un parcheggio giornaliero. E chiamato a impartire un sapere talmente elementare e meccanizzato per cui si

possono aumentare a piacimento le sue ore di lavoro in un maggior numero di classi, senza che questo comporti un abbassamento del livello qualitativo. (Come non ricordare quei racconti di fantascienza in cui il docente è una macchina: sulle Antologie si trova spesso *Come si divertivano* di Frederic Brown...).

Inserire, così, in un articolo della legge di stabilità ciò che andrebbe condiviso tramite un confronto culturale, sindacale e pedagogico, oltre svillire la dignità di chi educa, istruisce, forma i nostri ragazzi, fa leva e soddisfa un'opinione pubblica inconsapevole del lavoro dell'insegnante.

Le affermazioni che capita di ascoltare nei negozi e nei bar raccontano di una considerazione scarsissima...

Si aggiunga che il 12 novembre, la Commissione Bilancio, in Parlamento, ha definitivamente stralciato il tema delle 24 ore e recuperato parte del denaro richiesto dal fondo d'istituto: ma sono 47,5 i mi-

lioni di euro in meno per il miglioramento dell'offerta formativa.

“Senza pregiudicare l'offerta” riporta “La Repubblica” di qualche giorno fa.

Ma, in realtà, le scuole dovranno provvedere ad assicurare le funzioni aggiuntive con un finanziamento non ancora quantificato.

La attenzione si sposta, quindi, su quanto le nostre scuole riusciranno a fare con una tale riduzione delle risorse che retribuiscono i coordinatori di classe, i collaboratori del preside, i responsabili di laboratorio e di biblioteca, le funzioni strumentali, i componenti di commissioni e i corsi di recupero extracurricolari...

La morale: la scuola non può andare avanti con il volontariato. L'insegnante non è un missionario.

Una “buona scuola” (e moderna: un PC su ogni banco è il minimo) comincia dagli investimenti e dal riconoscimento della professionalità.

Red. Acq.

PRIMA VISIONE
OUTLET

25 novembre 1992

Per i 20 anni di attività
ringraziamo i clienti
con una vendita speciale

ULTERIORE SCONTO
DAL PREZZO OUTLET
su numerosi articoli

GIACCONI donna € 98

MAGLIE puro cachemire € 98

CAPİ da € 19 • € 29 • € 39

Vasto assortimento di
PANTALONI € 49

Con acquisti superiori a € 100
BUONI SCONTO
per il mese di dicembre

A tutti i clienti un libro in omaggio

PRIMA VISIONE
abbigliamento uomo - donna
Acqui Terme - Corso Bagni, 80
Tel. 0144 322274
primavisione.outlet@hotmail.it

Le cose belle piacciono a tutti... qui tutti possono comprarle...



Benvenuti a Punto verde!

Un luogo accogliente e raffinato ospita i vostri eventi come cene aziendali, compleanni, feste di anniversario, inaugurazioni, matrimoni...

Qualcosa da festeggiare?

Siamo disponibili a rendere indimenticabile ogni evento e offrire la soluzione migliore in base alle vostre esigenze.

È gradita la prenotazione
allo **0144 485270** o **www.puntoverdeponti.it**

Ursula Stör e la squadra

Punto verde
Reg. Cravarezza 74
(SP 224 Bistagno
-Castelletto d'Erro)
15010 Ponti
Tel. 0144 485 270



Vieni a curiosare...

Tante idee regalo scontate fino al 70%

Oro duemila

**OREFICERIA • ARGENTERIA
OROLOGERIA**

ACQUI TERME
Corso Italia, 103 - Tel. 0144 324393

La giuria si riunisce sabato 17 novembre

Biennale incisione si scelgono le opere



Acqui Terme. Sabato 17 novembre nella città termale si celebra uno degli atti di maggiore rilevanza della undicesima Biennale internazionale per l'incisione: la riunione della Giuria di accettazione, convocata dal presidente Giuseppe Avignolo, prevede la selezione delle oltre duecento opere presentate da artisti di ogni parte del mondo, tra cui le ventisette finaliste da porre all'attenzione di una giuria popolare per la scelta, martedì 29 gennaio 2013, del vincitore della XI Biennale internazionale per l'incisione. I nomi degli artisti vincitori ed altri eventuali riconoscimenti saranno resi noti in occasione della inaugurazione della Biennale prevista il 15 giugno 2013, con esposizione delle opere sino al 7 luglio. Tutte le opere saranno esposte *in plen air*, sotto i portici di Via XX Settembre in un apparato che consente la comunicazione artistica aprendosi al pubblico, senza forzarlo ad entrare in spazi museali, ma anche coinvolgendo chi non ama frequentare sale e locali espositivi.

Utile premettere che quando si parla di Biennale si cita un'iniziativa che, *senza scopo di lucro intende sostenere e diffondere, attraverso concorsi, premi, manifestazioni, esposizioni, mostre e convegni, ogni forma d'arte ed in particolare quella forma d'arte grafica denominata "incisione"*, e nel suo percorso ultra ventennale è diventata, tra l'altro, ambasciatrice nel mondo intero di Acqui Terme. Ha contribuito anche a richiamare alla memoria che ad Acqui Terme esiste un Rotary Club capace di *service*, di proposte artistiche le cui celebrità sono

conosciute ed apprezzate in tutti i continenti. La stima per la Biennale, nata e concretizzata da un'idea del Rotary Club Acqui Terme, ha ottenuto apprezzamento da parte del governatore del Distretto rotariano 2032, Paolo Biondi, durante una visita d'istituto avvenuta recentemente.

Da precisare che gli organizzatori dell'avvenimento culturale acquisite hanno ricevuto circa 700 opere, ma al vaglio della giuria ne sono state ammesse 250 circa in quanto le rimanenti non erano conformi ai requisiti del regolamento. La giuria di accettazione che si riunirà il 17 novembre alle 9.30, presieduta da Gabriella Locci è composta da importanti studiosi di grafica: Chema de Francisco, José M. Luna, Marta Rackzek, dall'artista Enk de Kramer e dallo scrittore Pierdomenico Baccalario. Tra le opere ricevute, molte appartengono ad artisti iraniani ed israeliani.

La manifestazione, iscritta nell'elenco delle 37 migliori manifestazioni del settore che attualmente si celebrano nel mondo, è organizzata e patrocinata dal Rotary Club di Acqui Terme, sodalizio che nel 1991 creò l'iniziativa con l'obiettivo di tutelare il patrimonio dell'arte incisoria quali le incisioni dirette e indirette, bulino, acquaforte, acquatinta, xilografie (incisioni su legno) e sostenere la sperimentazione di tecniche tra le più inusuali, ma al tempo stesso il Premio Acqui è l'occasione, per la risonanza che questo evento riscuote, per promuovere i mille aspetti che caratterizzano Acqui Terme ed il territorio del Monferrato.

C.R.

"Sotto sale" contro il gelo

Acqui Terme. «Onde garantire una viabilità sicura ai cittadini», l'amministrazione comunale ha ritenuto assolutamente indispensabile provvedere all'acquisto di sale sfuso per il trattamento antigelo sulle strade, vie e piazze comunali.

Quindi ha affidato alla Ditta M.I.R.E.T. srl Via Bevilacqua n. 25 in Torino la fornitura di 65 tonnellate di sale sfuso per il trattamento antigelo sulle strade comunali al prezzo di € 74,00/ton comprensivo di trasporto urgente così per un importo complessivo di € 5.820,00 IVA 21% compresa.

Il preventivo presentato dalla Ditta M.I.R.E.T. srl per la fornitura recante il prezzo di € 74,00/ton comprensivo di trasporto prioritario è risultato il più conveniente e vantaggioso.

Quando la Pisterna si lamenta (a ragione)



Acqui Terme. Sono sempre molto scontenti alcuni residenti di Piazza Conciliazione, e specialmente quelli che si trovano più prossimi alla struttura "mobile" del Teatro Aperto (Area spettacolo ormai inattiva. Lontani i mesi della danza).

Essi, a dir poco, si sentono presi in giro dal Comune.

Ricordate: era estate.

E, nel bel mezzo del torrido agosto, il Sindaco Enrico Silvio Bertero aveva proposto la "migrazione" del "Verdi" (una faccenda "economica", si diceva, smontando e rimontando a mo' di "meccano", di "mattoncini Lego") nel cortile delle carceri, presso il Castello.

Sopralluoghi, grandi annunci, proclami... I pisternini, gente concreta, che alle illusioni per tradizione presta scarsa o nulla credenza, si sarebbero accontentati, "a breve" di molto, ma molto meno. Ovvero di veder sparire tralicci e teloni nel minor tempo possibile. E, in effetti, la copertura del "Verdi", con tutti i suoi bravi apparati già a settembre, negli anni scorsi, tornava presso i magazzini dell'economato. Già: il teatro, al pari della cicla della fiaba, canta solo d'estate. (Una fortuna...). Ma non quest'anno. Domenica 18 ottobre, a sera, (!!!) era ancora in programma una manifestazione (un concorso di bellezza che, a quanto ci risulta, non ha proprio radunato delle frotte di gente): ma proprio per questo motivo le operazioni di cui sopra prima hanno ritardato, quindi stanno procedendo al rallentatore. Cartelli con divieto di sosta sembrano ora, probabilmente, indicare la data del 14 novembre - giovedì, il giorno di uscita del nostro settimanale - come quella prestabilita per la rimozione di tralicci e copertura. Ma la gente è stufo, si davvero, di vedere tanto ingombro che a nulla serve. Il problema è sempre lo stesso: un teatro che è stato costruito a ridosso delle case.

Che ti entra in casa. Che ti toglie luce, che "fa inverno"...

Altre emergenze
E di già segnaliamo altre

piccole magagne, che rendono la piazza maggiore del centro storico tutt'altro che invitante.

Ecco, allora, l'acciottolato prospiciente l'accesso alto, (via Ottavio Morelli, proprio sotto il castello) che spesso si trasforma - è successo in virtù delle piogge di una settimana fa - in un grande lago (poiché la puntina è intasata). Ma anche le lastre di marmo che disegnano lo spazio intorno alla struttura (lati nord e ovest del teatro), trasformato in parcheggio, spesso appaiono "rosicchiati", e talora sono invece proprio rotte dal passaggio continuo degli automezzi. Non va meglio all'isola ecologica. Che è sguarnita di protezione da un lato: e, dunque, "copre" i cassonetti se si osserva dall'Albergo "Tallice Radicati"; ma dal lato opposto mostra i vari contenitori per rifiuti in tutta la loro antiestetica. Ma, curiosamente, se i pannelli delle protezioni han ricevuto un velo di tinta, i raccordi son tutta una ruggine... stesso colore del malinconico PalaCongressi dei Bagni. Insomma: il centro storico di Acqui potrebbe essere ben più accogliente. E dunque le sue zone a traffico limitato non dovrebbero essere solo visitate frequentemente dai vigili urbani (pignoli e zelantissimi controllori dei dischi orari e dei permessi ZTL...), ma anche degli addetti alle varie manutenzioni.

Una caccia infernale
Altra zona dimenticata è poi quella dei giardini.

In certe ore diventa incontrastato "regno" dei cani. "Can che abbaia non morde": così recita il proverbio. Ma è consigliabile una buona dote di sangue freddo, al passante, quando si vede "il branco" che, volata, si lancia, all'improvviso, dal prato verso la strada che scende alla stazione ferroviaria. E, allora, non resta che la speranza: che i richiami dei padroni possano valere a fermare la forma rabbiosa (e senza musceruola)....

Una volta, già a fine Ottocento, c'erano anche i cartelli: "cani al guinzaglio". **G.Sa**

Il risparmio energetico... con i fiocchi!

ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

L'isolante 100% naturale che permette di:

- operare sul **singolo** alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'**esterno** che dall'**interno** insufflando le intercapedini e sottotetti

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti, pose idrauliche, scavi, nuove costruzioni

Per preventivi gratuiti contattare il referente di zona
IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

**CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721**

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

DA SABATO 17 NOVEMBRE

BABILONIA

1 9 3 6

ACQUI TERME - C.so Italia, 75

LIQUIDAZIONE**TOTALE**

PER RINNOVO LOCALI

ARMANI
COLLEZIONI

RALPH LAUREN

Corneliani

STONE ISLAND

AJ | ARMANI
JEANS

allegri

WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.**SCONTI**DAL **30%**
ALL' **80%**Blauer
USA

ASPESI

Max Mara

MARELLA

SEVENTY

FRED PERRY

CHEVIGNON

DOMENICA APERTO

In mostra presso la Galleria Artanda

La PDissea di Sergio Staino in immagini e parole

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 10 novembre, presso la Galleria Artanda (Via alla Bollente) di Carmelina Barbato, si è aperta la mostra di Sergio Staino *PDissea*. Presente l'artista, che è il papà del celebre Bobo (1979), una folta cornice di pubblico si è radunata per l'evento, che ha visto un ulteriore momento con un incontro/lezione che Staino ha tenuto nella sala maggiore di Palazzo Robellini.

Staino/Bobo: brindisi con il dolcetto d'Acqui

Diversi destini per i vignettisti più bravi d'Italia: per un Forattini che ad Acqui ha ricevuto l'ambito Premio di "Testimone del Tempo", uno Staino (che al pari di Umberto Eco, Dario Fo, o di Ando Gilardi) se giunge in città per avvolgersi nei vapori della Bollente, in questi ultimi anni a certi onori proprio non può ambire.

Ma egli non rinuncia a brindare con un bicchiere "di quello buono". Puntualmente disegnato "in diretta", e donato alla galleria ospite...

Son passati settecento anni dai tempi di Dante, dalle lotte comunali intestine, ma poco da noi è cambiato.

Sorprende che neppure un amministratore comunale abbia fatto gli onori di casa, in Municipio, ricevendo Sergio Staino.

Anche se promossa dal PD provinciale, nell'ambito delle iniziative del "mese democratico", a cavallo tra ottobre e novembre (e c'era anche, per un saluto, il segretario Daniele Borioli), la presenza in città del disegnatore toscano deve essere salutata come un alto evento culturale. Ed è davvero un peccato che la dipartita di Ando Gilardi, il maestro della fotografia di Ponzone, non abbia permesso un incontro tra i due personaggi, negli ultimi anni uniti da una fitta "corrispondenza digitale", con Ando (Staino gli chiese consigli quando Gilardi aveva finito la sua esperienza a "L'Unità", ed era andato in pensione), pronto a "variare" le strisce dell'amico, e a commentarle sul web.

In Galleria Artanda...

"Da un punto di vista artistico siete nel futuro": così esordisce Staino, osservando la collezione di stampe su forex che raccontano l'Italia, insieme con il maggior partito della sinistra, dal 2007 al luglio 2012.

Poi una domanda.

Nell'epoca della riproducibilità tecnica, come si definisce "l'originale"?

Sarebbe stata una discussione che avrebbe esaltato l'approccio gilardiano.



Nelle sue prime parole in Galleria Artanda Staino cita Padre Balducci e Berlinguer, i graffiti di Altamira, e le repliche giapponesi (a Tokio...), ma anche la sua condizione, critica e problematica, di ipovedente. Che riesce a lavorare grazie alla luminosità dello schermo del computer. Che non è proprio quella materia fredda che si potrebbe pensare.

Così come una volta la sensibilità di chi disegnava su carta dipendeva da carta, pennino, pressione della mano, e dalle "vibrazioni" di quella giornata (ispirata o meno...), identico è il rapporto con la macchina: che fornisce possibilità davvero spettacolari (come nel caso dell'acquerello digitale; già la carta più di tanto non sopporta...).

In piazza Levi

A Palazzo Robellini uno Staino affascinante narratore: la dimostrazione di come la storia d'Italia si possa condurre, talora, anche attraverso un approccio soggettivo.

Ecco, allora, i vivaci dialoghi tra il nonno (comunista) e il padre (carabiniere) nel 1948 all'epoca dell'attentato di Antonio Pallante a Palmiro Togliatti, a "le ore undici del 14 luglio" di quell'anno (come non ricordare allora i versi della celebre canzone "di un anonimo cantastorie" che Giovanna Marini ha rilanciato una decina d'anni fa nell'album *Il fischio del vapore*). Tempi di scontro che bene si imprimono nella memoria di un bambino che ha solo otto anni, e che sente parlare di possibile rivoluzioni, di scoppiettate (un po' come quelle "che non si dan via come confetti", citate da Perpetua al termine del prima capitolo dei *Promessi Sposi*).

E che vive le elezioni "di scontro" dell'aprile 1948, tra PCI e DC nel racconto della nonna, confessata da un "prezino nuovo" (non dal parroco del paese): da un lato c'è chi spaventa dicendo che votare in una certa maniera sarebbe

peccato; dall'altro c'è la risposta arguta della donna ("non mi vuol dare l'assoluzione? E allora la se la tenga..."), che lascia, irata e rossa in viso, il confessionale.

E quella di Staino una narrazione senza reticenze, ma onesta. Che riconosce l'errore di passioni lontane, quando un intellettuale poteva esaltarsi per la Cina di Mao, per l'Albania, o per Cuba. Per i totalitarismi rossi. Regimi al pari dei "neri".

Tempo in cui i compagni potevano gioire per il rapimento Moro, potevano percepire il fascino del terrorismo.

Ecco, allora, dopo quella stagione, nel momento della crisi dei quarant'anni, il riconoscimento di "non averci capito nulla della politica".

E così che un ex insegnante soprannumerario di *Educazione Tecnica*, perdente posto, che dal 1977 deve fare i conti con una retina malandata, inventa - e la data fatidica è il 10 ottobre 1979 - il personaggio di Bobo.

... ecco Staino

Quattro quadratini sulla carta riciclata sottratta sotto i banchi degli allievi; il modello è la striscia di Charlie Brown; una auto caricatura ("perché di me conosco errori e frustrazioni"). Che poi estende a chi gli sta vicino.

Staino pensava alla pubblicazione su "L'eco di Scandicci". Fu invece "Linus" (che tirava centomila copie) di Oreste del Buono a far diventare famose le strisce (che al direttore piacquero per la sincerità, ma non certo per la tecnica: poiché chi le disegnava di certo non sapeva, allora, i trucchi del mestiere).

Poi, dopo un lungo corteggiamento, ecco ("ma non dicevano che i comunisti non sanno ridere?") giungere negli anni Ottanta, su "L'Unità", (che fa anche talora, in quel periodo, un milione di copie) l'ultima definitiva consacrazione.

G.Sa

Biblioteca: tornano i giovedì letterari

Acqui Terme. Tornano i *Giovedì Letterari*.

Ma dove? In Biblioteca, naturale.

E nei tre incontri - si comincia proprio giovedì 15 novembre, alle ore 21 - le letture del Teatro Tascabile di Alessandria saranno accompagnate anche dalla musica.

Primo appuntamento all'insegna del *Decadentismo*, guardando non a Parigi, ma alla *mitteleuropa*.

Vienna fin de siècle: il crepuscolo dell'Austria felix. Questa l'insegna destinata a proporre i testi di Hermann Broch, Jaroslav Hasek, Karl Kraus e Joseph Roth. E a rammentare le figure degli amanti di Klimt.

A leggere saranno Enzo Bensi, Massimo Novelli e Maurizio Novelli, della compagnia del Teatro Tascabile di Alessandria (che occuperanno la scena anche nei successivi appuntamenti).

Quali intermezzi, giovedì 15 novembre, il *Concerto per violino n. 5 in la maggiore* di W.A. Mozart, e le *Danze Ungheresi* n.3 ed n. 5 di Johannes Brahms, di cui saranno interpreti l'acchese Alex Leonte (studi al "Paganini" di Genova, ma ben conosciuto perché parte dell'Orchestra "Furesté", e già più volte chiamato dagli Yo Yo Mundi per i loro concerti) e la pianista genovese Va-

lentina Messa.

Due settimane e verrà il secondo appuntamento: giovedì 29 novembre, sempre alle 21, *Borges e il tango: "il Paradiso io me lo sono sempre immaginato come una sorta di biblioteca"*, con i testi del grandissimo autore argentino e le musiche di Astor Piazzolla eseguite al violino sempre da Alex Leonte.

Ultima serata giovedì 6 dicembre, sempre di sera, alle 21.

In cartellone Emil Cioran e Fabrizio De André, con le esecuzioni affidate ad un altro valente giovane musicista acchese, ovvero Alessandro Minetti.

Una percorso che continua

Anche con la nuova amministrazione prosegue, su impulso del consigliere delegato Francesco Maria Bonicelli, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Via Maggiorino Ferraris di Acqui Terme, la tradizione delle serate letterarie.

Dopo "i lunedì con Dante" (e allora ricordiamo ad esempio la stagione 2006, cui contribuirono tanti lettori della compagnia della Biblioteca, coordinati dal dott. Enzo Roffredo, ma anche Massimo Bagliani, la dott.ssa Scarrone che illustrò i disegni di Sandro Botticelli per il viaggio dantesco, Silvia Ca-

viglia che propose le musiche al salterio; ecco poi i professori acquisi della scuola convocati quali esegeti), tanti gli appuntamenti successivi "del giovedì", serata infrasettimanale, come la precedente libera, in genere, da altri impegni.

E, dunque, piacevolmente occupata da poesia, prose e recitazioni, commenti musicali (con appuntamenti monografici ora rivolti a poeti dell'Otto e del Novecento, ora ai classici - dai *Promessi Sposi* a *Pinocchio*).

In questo cartello "piccolo" (più piccolo rispetto alla stagione teatrale, modesto forse ai suoi esordi, ma poi capace di darsi una ben precisa fisionomia, una ben precisa identità), tre proposte eterogenee.

Vecchi e collaudati interpreti si affiancano ai nuovi; anche per quanto concerne le tematiche ecco continuità e discontinuità.

Benvenute, letture, in biblioteca.

La formula in passato ha riscontrato un buon successo (anche perché l'attenzione ai tempi scenici è stata una delle priorità dei promotori).

E, dunque, che anche in queste prossime occasioni gli applausi possano giungere copiosi, tributo di un folto pubblico.

G.Sa

Il profumo dell'acqua di I. Bernascone

Acqui Terme. Il ciclo "Incontri con l'Autore", organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, avrà come ospite una cittadina acchese al suo esordio letterario, Ileana Bernascone, che presenterà il suo libro *Il profumo dell'acqua*, Albatros, giovedì 22 novembre alle ore 21 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Introduce la presentazione l'attrice Giuliana Dolci.

"Acqui Terme, le sue antiche leggende e un amore che supera ogni confine, lo spazio e il tempo.

Sono questi i protagonisti del primo, breve e intenso romanzo di Ileana Bernascone.

Dietro un'esistenza apparentemente normale, Elisa nasconde una realtà a dir poco sorprendente, nota solo al suo migliore amico: a volte, sempre più spesso, "sente" gli eventi, in una comunione profonda con la natura e le sue espressioni, e proprio questo dono, che spesso le pesa e la fa sentire a disagio, cela la sua vera identità, un'identità che nemmeno lei stessa conosce del tutto.

Sarà grazie all'incontro con il misterioso Lyng-Alash che Elisa comprenderà le proprie origini e la storia del proprio

cammino. E comprenderà anche quale sia il legame che la unisce così saldamente alla sua città e alla casa della vecchia Clelia..."

Ileana Bernascone è nata ad Acqui Terme, dove vive e si occupa della sua famiglia e della sua bambina, la piccola Erica, seguendola nel suo difficile e lungo percorso di cura. Erica nasce nel 2004, è una bambina dolcissima e perfetta. Dopo pochi mesi di vita si presentano i primi problemi: le sue condizioni peggiorano in breve tempo, fino a portarla all'immobilità. La causa viene individuata nella presenza nel suo cervello di un tumore, in seguito rimosso.

Oggi la bimba ha intrapreso il suo percorso di recupero anche grazie all'aiuto dei genitori che, senza mai scoraggiarsi, animati dalla fede, ma soprattutto dalla voglia di vivere dimostrata dalla loro bambina, sono riusciti a trovare terapie adeguate.

Il percorso che la piccola Erica ha affrontato è davvero complesso e travagliato. È stata sottoposta a terapie quali il Delacato, Therasuit, Medek, associate al HBOT (ossigenoterapia in camera iperbarica) che unite alle cure che nel frattempo le venivano applicate

nella sua città, presso l'Ospedale e l'ippoterapia, le hanno permesso di arrivare a camminare. Ora è pronta per la prossima sfida della sua giovane vita: migliorare ulteriormente questa capacità acquisita da poco e concentrarsi sulla parte cognitiva.

La necessità di queste cure l'ha portata spesso lontano da casa, soprattutto negli Stati Uniti e a Firenze.

Nei viaggi a New York, dove la piccola Erica era impegnata per lungo tempo con le terapie, la sua mamma ha riscoperto il gusto di scrivere, ricollegandosi con il pensiero alla sua città, che è sempre nel suo cuore e quindi protagonista dei suoi racconti.

Il motivo che l'ha spinto a pubblicare il "Profumo dell'acqua" è principalmente la speranza di trovare, attraverso questa iniziativa, la possibilità di creare un'entrata che le consenta di garantire le cure a Erica, per permetterle di riconquistare un pezzo di quella vita che il destino le ha negato e di proseguire il percorso verso la riconquista del suo futuro.

L'evento è organizzato dal Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura con il sostegno della Banca CARIGE.

red.acq.

Rivalta Bormida

RISTORANTE CASABRUNI

CENA
VENERDI 16 e SABATO 17 NOVEMBRE
PRANZO
DOMENICA 18 NOVEMBRE

Flan di cardi e classica bagna cauda
Tomino grigliato con vellutata di pere e miele
Risotto Carnaroli sfumato al Cortese con zucca e rosmarino
Pernice di fassone brasata al Barbera con polenta mantecata

Tortino morbido di cioccolato su salsa vaniglia e nocciola
VINI
La Favorita "Colla" - Dolcetto Diano d'Alba "Stefano Farina"

PREZZO € 30 (vini inclusi)

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE per info e prenotazione: 0144 372839 Via Torre, 6 - 15010 - Rivalta Bormida

STAMPA: GRAFICHE MACALUSO - AL

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO

oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Garage Cirio
NUOVA GESTIONE

Luisa e Nadia
vi attendono in officina
per un check up gratuito
della vostra autovettura

OFFICINA AUTORIZZATA



Mercedes-Benz

Acqui Terme - Stradale Savona, 15
Tel. 0144 312400

S.Spirito: accaniti lettori



Acqui Terme. Il 31 ottobre i bambini della classe 2ª Primaria dell'Istituto Santo Spirito si sono recati alla Libreria Mondadori dove ad accoglierli c'erano alcune ragazze che hanno spiegato loro come si costruisce un libro, quante forme può avere e quanto lavoro ci sia prima della sua pubblicazione. La lettura delle due favole di Esopo "la volpe e l'uva" e "la volpe e la cicogna", ha scatenato la loro fantasia alla ricerca del significato di queste due favole, soprattutto quando hanno scoperto che in origine non erano indirizzate ad un pubblico di bambini. Dato il giorno non è mancato il racconto sull'origine della festa di Halloween. Rientrando a scuola, mentre passeggiavano, sono stati invitati a fare una breve sosta presso il negozio "compagne di Scuola" per ricevere caramelle e dolcetti al ritorno di "trick or treat, smell my feet, give me something good to eat"... Dolcetto o scherzetto?...

Piemontese a scuola



Acqui Terme. Anche quest'anno alla scuola primaria "G. Fanciulli" Plesso Bagni è stato avviato il "Progetto del piemontese" con giochi di una volta, danze, canti mimati, note musicali attraverso una favola. Lo slogan di quest'anno sarà "differenziare e riciclare sono cose da imparare: manteniamo il patrimonio della cultura piemontese facendola convivere con i problemi dei nostri tempi". L'attività sarà anche quindi rivolta all'ecologia e alla tutela dell'ambiente. Verranno proposte ricerche storiche di leggende tradizionali collegate alle varie parti della storia del Piemonte e degli eventi del calendario con la conoscenza delle radici storiche delle feste tradizionali. Anche quest'anno il progetto sarà legato alla partecipazione finale della proposta del Lions Club Acqui e Colline Acquesi "Ballando sotto le viti" 2ª edizione con la classe V.

Alla Primaria Santo Spirito

Alunni tutor di scrittura creativa



Acqui Terme. Ci scrivono gli allievi di 5ª della scuola primaria Santo Spirito: «Una nuova esperienza molto interessante ha permesso a noi alunni di 5ª Primaria di lavorare insieme alla Secondaria: abbiamo infatti partecipato al progetto di tutoring di scrittura creativa che ci è stato proposto dal gruppo di compagni di II Secondaria che per 2 mattinate sono diventati i nostri "insegnanti". Con un cappello da mago e una bacchetta magica ci hanno presentato il racconto di Gianni Rodari "Mago Giro" chiedendoci poi di pensare al finale della storia, fingendo per un poco di essere noi gli scrittori e loro gli insegnanti che correggevano e ci chiedevano di illustrare la morale della storia. Collaborare insieme a loro è stato divertente e ha portato

buoni frutti anche perchè ci hanno raccontato anche come si lavora nella Scuola Secondaria. Ciò che ci ha particolarmente coinvolti è stata la richiesta di commentare le nostre conclusioni e scoprire che anche Rodari ne aveva ideate 3 scegliendo poi quella con la morale più adatta ad un pubblico di bambini. Pensiamo che il lavoro sia servito anche a loro: spiegare, coinvolgere e farsi capire non deve essere sempre così semplice!!! Insomma hanno commentato che fare gli insegnanti è impegnativo!! Ringraziamo sia i compagni più grandi, sia le insegnanti, la maestra Fiorfranca Torielli e la professoressa Prato Lucia che ci hanno guidati per la buona riuscita del lavoro».

gli allievi di 5ª

Porte aperte all'Istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Sabato 24 novembre l'Istituto Santo Spirito apre le porte per permettere ai futuri studenti della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado di visitare gli ambienti e di avere un assaggio delle attività che si svolgono durante l'anno scolastico. Alle ore 15 la Direttrice suor Anna Maria Giordani e la Coordinatrice delle attività didattiche Daniela Rizzo presenteranno l'offerta formativa, dalle ore 15,30 alle 18 sarà invece possibile partecipare alle visite guidate che consentiranno di vedere all'opera alunni e insegnanti. Saranno infatti attivi i laboratori di musica, inglese, informatica, creatività ed educazione fisica. Un'opportunità preziosa per poter conoscere da vicino una realtà che si mette in luce non solo per l'eccellenza della didattica ma anche per l'importanza data all'aspetto educativo e alla crescita personale dei suoi studenti.

Moiso: bimbi in Duomo



Acqui Terme. Domenica 11 novembre pomeriggio, un gran numero di bambini del Moiso accompagnati dai genitori, parenti ed amici, ha partecipato in Duomo alla giornata di "Affidamento" dei bambini a Gesù e Maria. La celebrazione è stata semplice ma "sentita" da parte di tutti i bambini con canti, doni, preghiere; un ringraziamento a Don Paolino che ci ha aiutato a riflettere sul granello di senapa, sulla nostra crescita e su Gesù. A seguire, la merenda, giochi, musica tutti insieme in allegria, serenità, ed un arrivederci a dicembre con altre novità.... Proseguono il laboratorio Motorio ed il laboratorio di Kinder Musik il lunedì ed il mercoledì, con molto entusiasmo da parte dei bambini. Il martedì ed il giovedì invece, i bambini svolgono altri due laboratori: il laboratorio di lingua Inglese ed il laboratorio Creativo!

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Via Alessandria, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 980057

Sabato e domenica
MENU COMPLETO DI PESCE A € 18

Tutti i giorni
SCEGLI TRA...

4 primi, 4 secondi + contorni, acqua o vino e caffè
A PREZZO FISSO

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

Vendesi villetta semi-indipendente
NEL CENTRO CITTÀ

Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI
Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

VENDESI APPARTAMENTI
vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Novembre all'OSTERIA del FORESTIERO

Per il mese di **novembre**
l'Osteria del Forestiero vi propone
tre date dedicate a **piatti tipici**
e della **tradizione piemontese**



SABATO 17 NOVEMBRE

Serata dedicata alla
SELVAGGINA
con un menu creato apposta per valorizzarla

SABATO 24 NOVEMBRE

Serata della
BAGNA CAÔDA
un menu pensato come un viaggio
alla scoperta di questo meraviglioso piatto

SABATO 1 DICEMBRE

Serata del **FRITTO MISTO**
ALLA PIEMONTESE
che dire oltre a... fritto misto, si presenta da solo

Ogni menu è compreso di acqua, vino, dessert e caffè

Informazioni e prenotazioni
0144 341015 - 339 8436768

Melazzo - Località Molli, 12
Vi aspettiamo



“AGIRE”
perché sognare?
Adesso si può!

Assicurazioni Generali sta cercando professionisti da assumere nella propria rete di vendita

presso le proprie strutture commerciali, moderne e funzionali,
rivolte al mercato retail delle famiglie, dei liberi professionisti e
dei commercianti.

La selezione è rivolta a giovani di età compresa tra i 18 e i 29
anni, neolaureati in ambito economico, finanziario e giuridico,
da inserire in un percorso formativo di 18 mesi in azienda. Persone
ricche di entusiasmo ed energia, dotate di ottime capacità
relazionali e spiccate doti comunicative.

Il progetto Agire (Assicurazioni Generali: the insurance road-
map to excellence), è il nuovo master di specializzazione assic-
urativa rivolto alla nostra rete commerciale ed accompagna le
nuove leve attraverso un percorso che, superati alcuni momenti
di verifica definiti gate, conduce verso una specializzazione sem-
pre maggiore, fino a ricoprire ruoli ambiziosi.

Per candidarsi, inviare il proprio curriculum a:
acquirerme@agenzie.generalit.it

o rivolgersi all'Agenzia Principale di Acqui Terme,
chiedendo del Dott. Roberto Ghiazza,
Responsabile del Servizio Commerciale.

L'Agenzia Principale di Acqui Terme,
nelle persone dei Rappresentanti
Procuratori Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino,
partecipa per le giornate del
17 e 24 novembre e del 1° e 15 dicembre,
all'apertura straordinaria delle Agenzie Generali
su tutto il territorio nazionale, per promuovere e rimarcare
il ruolo importante e sociale che Assicurazioni Generali,
ha nel campo della previdenza integrativa,
pilastro fondamentale per il nostro futuro e quello dei nostri figli.

Prorogata sino a Natale a Monterosso

La mostra di Luzzati verso i mille ingressi

Acqui Terme. Fino a ieri si poteva pen-
sare che la mostra acquese, per eccel-
lenza, del 2012 fosse l'*Antologica*, ritor-
nata, questa estate, alle sale del Palazzo
Saracco, sede del Liceo Classico e del Li-
ceo delle Scienze Umane.

Ma, a giudicare dal successo del pub-
blico, in maniera abbastanza inaspettata,
ma certo gradita, anzi graditissima, la mo-
stra che si sta avviando a superare la so-
glia dei mille visitatori è quella dedicata al-
l'opera grafica (& conviviale) di Emanuele
Luzzati. Che a Villa Ottolenghi ha trovato
ambienti davvero ideali.

E che, ed è stato annunciato proprio in
questi giorni, è stata prorogata sino al
tempo del Natale.

Certo è che la visita a Monterosso vale
doppio, e questa è una forza d'attrazione
che non va sottovalutata.

Perché oltre ad ammirare le realizza-
zioni di uno dei maestri della grafica del
Novecento (con tanto di parte pratica, la-

boratoriale, fruibile da parte delle scuole:
tante le classi che sono salite sulla collina
che domina la città della Bollente; tante
quelle che attendono di accedervi), il con-
testo appare decisamente spettacolare. E
così, specie nel fine settimana, tanti sono
i bus che sull'acropoli acquese giungono
ora da Reggio Emilia- Guastalla, ora da
Milano, ora da Monza... Comitive del-
l'Università della Terza Età; Soci Lions;
appassionati della buona tavola che, dopo
aver fatto tappa presso i nostri ristoratori,
scoprono una inattesa meraviglia artisti-
ca... Tante anche le iniziative collaterali le-
gate alla Mostra Luzzati.

Ad esempio, **sabato 17 novembre**, a
metà pomeriggio, verso le 17.30, ecco in
cartellone il film a cartoni animati (e in-
gresso libero per i giovanissimi) *Pulcinel-
la*.

Domenica 18 novembre, a mezzogior-
no, appuntamento "a tavola" con la bagna
cauda.

Ospite di giornata, da Nizza, il Gran
maestro della Confraternita della bagna
cauda e del cardo gobbo Dedo Roggero
Fossati.

Dopo l'aperitivo, nel Salone delle pietre,
il pranzo si terrà nella Sala Procaccini.

Nella lista delle vivande salame crudo,
filetto baciato, focaccina con pasticcio di
formaggio, ravioli *al plin* in brodo di carne,
bagna cauda con verdure, robiola di Roc-
caverano e gorgonzola di Novara, e poi,
al momento del dolce, cioccolaterie, bi-
scotti di meliga e gelato.

In quella dei vini altre prelibatezze, ma
questa volta di cantina, con Dolcetto d'Ac-
qui, Dolcetto d'Ovada, Moscato d'Asti e
Brachetto d'Acqui.

Ai commensali sarà anche offerto il ba-
golino *Luzzati e l'arte del convivio*.
Prenotazioni sul sito www.borgomonte-rosso.com, mail cantina@borgomonte-rosso.com; possibile anche contattare il
cellulare 349.0569124. **G.Sa**

Orientamento lunedì 10 dicembre

Porte aperte alla scuola primaria Saracco



Acqui Terme. Momento di
iscrizioni: una scelta importan-
te per i genitori dei piccoli che
dovranno iniziare il percorso
scolastico.

Al proposito pubblichiamo
un comunicato della primaria
Saracco.

«I nostri alunni di 6 anni
stanno già imparando a legge-
re e a scrivere e, noi inse-
gnanti ci stiamo preparando,
con entusiasmo, ad accogliere
i futuri alunni, preparando per
loro attività di ritaglio, canto e
ballo. Qual è la preoccupazio-
ne dei genitori il cui figlio o fi-
glia deve iniziare il percorso
scolastico? Indubbiamente, ol-
tre alla buona riuscita negli
studi, l'aspetto che, talvolta,
crea qualche timore è quello
dell'inserimento e del gradi-
mento con cui si affronta l'in-
gresso nella scuola.

Il Dirigente scolastico e gli
insegnanti del 1° Circolo didat-
tico di Acqui Terme ritengono
fondamentale che il primo ap-
proccio alla scuola sia il più
possibile sereno e che non sia
vissuto come un "salto nel-

l'ignoto".

Per questo motivo ogni an-
no vengono avviate una serie
di attività che coinvolgono gli
alunni delle scuole dell'infanzia
cittadine e gli alunni "senior"
della scuola primaria, i quali si
assumono il compito di ac-
compagnare e guidare i picco-
li nei loro primi passi all'interno
della scuola dell'obbligo.

Anche quest'anno tale per-
corso è stato attivato e, già da
lacune settimane, sono iniziati
gli incontri che, a rotazione,
hanno coinvolto e coinvolge-
ranno tutti gli alunni dell'ultimo
anno delle scuole dell'infanzia
del 1° Circolo didattico e quelli
delle classi quinte della scuola
primaria.

Questi ultimi si sentono par-
ticolamente orgogliosi del loro
ruolo di "tutor" e lo svolgono
con impegno e delicatezza,
mentre i piccoli sono eviden-
temente rassicurati e affascinati
da questi compagni "grandi"
che li accolgono e li guidano
nelle attività laboratoriali.

Fondamentale, per i genito-
ri, sarà inoltre l'incontro con



tutti gli insegnanti per poter co-
noscere non solo gli ambienti,
ma anche le proposte formati-
ve.

Per questa ragione il Diri-
gente del 1° Circolo unitamen-
te ai docenti desiderano invita-
re tutti i genitori dei bambini,
in procinto di iscriversi alle future
classi prime, a partecipare al-
l'assemblea di presentazione

che si terrà lunedì 10 dicembre
2012 dalle ore 17,30 in avanti
(17,30-18,30 presentazione;
18,30/19,30 scuola aperta)».

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Ac-
qui Terme, sede nei locali de
La Fabbrica dei libri di via
Maggiorino Ferraris 15, (tel.
0144 770267 - e-mail:
[AL0001@biblioteca.reteuni-
taria.piemonte.it](mailto:AL0001@biblioteca.reteuni-taria.piemonte.it), catalogo del-
la biblioteca on-line:
[http://www.librinlinea .it](http://www.librinlinea.it)) fino
al 7 giugno 2013 osserva il
seguente orario: lunedì 14.30-
18; martedì, giovedì e vener-
di 8.30-12, 14.30-18; merco-
ledi 8.30-12.

VENDESI

in Acqui Terme
zona corso Bagni
BAR
a prezzo interessante
Tel. 0144 57089

Vendesi negozio di frutta-verdura e generi alimentari,

centro paese,
ottimo passaggio,
incasso dimostrabile, locali
rinnovati, spese minime,
prezzo interessante
Tel. 348 5321938 ore pasti

ACQUI TERME vendesi bar-gelateria

con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture
rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate
esigenze estetiche e funzionali.
Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico,
pavimenti in resina e... molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

• Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico • Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesia e professionalità
acqui@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793



MaxMeyer

OIKOS

Giorgio Grassano

Studio immobiliare "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio centrale, buona esposizione, 3° p. con ascensore, ingres-
so, cucina ab., soggiorno, 4 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi,
cantina. **€120.000,00.** *Indice prestazione energetica: non pervenuto*

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Venerdì 16 novembre doppio appuntamento

Grande attesa per il prof. Gardini

Acqui Terme. *Aspettando Nicola Gardini... è così che si potrebbe intitolare questo testo che dobbiamo alla cortesia di Cecilia Ghelli. Almeno "per riassunto" un'opera si deve conoscere; è necessario per confrontarsi con un Autore. Che di qui comincerà il suo discorso.*

Venerdì 16 novembre, con un doppio appuntamento, al mattino con le scuole, alla sera, alle 21, con la cittadinanza, ma sempre presso la sede del Gran Albergo "Nuove Terme" di Piazza Italia (sala grande), il prof. Nicola Gardini, vincitore del Premio Viareggio-Rapaci, ma anche - e la notizia è freschissima - del Premio Zerilli Marimò, parlerà di letteratura e di formazione.

Assai prestigioso il secondo riconoscimento sopra citato. Il Zerilli Marimò, creato nel 1998, è organizzato dal Department of Italian Studies della New York University, dalla Casa Italiana Zerilli Marimò, dalla Casa delle Letterature del Comune di Roma e dall'Istituto Italiano di Cultura di New York, gode del patrocinio del Ministero degli Affari Esteri Italiano, e si avvale anche della collaborazione con la Harvard University, la New York Review of Books e la Rivista dei Libri. Dunque per il prof. Gardini un premio e la possibilità di vedere tradotta negli USA la sua opera, così come è successo per Giorgio Van Straten, Milena Agus, Gianni Celati, Roberto Pazzi...vincitori negli anni scorsi. Ma, prima della trasferta oltre Atlantico, ecco questa tappa acquese, promossa dall'Associazione Archicultura.

Un moderno luogo simbolo

Il romanzo *Le parole perdute di Amelia Lynd* ha un centro, uno snodo importante dove si svolgono le vite, si sciorinano i giorni e i fatti, si generano i personaggi: è la portineria.

Il luogo è piccolo, una cucina con un mobile letto dove dorme Chino, il giovanissimo protagonista, una camera da letto, quella dei genitori, una finestra che guarda su un filare d'alberi, che si chiude a scrigno sulla casa di via Icaro, L'altra porta-finestra guarda verso l'interno del palazzo: androne e scale da cui si vedono passare gli inquilini con cui spesso si interloquisce.

Di questi occorre ricordare che molti sono donne, amiche/nemiche della portinaia, signora Elvira, che ci vengono incontro subito, in apertura del romanzo, come un "coro" comico.

La portineria è il luogo dove si intrecciano vite e parole. Vestale ne è la signora Elvira, che tiene i destini del piccolo mondo: non solo compie i suoi doveri quotidiani con abilità e quasi con amore, ma raccoglie confessioni e livori, accoglie e giudica parole e persone secondo una legge del contrappasso tutta particolare, di cui mette a parte il figlioletto e il marito.

Verso l'alto, verso la tromba delle scale e verso gli appartamenti degli inquilini, si svolge il quotidiano passar delle ore cui si adatta subito il lettore, il quale attende qualche rivelazione da Elvira, sibilla tragicomica.

Il suo sogno di madre e di donna è quello di divenire proprietaria di un appartamento, essere "condomina"; ed è per questo che cerca di risparmiare il più possibile il denaro, tra lo stupore ansioso del bambino Chino, introdotto al vivere dalla trasparenza del vetro della portineria, schermo del mondo, e dalle lamentazioni del marito, personaggio più prevedibile, che fa da "spalla" all' appassionata Elvira.

Lo scorrere della vita è registrato dal narratore, il piccolo Chino, che osserva le vicende con trepidazione, curiosità, timore.

Egli è chiuso nella sua infanzia, nel mistero di chi scopre cos'è l'esperienza. Sembra un bambino muto, che ancora sia alla ricerca di parole appropriate e che "imparerà" a parlare e a pensare osservando l'esperienza del vivere, grazie all'aiuto di un'angelica presenza o di un'antica fata.

Chi lo aiuta in questa ricerca è Amelia Lynd, che parla perfettamente inglese e italiano, viaggiatrice giunta da lontano in via Icaro, con un bagaglio di parole perdute (un dizionario da lei compilato con il quale insegnava ai bambini e che sembra essere più che un vocabolario, un romanzesco intrecciarsi di storie, esperienze, riflessioni), delle quali metterà a parte Chino.

Amelia, la "Maestra", come

viene ribattezzata dalla madre del bambino, suscita le curiosità più sfrenate delle signore del palazzo, che fanno a gara per avvicinarla e che invidiano profondamente la signora Elvira, la quale ha con lei un ottimo rapporto, soprattutto grazie a Chino.

Una finestra sul mondo

Il bambino frequenterà l'appartamento di Amelia che si trasforma nell'aula di una scuola speciale.

Nel soggiorno della Lynd si distilla sapienza, conoscenza, dialogo comunicante.

Il libro delle parole perdute diviene lo spunto per un infinito intrattenimento di ogni domanda, di ogni ansiosa curiosità del piccolo Chino che, proprio in casa di Amelia, verrà ribattezzato Luca (da *lucky*, fortuna).

Nome perduto e ritrovato, Luca sostituisce Chino, introducendo il bambino ad una conoscenza sapienziale del mondo, di cui Amelia è la custode. È questo un nome importante, perché segna il passaggio dall'infanzia inconsapevole ad una adolescenza attesa e partecipe.

Sappiamo che Chino/Luca si iscriverà al liceo classico e riuscirà bene negli studi, perché Amelia è la sua mentore, e nella casa di lei Luca si avvicinerà e conoscerà il mondo come luogo di segni, di cui il dizionario perduto della signora Lynd diviene la stele di Rosetta.

Muore misteriosamente Amelia e appare, *deus ex machina*, il figlio Ippolito, che non può sostituirsi a lei nel rapporto con il giovane Luca, che però, avrà comunque in lui una guida. Anche Elvira si "innamorerà" di questo figlio della Maestra; tra loro il rapporto procederà anche per ambiguità: il gioiello che Ippolito regala a Elvira che lei interpreta come pegno d'amore.

Tutto finisce con un incendio e l'abolizione della portineria, la partenza di Ippolito e... un regalo per Luca: l' "anima della adorata Olivetti", bruciata ma con i martelletti ancora intatti e le lettere ancora leggibili.

Regalo meraviglioso: piccola biblioteca di Babele con cui Luca scriverà la propria avventura nel mondo.

Un articolo datato 1954

Franco Marchiaro al castello di Melazzo

Acqui Terme. "Sulla strada per Sassello, a pochi chilometri da Acqui, sorge Melazzo: il paese si erge sulla vetta di un colle, ed ospita circa duemila abitanti, dediti in maggior parte all'agricoltura".

Così comincia un *reportage* di un Franco Marchiaro giovanissimo, 27 anni, che riprendiamo dal trimestrale "Acqui perla del Monferrato" (diretta da Giorgio Righini; condirettore responsabile era Arnaldo Pippo).

Il numero è quello (terzo dell'anno) del novembre 1954. Sulla copertina la facciata acquese di San Francesco.

Cominciando con un immane mancabile riferimento a San Guido, subito "il pezzo" dice dei due castelli del paese: uno perduto; e l'altro già possesso dei conti Chiabrera, quindi ceduto alla Fondazione di Solidarietà Nazionale che lo ha adibito a collegio-convitto per gli orfani di guerra.

"Qui, tra le mura e i bastioni le grida, gioiose e spensierate, di piccoli ospiti, che nelle stanze imparano le prime regole del sapere, alternando lo studio ai giochi ed alle corse nel magnifico parco dominante la valle.

Ma se al castello manca la tradizionale leggenda legata a fantastiche storie di spiriti avvolti nelle convenzionali candide lenzuola, qualcosa di ben più importante siamo riusciti ad apprendere - scrive il giovane giornalista - visitando le spaziose sale. Invitati da una graziosa insegnante della Fondazione, e spinti da curiosità di cronisti, abbiamo attentamente letto una lapide murata in una delle stanze, che per tanti anni era sfuggita agli sguardi dei visitatori....

Subito anche a noi è sfuggita l'importanza che dal punto di vista storico potevano avere quelle poche righe, scolpite sulla dura pietra, ma quando abbiamo compiuto, con la memoria, una rapida corsa attraverso il tempo sino alla storia dell'Inghilterra del tredicesimo e quattordicesimo secolo, abbiamo capito che qualcosa di veramente interessante si celava nelle parole della lapide, tanto a lungo trascurata e coperta da uno spesso strato di polvere.

Ci insegna, infatti, la storia

che nell'anno 1327 [l'anno in cui è ambientato il *Nome della rosa* di Umberto Eco- ndr] re Edoardo d'Inghilterra, detto il Plantageneto, fu deposto dal trono per volontà del Parlamento, ed imprigionato nei sotterranei del triste castello di Berkely. L'atto di deposizione sarebbe stato promosso dalla di lui consorte, la regina Isabella di Francia, la quale, non contenta di averlo fatto incatenare, volle disfarsi per sempre dell'incomodo marito facendolo ingiungere, nel dicembre dello stesso anno, un ferro rovente nelle interiora, a scorno - scrivono gli storiografi dell'epoca - dei turpi vizi che avrebbero albergato nell'animo di Edoardo.

Non contenti di queste notizie che ancora avevamo del fatto, abbiamo voluto scartabellare libri e codici inglesi, francesi e spagnoli, e sempre è venuta alla luce la stessa ricostruzione dei fatti. Solo una rivista inglese da noi interrogata ci ha messo a parte di un sospetto avanzato da alcuni storici circa l'autenticità di questa versione.

Un re inglese "risorto" in Monferrato

Ecco, perciò, che ben si poté comprendere l'importanza della lapide murata nel castello di Melazzo. In essa si dice infatti che Re Edoardo rimase ospite del castello negli anni 1330/1333 dopo essere sfuggito - chi, ci chiediamo noi, avrà trovato la morte in sua vece per mano dei sicari di Isabella? - al ferro dei cavalieri Tomaso di Cornay e Simone di Esberford, ed aver soggiornato in Avignone ospite del Papa Giovanni XXII.

Non dimentichiamo che in

quello scorcio di tempo il Castello di Melazzo era proprietà della Diocesi di Milano e, perciò, nulla di più naturale che l'esule re fosse stato nascosto, per ordine del Papa, tra quelle accoglienti Mura.

Se Edoardo il Plantageneto fu ospite di Melazzo dal 1330 al 1333, mentre la storia lo fa morire alla fine del 1327, è evidente che sino ai giorni nostri gli storiografi sono caduti in un grave errore, ritenendo il deposito re vittima dei suoi sicari.

D'altro canto la lapide fornisce dati che potrebbero fugare ogni sospetto sulla sua autenticità. Si dice, infatti che i particolari descritti provengono dagli incartamenti del notato pontificio Manuele Fieschi e nella storia troviamo essere veramente esistito questo personaggio di origini genovesi che fu contemporaneo di Edoardo III, figlio e successore del deposto sovrano inglese.

A riscoprire i documenti sarebbe stato lo storiografo francese Germani, e essi si troverebbero ora negli archivi dipartimentali dell'Herault.

L'ombra delle merlate mura del Castello di Melazzo tenne perciò celata, per sette secoli, una prova storica che se gli esperti troveranno essere autentica si dimostrerà di importanza enorme. E la storia dovrà ringraziare di questo rinvenimento la presenza, nelle ampie sale di un gruppo di scapigliati alunni che, alternando studi e giochi tra le austere ombre degli antichi guerrieri, ci hanno indotto, forse assieme al sorriso di una giovane insegnante, a visitare l'antico maniero animati da giornalistico interesse".

A cura di G.Sa

Laboratorio creativo al Girotondo

Acqui Terme. Inizia martedì 20 novembre il laboratorio "Creativo del Girotondo", tenuto dalla Maestra d'Arte Elonora Malvicino, che visto il periodo proporrà la realizzazione di oggetti in tema natalizio, decorazioni, pasta modellabile alle spezie, ecc. Ad ogni incontro sarà possibile, scoprendo tecniche artistiche ed espressive, realizzare un oggetto che i piccoli partecipanti potranno portare a casa.

Il laboratorio proseguirà nei prossimi mesi, ogni martedì dalle 16.30 alle 18, per parteciparvi è sufficiente presentarsi al "Girotondo - Centro per l'Infanzia" di Piazza Dolerio ad Acqui Terme, ogni incontro è infatti a se stante; è comunque possibile avere maggiori informazioni contattando le operatrici allo 0144.56.188 o al 334.63.88.001 dal lunedì al venerdì 8-13 e 15.30-19 o il sabato 9-12.30 e 15.30-19.

Da lunedì 19 a venerdì 30 novembre

ESSENCE

presenta

CRYOSCULTURE

È un nuovo sistema di trattamento non invasivo per eliminare il grasso in eccesso. L'infusione di freddo controllato per un periodo che varia tra i 30 e i 60 minuti porta alla riduzione degli accumoli adiposi nelle zone critiche senza causare danni ai tessuti circostanti. I manipoli dotati di testine in ceramica garantiscono un trattamento piacevole e sicuro. Il trattamento con Cryosculture garantisce risultati eccellenti in poche sedute senza intervento chirurgico in sala operatoria. Concluso il trattamento le cellule di grasso danneggiate vengono gradualmente eliminate in maniera del tutto naturale attraverso i processi metabolici del nostro organismo. I risultati sono visibili tra il primo e il terzo mese.

estetica - benessere - nail-art

CRYOSCULTURE

Cooling Aesthetic Technology

Centimetri in meno dove tu vuoi...

• Indolore

• Non invasivo

• Risultati permanenti

PROVA DIMOSTRATIVA GRATUITA

Bistagno - Corso Italia, 13

Tel. 0144 83488 - essencesnc@hotmail.it

Settimana del vino in Giappone

Asti docg alla conquista del Sol Levante

Acqui Terme. Il Consorzio per la Tutela dell'Asti e del Moscato d'Asti docg torna nella Terra del Sol Levante per incontrare giornalisti e buyer. L'occasione è la "Settimana del vino in Giappone", kermesse organizzata dall'Ice, l'istituto per il commercio estero, che si svolge dal 15 al 30 novembre tra le città di Tokyo e Osaka. Il Consorzio, invece, sarà impegnato tra il 15 e il 16 novembre in eventi che avranno come location esclusiva la capitale nipponica. Missione: rilevare i gusti e le esigenze di un mercato che sempre di più considera le bollicine dolci piemontesi più brindate al mondo come un must enologico di tendenza.

«Con questi presupposti non potevamo non percorrere la strada della valorizzazione del nostro prodotto. È un'attività che pratichiamo da tempo e che, ne siamo certi, dà e darà buoni frutti» commentano Gianni Marzagalli e Giorgio Bosticco, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio. L'Asti sarà protagonista il 15 novembre di un'intera giornata all'Ambasciata Italiana. Un "Asti day" dove si parlerà e si degusterà lo spumante docg da uve moscato in tutte le sue declinazioni.

Alla sera, presso il ristorante Armani, nel quartiere di Ginza

a Tokyo, una delle zone più chic della capitale giapponese, si terrà una cena a base Asti in onore delle dolci bollicine naturali.

Il giorno successivo, con il contributo di giornalisti ed esperti giapponesi del food & beverage, è prevista una tavola rotonda avente come tema la percezione da parte del pubblico giapponese dell'Asti docg nella sede dell'ambasciata Italiana.

Seguirà un'analisi approfondita per identificare al meglio le linee guida utili per le prossime attività di promozione e valorizzazione. In programma sempre degustazioni guidate.

Sul prossimo numero del magazine femminile ELLE JAPAN (280 mila lettori) in uscita alla fine di novembre si parlerà ancora di Asti docg in un articolo focalizzato sulla denominazione, sul territorio di origine, sulle qualità aromatiche e non mancheranno alcuni consigli su come assaporare al meglio le dolci bollicine naturali della docg Asti.

Ma la promozione del Consorzio dell'Asti nella "Terra dei Samurai" non finisce qui. Dal 10 al 16 dicembre, infatti, in alcuni dei più noti locali di tendenza di Tokyo, si svolgeranno eventi dedicati all'Asti docg. Il tutto è organizzato sempre in collaborazione con l'ICE.

Su Miva e Balôn

Due nuovi libri di Impressioni Grafiche

Acqui Terme. C'era anche l'Editrice acquese Impressioni Grafiche, sabato 10 e domenica 11 novembre, a Nizza, per partecipare alla prima edizione de *Libri in Nizza* presso il Foro Boario. In trasferta tra le colline del barbera sono andati Silvano Bertaina con *Come eliminare un collega di lavoro... e perché*, e con il suo nuovo libro, appena uscito, *Bocciati e sbocciati* dove, ad essere presi di mira sono, questa volta, la scuola e i suoi giovani "abitanti".

Quindi ecco Luca Pierluigi Garrone con *Mater Langae*, recentemente libro della settimana di "Repubblica", e anche l'acquese (di Terzo) Angelo Arata, docente di lettere e storia dell'ITIS, con i suoi due romanzi storici ambientati nel nostro territorio; in vetrina *La torre e gli abissi* e *Di sale e di sangue*. **Dai colleghi agli allievi**

Un catafalco su un divanetto-triclinio, che evoca i fasti di Napoleone. Ecco la copertina che riassume, in veloci tratti, il testo di Silvano Bertaina.

"Avete un collega di lavoro noioso, seccante, impertinente, dannoso, fastidioso, dannatamente insopportabile?"

Questo manuale è ciò che fa per voi. Forse non ci avete mai pensato abbastanza, ma ripulire il luogo di lavoro dai colleghi nefasti è possibile, facilissimo! Basta... eliminarli!"

Così scrive l'autore, che ha 46 anni, è di origini cuneesi, lavora ad Alba, dove vive con la famiglia. Entrato nel mondo della scuola dieci anni fa, "crede" (così dice...) di insegnare *Elettro-*

tecnica in una Scuola Professionale e in un Istituto Tecnico della capitale delle Langhe.

E per questo - ...vendetta di prof.... - proprio agli allievi/tipo della scuola, ponendosi sulla linea di Domenico Starnone, e un poco anche su quella di Daniel Pennac, dedica la sua scanzonatissima seconda opera.

La Impressioni Grafiche presenta due nuovi libri

Dopo Nizza, Acqui. Sì, perché la casa editrice che ha sede nel quartiere San Defendente, a pochi metri dalla Parrocchia di Don Masi, presenterà ufficialmente, la sera di sabato 24 novembre, alle 15,30, presso l'Albergo Valentino, di zona Bagni, il secondo e il terzo volume della monumentale opera che il dottor Nino (Antonino) Piana ha dedicato all'epopea del Balôn (*Storia della palla pugno-pallone elastico raccontata da Acqui Terme antica capitale decaduta. Secondo tomo: L'epopea di Bertola e Berruti prima parte 1963-1977; Terzo tomo: seconda parte 1978-1986*).

Quindi, il primo dicembre, alle 16,30 alle Nuove Terme sarà la volta del bel volume che Maurizio D'Urso, giovane ricercatore, ha dedicato alla Miva, la storica vetreria che con le sue due ciminiere, è stata il simbolo del nostro Novecento.

Il piacevole saggio intende ripercorrere, nel segno di isolatori, soffiatori, maestranze tutte e quartieri operai, un secolo di imprenditoria acquese.

Davvero due appuntamenti (e due opere) da non perdere.

Il patrocinio comunale al centenario del Santo Spirito

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio del Comune all'attività programmata dall'Istituto "Santo Spirito" per le celebrazioni del centenario della propria fondazione, nonché l'esenzione dalla tassa di affissione del materiale pubblicitario prodotto per tale attività. Concederà anche la sala d'arte di Palazzo Robellini dal 10 al 31 gennaio 2013, per la realizzazione della mostra fotografica sul centenario "Noi che... camminiamo insieme da 100 anni".

L'Istituto "Santo Spirito" fin dalla sua fondazione si è occupato dell'educazione dei giovani, fornendo una valida possibilità di scelta educativa alla città ed un valido supporto in ambito sociale.

Le iniziative programmate in occasione del centenario, per le quali viene richiesto il patrocinio e l'esenzione dalla tassa di affissione, sono le seguenti: ottobre 2012: Proiezione del film "Main - La casa della felicità"; ottobre - dicembre 2012: incontri formativi per genitori; gennaio 2013: mostra fotografica "Noi che... camminiamo insieme da 100 anni"; febbraio 2013 inizio celebrazioni centenario: Concerto manifestazione in onore di S.G. Bosco; marzo 2013: Concerto manifestazione centenario; settembre - ottobre 2013: Festa dello Sport in collaborazione con il CSI di Acqui Terme, stampa memoriale del centenario, calendario dell'Istituto legato alle celebrazioni.

Quindi, da gennaio a dicembre 2013: incontri formativi per genitori e ragazzi, Celebrazioni Mariane, Festa dei Grazie, concerti musicali aperti alla cittadinanza, 3ª Festa Interculturale.

Riceviamo e pubblichiamo

Fagiani, pernici accanimento e solidarietà

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, Le sarei grato se volesse pubblicare il presente articolo solo al fine di far conoscere, ai lettori del settimanale da Lei diretto, come si sono svolti i fatti riguardanti la notizia, pubblicata sul numero scorso de "L'Ancora", relativi alla liberazione di "tre fagiani tre" ed all'altra notizia, pubblicata su "La Stampa" lunedì 12 novembre, sempre riguardante la liberazione di lepri e di pemici rosse, fatti questi ultimi, ai quali per caso ero presente, con altri amici cacciatori.

Le persone che li detenevano lo facevano perché a loro piaceva vedere questi animali, li nutrivano e allevavano in ambienti puliti ed adeguati (come ha accertato il veterinario che ha fatto il sopralluogo su richiesta del prof. Rapetti) non sapendo che la legge lo permetteva solo con un'autorizzazione che viene concessa su semplice domanda.

Falso comunque che il proprietario liberasse lepri e pernici rosse per il divertimento dei suoi amici: le poche lepri che sopravvivevano venivano liberate solo ed esclusivamente a caccia chiusa mentre le pernici rosse erano liberate, dopo un periodo di ambientamento, in qualsiasi momento in quanto, si informi il prof. Rapetti, in Piemonte la loro caccia è assolutamente vietata.

Il prof. Rapetti, da vero 007, ha prima fotografato di nascosto la o le gabbie, ha portato le foto dal Giudice per ottenere l'autorizzazione al sopralluogo, sopralluogo poi fatto alla presenza di due guardie zoofile provinciali, di un veterinario e del proprietario. Dopo ciò ha richiesto, sempre al giudice, il decreto di sequestro, eseguito il quale ha provveduto al rilascio degli animali in una zona non cacciabile, ignorando, il prof. Rapetti capo nucleo dell'ENPA, che questi animali, essendo vissuti protetti in una gabbia, senza un debito periodo di ambientamento, in zona libera possono vivere al massimo alcuni giorni essendo sicure prede delle volpi o di altri predatori.

Ora mi chiedo, con i problemi seri ed i tempi ristretti che hanno i giudici, i cancellieri, l'apparato giudiziario e le guardie zoofile della Provincia, se sia il caso di fare tutta questa procedura, con relativo spreco di soldi pubblici, solo per avere l'onore di apparire sui giornali. Ritengo invece che una persona di buon senso, scoperte queste piccole irregolarità, avrebbe dovuto far presente al proprietario che questo non è permesso e che le soluzioni erano due:

-richiedere immediatamente il permesso o liberare gli animali: solo in caso di rifiuto sarebbe stato giusto avviare tutto il procedimento giudiziario.

Anche un'altra grande azione ha fatto il prof. Rapetti, ma questa non l'ha data alla stampa, quando ha scoperto che due anziani contadini (oltre i settant'anni), che coltivano la terra da quando sono nati, avevano due o tre cani di cui uno alla catena che non era della lunghezza stabilita dalla legge: sopralluogo anche nel-

la stalla dove vivevano i buoi, secondo lui non bene, (nei settant'anni mai un animale era deceduto o ferito nella loro stalla), ed anche qui procedura giudiziaria, multe, avvocati e spese.

Sempre una persona di buon senso, che amasse gli uomini e gli animali, avrebbe potuto avvisare queste due persone anziane di sistemare la catena, anzi avrebbe dovuto andare lui a comprarla, naturalmente a spese dei contadini, visto che loro avevano da lavorare e lui forse no; per quanto riguarda la stalla avrebbe potuto chiamare un veterinario per trovare una giusta soluzione nel caso ci fossero problemi.

Strano anche che le associazioni dei coltivatori e venatorie tacciano su questi fatti.

Lascio comunque ai Lettori giudicare.

Se mi permette, sig. Direttore, visto come certa gente impiega il suo tempo, vorrei fare una raccomandazione alle persone di buon senso.

Se qualcuno ha del tempo a disposizione o riesce a trovarlo, lo metta al servizio di una delle seguenti persone e associazioni:

- don Franco Cresto, (per chi non lo conoscesse è quel prete magro e piccolo con un mucchio di problemi di salute che per vocazione e professione fa il parroco di S. Francesco) sempre in cerca di fondi e persone per la sua grande iniziativa "Il Centro di ascolto" (ascolto dei bisogni delle persone e, nei limiti del possibile, loro soluzione), che aiuta migliaia di persone in difficoltà.

- Adriano Assandri, il quale, e chiedo scusa, non è molto furbo, in quanto anziché godersi la vita con i soldi che ha guadagnato con la sua professione, ha radunato dei collaboratori volontari e, con la sua associazione "Need You" costruisce asili, mense e ospedali per i bambini del terzo mondo, invia container di medicinali, di cibo e materiale medico nei paesi poveri, e, nel poco tempo libero, si occupa anche della Chiesa di Lussito, con l'amico Giorgio Benzi e altri.

- Anna e Domenico Borgatta (anche lui con qualche problema di salute) che, assieme ai molti altri volontari, preparano e servono più di cento pasti al giorno, tutti i giorni, alla mensa diocesana,

- Carlo Gallo (il Diacono) che, pur avendo una famiglia numerosa ed il lavoro all'INPS si occupa, con alcuni collaboratori, di dare alloggio e nutrimento a chi non ha dove dormire ed i mezzi per mangiare; raccoglie, attraverso la Caritas Diocesana, e promuove centinaia di adozioni a distanza di bambini di tutto il mondo.

- Alle associazioni di beneficenza quali: donatori di sangue, volontari delle varie Croci, quelli che assistono i malati che praticano la chemioterapia, i volontari della protezione civile, ecc.

Un'ultima osservazione: sembra strano ma quando incontro le persone o i responsabili delle associazioni che ho citato, ti salutano, al contrario degli altri, con un sorriso e una cordialità di persone in pace».

Giovanni Bertero, Terzo

Incontro della famiglia spirituale FMTempli

Acqui Terme. Nella ricorrenza della festa liturgica di Cristo Re, sabato 24 novembre si terrà un incontro della famiglia spirituale FMTempli, aperto a tutti gli amici che vorranno partecipare al primo Capitulum fondativo del sodalizio.

Il programma prevede nel pomeriggio santa messa vespertina ore 17 presso Santuario Diocesano N.S. delle Rocche Molare; ore 18- Capitulum nella sala riunioni del Santuario per approvazione Magna Carta (statuto e regolamento del FMTempli), e nomine in Sella Maioris.

Inoltre un commento esplicativo della prof. Virginia Capelli sul progetto, e del dott. Antonio Zollino, sul momento storico sofferto con l'Islam; ore 19,30 Cena conventuale presso Ristorante "Il Girasole" di Ovada.

ristrutturati casa?



Cambia gli infissi. Conviene!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.



Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

• segue da pag. 19

tre camere, bagno, cucina, sala pranzo, dispensa, corridoio, cantina, due terrazzi, posto auto, cortile interno, zona centro Acqui Terme. Tel. 331 4864830.

Vendo alloggio totalmente ristrutturato, con box, mq 110 circa, riscaldamento autonomo, caminetto e pannelli solari, zona Arzello Melazzo, euro 180.000 trattabili. Tel. 338 9983422.

Vendo bilocale, mq 55, in Acqui Terme via Emilia, semiarredato, sala, ingresso, camera, cantina, no garage, trattativa riservata. Tel. 333 3038664 (ore serali).

Vendo casa a Ricaldone, in buone condizioni interne, con autobox, magazzino, cantina, 4 camere, bagno, cortile tutto recintato di proprietà, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, classe energetica D., richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo casa in campagna, vicinanza Acqui Terme. Tel. 340 6815408.

Vendo cascina a Montechiaro d'Acqui abitabile, con 8 abitazioni e vari portici, adatta a qualsiasi attività. Tel. 339 7341890.

Vendo locale, mq 95, 5 vani in casa bifamiliare, ristrutturato completamente, termoa autonomo, impianti nuovi, giardino proprio mq 250, due posti auto coperti, cantina, mansarda, cortile piastrellato, a Km 1.5 dal centro di Ovada. Tel. 340 2679344, 0143 822205 (ore serali).

Vendo o affitto monolocale arredato, con servizi, cucinino, bagno, balcone e cantina, zona centro Acqui Terme. Tel. 0144 322247.

Vendo terreno adatto a abitazione in legno tipo baita, a Montechiaro d'Acqui. Tel. 339 7341890.

Villa bifamiliare caratteristica, vicinanza Acqui Teme, posizione comoda, collinare, panorama suggestivo, ampio parco alberato, classe C., euro 280.000 trattabili. Tel. 349 7907892, 0141 824260.

Villetta indipendente, alture Acqui Terme, vendesi, composta da terreno mq 1000, garage/cantina, locale caldaia, piano primo ingresso, cucina, bagno, salone con caminetto, camera letto, terrazzo, piano secondo mansardato, due camere, bagno, no agenzie. Tel. 338 1170948.

ACQUISTO AUTO MOTO

Camper Ci Riviera del '99 su Fiat Ducato, pochi Km, tenuto benissimo, euro 16.000. Tel. 333 9022325.

Mansardato Rimor SuperBrig 679, 6 posti, unico proprietario, su Ford Transit 2.5 Td, euro 19.800. Tel. 333 4529770.

Vendesi auto Ford Fiesta 1100 Clx '91, Km 118000, 8 ruote, 3 porte, bordeaux metallizzato, batteria nuova + trattore cingolato New Holland Tk 65, ottime condizioni. Tel. 347 2363208.

Vendesi miniescavatore Hitachi q 18, completo di tre benne + martello, ore 700 + pedane allungabili, euro 12.000. Tel. 0144 594319.

Vendesi Panda 4x4, anno 2010, ottime condizioni, Km 29000, euro 6.500. Tel. 348 3891578.

Vendo cingolino Itma Nico 25, storico, tutto originale. Tel. 347 0137570.

Vendo Ford Fiesta nera, 1.4 diesel, Km 148000, 5 porte, full optional, euro 4, anno 2007, richiesta euro 4.000. Tel. 333 3038664 (ore serali).

Vendo Landini R3000, due ruote motrici, aratro, disco e pompa per gonfiaggio gomme, il tutto a euro 1.900. Tel. 347 0137570.

Vendo miniescavatore Ihimer q 32, cingoli in ferro, attacco pinza martello, 3000 ore, buone condizioni generali. Tel. 335 6013423 (ore serali).

Vendo moto Kawasaki Versys, anno 2010, abs + optional vari, ottimo stato, colore nero, prezzo euro 4.000. Tel. 338 5866149.

Vendo motore Same Leopard 85, con aratri destri e sinistri. Tel. 339 7341890.

Vendo Subaru Impreza Xv 2.0 d 4wd, anno 2011, perfetta, co-

me nuova, appena tagliandata e gommata, euro 5, garanzia fino al 2014, fatturabile. Tel. 328 1117323.

Vendo trattore Ford 6600 Dt, con cabina, gomme nuove, attrezzatura varia, prezzo da trattare. Tel. 320 1169466.

OCCASIONI VARIE

2 letti 100 con rete allungabile e materassi stile classico, euro 300, salotto tessuto angolo, euro 120, letto matrimoniale con reti, materassi con un comodino noce moderno, euro 150, cameretta bimbi, euro 200. Tel. 340 8874955.

Acquisto antichi vasi cinesi, ceramiche, giade, bronzi, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto per contanti mobili e oggetti antichi, lampadari, argenti, biancheria, quadri, libri, ceramiche, moto, strumenti musicali, ecc., sgombero alloggi, case, garage, preventivi gratuiti. Tel. 368 3501104.

Azienda agricola a pochi chilometri da Acqui Terme, panoramicissima, di oltre 7 ettari, corpo unico al centro, abitazione, porticati, in parte pietra a vista, ampia metratura asfalto, adatta agriturismo, maneggio, case vacanza, struttura anziani, ecc., proposta interessante, si valuta eventuale permuta con casa in Acqui Terme. Tel. 333 9043529.

Caldaia a gasolio con ventola a aria per riscaldamento capannone, grandi locali, Kcal/h 20.000, richiesta euro 600. Tel. 333 4529770.

Camera matrimoniale moderna anni '90, con specchi, euro 550, carrello tv 50x50, a 4 piani, cristallo ottone, euro 80, scolapiatti 60, moderno, euro 30, tavolo penisola granito divisorio 130x80, euro 150. Tel. 340 8874955.

Cerco vecchi fumetti e album figurine di ogni genere, ritiro di persona a domicilio. Tel. 338 1314055.

Cerco, a modico prezzo, elettrificatore per recinzioni. Tel. 338 4809277.

Cerco, in regalo per famiglia povera, mobiletti cucina, frigorifero, cucina a gas, anche vecchi, purché funzionanti. Tel. 331 4118852.

Grande congelatore Rex venduto euro 100 trattabili. Tel. 0144 596354.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domici-

lio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Macchina combinata per legno, monofase, accessoriata, con lavorazioni di pialla filo, spessore, cavatrice, toupie e sega circolare, vendo euro 700. Tel. 327 6586481.

Mobili vari (sedie, tavoli, specchiere, bagno, scrittoi, quadri, lampadari, ecc.) vendo prezzo massimo euro 30 cadauno, molte cose a euro 5. Tel. 0144 596354.

Pelliccia visone femmina Demi Buff certificata, taglia 44/46, nuova, sempre armadio, vendo. Tel. 333 5964407.

Privato acquista diritti di reimpianto di uva moscato d'Asti docg. Tel. 320 0792162

Si vende legna da ardere tagliata e spaccata di pura rovere o mista (rovere, faggio, carpino, gaggia), legna italiana di essenze forti, ben essiccata, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi carburatore doppio corpo per Fiat Panda 4x4 prima serie, adattabile Suzuki, completo di filtro e coperchio valvole. Tel. 346 6692293.

Vendesi cuccioli Collie Pastore Scozzese svermati, vaccinati, microchip, genitori visibili, disponibili da dicembre. Tel. 349 7160212.

Vendesi freezer l 350, marca Ignis pozzetto, in perfette condizioni, solo se interessati. Tel. 0144 356059 (ore pasti).

Vendesi inserto in ghisa per cammino, con porta vetro, funzionante a legna, usato poco, prezzo d'occasione. Tel. 334 8701474, 0144 395165.

Vendesi lettino campeggio Foppapedretti, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi pianoforte da palco a tasti pesati, come nuovo, modello Casio Cdp 100, completo supporto pieghevole, leggio, pedale, euro 350. Tel. 329 0226578.

Vendesi terreni agricoli, zona Bogliona a Terzo, circa mq 40000 seminativo, vigne incolte, bosco, euro 2.50 al mq. Tel. 335 287794.

Vendiamo azienda agricola adibita a agriturismo, nel sud astigiano, ampia cascina + ampio magazzino + mq 45000 di terreno coltivato + attrezzatura, classe energetica F. Ipe 295.3 Kwh/Mq, il tutto a prezzo interessante. Tel. 338 3158053.

Vendo 2 giacche da donna, taglia 42, seminuove, causa inu-

tilizzo, una in pelle, colore beige, euro 25, una scamosciata nera, euro 15. Tel. 320 4861051 (ore pasti).

Vendo 4 cuccioli Barboncini Nani Maltesi affettuosi, giocherelloni, da salotto, solo a persone che ricambiano l'affetto che loro danno, sembrano gomitolini, meravigliosi, da vedere. Tel. 347 0598834.

Vendo abbigliamento moto stradale, giacca e pantaloni con protezioni (pelle), taglia 48/50, stivali 41, come nuovi, euro 160. Tel. 338 7300816.

Vendo antineve con cerchi 175/75/16, quattro chiodati con cerchi 155/70/13, idropulitrice acqua calda v 220, motocompressore diesel l 2400, mattolini, coppi vecchi, due contenitori di ferro uno quadrato l 3000 e uno rotondo l 1000. Tel. 335 8162470.

Vendo borsa originale "Roncato" con combinazione, con scomparto per computer portatile e in buono stato di conservazione, euro 30. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo camera matrimoniale stile Barocco, sala da pranzo, armadio. Tel. 331 4864830.

Vendo carro carica balle o ballotti sfusi. Tel. 339 7341890.

Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni '70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cucina Del Tongo acquistata nel 2008, poco usata, in ottime condizioni, non sono inclusi sedie, tavolo e lavastoviglie, prezzo interessante. Tel. 338 9983422.

Vendo due caschi integrali, uno rosso, uno nero, marca Nava, e due caschi integrali neri, marca Nolan, euro 50. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo due televisori (uno grande Mivar e uno piccolo Grundig), euro 60. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo fucile calibro 12 Breda, a euro 150, regalo fucile calibro 9 solo a chi è munito di porto d'armi. Tel. 340 5257965.

Vendo lampada per camera da letto seminuova, di colore bianco, euro 75. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo motoaratore Berta, ottime condizioni, euro 950. Tel. 320 1169466.

Vendo n. 7 volumi "Sacra Bibbia" e n. 4 volumi "Seconda Guerra Mondiale", prezzo da concordare. Tel. 0141 701118

(ore pasti).

Vendo oggetti per mercatino, torchio idraulico, solforatore, botte verderame, macchina per granoturco. Tel. 340 6815408.

Vendo pacchetti sigarette da collezione, italiani-esteri. Tel. 0141 701118.

Vendo pietra di Langa, varie pezzature, per muri e muretti, euro 4 al q. Tel. 339 7341890.

Vendo plotter formato A0 A1 Hp 350 con cartuccia di ricambio e tre rulli nuovi, perfettamente funzionante (si può provare), a euro 670. Tel. 328 1117323.

Vendo radio Phonola anni '60, funzionante, in ottimo stato di conservazione, euro 70. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo stufa pellet Kw 8 Cadel Nice Diana V230 W360, potenza Kw Hz 50, telecomando, m 3 tubi, anno 2011. Tel. 339 7172943.

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tavolino in legno laccato per salotto, in ottimo stato, euro 100 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tavolo legno, con relati-

ve panche pieghevoli, mai usato, euro 60. Tel. 338 9983422.

Vendo torchio idraulico da 60. Tel. 339 7341890.

Vendo trapano a colonna Bimak L25, con morsa registrabile e kit punte, euro 950. Tel. 320 1169466.

Vendo valigetta 24 ore "Samsonite" nera, con combinazione, in ottimo stato di conservazione, euro 35. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo vari pezzi moto Honda 900 Boldor, gomme, forcelle, serbatoio, ecc., quasi regalati. Tel. 328 0221578 (Fio).

Vendo vecchi dischi 45 giri, a richiesta elenco dettagliato. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo vetrinetta per sala, divano, tavolo e sedie, in buono stato, euro 350. Tel. 333 3038664 (ore serali).

Vendo, a amatore, due calesse gomme piene, con finimenti restaurati, carrello appendice con coperchio, come nuovo. Tel. 347 5451102.

Vero affare, vendo, causa trasloco, armadio ante scorrevoli, bianco, moderno, inserito in vetro, legno, altezza m 2.60, lunghezza m 3, euro 1.000. Tel. 333 8129913.

Vero affare, vendo, causa trasloco, libreria nero legno, vetro, moderna, lunghezza m 2.20 e altezza m 2.30, euro 500. Tel. 333 8129913.

La settimana del benessere psicologico

Acqui Terme. In una vita sempre più stressante la psiche di ognuno di noi è sempre più sottoposta a solleciti a volte mal sopportati.

Questo può provocare ansia, attacchi di panico o depressione.

Purtroppo molti che vengono colpiti da questi sintomi rifiutano la malattia, e attribuiscono questi sintomi negativi alle cause più diverse, contribuendo ad incancrenirsi dei sintomi, tanto che a volte sembra non poterne più uscire.

L'ordine degli psicologi del Piemonte appunto per affrontare queste situazioni organizza la III edizione della settimana del Benessere Psicologico dal 12 al 17 novembre.

In tutto il territorio piemontese la Settimana del Benessere Psicologico consentirà per-

tanto a chiunque lo desideri, di confrontarsi gratuitamente con uno Psicologo, nella totale discrezione e rispetto delle norme deontologiche e professionali.

In ogni provincia piemontese saranno a disposizione dei cittadini, degli Psicologi competenti in una o più aree della disciplina in Psicologia dell'individuo, della famiglia, della coppia, del bambino e dell'adolescente.

In Piemonte sono 800 gli psicologi che in questa settimana daranno vita anche a incontri, convegni e iniziative.

Il programma, l'elenco dei nominativi e i contatti telefonici degli Psicologi che hanno aderito sono pubblicati sul sito dell'Ordine degli Psicologi (www.ordinepsicologi.piemonte.it) oppure si può telefonare al numero verde gratuito 800.174515.



LA CONNESSIONE INTERNET CHE RIVOLUZIONA IL TUO BUSINESS

da **HIGH TECH - ACQUI TERME**
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877
davide.cordara@gmail.com



328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

CAMPAMAR
di Marco Campazzo

- manutenzione e creazione aree verdi & irrigazioni
- manutenzioni e riparazioni generiche a domicilio
- impianti elettrici
- piccoli lavori edili
- sgombero neve
- realizzazione di palizzate, staccionate, riempimenti a pressione
- legna da ardere e pellets

Tel. 339 6220028 - campamar12@gmail.com



CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica



LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica

VENERDI 9 NOVEMBRE
DeGUSTANDO
Barbera e Dolcetto
da invecchiamento
Cena degustazione
Euro 20

Feste **CUCINA PIEMONTESE & PIZZA**
Ricevimenti
Melazzo - Località Quartino ,1

www.villascati.it PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

L'Evoluzione dell'uomo
by **Evolution Club e dottoressa Chiara Rossi**



• 3ª PUNTATA •

Simone Ronca

Sesso **maschile**
 Età **37 anni**
 Altezza **1,83 metri**

peso attuale **98,1 chili**
 peso iniziale **106,5**

giro vita attuale **98 cm**
 giro vita iniziale **108**

massa grassa **18,8%**
 massa grassa iniziale **21,9%**

massa magra **81,2%**
 massa magra iniziale **78,1%**

massa muscolare **46%**
 massa muscolare iniziale **45,2%**

acqua corporea **59,4%**
 acqua corporea iniziale **57,1%**

L'appuntamento con
Simone Ronca è su **L'ANCORA**
ogni 3ª domenica del mese

Informazioni:  **Evolution Club**

Lunedì 19 a Bubbio il Commissario prefettizio

Bubbio - Cassinasco la protesta dilaga



Bubbio. La strada provinciale 6, nel tratto tra Bubbio e Cassinasco, rimarrà chiusa totalmente al traffico per 90 giorni. Rimarrà **chiusa fino al 9 febbraio 2013**, è quanto ribadito dalla Provincia di Asti, ed è chiusa al transito (ad eccezione dei residenti) nei comuni di Cassinasco e di Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinasco - Loaz-zolo"), al km 36+380, per i lavori di sistemazione movimentanti franosi.

Nella mattinata di lunedì 19 novembre, il Commissario Prefettizio dell'Amministrazione provinciale di Asti, dott. Alberto Ardia, farà un sopralluogo, accompagnato dai tecnici della Provincia e alle ore 11 incontrerà nel Municipio di Bubbio, sindaci e amministratori dei paesi della Langa Astigiana, per sentire e fare il punto della situazione e verificare la possibilità di limitazione dei tempi ed eventuali modi alternativi di limitare la chiusura della strada (se realizzare una corsia di transito e non solo per le emergenze, o altro).

Cresce quindi, in valle e Langa, l'attesa per la visita del Commissario Prefettizio, dott. Ardia. Gli amministratori ed i locali rappresentanti provinciali (Penna) di questi paesi, stanno facendo sempre più pressioni e studiando, e concordando con i tecnici, eventuali soluzioni emergenziali alternative che assicurino la continuità dei lavori e di transito. Ad esempio per conciliare chi è costretto al transito per lavoro, scuola o altro, recarsi dalla valle Bormida alla valle Belbo. Si potrebbe per alleviare i disagi per la scuola, da Bubbio a Cassinasco, transitare con una navetta...

La gente della Langa si interroga su come fare per non restare del tutto isolata dal sud Astigiano per un periodo che appare a tutti quasi un'eternità.

La gente si domanda se in queste terre si devono solo più fare battaglie per difendere e mantenere l'esistente e non per migliorare e pensare ad uno sviluppo socio economico di questi paesi, che consenta ai giovani di rimanere in questi luoghi. E per capire l'umore delle popolazioni basta recarsi sui mercati settimanali (Monastero, Bubbio, Vesime), dove ogni pensiero e discorso è finalizzato al disagio che si è costretti a subire, ormai da anni, e con prospettive future sempre più cupe. Eppure dicono in valle, qui lavoriamo (quelli che hanno ancora questa fortuna) e paghiamo le tasse. Lavoriamo più e puntualmente, che in altri luoghi del Paese. E non è difficile capire che questa protesta si manifesterà in occasione della prima chiamata alle urne. Ma non perché siano diventati qualunquisti, o del tanto peggio tanto meglio, ma perché hanno amaramente constatato che istanze e problematiche vengono puntualmente disattese o cadono nel dimenticatoio...

Tra gli amministratori uno dei più attivi e impegnati sulla strada Bubbio Cassinasco Canelli è da sempre Stefano Regio, già sindaco per due legislature di Bubbio, attuale vice

sindaco, che si è anche sentito dire dai politici se la strada era sua, tanto l'impegno e l'ardore nel sostenere gli interventi alternativi, ribadisce «Capisco che la Provincia sia in una fase difficile dal punto di vista istituzionale e che esiste il pericolo che si blocchi tutto. Per questo penso che in qualche modo dobbiamo cercare di andare avanti con i lavori, anche perché mi rendo conto che questa strada non è più strutturata per reggere il traffico di oggi. Vorrei, però, che i tecnici capissero che le strade comunali alternative: Cafra, Pantalini, S. Grato e Scandolisio sono appena in grado di sopportare il traffico leggero. Visto che in una recente riunione era emerso l'obbligo di lasciare comunque una corsia di 3 metri sempre utilizzabile per il passaggio dei mezzi di emergenza: ambulanze del 118, Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine e per il transito dei residenti nella zona, penso che con un poco di buona volontà da tutte le parti sia possibile consentire il passaggio del traffico leggero dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 20. Così si risolverebbe anche il problema degli studenti. Da parte nostra come Aib (Associazione incendi boschivi) ci impegneremo sia a gestire il traffico, con regolazione semaforica, sia ad intervenire in caso di necessità, ad esempio per lo sgombero della neve».

La preoccupazione ed il disagio è sentito e rimarcato anche dalle attività artigianali e commerciali della zona e si fa interprete di questi Giorgio Alemani, macellaio a Bubbio, che dice «Con i momenti di crisi che viviamo, la chiusura della strada per tre mesi, festività natalizie comprese, significa per noi una riduzione del 30% degli incassi in quanto molti degli abituali clienti dei nostri negozi dei ristoranti e degli agriturismo arrivano da Cassinasco e Canelli».

E con l'inverno alle porte, con un ospedale di Acqui, che è cardine, ma apparentemente sempre più svuotato, con la ex strada statale 30, oggi strada provinciale, che da Acqui porta a Cairo ed in Riviera, per un tratto tra Mombaldone e Spigno, da 3 anni ad una sola corsia, con la Bubbio Cassinasco chiusa, la fondovalle Bistagno - Cortemilia, SP 25, che alla curva del Quartino, segna nuovamente e che è rimasta ad una sola corsia per anni, mentre i lavori di ripristino si sono realizzati in una settimana, e con le strade provinciali che collegano i paesi e che scollinano, vedi da Spigno a Serole a Cortemilia, sempre più segnate, con la pioggia e la neve alle porte, si che si potrebbe rimanere veramente isolati. Ma le Province di Asti e Alessandria cosa fanno e se non curano le strade a cosa servono? Sindaci e amministratori locali, presidenti della comunità montane cosa fanno? Sollecitino i politici che vengano in valle e in questi territori, per constatare e verificare le situazioni.

Queste non sono farneticazioni ma semplici constatazioni della realtà...

G.S.

Inaugurata l'opera dell'alpino meranese ultra ottantenne Guido Sardo

Merana, monumento agli alpini e caduti



Merana. Domenica 11 novembre Merana in festa, per l'inaugurazione del monumento dedicato dagli Alpini di Merana ai caduti di tutte le guerre. Gli Alpini si sono ritrovati, alle 9,30 nel piazzale della pro loco di Merana, per l'inaugurazione del monumento era presente il consigliere nazionale ANA Stefano Duretto, il ten. col. Fulvio Marengo del Comando militare esercito a Genova, il presidente della sezione di Acqui Giancarlo Bosetti, il reduce di Russia e deportato Leonardo Sassetti e l'alpino partigiano Italo Falco con i vessilli di Acqui Terme e di Casale Monferrato.

Numerosi i gagliardetti dei gruppi: Spigno, Acqui, Montechiaro, Cartosio, Cavatore, Alice Bel Colle, Ponzone, Cassine, Bistagno, Morsasco, Orsara, Montaldo Bormida, Quattordio, Rivalta Bormida, Pareto, Vesime, Calosso, Dego, Cairo Montenotte, Carcare, e Bossolasco.

Sotto la supervisione del capogruppo di Merana Carlo Capra e di Acqui Terme Roberto Vela che ha coordinato il cerimoniale, ultimate le iscrizioni, è iniziata la sfilata, preceduta dalla Fanfara ANA di Acqui, con il sindaco di Merana Silvana Sacco erano presenti l'assessore Christian Mutti per il comune di Spigno, il vice sindaco Cipriano Baratta di Montechiaro e in rappresentanza del vicino Comune ligure di Piana Crixia la consigliera Vanda Roba.

Il corteo ha fatto la prima sosta davanti al Municipio, dove gli Alpini hanno deposto mazzi di fiori alla lapide dei Caduti, che dal 1965 porta impressi nel bronzo i nomi dei caduti delle due guerre con l'elenco dei "dispersi in Russia" che purtroppo oggi si sa esser caduti in quella tragica ritirata. Il corteo è proseguito su via Nazionale con il traffico veicolare sospeso grazie all'aiuto dei volontari dell'AIB giungendo nell'area dei giardini su cui si affaccia la nuova piazza.

In piazza con le autorità che si schierano di fronte al Monumento, gli Alpini con i Vessilli e i numerosi gagliardetti colorano la piazza di tricolore, il nuovo monumento avvolto nel grande tricolore attende di essere svelato.

La cerimonia ha inizio: l'alpino Pierino Ghione procede all'alzabandiera al suono dell'Inno Nazionale eseguito dalla Fanfara e cantato da tutti i presenti, la madrina del gruppo Alpini di Merana Valeria Pa-

tuzzi, moglie dell'alpino Giovanni Diverio fondatore del Gruppo meranese, e l'alpino Guido Sardo autore dell'opera scoprono il monumento che viene benedetto dal parroco padre Piero Opreni.

Lo squillo di tromba dell'attenti con i Vessilli e i Gagliardetti in alto, la fanfara suona "La leggenda del Piave", gli alpini depongono la corona d'alloro e con il suono del Silenzio del trombettiere, un minuto di raccoglimento, per ricordare con religioso rispetto, quelle vicende e cogliere il senso di quell'enorme sacrificio e di quei dolori patiti da tutte quelle vittime che continueranno a vivere nel nostro animo.

Gli interventi iniziano con il saluto del sindaco Silvana Sacco che a nome dei propri concittadini ha ringraziato gli alpini e Guido Sardo, che hanno saputo con tenacia perseguire il progetto di questo monumento, condiviso dai meranesi tutti, che oggi si è concretamente realizzato.

«Davanti a questo monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre, il mio pensiero - prosegue il Sindaco - va a quelle donne e quegli uomini, ragazze e ragazzi che hanno sacrificato la propria vita per salvaguardare il bene prezioso della libertà: a loro si deve il processo di costruzione dello spirito nazionale. Oggi stiamo subendo una grave crisi economica che vede colpiti i giovani con disoccupazione e dipendenza e gli anziani con l'emarginazione.

La sfiducia nelle Istituzioni, spinge pericolosamente verso la china dell'antipolitica, del tutti contro tutti, una tendenza che rischia di cancellare il percorso fatto sinora, insieme, dagli italiani, portando anche alla negazione di valori fondamentali della nostra società, primi tra tutti la democrazia e il rispetto e la valorizzazione delle differenze». Il sindaco ha concluso con una frase del discorso che Papa Giovanni Paolo II pronunciò agli Alpini d'Italia nel 1979: «Amate il vostro paese, il vostro quartiere, la vostra città! Ognuno dia il suo contributo di impegno, di servizio, di carità, specialmente verso i sofferenti e i bisognosi, affinché nessuno si senta solo ed emarginato a causa dell'egoismo». Dove il Papa faceva appello alla solidarietà civile che si trova spesso in prima linea nel sopperire alle mancanze dello Stato e che si realizza nel Volontariato in cui gli Alpini

sono certamente protagonisti.

Padre Piero Opreni, ha posto l'attenzione sulla Fede che ha sempre accompagnato i nostri soldati e in particolare gli Alpini, seguito dal presidente della Sezione di Acqui Giancarlo Bosetti che ha tra l'altro riaffermato l'importanza del lavoro che svolgono i Gruppi di paesi come Merana situati al confine regionale mantenendo vivo il dialogo con altre realtà territoriali.

La conclusione del consigliere nazionale ANA, il canellese Stefano Duretto che condividendo gli interventi di chi l'ha preceduto ha sottolineato come l'inaugurazione di un Monumento dedicato ai Caduti è evento sempre più raro e quindi è ancor più apprezzabile l'iniziativa meranese, il corteo ha poi raggiunto la parrocchiale per la messa.

La giornata degli Alpini si è conclusa a tavola nel salone della Pro Loco accolti dal presidente Jack Duncan con le cuoche Grazia, Mariuccia, Miglietta, Olga, Pina, Pina e Roberta, avevano preparato un ottimo "Rancio Alpino" per una giornata trascorsa in allegria ma anche ricca di riflessioni e riconoscimenti.

Si deve al capogruppo degli Alpini di Merana Carlo Capra il recupero di un filmato storico relativo all'inaugurazione della lapide nel 1965, riversato dal fotografo carcarese Lino Genzano su DVD che ha suscitato l'interesse di molti e che sarà acquisito dall'archivio comunale.

Una manifestazione che ha visto il lavoro di molti, "Amici degli Alpini" come Cristina Viazzo che presente sia all'85ª adunata nazionale degli Alpini a Bolzano che al 15º raduno interregionale degli Alpini a Novara si è occupata dell'organizzazione dei Gruppi in modo egregio confermando quanto emerso nel consiglio della commissione del 2009 presieduta da Marco Valditaro che aveva affermato come la creazione della nuova categoria di soci aggregati aiutanti possa aiutare a governare la tendenza numerica in atto (limitata ma costante calo dei soci alpini ed incremento degli amici).

Una cerimonia quella meranese non nostalgica, perché fare memoria significa soprattutto continuare ad assumere un impegno concreto e fattivo, affinché quei semi gettati in passato portino frutto oggi e per il futuro.

Dal 10 al 25 novembre. Celebrazione aperta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi

Quaranti celebra il 550° anniversario della chiesa



Quaranti. Sono in pieno svolgimento le celebrazioni del 550° anniversario della parrocchiale (1462 - 2012) di Quaranti. Si tratta di un nutrito calendario di appuntamenti iniziato, sabato 10 novembre con la serata delle corali, che ha visto protagonisti il coro Acqua Ciara, della Sezione Ana di Acqui Terme, la Corale di Incisa Scapaccino e i Tre Tenori del Monferrato e che ci troveranno tutti impegnati fino al 18 novembre. «Un evento unico - spiega il parroco don Filippo Lodi - che la Provvidenza del Signore offre alla nostra comunità nell'Anno della Fede indetto dal Santo Padre Benedetto XVI che è iniziato l'11 ottobre scorso e si concluderà il 25 novembre 2013. Un particolare tempo di grazia ed una coincidenza non casuale per la nostra parrocchia visto che tutto nel disegno di Dio concorre per il nostro bene e quindi per la nostra salvezza eterna».

Domenica 11 novembre, messa concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal parroco don Filippo Lodi, con benedizione della stola, delle formelle e della pisside lignea. Concelebrazione resa più solenne dai canti liturgici della cantoria di Quaranti. Le formelle (tronetto altare maggiore) e la pisside sono opera di Renato Cavallero, agricoltore, dalla spiccata vena artistica, che materializza nella lavorazione del legno e del ferro. Il maestro Cavallero (fratello del compianto don Angelo Cavallero, parroco emerito di San Marzano Oliveto), ha donato al Vescovo, un originale crocifisso in legno e chiodi battuti (di una volta).

Alla sera celebrazione della parola e consegna dei ceri, con don Massimo Ighina. Lunedì 12, serata della Famiglia e di tutte le Associazioni; messa del Vicario generale della Diocesi di Acqui, mons. Paolino Siri. Martedì 13, serata del suffragio: parroci defunti che nei secoli hanno guidato la comunità; messa di don Andrea Benso. Mercoledì 14, serata del suffragio: parrochiani defunti e messa di don Aldo Badano.

Il programma continua: Giovedì 15 novembre: serata Eucaristica e Penitenziale, con don Giovanni Perazzi, ore 20,30: Adorazione Eucaristica e confessioni, con don Pietro Bellati e don Carlo Cresta.

Venerdì 16: giornata degli anziani e dei malati, con il parroco don Filippo Lodi; ore 17,15, messa e preghiera anziani con gli ospiti della Casa di Riposo e le persone del paese che vogliono intervenire (Casa di Riposo).

Venerdì 16 novembre: serata delle autorità civili e militari,

con il parroco; ore 20,30: celebrazioni della Parola di Dio e preghiera per le nostre autorità civili e militari. Sabato 17 novembre: pomeriggio dedicato ai ragazzi e giovani, con il parroco e suor Sandra e serata Mariana, alle ore 20,30: recita del rosario con mons. Giovanni Pistone. Domenica 18 novembre, ore 11, santa messa solenne nella Dedicazione della nostra Chiesa, concelebrata da mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui. Ore 17,30: messa solenne celebrata da don Timpeiri Flaviano, professione di fede, fiaccolata in castello con la reliquia di San Lorenzo e benedizione al paese ed alla campagna dalla piazzetta del Comune, (consegna dell'immagine ricordo del 550° anniversario della parrocchia).

Infine domenica 25 novembre, solennità di Cristo Re dell'Universo, ore 10,15: santa messa, celebrata dal parroco don Lodi, preghiera di Consacrazione a Cristo Re, Te Deum di Ringraziamento e incensazione della Formella posizionata sopra la porta d'accesso del campanile e delle navate della nostra chiesa a ricordo della sua Dedicazione. Infine alle ore 20,45: conferenza dal tema: «La Chiesa e la parrocchia alla luce del Concilio Vaticano II», di don Giovanni Perazzi.

«Il 550° Anniversario della nostra Chiesa Parrocchiale. - ha scritto il parroco in una lettera agli abitanti di Quaranti - È un evento unico che la Provvidenza del Signore offre alla nostra comunità nell'Anno della Fede indetto dal Santo Padre Benedetto XVI che è iniziato l'11 ottobre scorso e si concluderà il 25 novembre 2013. [...] La fede cristiana sappiamo che è sbocciata nelle nostre terre grazie al ministero di San Maggiorino, primo Vescovo di Acqui nel sec. IV. E ormai opinione comune degli storici che Papa San Silvestro

erigesse la nostra Chiesa Diocesana nell'anno 323: probabilmente sedette sulla cattedra vescovile di Acqui il Vescovo Maggiorino.

Ha radici molto profonde quindi la fede nel nostro territorio!! Chiediamoci: qual è il tessuto di fede nelle nostre famiglie adesso, nella nostra parrocchia?

Il ritrovamento di una statuetta in bronzo risalente ad almeno 1500 anni fa, fa presumere che i primi a stabilirsi nel nostro paese fossero i Liguri Stazielli; Quaranti, sebbene fosse un piccolo villaggio contadino, dovette sentire l'influenza del vicino centro di Acqui che da colonia si era trasformato in municipio romano. Abbiamo in archivio una data certa, ormai familiare da diversi mesi a tutti noi: 1462.

[...] Nel 1462 nasce infatti la Parrocchia di Quaranti con sede in una nuova chiesa; non abbiamo notizie storiche dell'architettura di questa chiesa dedicata probabilmente a S. Carlo Borromeo ma è certo che la facciata era rivolta verso il cortile (così come la chiesa sottostante di San Rocco, di dimensioni più piccole, che si ergeva tra le mura della fortificazione ed il fosso; posizionata parzialmente sotto l'attuale coro e sacrestia) e che l'ingresso essendo molto più alto del cortile presentava un'ampia scalinata. Il campanile è stato costruito successivamente su un pilastro che reggeva il portale del castello, quest'ultimo costruito sotto i marchesi di Aleramo prima dell'anno 1000. Ancora adesso all'interno del campanile si possono vedere il voltone reggente e la finestra a feritoia che guardava a valle. Durante i secoli la parte terminale cambiò fisionomia. [...] I nostri cari hanno posto questa nostra comunità, a partire dal 1700, sotto lo sguardo, l'intercessione e la protezione di S. Lorenzo. Una grande figura come guida,

sostegno, conforto nel cammino di gg. Il periodo che va dal 1700 al 1750 è sicuramente il più importante per la nostra Chiesa; questa viene completamente rifatta con, l'attuale stile fine barocco e con la facciata rivolta verso occidente. [...].

Quale responsabilità dunque per tutti noi e per le famiglie della nostra comunità di Quaranti!

Non vogliamo dunque deludere il nostro patrono ed i nostri avi, ma, forti dei loro esempi ed insegnamenti, vogliamo essere, in questo tempo sempre più cristianizzato, testimoni credenti e credibili di Gesù Cristo con la nostra vita di ogni giorno dicendo a tutti che essere cristiani non è sicuramente facile ma è bello perché rende il nostro cuore felice perché solo in Gesù Cristo scopriamo il senso vero ed autentico della nostra vita presente e futura.

[...] Noi adulti abbiamo una grande responsabilità nei confronti dei piccoli, ricordiamolo sempre! Recuperiamo tutti maggiormente il raccoglimento, il silenzio ed anche l'attenzione ad un abbigliamento adeguato al luogo in cui siamo! Questi gli auguri più sinceri che rivolgo a tutti voi nelle nostre prossime celebrazioni pensando ai nostri bambini, ragazzi, adolescenti, giovani, anziani, ammalati, famiglie, autorità civili, militari, i nostri amici del gruppo "Rosa Mistica" di Milano con Delma ed Alfonso: siamo una grande famiglia, vivi e defunti, che ogni giorno presento al Signore nella santa messa e che ricordo nella mia preghiera personale».

Don Filippo Lodi è parroco di Quaranti e di Castelletto Molina, e nello stesso Anno della Fede, concluse le celebrazioni a Quaranti, nel 2013, a novembre, si celebreranno i 325 anni della parrocchiale di Castelletto Molina (1638 - 2013). **G.S.**

Presentato in Sala Benzi il libro

“Terzo. Luoghi, Persone, Radici”



Terzo. È stato presentato venerdì sera 9 novembre, presso la Sala Benzi il libro “Terzo. Luoghi, Persone, Radici”. Volume storico fotografico, a cura di Vittorio Grillo, Mariuccia Caviglia, Roberto Morretti, Ilaria Furlan, Sergio Gandolfi e Valeria Borgatta, stampato dalla tipografia Pesce di Ovada. Libro edito dal Comune con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Gruppo Amag, della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo”.

Copia del volume verrà donata a tutte le famiglie di Terzo (oltre 400) quale strenna natalizia. Tutti coloro che hanno un legame o una relazione con il paese possono acquistare il libro al prezzo di 10 euro.

Infine sarà posto in vendita in librerie e cartolerie al prezzo di 20 euro.

Sala gremita da terzosi e non e da numerose autorità; dal parroco don Giovanni Pavin, al consigliere regionale Riccardo Molinari, dal vice presidente della Provincia di Alessandria, dott. Gianfranco Comaschi, al prof. Adriano Icardi.

Il sindaco cav. Vittorio Grillo, nel dare il benvenuto e ringraziare i presenti ha rimarcato l'assenza del presidente della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo”, che con la sua vena poetica e di grande cultore delle tradizioni di queste plaghe, avrebbe arricchito la presentazione.

Il sindaco, che è anche uno degli autori ha spiegato che «A distanza di dieci anni dalla pubblicazione di “Terzo Millennium” era l'aprile del 2001, vorremmo, con questo libro e con le fotografie, raccontare i personaggi e gli avvenimenti che hanno caratterizzato il nostro piccolo, caratteristico borgo dal 1900 ad oggi».

Tramite il Notiziario Parrocchiale, in questi ultimi anni, erano state richieste ai terzosi le vecchie foto di famiglia che illustrano la storia della nostra.

Molte persone hanno aderito con entusiasmo a questa

iniziativa dando così modo di creare un importante archivio fotografico.

Per la realizzazione di questo volume sono state selezionate le più significative, mentre le restanti sono state inserite in un archivio informatico del Comune per garantirne la visione nel tempo.

Infine il sindaco ha ringraziato tutti coloro che hanno fornito materiale fotografico e storico, i collaboratori e tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

È toccato a Mariuccia Caviglia autrice e memoria storica del paese, spiegare l'opera «Bella invenzione la fotografia. Democratica: permise ai ceti meno abbienti, che non potevano permettersi il ritratto da un pittore, di essere ricordati anche nell'aspetto; aiuta i discendenti a discernere nei lineamenti, nello sguardo mite o arrogante, nel cipiglio severo o altezzoso, tramandati dalle foto degli antenati, i tratti e l'indole di figli e nipoti.

Prima dell'avvento della fotografia il passaggio degli umili nella storia era segnalato dalle tracce delle loro attività, dai loro insediamenti, dai topografi e dai documenti che li riguardavano, raccolti negli archivi parrocchiali, comunali, notari...

Ora in tutte le case esistono documentazioni fotografiche di eventi felici o tristi, di persone trapassate o presenti, che illustrano ed integrano la storia di famiglia, fatta di tradizione orale, ricordi, manoscritti, oggetti, abitazioni...

Foto care, preziosi penati, che ci ricordano chi siamo stati, chi siamo, forse chi saranno i nostri figli e nipoti, anche se cresceranno lontani dai luoghi e dalle persone in cui affondano le loro radici.

Le foto raccolte nel presente volume (di persone e fatti più o meno lontani nel tempo o attuali) possono aiutarci a ricordare come eravamo, a capire come siamo, a intravedere come saremo».

QuiRegione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE
PIEMONTE

III Giovani, innovazione, nuovi mercati

Le strategie
del Piemonte
contro la crisi

Stanziati dalla Giunta Cota un miliardo di euro
per rilanciare l’economia e l’occupazione

III Lavoro, giovani, internazionalizzazione, innovazione, accesso al credito: sono questi i pilastri su cui si fondano le politiche per lo sviluppo che la Giunta regionale ha messo in campo fin dal suo insediamento per contrastare le conseguenze della crisi in atto. «Finora – affermano il presidente Roberto Cota e l’assessore allo Sviluppo, Massimo Giordano – abbiamo messo a disposizione un miliardo di euro, attraverso una serie di misure appositamente studiate e strutturate in sei piani strategici, il primo dei quali, il Piano straordinario per l’occupazione, è stato approvato nel giugno 2010, a meno di cento giorni dall’inizio del nostro mandato». Del novembre del 2010 è poi il Piano per la competitività 2011-2015, con cui sono stati stanziati 500 milioni per inaugurare una nuova stagione di riforme a sostegno dell’innovazione, dell’impresa e della crescita. Il Piano triennale dell’Ict si propone invece di dare vita a una vera e propria agenda digitale regionale, articolata in due assi, il primo dedicato al programma di eHealth e ai sistemi informativi degli enti e il secondo focalizzato sulle attività produttive, distinte in quattro piattaforme: automotive, produzione ecosostenibile, nanotecnologie e aerospazio. Ulteriori undici milioni sono inoltre stati assegnati al Piano giovani, che prevede dieci provvedimenti che puntano a rimuovere gli ostacoli di accesso al sistema delle opportunità, a individuare nuovi canali di dialogo per recepire istanze spesso inesprese e costruire un contesto favorevole alla valorizzazione del merito e della creatività. Per rendere le imprese piemontesi sempre più forti sul mercato internazionale e migliorare la capacità di intervento delle istituzioni a favore del sistema produttivo, nel febbraio 2012 è stato varato congiuntamente dalla Regione e da Unioncamere Piemonte un Piano strategico triennale sull’internazionalizzazione, finanziato con 10 milioni da ciascuno dei due enti. Due le priorità di questo strumento: aumentare la presenza delle imprese piemontesi già approdate sui mercati esteri e aiutare le aziende che non hanno ancora esperienza di export a varcare i nostri confini.

Una serie di misure
per un territorio
sempre più
competitivo,
capace di attrarre
investimenti, creare
lavoro e occupazione

Ultimo, in ordine, di tempo è il Piano sul credito per le aziende piemontesi, che punta a sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese e ad aiutarle a uscire dalla crisi. Grazie all’utilizzo coordinato di fondi Bei (Banca eu-



ropea degli investimenti), della Cassa depositi e prestiti e di altri strumenti regionali, per una cifra complessiva di 250 milioni di euro, la Regione potrà garantire prestiti all’1% e in alcuni casi anche a tasso zero.

Una nuova piattaforma tecnologica
Dal Piemonte l’auto del futuro

Il Piemonte si candida a progettare l’auto del futuro e ad affermarsi sempre più come un punto di riferimento a livello nazionale nel settore. Per perseguire un risultato così ambizioso, l’amministrazione regionale ha scelto di utilizzare uno strumento innovativo come quello della piattaforma tecnologica, già sperimentata con successo in ambiti come l’aerospazio e l’agroalimentare e ora, per la prima volta, estesa anche all’automotive, così come previsto dal Piano per la competitività. Il primo bando ha riscosso grande successo. Sono stati infatti in tutto 40 le grandi imprese, 28 i dipartimenti universitari, 130 le piccole e medie imprese e 5 i centri di ricerca privati che hanno unito le loro forze per candidarsi. Quattro gli assi strategici concordati tra tutti i soggetti interessati: sviluppo di motorizzazioni a basso impatto ambientale, nuovi

materiali per l’alleggerimento del peso del veicolo, miglioramento della logistica di approvvigionamento, riduzione delle perdite e recupero energetico. Su questi temi sono state presentate proposte per un totale di 9 progetti e un valore complessivo di 145 milioni di euro, di cui 74 richiesti alla Regione. Capofila sono Bitron, Centro Ricerche Fiat (3 progetti), Elp Grugliasco, General Motors, Iveco, Pinnifarina e Rockwood. Il procedimento di selezione è tutt’ora in corso. Tra le idee progettuali ci sono i veicoli ad elevata redditività, le motorizzazioni diesel di nuova generazione, lo sviluppo di materiali polimerici e al litio, nuovi powertrain a biometano e l’utilizzo delle più avanzate tecnologie per la realizzazione di telai ultraleggeri che possano essere adattati a veicoli anche molto diversi tra loro.

Imprenditoria
Smobilizzo
dei crediti
per le Pmi

Le piccole e medie imprese piemontesi che vantano crediti scaduti verso gli enti locali del Piemonte possono nuovamente presentare domanda per ottenerne lo smobilizzo. Ha infatti riaperto il fondo di garanzia sulle anticipazione bancarie sospeso il 31 dicembre 2011, con effetto retroattivo in relazione ai crediti scaduti nel periodo. Sono ammissibili le anticipazioni per lo smobilizzo di crediti commerciali scaduti di almeno 10.000 euro al netto dell’Iva, vantati dalle imprese nei confronti di enti locali e loro enti strumentali, aziende sanitarie ed enti gestori dei servizi socio-assistenziali piemontesi. L’anticipazione non può essere superiore all’80% dei crediti da smobilizzare e può essere concessa per crediti scaduti da non più di 240 giorni dalla presentazione della domanda. Le domande devono essere inviate per via telematica, compilando il modulo pubblicato sul sito www.finpiemonte.info. Per informazioni scrivere a finanziamenti@finpiemonte.it oppure chiamare il numero 011/571.77.11 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Innovazione
Le proposte
per l’aerospazio

Gli esiti del nuovo bando di finanziamento della piattaforma dell’aerospazio confermano come in Piemonte questo rimanga un settore fortemente all’avanguardia, in grado di rappresentare un esempio per il resto del Paese. Oltre alla richiesta di fondi per continuazione di tre progetti già avviati nel primo programma di interventi – riguardanti rispettivamente i sistemi di sorveglianza e monitoraggio, la compatibilità ambientale del trasporto aereo e la tecnologia per l’esplorazione spaziale – sono state infatti presentate due proposte altamente innovative: la realizzazione di veicoli per la cattura dei rifiuti orbitanti (una sorta di “netturbini dello spazio”) e lo sviluppo di dispositivi elettromeccanici innovativi al fine di migliorare le prestazioni e ridurre i costi. Complessivamente il bando prevedeva investimenti per 46 milioni di euro, di cui 25 milioni messi a disposizione dalla Regione. Nei progetti sono coinvolte 14 grandi imprese, 57 piccole e medie, 8 strutture universitarie e 4 centri di ricerca privati.

www.regione.piemonte.it/lavoro

Iniziativa di comunicazione
istituzionale co-finanziata
con il Fondo europeo
di sviluppo regionale

NOVEMBRE 2012
Mentelocale, l’informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III Agricoltura
Finanziamenti
per cooperative
e consorzi

III Il nuovo programma di interventi a favore di cooperative e consorzi agricoli, varato dalla Giunta regionale, prevede finanziamenti agevolati a tasso zero fino al 90 per cento, con tetti di spesa ammissibile tra i 10.000 e i 200.000 euro per le cooperative a partecipazione giovanile; fino al 70 per cento, con tetti di spesa tra 15.000 a 750.000 euro, per quelle di nuova costituzione o che assumono giovani, disoccupati e lavoratori di imprese in crisi. In tutti gli altri casi finanziamenti al 50 per cento a tasso zero, 50 a tasso convenzionato. I contributi a fondo perduto per le aziende che introducono sistemi di gestione della qualità e della rintracciabilità dei prodotti sono invece calcolati sul 40 per cento della spesa ammissibile, compresa tra 2.000 e 7.500 euro.

III Partecipazione
On line
il forum
per l’energia

III Attivare un percorso partecipato di confronto sul tema dell’energia per la costruzione di un nuovo Piano energetico-ambientale regionale che definisca gli indirizzi prioritari, le azioni e gli strumenti che il Piemonte deve adottare per raggiungere gli obiettivi posti dall’Unione Europea per il 2020. Nasce con questa finalità il portale web www.forumennergia.regione.piemonte.it, voluto dalla Regione per raccogliere “dal basso” contributi e proposte per realizzare un progetto il più possibile condiviso dall’intera comunità regionale. La prima fase di consultazione e confronto pubblico per definire le linee del Piano d’azione per la promozione della clean economy 2012-2014, che verrà prossimamente approvato dalla Giunta regionale, ha confermato la validità dello strumento di condivisione ed è possibile continuare, tanto che è possibile continuare ad iscriversi per portare avanti il dialogo intrapreso.

III 91 Comuni collegati da natura e cultura

La rete ecologica della Corona verde
15 cantieri per riqualificare l’ambiente e il patrimonio storico-culturale



getti da rendere cantierabili. Per alcuni sono già iniziati i lavori per la creazione di una grande “rete ecologica” che conetterà, mediante ciclopiste, ciclostrade, greenways e

strade rurali, le risorse naturalistiche dei parchi metropolitani e il sistema storico-culturale delle Residenze reali (Reggia di Venaria Reale, Villa della Regina, Castello di

Moncalieri, Castello di Rivoli, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello del Valentino). Le 15 proposte ammesse al finanziamento con 10 milioni di euro del Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013, riguardano in particolare gli ambiti territoriali di Nichelino, Settimo, Venaria, Rivoli, Torino e Chieri. I progetti saranno realizzati grazie ad intese ed accordi che i Comuni, la Provincia di Torino e i parchi interessati hanno definito al fine di garantirne un’assidua e continua cooperazione sull’intera scala ter-

ritoriale metropolitana. Diversi i criteri a cui i progetti selezionati dovevano rispondere: la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, il riequilibrio ecologico e la fruizione delle aree verdi, la biodiversità. “Quello su cui la Regione sta lavorando da tempo – osserva l’assessore all’Ambiente, Roberto Ravello – è un progetto che coniuga natura e progresso, con la massima attenzione alla valorizzazione del territorio, la qualità ambientale e le potenzialità della rete”. “Una grande opportunità – continua Ravello – sia in termini di coinvolgimento della collettività che di sviluppo economico dell’area metropolitana torinese, una dimostrazione di come politiche di riqualificazione ambientale e di sviluppo spesso possano coincidere ed integrarsi”.

Realizzata con il contributo della Pro Loco

A Monastero in funzione “casetta dell’acqua”



Monastero Bormida. La “casetta dell’acqua” di Monastero Bormida è entrata in funzione nello scorso mese di ottobre. Nata da un’idea dell’Amministrazione comunale e realizzata per la la parte tecnica dalla ditta Biasi Luciano di Canelli e per la costruzione esterna dalla ditta Roveta Giancarlo di Monastero Bormida, la struttura è già utilizzata da numerose famiglie non solo di Monastero ma anche degli altri Comuni della Langa Astigiana che intendono utilizzare l’ottima acqua - naturale e frizzante - erogata al costo simbolico di 5 centesimi al litro. Per ora si può usare oslo il sistema tradizionale con le monetine, ma sono in arrivo anche apposite tessere magnetiche da 10 o 20 euro, utilizzabili come una “viacard” dell’acqua, che verranno vendute in Comune, dopo una riunione con la popolazione per spiegare il funzionamento dell’apparecchio. L’idea della “casetta dell’acqua” vuole coniugare il risparmio all’ecologia, perché consente di fruire di ottima acqua potabile senza incremen-

tare la produzione di bottiglie di plastica, e inoltre fa riflettere sul concetto dell’acqua come “bene comune” a disposizione di tutti. Esternamente la struttura in pietra di Langa e mattoni pieni richiama un antico pozzo di paese, ed è decorata con due artistiche pietre scolpite da Gallo Ferdinando di Vesime a rappresentare i prodotti tipici del territorio, il mais otto file e la nocciola tonda gentile. All’interno, invece, un complesso sistema di depurazione di bombole di CO2 consente di erogare acqua pura, pescata dalla rete comunale, disponibile nelle versioni naturale e gassata, microfiltrata e controllata periodicamente con analisi e verifiche chimico-organolettiche mirate.

La struttura è stata realizzata con fondi propri del Comune, a cui si è aggiunto un contributo di 3000 euro da parte della Pro Loco di Monastero Bormida, il cui Consiglio Direttivo, essendo alla scadenza del mandato triennale, ha voluto lasciare un ricordo tangibile a tutto il paese della propria attività a favore del territorio.

Sabato 17 novembre a “La luna di miele”

Monastero, presenta libro di Nicola Duberti

Monastero Bormida. Dopo il successo della “Serata in giallo” con la presentazione del libro “L’appalto” di Sergio Grea, ecco il secondo appuntamento dell’Agriturismo “La luna di miele” di Monastero Bormida con le serate gastronomiche accompagnate da interviste ad autori di libri. Sabato 17 novembre alle ore 20 è la volta di Nicola Duberti con il libro “Piccoli cuori in Provincia Granda”. Nato a Mondovì nel 1969, laureato in lettere all’Ateneo di Torino, attualmente collabora con il Dipartimento di Scienze del linguaggio e letterature moderne nella stessa università nell’ambito dell’Alepo (Atlante Linguistico Piemonte Occidentale). Insegnante di scuola media, è autore di saggi e articoli attinenti alla ricerca linguistica e al di-

aletto monregalese.

Il libro narra la storia di una scuola di campagna con un insegnante noioso e un nuovo studente cittadino. Lui ha una storia strana, sta per farsi male.... quando un giorno al cimitero... il resto della trama ovviamente lo lasciamo alla curiosità dei lettori.

Perché le cene con l’autore? “Perché il corpo ha bisogno di cibo e la mente ha bisogno di parole, confronti ed esperienze” dice Paola Ceretti, che gestisce l’agriturismo e che ha ideato la “serata in verde”. “Verde - prosegue Paola - è l’età dei ragazzi raccontati nel libro e agricola è il paese in cui si svolge la storia”.

La serata, comprende cena con piatti genuini e casalinghi (18 euro). Informazioni: 0144 88150.

Bubbio biblioteca si proietta il film “Amici miei”

Bubbio. Nuova iniziativa dell’associazione L’Arcolaio, che ha sede a Bubbio. Sabato 17 novembre, presso i locali della biblioteca comunale “Gen. Leone Novelo”, alle ore 21, si potrà assistere alla proiezione del film “Amici miei”.

L’ingresso è gratuito e l’invito è rivolto a ragazzi e adulti. L’associazione vi aspetta e, ringraziandovi anticipatamente per la vostra cortese e gradita presenza.

Sono tre impianti da 30 kw, 35 kw e 15 kw

Monastero, fotovoltaico su edifici comunali



Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida, nell’ambito dei programmi di sostenibilità ambientale del territorio e di attenzione al risparmio energetico, che hanno già portato a iniziative quali la raccolta porta a porta, la casetta dell’acqua, il potenziamento della rete sentimentica, i pannelli fotovoltaici sul teatro comunale, ha pubblicato un bando per la ricerca di ditte disponibili ad installare strutture fotovoltaiche sui tetti di diversi edifici comunali per la produzione di energia elettrica pulita.

Tra le imprese partecipanti è stata selezionata l’offerta della ditta Borelli Impianti di Loazzolo, che sta posizionando tre impianti fotovoltaici rispettivamente da 30 kw, 35 kw e 15 kw sui tetti del magazzino comunale, della tettoia mercatale e delle scuole. In

cambio dei vantaggi economici derivanti dall’applicazione degli incentivi del IV conto energia, la ditta eseguirà il completo rifacimento del tetto del capannone comunale, attualmente in precarie condizioni statiche, con la sostituzione dell’orditura secondaria e, ove necessario, di quella principale, la posa di lastre di lamiera adeguatamente coibentate, la sostituzione di scossaline, gronde e pluviali. Inoltre riconoscerà al Comune di Monastero Bormida, per l’impianto da posizionare sulla scuola, un contributo annuo di 3 euro per ogni metro quadrato di superficie occupata.

I pannelli posti sul magazzino comunale sono di tipo integrato - cioè sostituiscono il manto di copertura del tetto, mentre gli altri sono di tipo non integrato, semplicemente posizionati sul tetto esistente.

Domenica 18 novembre

A Bistagno 3° trofeo d’autunno di podismo

Bistagno. La Pro Loco, con il patrocinio del comune di Bistagno, Acquirunners e del Csi comando di Acqui Terme, organizza per domenica 18 novembre, il 3° trofeo d’autunno di podismo.

«Il ritrovo - spiega il vice sindaco, Roberto Vallegra - è fissato a partire dalle ore 8,30 presso la palestra comunale di Bistagno sita in via 2 Giugno (ci saranno dei cartelli indicatori in piazza) con relativa partenza alle ore 9,30. Il percorso collinare in asfalto e sterrato sarà di 9,5 chilometri. L’iscrizione di 5 euro comprende: utilizzo degli spogliatoi della palestra con relative docce calde; il pacco gara (1/2 chilogrammo di pasta, un succo di frutta, una brioches e 1 chilogrammo di farina del Mulino Cagnolo).

Saranno premiati il primo e la prima assoluti. I primi cinque arrivati di ogni categoria, nonché gli ultimi cinque arrivati as-

soluti riceveranno un premio di consolazione. Ci saranno anche dei premi a sorteggio. Alla fine della gara sarà servito un ricco ristoro finale per tutti i concorrenti».

Si tratta di una gara podistica competitiva per tesserati Fidal, Csi e altri Eps, valida per il 3° trofeo Csi “Ugo Minetti” (punteggio doppio) e per la 4ª Coppa Alto Monferrato, Appennino Aleramico Obertengo. Copertura assicurativa R.C.T. Polizza n. 2043312043 - approvazione Csi 06/2012.

Categorie in gara: A: nati dal 1996 al 1978; B: dal 1977 al 1968; C: dal 1967 al 1963; D: dal 1962 al 1958; V: dal 1942 e precedenti. E: dal 1957 al 1953; F: dal 1952 al 1948; G: dal 1947 al 1943; V: dal 1942 e precedenti. H: dal 1961 al 1968; K: dal 1967 e precedenti.

Per informazioni: 331 3787299 (Roberto), 347 1284066 (Sergio), 335 7180100 (Maurizio).

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L’Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l’istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all’installazione dell’apposita segnaletica regolamentare.

Associazione Sportiva Dilettantistica Vesime

Asdv di Vesime si presenta

Vesime. L’Associazione Sportiva Dilettantistica Vesime si presenta: «L’Associazione Sportiva Dilettantistica di Vesime è nata a giugno del 2011. È stata una scommessa che a tutt’oggi possiamo dire di aver vinto. Quando è nata la nostra associazione gli scettici erano tanti, si pensava che non ce l’avremmo fatta ad andare avanti nel tempo. Abbiamo fatto tante riunioni con “quattro gatti” perché nessuno aveva voglia di impegnarsi, convinti che non ne valesse la pena. Fortunatamente siamo stati caparbi ed abbiamo continuato sulla nostra strada convinti delle nostre idee e soprattutto forti dei sorrisi dei bambini che partecipavano alle nostre attività e oggi ci ritroviamo un gruppo unito con tanta voglia di fare ed un obiettivo primario “unire” e non “dividere”. Quando ci viene chiesto “chi ve lo fa fare” la nostra risposta è semplice “lo facciamo per dare un futuro ai bambini”.

In un tempo in cui prevale l’individualismo stiamo cercando di fare riscoprire a questi ragazzi l’aggregazione, il gruppo il piacere di stare insieme imparando le regole di una sana competizione sportiva invece di rinchiudersi in casa da soli a giocare con i videogiochi. Da quest’anno infatti, oltre alla stagione estiva, con la piscina, abbiamo deciso di organizzare corsi di Basket Kick Boxing e Step nei pomeriggi di martedì e giovedì e a servizio di questi

abbiamo allestito un circolo, un luogo dove i genitori possono attendere i figli mentre praticano lo sport e chiedere informazioni. Il locale inoltre è utilizzabile per feste, compleanni ecc... su richiesta.

Questo è un modo per dare continuità visto che l’associazione opera ormai tutto l’anno e necessita di un punto di riferimento dove avere contatti con i responsabili.

Vorremmo anche precisare che chi è attivo nell’Associazione Sportiva Dilettantistica Vesime lo fa senza fini di lucro, infatti tutto il ricavato viene riutilizzato per migliorare gli impianti sportivi, ne hanno veramente bisogno, e al parco giochi. Finora abbiamo avuto un riscontro positivo, soprattutto dai genitori dei bambini che frequentano i corsi, inoltre vengono bambini anche dei paesi limitrofi ben felici di non dover fare un sacco di chilometri per svolgere un’attività sportiva.

Ci preme anche sottolineare che noi siamo disposti a collaborare con tutti perché il nostro intento è cercare di migliorare la vita nel nostro paese.

La nostra prossima iniziativa è una tombola per bambini e ragazzi che si terrà l’8 di dicembre, il ricavato servirà per iniziare a ripristinare il parco giochi. Chi vuole seguirci può farlo su Facebook sulla pagina Asdv Vesime, oppure contattandoci telefonicamente al 348 2421251 o al 349 2335050».

Venerdì 16 novembre con la dott.ssa Poggio

Monastero, corsi Utea serate di psicologia

Monastero Bormida. Continua a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell’UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l’anno accademico 2012/2013. Giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144 88012, 328 0410869). L’iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all’Utea di 25 euro). L’Utea in Valle Bor-

mida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere. Ecco il calendario dettagliato del corso: si è iniziato venerdì 26 ottobre, con “Storia del Piemonte” a cura del prof. Edoardo Angelino, che ha svolto anche la lezione del 9 novembre, quindi le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio che iniziano il 16, per proseguire il 23 e concludersi il 30 novembre). A seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura dell’Arvanga e della sua presidente Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013, 1 marzo) e, per concludere, tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (8, 15 e 22 marzo).

A “Villa Tassara” incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera “Villa Tassara” in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

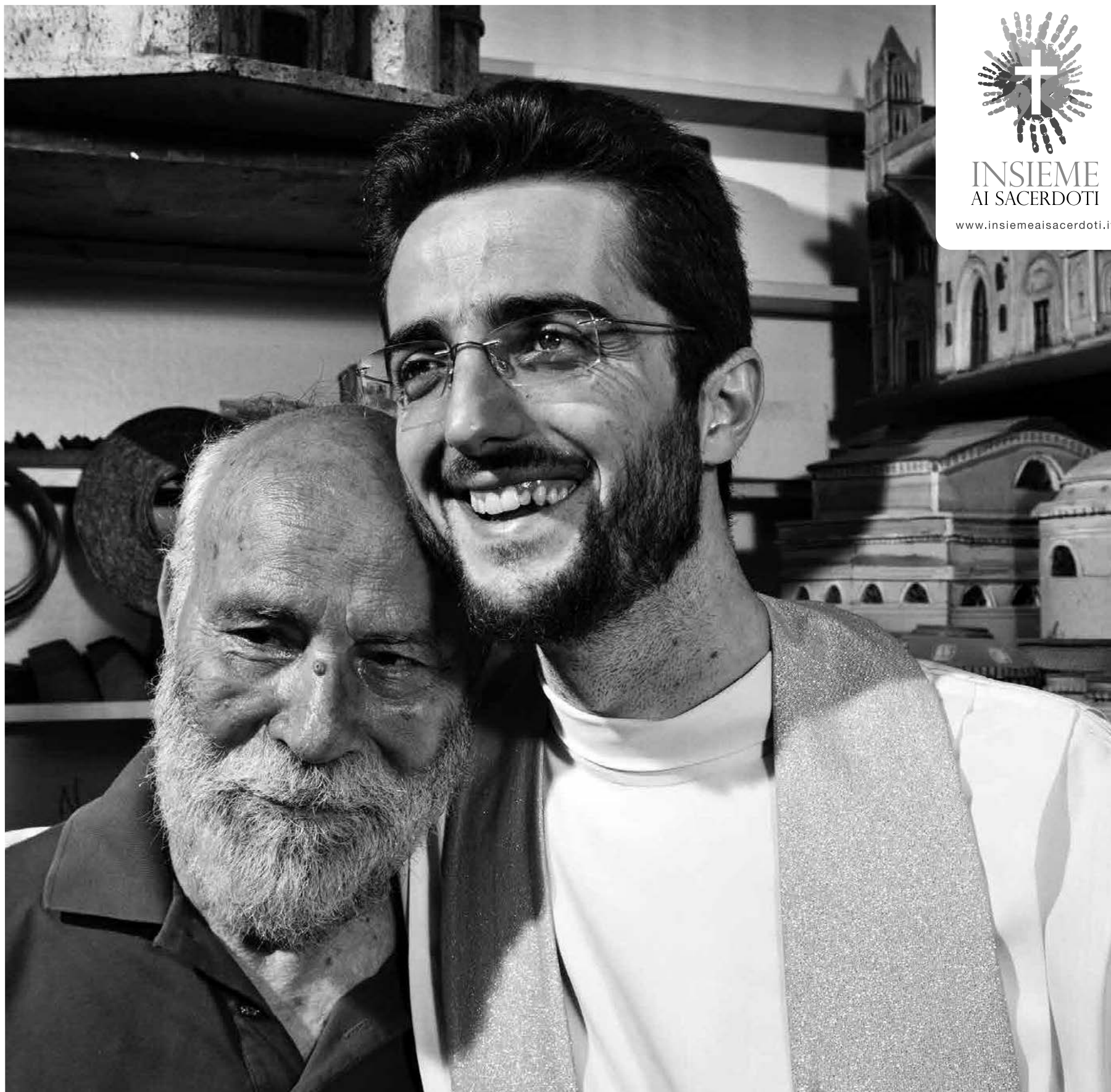
Incontri aperti a tutti, nella luce dell’esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

“La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede”. Ebrei 11,1.

A Cortemilia aperto il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti “Casse della Passione”: La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L’Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

INSIEME
AI SACERDOTIwww.insiemeaisacerdoti.it

INSIEME AI SACERDOTI, INSIEME AI PIÙ DEBOLI.

A volte da soli, a volte insieme a tanti, i sacerdoti diocesani sono sempre dalla parte dei più deboli, a fianco dei dimenticati. Sono 37.000 e ogni giorno annunciano il Vangelo, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carta di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.insiemeaisacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.insiemeaisacerdoti.it

È giunta alla scadenza del mandato

Pro Loco Monastero veramente “pro loco”



Monastero Bormida. Il direttivo della Pro Loco di Monastero Bormida è giunto alla scadenza del mandato e nell'assemblea svoltasi venerdì 9 novembre la presidente Stefania Leoncino insieme ai suoi consiglieri e collaboratori ha tracciato un riassunto delle iniziative e delle attività svolte in questo triennio: dalla organizzazione delle principali manifestazioni quali il Polentone e il Festival delle Sagre di Asti a una serie di iniziative di promozione culturale e turistica del territorio effettuate in cooperazione anche con altre associazioni e con il Comune (Sentiero 5 Torri, concerti e teatri estivi ecc.), senza dimenticare i miglioramenti delle strutture e la realizzazione dei nuovi carri tematici per la sfilata del mondo contadino di Asti. Una attività importante e gratificata da un grande successo per le manifestazioni e da una folta presenza di pubblico alle varie iniziative, nonché da premi e riconoscimenti da parte della Camera di Commercio per la qualità dei piatti preparati e per la accuratezza del servizio.

La Pro Loco, interpretando al meglio il significato del proprio nome (“pro loco”, cioè “per il luogo”, per il paese, per il territorio) ha deciso a conclusione del proprio mandato di aiutare anche l'Amministrazione comunale e le varie Associazioni del paese, lasciando un segno tangibile a livello pubblico e territoriale della propria attività.

Così è stata deliberata una quota di 3000 euro a cofinanziamento della “casetta dell'acqua” installata dal Comune in piazza Roma, esempio po-

sitivo di politica ambientale corretta e volta alla riduzione dei rifiuti in plastica e alla valorizzazione dell'acqua come “bene pubblico”, mentre verranno acquistati materiali d'uso per le scuole, tra cui una nuova fotocopiatrice, e verranno erogati contributi variabili tra 500 e 200 euro (ovvero acquisti di materiale) per la Parrocchia, Croce Rossa, la Banca del Tempo, la Protezione Civile, il Gruppo Alpini e la Palonistica Valle Bormida.

Il Comune e tutte le Associazioni di Monastero Bormida intendono esprimere il più sentito grazie alla Pro Loco per questa decisione che fa onore al paese e che interpreta in modo corretto il vero obiettivo sancito nello Statuto, che è quello di ottenere, con i proventi delle varie manifestazioni, positive ricadute sociali, promozionali e turistiche sul territorio, in un'ottica di valorizzazione complessiva che solo il volontariato riesce ad effettuare nei piccoli centri.

Si è trattato di un gesto importante, che ha coronato un triennio di attività intensa e positiva, portata avanti da un gruppo di giovani che hanno voluto lavorare per il loro paese e che anche in futuro non mancheranno di affiancare il nuovo direttivo con l'aiuto volontario nel corso delle manifestazioni e delle iniziative che si vorranno intraprendere.

Nei prossimi giorni verrà aperto il tesseramento 2013 e si stabiliranno le date per l'indizione della nuova assemblea, nella speranza che i Monasteresi e soprattutto i giovani possano garantire una positiva continuità a questa storica e importante Associazione.

Alla Banca del Tempo di Monastero laboratorio musicale “Kinder & Musik”

Monastero Bormida. Presso la Banca del Tempo 5 Torri di Monastero Bormida è stato organizzato un laboratorio musicale denominato “Kinder & Musik”.

Si tratta di una iniziativa rivolta principalmente agli studenti delle scuole dell'obbligo ma anche ai soci adulti che desiderano cimentarsi nello studio di uno strumento musicale.

I corsi sono rivolti a bambini in età scolare (3-5 anni), a studenti di scuola primaria (6-10 anni) e secondaria di 1° grado (11-15 anni) e adulti.

Oltre alle lezioni individuali, che si terranno presso la sede “La Casa del Té” di via G. Grasso n. 7 a Monastero Bormida, ci saranno anche delle lezioni di propedeutica rivolte agli allievi più piccoli. Quest'anno si proporrà anche un corso di salterio per chi volesse sperimentare uno strumento inusuale. Il salterio, a pizzico e/o ad arco, è infatti uno strumento molto facile da suonare ed è particolarmente adatto ai principianti.

Per informazioni: Federica (tel. 3478682749) e Luciano (3333571584).

È la patrona dell'Arma dei Carabinieri

A Bistagno celebrata la Virgo Fidelis



Bistagno. Sabato 10 novembre, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni in Bistagno, è stata festeggiata la santa patrona dei Carabinieri.

Virgo Fidelis è l'appellativo cattolico di Maria, madre di Gesù, scelta quale patrona dell'Arma dei Carabinieri l'11 novembre 1949, data della promulgazione di un apposito breve apostolico da parte di Papa Pio XII.

Il titolo di Virgo Fidelis, proposto con voto unanime dai cappellani militari dell'Arma e dall'ordinariato militare per l'Italia, era stato sollecitato in relazione al motto araldico dell'Arma (nei secoli fedele) dall'arcivescovo Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone che nel 1949 era ordinario militare. L'arcivescovo compose anche il testo della preghiera del Carabiniere alla Virgo Fidelis.

La ricorrenza della Patrona è stata fissata dallo stesso Papa Pio XII per il 21 novembre, giorno in cui cade la presentazione della Beata Vergine Maria e la ricorrenza della battaglia di Culquaber. La santa messa è stata officiata dal parroco don Giovanni Perazzi che durante l'omelia ha espresso il suo cordoglio per tutti i Carabinieri caduti nelle varie guerre o vittime di attentati. Lo stesso parroco ha anche ringraziato i Carabinieri in servizio presso la Stazione di Bistagno per il loro operato a favore della collettività. Dopo la funzione il maresciallo Smario Giovanni, comandante della Stazione, ha invitato tutti i Carabinieri presenti (in servizio ed in congedo) presso la sala multimediale della Gipsoteca Monteverde per un momento di convivialità.

Premio Fedeltà al lavoro e Progresso Economico

Monastero Bormida al Gruppo Francone

Monastero Bormida. Domenica 11 novembre, presso lo splendido teatro Alfieri di Asti, ha avuto luogo la annuale consegna, organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, dei premi “Fedeltà al Lavoro e progresso Economico”, con cui vengono evidenziate le eccellenze delle imprese artigiane e industriali del territorio. Tra i premiati, nella speciale sezione dedicata a quanti hanno effettuato rilevanti innovazioni tecnologiche o sono riusciti a far crescere l'azienda così da passare da artigianato ad industria, vi è anche il Gruppo Francone di Monastero Bormida, una delle realtà produttive più dinamiche della Valle Bormida, che ha ottenuto recentemente la certificazione ISO 9001. Specializzata nel settore della panificazione, l'azienda affonda le sue radici nella tradizione artigianale ma guarda ai nuovi mercati accettando con coraggio e determinazione le sfide che la globalizzazione offre a un settore in cui la qualità delle materie prime e la certificabilità dei processi produttivi dalla fabbrica al consumatore stanno assumendo sempre maggiore importanza.

Un grande traguardo per un'azienda a conduzione familiare, che, come ricorda il sito internet www.gruppofrancone.com, prende le mosse dal lontano 1896, quando, nel cuore delle Langhe, il bisnonno Camillo iniziava a lavorare nella sua bottega. Dal 1956 si affianca nella panetteria il giovane Celso Francone, che, dopo alcuni anni, si trasferisce a Monastero Bormida e impianta una azienda molto conosciuta in zona che via via si specializza anche nel settore dolciario.

Nel 1993 Fabio e Betty, quarta generazione ormai operativa nell'azienda, continuano il processo di sviluppo. E im-

postano la filosofia del gruppo così come si è evoluto fino ad oggi.

Attualmente la produzione di Francone srl segue due filoni principali. Il primo è quello del prodotto fresco, tradizionale, artigianale (pane, focacce, pizze, grissini) che viene smerciato nei negozi, nelle rivendite e nei piccoli supermercati della zona (da Alessandria a Villanova d'Asti, da Millesimo all'area Acquese), oltre che nei negozi “Caldoformo”, una catena di franchising che oggi conta svariati punti vendita in Piemonte, Lombardia e non solo. L'altro settore produttivo è quello del prodotto surgelato, con panini, focacce, pizze precotte che una volta riscaldate conservano tutta la fragranza originale.

Ovviamente questa linea di produzione è indirizzata alla grande distribuzione (supermercati, grossisti), con clienti in tutta Italia e da qualche tempo anche a livello europeo (Svezia, Spagna, Germania). È un settore in fase di forte espansione, che nonostante il periodo di crisi generalizzata cresce di oltre il 20% annuo. E a partire dal 2012 il Gruppo Francone è “sbarcato” negli Stati Uniti, con le prime consegne alla grande distribuzione della Florida.

Ma le radici rimangono saldamente in Langa Astigiana, a Monastero Bormida, dove la ditta Francone rappresenta una delle maggiori realtà occupazionali del territorio.

Il meritato premio è stato consegnato a Fabio e Betty dal Presidente della Camera di Commercio Mario Sacco, alla presenza del Prefetto Pierluigi Faloni, dell'assessore regionale Giovanna Quaglia, delle consigliere regionali Rosanna Valle e Angela Motta, del sindaco di Monastero Gigi Gallareto e di numerose altre autorità astigiane.

Il sindaco Piercarlo Dappino

Castelletto, senza paesi addio identità territoriale

Castelletto d'Erro. Prosegue il viaggio tra i piccoli comuni montani dell'acquese e della valle Erro alle prese con i tagli imposti dal Governo centrale, la spending review e la chiusura della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo”.

«Tutto in una volta per non farci mancare nulla» è l'amaro commento di Piercarlo Dappino, sindaco di Castelletto d'Erro, comune di 150 anime, arroccato ai piedi della Torre medioevale tra le valli Erro e Bormida.

Piercarlo Dappino ci dice: «Con mirate variazioni agli equilibri di bilancio siamo riusciti a mantenere l'Imu (Imposta Municipale Unica) alle aliquote più basse» e aggiunge: «Tra un taglio e l'altro impostoci dall'alto e sperando che non ce ne piovano addosso altri, abbiamo ridotto alcuni capitoli di spesa toccando appena l'avanzo di amministrazione per salvaguardare gli equilibri di bilancio».

Meno risorse quindi... «Il problema sarà affrontare i costi per la manutenzione ordinaria che, per un paese come Castelletto, sono la viabilità e tutti quei servizi che fanno parte del tessuto sociale di qualsiasi piccolo comune. Abbiamo diciassette chilometri di strade comunali, puliamo i fossi in modo da non avere problemi in caso di piogge ma, ci siamo dovuti fermare per mantenere le risorse in previsione dello sgombero della neve e dello spargimento sale. Sono questi i problemi che devono affrontare i comuni come il mio dove ad incidere non sono certo i costi della “politica”. A Castelletto il sindaco non percepisce compensi ed altrettanto dicasi per la Giunta ed il “costo” del Consiglio comunale nel suo insieme, nel 2011, è stato di poco superiore ai 400 euro».

Nonostante ciò il rischio è quello di chiudere...

«I piccoli comuni sono l'unico baluardo rimasto a difesa della cultura della storia e delle tradizioni del territorio; sono in prima fila nella valorizzazione di quelle che sono le risorse e le produzioni locali che per il nostro paese sono le pesche le fragole ed il piccolo allevamento. Entrare in una Unione di comuni spezzerebbe quel filo che ci lega al territorio e, più grandi diventeranno gli ambiti, sempre più marginale sarà il ruolo delle piccole realtà. Ciò comporterà un abbattimento della qualità di quei servizi essenziali che vengono gestiti grazie presenza degli Amministratori locali i quali hanno il senso dell'appartenenza al loro paese, sanno ottimizzare le poche risorse che hanno a di-



sposizione, conoscono i bisogni e le necessità della gente. Inoltre, a mio parere, la marginalità comporterà maggiori spese per le nuove realtà che nasceranno, minori attenzioni verso i più “piccoli” con un conseguente impoverimento del tessuto sociale ed un abbandono del territorio. Provate ad immaginare un paese come Castelletto d'Erro senza un riferimento come gli uffici comunali, i giorni di apertura dell'ufficio postali, dell'ambulatorio medico, senza chi si occupa della manutenzione, della viabilità, dell'assistenza agli anziani del trasporto dei bambini a scuola!».

La chiusura delle Comunità Montane e le soluzioni alternative secondo lei a cosa possono portare?

«Se le soluzioni alternative sono una Unione di Comuni ho già espresso in più di una occasione il mio parere: i piccoli comuni sono destinati a sparire. Non vedo alternative anche se si continua a dire, e non dire, che non è vero. Noi, ci eravamo già attivati, per esigenze amministrative ed economiche a creare convenzioni tra comuni in modo da unire le forze ed abbattere le spese; in questo progetto abbiamo già da anni inserito i servizi che vanno dalla gestione amministrativa, al trasporto degli studenti, al servizio paesaggistico al socio-assistenziale. In questo modo riusciamo a risparmiare ed a mantenere la nostra identità. Purtroppo, ogni giorno che passa diventa sempre più difficile fare valutazioni e credere nel futuro. Vedo molta confusione ed è una confusione che coinvolge la Provincia, la Regione e lo Stato centrale. Manca il contatto con la realtà locale e in questo momento non è chiaro con chi dobbiamo confrontarci e chi avrà le competenze. Senza i piccoli comuni, soprattutto quelli montani, i nostri territori perderanno la loro identità e con essa, tradizioni, cultura e quel poco di lavoro che ancora offrono».

w.g.

A Bistagno “La settimana del risparmio”

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

A Bubbio, mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e dall'Amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Eletto presidente, succede a Cinzia Baldizzone

Alice, Antonio Frisullo presidente Pro Loco



Alice Bel Colle. Nuovo presidente per la Pro Loco di Alice Bel Colle: si tratta di Antonio Frisullo 61 anni, commissario del ruolo speciale della Polizia di Stato in quiescenza. Frisullo succede alla presidente uscente, Cinzia Baldizzone, e sarà coadiuvato nei suoi compiti da un nuovo Consiglio direttivo, nel quale Mario Gilardi ricoprirà la carica di vicepresidente, Laura Russo quella di tesoriere; in Consiglio siederanno anche Raffaella Giganti, Andrea Canotto, Antonella Orecchia, Bruno Orecchia, Antonio Abate, Massimiliano Caraccia, Dilvo Chiappone, Alfredo Leardi e Cinzia Baldizzone.

Nel suo primo discorso da presidente, Frisullo ha ricordato le finalità della Pro Loco, di adoperarsi in eventi e attività utili per il prossimo, dichiarando di voler incrementare, ricercare, recuperare le tradizioni locali, approfondendo, se possibile, temi di attualità, non soltanto con i soci, ma con tutti gli abitanti di Alice Bel Colle, i giovani come le persone anziane, in stretta collaborazione e sinergia con il Comune, la Provincia e la Regione Piemonte.

Frisullo, che nel corso degli anni ha maturato una lunga esperienza sindacale (è stato per diversi anni segretario nazionale del Coisp, sindacato di Polizia) ed organizzativa (ha organizzato ben 14 edizioni del "Gran carnevale alessandrino" e convegni su tematiche che spaziano dalla patente a punti allo stalking, al terrorismo internazionale, oltre a importante raccolte fondi per i terremotati de L'Aquila e di Haiti) si è poi addentrato nei particolari spiegando che, «Oltre agli appuntamenti classici, che rappresentano da sempre il patrimonio socioculturale della comunità di Alice Bel Colle, la Pro Loco intende mettere in cantiere una serie di nuovi eventi in collaborazione con scuole e associazioni. Organizzeremo visite al patrimonio culturale italiano ed europeo. Naturalmente ritengo che sia di estrema importanza la valorizzazione delle conoscenze delle persone più anziane che devono essere raccontate con le proposte e le aspettative dei più giovani».

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio. Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Giovedì 22 novembre biblioteca comunale

Bubbio, il libro "Acna gli anni della lotta"

Bubbio. La biblioteca comunale "Gen. Leone Novello" di Bubbio informa: «Giovedì 22 novembre Ginetto Pellerino, direttore di banca, giornalista pubblicitista cortemiliese, sarà presente a Bubbio a parlare del suo libro "Acna - gli anni della lotta" edito da Araba Fenice di Boves (CN). Il libro ripercorre in forma di cronaca le tappe principali della lunga lotta che ha avuto per protagonisti gli abitanti della Valle Bormida negli ultimi anni del ventesimo secolo. Una guerra da più parti definita "tra poveri" che ha visto contrapporsi i valligiani piemontesi, determinati dopo un secolo di inquinamento a chiedere la chiusura dell'ACNA di Cengio e la cessazione dell'inquinamento del fiume Bormida, e quelli liguri, impegnati a difendere il loro posto di lavoro. Si parte dal 10 gennaio 1986, data del drammatico incidente che segnò per sempre la vita di due lavoratori ACNA, e si arriva al gennaio 1999, mese in cui la fabbrica della morte cessa definitivamente le produzioni dopo aver subito un'irreversibile crisi delle sue lavorazioni chimiche.

In questi tredici anni si susseguono a ritmo incalzante eventi che hanno segnato in modo significativo la vita sociale, economica e politica italiana di quegli anni, portando sotto i riflettori le "magagne" della chimica di Stato, in mano a colossi pubblici - privati come la Montecatini, poi Montedison e poi ancora Enimont e Enichem. "Il diario della Rinascita della Valle Bormida", come recita il sottotitolo, racconta di piccole manifestazioni come il primo "happening" di Cengio del 22 novembre 1987, e di grandi mobilitazioni che hanno riempito le prime pagine dei giornali italiani ed esteri come il blocco del

Giro d'Italia a Castelnuovo Don Bosco del 2 giugno 1988, la spedizione al Festival di Sanremo del 25 febbraio 1989 e interminabili viaggi a Roma di migliaia di persone per seguire i dibattiti parlamentari sul destino della fabbrica chimica e del famigerato "re-sol", l'inceneritore che l'ACNA voleva costruire a Cengio per smaltire nell'aria i rifiuti tossici interati intorno allo stabilimento. Protagonista di tutta la storia è la gente della Valle Bormida, guidata dai sindaci, dai parroci e da un gruppo di giovani definiti impropriamente "ambientalisti", che seppero resistere per oltre un decennio alle pressioni delle potenti lobby politiche e industriali nazionali e vincere la loro battaglia per la Rinascita del territorio.

Gli avvenimenti descritti fanno parte della storia della Langa Astigiana ed è per questo che siamo lieti di ospitare alcuni personaggi che tale lotta l'hanno combattuta in prima persona. Ginetto Pellerino sarà presente nel pomeriggio di giovedì nella scuola elementare del nostro paese per illustrare ai ragazzi i momenti più importanti di questa battaglia che non deve essere dimenticata bensì tramandata affinché non siano stati vani i sacrifici fatti da uomini e donne che credevano negli ideali e nei propri diritti.

Avremo il piacere di ascol-

Maranzana senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.



tarlo poi la sera dello stesso giorno alle ore 21.

Saranno presenti l'insegnante Giancarlo Molinari e l'imprenditore Gianfranco Torelli che renderanno gradevole e interessante la serata ricordando momenti e situazioni che li hanno visti protagonisti di questa lunghissima vicenda. Vi aspettiamo numerosi e vi ringraziamo fin da ora per la vostra preziosa partecipazione».

Presso la sede della Pro Loco

A Terzo, simpatica festa di Halloween



Terzo. Scrive la Pro Loco: «Come consuetudine mercoledì 31 ottobre insieme ai più piccoli abbiamo celebrato la tanto attesa festa di Halloween. Nonostante il pomeriggio piovoso ci sono venuti a trovare oltre quaranta bimbi travestiti da fantasmi, streghe e qualsiasi altro personaggio pauroso... Arrivati in Pro Loco i bambini avevano la possibilità di essere truccati da Ivana, la truccatrice ospitata per l'occasione, che ha realizzato delle stupende maschere. Purtroppo non siamo riusciti a svolgere il giro per il paese a causa del maltempo, ma una merenda sinoira e una storia del terrore ha accontentato tutti i presenti. Il prossimo appuntamento con i più piccoli è previsto per "Aspettando il Natale", in programma per il secondo fine settimana di dicembre, seguirà comunicazione più precisa».

Alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria

Melazzo, festa di Halloween



Melazzo. Brividi di paura alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria di Melazzo... scherzetto!

Nessuna paura, ma solo tanta allegria e divertimento! Mercoledì 31 ottobre in occasione di Halloween, grande festa di tutti i bambini con il gioco della pentolaccia, maschere di ogni genere e per finire golosità per tutti: cioccolata calda, caldarroste e dolcetti.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione.



Sabato 17 novembre concerto, cena sociale e premiazioni per S.Cecilia

Cassine, banda "Francesco Solia"



Cassine. Come ogni anno, sabato 17 novembre, il Corpo Bandistico Cassinese celebrerà la tradizionale Festa di Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti. Il programma della giornata prevede alle 16,15 l'omaggio presso il cimitero comunale di Cassine al Maestro Francesco Solia. A seguire, dopo la santa messa delle 18, celebrata da don Giuseppe Piana, la banda "Solia" offrirà a tutti i presenti un concerto, secondo tradizione. Terminato il programma ufficiale, tutti i musicisti, insieme ai famigliari, alle autorità, ad amici e simpatizzanti del CBC, si ritroveranno presso l'Agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida, per la cena sociale, occasione per un momento di simpatica convivialità. Durante la serata verranno consegnati come sempre i premi ed i riconoscimenti ai musicisti che si sono distinti nel 2012 per impegno e attaccamento all'Associazione.

Nuova attività commerciale a Castelnuovo Bormida

“Le golosità di Zia Cri” ha aperto i battenti



Castelnuovo Bormida.

Una vera e propria invasione di persone: amici, compaesani, appassionati della buona cucina e semplici curiosi, provenienti in molti casi anche dai centri limitrofi, ha gremito nel pomeriggio di domenica 11 novembre i locali di “Le golosità di Zia Cri”, la nuova rivendita di pasticceria aperta in piazza Marconi 8, nel centro del paese di Castelnuovo Bormida.

L'apertura di una nuova attività commerciale, in tempi di crisi, è già di per sé una notizia, e lo è ancor più quando, come in questo caso, arriva a vivacizzare la scena di un piccolo centro come Castelnuovo Bormida, dove i residenti sono poche centinaia, ma esiste

una bella realtà fatta di piccoli negozi di prossimità.

Ora, per tutti gli appassionati dal palato fino, ecco arrivare una rivendita dove sarà possibile trovare autentiche perle dell'artigianato dolciario “a chilometri zero”, perché realizzati con prodotti del territorio e sulla base di ricette antichissime, grazie alla collaborazione della titolare, Cristina Gotta (“Zia Cri”) con Neni e Franca Pistarino.

La rivendita “Le golosità di Zia Cri” osserverà, per ora, un orario di apertura concentrato su due giorni a settimana, sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 e domenica dalle 9 alle 19 in orario continuato.

Domenica 18 novembre, alle ore 9,30

A Visone si inaugura il “Sentiero della Torre”



Visone. Domenica 18 novembre verrà inaugurato a Visone il “Sentiero della Torre”. L'appuntamento sarà per le 9,30 sotto la torre medievale di Visone da cui parte appunto il sentiero 541 realizzato dai volontari del Centro Alpino Italiano di Acqui Terme, coadiuvati per l'occasione da alcuni soci visonesi. Come già anticipato da un articolo pubblicato sul nostro giornale nelle scorse settimane, il sentiero avrebbe dovuto essere inaugurato lo scorso 28 ottobre, ma purtroppo la data prescelta era stata caratterizzata da condizioni meteo più che avverse.

Il sentiero, di circa 12 km e con un dislivello di circa 400 metri, darà la possibilità ai partecipanti di scoprire alcune zone del territorio di Visone di assoluta bellezza. Dalla data dell'inaugurazione rinviata ad oggi il sentiero è già stato percorso da alcune persone e i commenti sono stati tutti entusiastici. Tra questi il sindaco Marco Cazzuli, che nel commentare il nuovo sentiero ha voluto esprimere un sentito ringraziamento alla sezione del

CAI e ai suoi volontari: «*il sentiero è veramente bello, sia nei punti panoramici sia nei tratti in cui entra nei boschi delle colline Visonesi. Sono riconoscente al presidente, Valentino Subbrero e ai suoi tanti amici che hanno consentito l'individuazione e la realizzazione di un tracciato così affascinante. Non nascondo però il desiderio di vedere gli sviluppi di questo primo sentiero che consentirà al territorio di Visone di collegarsi all'importante rete sentieristica già presente nell'acquese*».

Primarie Partito Democratico

Un confronto a Visone e un incontro ad Acqui

Visone. Il dibattito politico in seno al PD, che troverà il suo culmine il prossimo 25 novembre, nella chiamata al voto per le primarie, cresce di tono anche sul territorio, con due appuntamenti da non perdere: questa sera, giovedì 15 novembre, il confronto di Visone, martedì un incontro per approfondire le proposte politiche di uno dei candidati. Partiamo proprio dall'appuntamento di Visone, dove sarà il Palazzo Comunale, ad ospitare, questa sera, 15 novembre, alle ore 21, un interessante dibattito organizzato dal circolo PD di Visone – Grognardo - Prasco, che metterà a confronto i rappresentanti dei cinque candidati a Presidente del Consiglio del centrosinistra. All'iniziativa, unica nella zona dell'acquese con queste caratteristiche, sono invitati non solo i simpatizzanti e gli elettori dei tre paesi, bensì tutti coloro che nell'acquese avranno piacere di partecipare ad un momento di confronto democratico. A rappresentare le posizioni dei cinque candidati leader saranno, come detto, cinque delegati, scelti comunque fra figure di primo piano del PD a livello regionale: si tratta di Federico Fornaro (vice segretario regionale PD) in rappresentanza di Pierluigi Bersani, di Francesco Giannattasio (segretario provinciale di Alleanza per l'Italia) in rappresentanza di Bruno Ta-

bacci, di Paola Sultana (Membro del coordinamento del Circolo PD di Ovada) per Laura Puppato, di Monica Cerutti (consigliere regionale Sinistra E Libertà) per Nichi Vendola e Fabio Scarsi (componente della segreteria provinciale e già candidato alla carica di Segretario) per Matteo Renzi.

L'incontro inizierà con un breve intervento dei cinque rappresentanti dei candidati che presenteranno le differenti proposte di governo, dopo di che il moderatore dell'incontro, il giornalista del settimanale L'Ancora Giovanni Smorgon, darà spazio alle domande del pubblico e stimolerà il dibattito con le sue considerazioni, garantendo a tutti i relatori lo stesso spazio in termini di tempo ed attenzione.

Incontro ad Acqui Terme

Dopo il confronto di Visone, un momento molto importante per consentire agli interessati di approfondire i contenuti delle proposte, sarà quello in programma martedì prossimo, 20 novembre, alle ore 21 ad Acqui Terme, nella sala di Palazzo Robellini. Organizzato dal Comitato Acquese per Bersani, l'incontro vedrà la partecipazione di Federico Fornaro e cercherà di spiegare con dovizia di particolari le posizioni della proposta politica dell'attuale leader del PD.

M.Pr

Pellegrinaggio a Roma nell'Anno della Fede per le parrocchie di Alice Bel Colle e Ricaldone



Alice Bel Colle. Circa cinquanta parrocchiani, in rappresentanza delle comunità di Alice Bel Colle e Ricaldone, hanno partecipato, da giovedì 8 a domenica 11 novembre, sotto la guida di don Flaviano Timperi, a una gita-pellegrinaggio a Roma, alla scoperta di numerosi luoghi sacri della cristianità.

Il parroco don Flaviano, al ritorno dall'esperienza romana, ha parlato del «Pellegrinaggio interparrocchiale vissuto dalle comunità di Alice e Ricaldone a Roma, nell'Anno della Fede» come di «un momento di forte grazia».

La visita, fortemente voluta e organizzata dal parroco, per per rinsaldare e rinnovare il cammino di fede delle due comunità, è stato caratterizzato da giornate «intense e arricchenti, sotto tanti punti di vista: culturale, storico e religioso, ma soprattutto è stata l'occasione per rinsaldare i vincoli di comunione presenti fra le due comunità monferrine».

La visita ha toccato numerosi monumenti e aree della città di grande importanza storica: il Colosseo, i Fori Imperiali, il Campidoglio, insieme a Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, ma soprattutto tanti edifici religiosi che fanno parte del patrimonio più sacro della cristianità, quali la chiesa di San Pietro in Vincoli, le Basiliche maggiori di San Giovanni in Laterano, San Paolo Fuori le Mura e ovviamente la basilica di San Pietro.

«Momento centrale del nostro pellegrinaggio – racconta



don Timperi - è stata la grazia di aver celebrato l'Eucaristia nella Grotta di San Pietro, insieme all'amato cardinale Paolo Sardi, in un'occasione in cui è stata rinnovata la fede davanti al Principe degli Apostoli. L'emozione è stata visibile in tutti, soprattutto quando, ricevendo la benedizione, all'An-

gelus, il Santo Padre, ha ricordato a tutti i fedeli convenuti in piazza San Pietro la presenza fra loro delle comunità di Alice e Ricaldone».

Al ritorno dalla bella gita, tutti hanno ringraziato Don Flaviano per aver organizzato e guidato i presenti in questo momento di forte comunione.

A Strevi nella parrocchiale di “San Michele Arcangelo”

Festa famiglie e giornata di ringraziamento



Strevi. Domenica scorsa, 11 novembre, a Strevi sono state celebrate la “Festa delle famiglie” e la “Giornata del ringraziamento”. Alla messa solenne delle ore 11, in una chiesa di “S. Michele Arcangelo” accogliente luminosa ed addobbata come si conviene per le grandi ricorrenze, si è svolta la solenne concelebrazione eucaristica di ringraziamento del parroco don Angelo Galliano e di don Luciano Cavatore, venuto a festeggiare i suoi genitori, a cui ha partecipato la comunità, numerosa per la circostanza, alla presenza di dieci coppie di sposi che ricordavano tappe importanti della loro vita matrimoniale.

Due coppie ricordavano cinquantacinque anni di matrimonio: i coniugi Cozzo, Stefano e Carla e i coniugi Repetto, Giuseppe e Piera; due coppie i cinquanta, nozze d'oro: i coniugi Cavatore, Paolo e Benedetta e i coniugi Guglieri, Igna-

zio e Edmea; una coppia quarantacinque: i coniugi Buffa, Enzo e Maria Paola; quattro coppie quaranta: i coniugi Balzaretto, Pietro e Alba, i coniugi Losa, Giuseppe e Carla, i coniugi Lupo, Giuseppe e Immacolata e i coniugi Miresse, Carmine e Matilde; una coppia venticinque, i coniugi Cavelli, Bruno e Angela. Dopo l'omelia il parroco don Angelo ha invitato gli sposi a rinnovare gli impegni matrimoniali invocando su di loro la benedizione del Signore a conferma del santo proposito. All'offertorio sono stati portati all'altare processionalmente i doni per la celebrazione e abbondanti prodotti della terra: cartoni di vino offerto dalle ditte vinicole locali e ceste di prodotti, “frutto della terra e del lavoro dell'uomo” per esprimere gratitudine a Dio Sommo Benefattore.

Al termine della celebrazione il parroco don Angelo, a nome della comunità, ha conse-

gnato alle coppie festeggiate una magnifica targa personalizzata, finemente cesellata, in ricordo anche dell'Anno della Fede, con felicitazioni e auguri di un buon proseguimento con la benedizione del Signore. La foto ha fissato il gruppo dei festeggiati con don Angelo e don Luciano.

Dopo la celebrazione religiosa, presso la “Cavallerizza”, è stato consumato un lauto pranzo da un simpatico gruppo di amici, a base di ceci, costine, e leccornie varie preparato con la collaudata maestria del gruppo degli “Amici della Parrocchia”, il tutto innaffiato con i prelibati vini delle nostre colline in piacevole allegria. Tolte le spese, a don Angelo è stata consegnata la somma di 380 euro per i lavori in corso di svolgimento per il consolidamento della chiesa parrocchiale intitolata a San Michele Arcangelo, attualmente in corso di svolgimento.

A Rivalta Bormida venerdì 9 novembre

A Palazzo Bruni incontro con Civati



Rivalta Bormida. I prestigiosi ed eleganti locali di Palazzo Bruni a Rivalta Bormida hanno ospitato, nel pomeriggio di venerdì 9 novembre un interessante incontro con Giuseppe Civiati, esponente di spicco del Partito Democratico, che ha attirato un nutrito pubblico, incuriosito dalla presenza dell'autore e dalla possibilità di ascoltare ragionamenti su numerosi spunti di attualità.

Civiati, 37 anni, monzese, consigliere regionale nel (dissolto) Consiglio della Regione Lombardia, è giunto a Rivalta Bormida per presentare due suoi libri: "10 cose buone per l'Italia che la Sinistra deve fare subito" e il recente "La rivendicazione della politica. Cinque Stelle, mille domande e qualche risposta", ma già dalle prime battute dell'incontro, moderato e (bene) organizzato dal consigliere comunale Giuseppe Monighini, è parso evidente che la presentazione dei due volumi era solo un punto di partenza per una conferenza che ha spaziato a 360° sui più importanti temi politici nazionali.

Non è mancata qualche frecciata, soprattutto sui 'colleghi' del Consiglio lombardo. Ne riportiamo due, la prima sull'ex assessore regionale leghista Piergianni Prosperini, famoso per le sue crociate televisive contro immigrati, centri sociali, gay e zingari. «In Lombardia lo conoscevano tutti perché faceva vanto di essere portatore di un 'razzismo morbido'. Così morbido che a un certo punto aveva chiesto la pena di morte per i colpevoli di reati contro la proprietà, i ladri, insomma. Lo hanno arrestato (in diretta tv, mentre partecipava a una trasmissione nel 2009, ndr), per corruzione e per irregolarità su alcuni spot

Due convocazioni per approvare il bilancio

Ponzone Comunità Montana il dopo sempre più confuso

Due gli incontri che hanno visto impegnati i Sindaci ed i consiglieri delegati dei Comuni compresi nel territorio della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo".

Bilancio servizio Socio Assistenziale. Il primo, era riservato ai Sindaci aderenti al servizio socio assistenziale dei Comuni dell'acquese convocati, mercoledì 7 novembre, per l'approvazione del bilancio 2012. L'Assemblea dei Sindaci si è tenuta presso gli uffici del comune di Acqui Terme. Durante l'Assemblea è emersa la situazione di difficoltà che attraversano i Servizi Sociali a causa dei ripetuti tagli operati dalla Regione negli ultimi anni; quest'anno il contributo per la gestione del servizio si è ridotto del 23% circa rispetto al 2011 e si prevede che molti progetti specifici non saranno più finanziati. Nonostante questo l'Asca (l'associazione che comprende il comune di Acqui e i Comuni dell'acquese) è riuscita per quest'anno a non aumentare la quota procapite a carico dei comuni e a mantenere i servizi per i cittadini. Ha fatto fronte ai minori trasferimenti regionali con l'avanzo di amministrazione degli anni passati.

I Sindaci si sono mostrati concordi sull'importanza dei servizi sociali, specialmente in questo periodo di crisi economica; le prospettive sono incerte ma finora l'Asca è riuscita a mantenere tutti i servizi all'utenza e a dare così risposte ai bisogni sempre crescenti.

Infine, è stata approvata la proroga di tre mesi della convenzione che regola i rapporti tra gli enti aderenti, in attesa del nuovo assetto dell'Asca che i Comuni dovranno decidere entro l'anno.

Bilancio Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". Ben più complicata è stata la convocazione del Consiglio della Comunità Montana per discutere di: "Esame e approvazione bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale 2012-2014, relazione previsionale e programmatica; assetto del bilancio per il Servizio Socio Assistenziale; Iniziative da assumere in merito all'assetto futuro della Comunità Montana alla luce della recente normativa". Alla prima seduta, convocata per venerdì 9 novembre, alle ore 21, presso la sede della Comunità Montana in quel di Ponzone, si sono presentati 14 dei 31 consiglieri, che hanno risposto all'appello del segretario dott. Gianfranco Ferraris. Con il presidente Giampiero Nani erano nella sala consigliere 5 rappresentanti dell'area dell'Obertengo (Angelini di Mornese, Mori di Lerma, Ravera di Belforte, Pestarino di Montaleudo e Prati di Voltaggio) e 8 di quella Aleramica (Caratti di Melazzo, Guglieri di Grogna, Masoero di Cavatore,

Mutti di Spigno Monferrato, Panaro di Castelletto d'Erro, Papa di Denice, Zola di Bistagno, Scaiola di Pareto). Mancando il numero legale (17) il presidente del Consiglio, Dino Angelini, ha aggiornato la seduta alla seconda convocazione prevista per sabato 10 novembre, alle ore 10. Il rinvio ha consentito ai presenti di parlare, in modo informale, di quelle che sono le difficoltà del momento e si è fatta la conta per capire chi, tra i presenti, avrebbe partecipato alla seconda convocazione per la quale sarebbero bastati solo 11 delegati. Un dialogare che ha evidenziato le incertezze e, ancora, le difficoltà a recepire una normativa che l'assessore regionale agli Enti Locali, Elena Maccanti, il 27 ottobre a Cavatore, aveva illustrato ai pochi sindaci intervenuti. Un intercalare tra tanti dubbi e forse con una sola certezza quella che una "Unione di comuni" toglierebbe di fatto l'autorità amministrativo-politica ai sindaci dei Comuni che ne entrassero a fare parte. È tornato alla ribalta il problema della collocazione dei dipendenti e del futuro, ormai definito, di tutte le Comunità Montane del Piemonte.

Nella seconda convocazione il numero legale è stato raggiunto con il massimo sforzo ed il minimo consentito dei delegati. A discutere con un troppo ritardo di bilancio di previsione 2012 c'erano 12 dei 31 delegati convocati: Caratti, Guglieri, Masoero, Mutti, Nani, Nicolotti, Panaro, Papa, Pestarino, Prati, Scaiola, Zola.

In un anno di transizione, in quanto la legge regionale prevede l'estinzione delle attuali comunità montane e la possibile nascita di nuove unioni montane è emersa una situazione assai complessa poiché tra le altre cose la Comunità Montana è anche capofila del servizio assistenziale dei comuni dell'acquese.

In queste difficili condizioni, la Comunità Montana, grazie a una gestione accorta, è riuscita a fronteggiare le spese correnti, nonostante la lentezza con cui si incassano i crediti e non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa. Date le circostanze, si tratta di un bilancio di gestione delle spese correnti e dei servizi associati per i comuni, ma comunque si è cercato di guardare al futuro con lo stanziamento in bilancio di 1.500.000 euro di fondi regionali per il PTI (Programma Territoriale Integrato), destinato a investimenti sul territorio dei comuni membri.

Ora il pallino passa in mano ai Sindaci che, a quanto pare, si stanno muovendo a braccia per cercare di costruire Unioni omogenee e già si parla di accordi, in qualche caso "carbonari", per arrivare pronti ad affrontare le scadenze previste dalla Legge regionale. **w.g.**

Progetto condotto dalla biologa Luciana Rigardo

Morsasco, lotta biologica alla zanzara-tigre

Morsasco. Il progetto di lotta biologica alla zanzara tigre è approdato a Morsasco, grazie all'opera della biologa acquese Luciana Rigardo, che ha svolto nel centro collinare una approfondita opera di campionamento e monitoraggio dei dati, ben coadiuvata da Andrea Zanin, studente universitario del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università di Alessandria.

Arrivata in Italia da quasi 20 anni, la zanzara tigre è ormai ben adattata ai nostri ambienti, è quindi a tutti gli effetti una zanzara "italianizzata", ed è una delle 98 specie di zanzare presenti in Europa.

La sua spiccata plasticità biologica e la capacità delle uova di sopravvivere alla stagione invernale nei climi temperati le hanno permesso di colonizzare rapidamente ambienti anche molto diversi tra loro come quello urbano e extraurbano, pianeggiante e collinare, accomunati dalla presenza di piccoli ristagni d'acqua.

La chiave che può spiegare i motivi della sua diffusione, oltre alla capacità di quiescenza delle uova durante i periodi asciutti, è proprio legata agli innumerevoli ambienti collegati alle attività umane che essa è in grado di colonizzare costituendo appunto da contenitori di ridotte dimensioni.

L'estate 2012 è stata caratterizzata da un mese di giugno piuttosto freddo e instabile rispetto alle medie stagionali degli anni precedenti, con l'arrivo dell'anticiclone africano, le temperature hanno iniziato ad aumentare così come l'afa, da qui un'estate fortemente torrida e con poche precipitazioni.

Alte temperature e precipitazioni significano alto tasso di umidità, ciò permette agli adulti maggiori probabilità di sopravvivenza e spostamento.

I fattori predisponenti lo sviluppo della zanzara tigre sono: abbondanza di precipitazioni, disponibilità di focolai, temperature alte, tipologia abitativa e vegetazione bassa.

Possiamo affermare che a 17° la schiusa (calcolata dal momento della deposizione dell'uovo allo sfarfallamento) avviene in 6 giorni, a 24° bastano 3 giorni e a 27° in due giorni si completa il ciclo della zanzara.

Da qui si può intuire facilmente come ancora fino a una settimana fa, grazie ad un autunno piuttosto mite, si potessero intravedere adulti di zanzara tigre. Per contro non essendoci state molte precipitazioni, le zanzare hanno colonizzato tutti i focolai possibili, poca acqua è sufficiente per l'ovideposizione.

Alle nostre latitudini il periodo favorevole allo sviluppo della zanzara tigre va da aprile a ottobre.

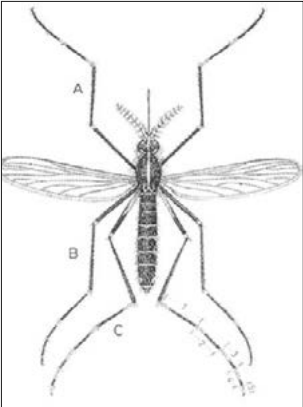
Questo periodo può naturalmente variare a seconda delle temperature annuali, della zona (urbana, rurale, marittima o collinare) e del microhabitat (dimensione e volume del focolaio, grado di insolazione, ecc).

La massima densità numerica della popolazione adulta si osserva generalmente tra metà agosto e metà settembre (una femmina depone da 40 a 90 uova per volta e può effettuare anche 7 deposizioni).

Il fastidio provocato dalle zanzare e il conseguente rischio sanitario ad esse collegato, è proporzionale alla densità degli insetti.

Quando i cittadini ne avvertono la presenza, la colonia è già saldamente radicata nel territorio.

Lo studio condotto sul territorio comunale di Morsasco, ha evidenziato un picco di infestazione l'ultima settimana di luglio e la prima di agosto, poi livelli più bassi fino alla prima settimana di settembre con valori nuovamente alti.



La presenza di *Aedes albopictus* (nome scientifico della zanzara tigre, ndr) è stata rilevata in numerosi siti urbani, quali: aree a prevalenza di edifici di tipo condominiale, aree a prevalenza di residenze a villetta, aree a prevalenza di edifici di tipo industriale/artigianale, aree dedicate a impianti sportivi categorie a rischio (gommisti, vivaisti, e non solo).

La ricerca a campione, si è svolta soprattutto su abitazioni con esterno (cortili, giardini, parchi, vivai e piazzali esterni), che costituivano il 70% dei casi. I risultati indicano che i principali siti a rischio di infestazione sono le abitazioni, a causa della quantità di raccolte d'acqua presenti e per l'estensione di territorio occupato da vegetazione, vasi, sottovasi e altri contenitori accatastati. Si sono però rivelate aree a rischio anche i piazzali e i parcheggi asfaltati.

Tutti quelli ispezionati hanno presentato infatti tombini e punti di scolo con focolai potenziali e attivi.

Il problema di queste aree è che spesso sono considerate "terra di nessuno" e quindi non è chiaro chi debba farsi carico del trattamento. Altri luoghi a rischio di infestazione sono i condomini, per i quali è difficile individuare un referente che si impegni a svolgere le normali azioni di contenimento delle zanzare.

L'interesse sanitario per la zanzara tigre nasce dal fatto che le punture di *Aedes albopictus* procurano gonfiori e irritazioni persistenti, pruriginosi o emorragici, e spesso anche dolorosi; inoltre questo insetto rientra tra le specie pericolose per la salute pubblica, per la sua capacità di trasmissione di alcuni patogeni, come ad esempio il virus della Chikungunya.

Nelle persone particolarmente sensibili, un elevato numero di punture può dare luogo a risposte allergiche che richiedono attenzione medica.

La sua presenza in numerosi focolai può arrivare quindi a modificare le abitudini delle persone rendendo difficile ai bambini e agli anziani la vita all'aperto nelle ore fresche della giornata, proprio quelle più piacevoli durante la stagione calda.

L'azione di contenimento verso questa specie non deve essere basata sull'uso di spray insetticida (tra l'altro non specifico quindi ad azione abbattente verso tutti gli insetti) dovrebbe anzi basarsi su un approccio preventivo a scopo educativo verso i cittadini, perché questa specie colonizza focolai urbani, antropizzati, ovvero situazioni create dall'uomo. Inoltre interventi che non prevedono la continuità sul territorio sono poco efficaci, in quanto dovrebbe essere prassi di tutte le amministrazioni comunali, impostare una campagna di lotta biologica, in formula consorziale, associandosi, facendo gruppi di intervento sul territorio e garantendo un servizio efficace ai cittadini.

In questo modo la lotta preventiva sarebbe decisamente più funzionale e i costi per interventi larvicidi, adulticidi e monitoraggio delle specie presenti sarebbero suddivisi tra le varie amministrazioni.

A Strevi Consiglio con variazioni e convenzioni

Strevi. Una seduta di Consiglio comunale è stata convocata a Strevi per la serata di venerdì 16 novembre.

Nell'ordine del giorno della seduta, convocata per le ore 21, oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente, figurano alcune variazioni al bilancio preventivo, e l'approvazione di due convenzioni fra i Comuni di Strevi e Rivalta Bormida: la prima riguarda le funzioni di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, la seconda invece è relativa alle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale. In chiusura, si discuterà anche il recesso del Comune dall'adesione all'Associazione dei Comuni dell'Alto Monferrato.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Rocca Grimalda senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Catene a bordo o pneumatici invernali: obbligo

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdruciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdruciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

A Ponzone e nel ponzone

A Ponzone in estate aumentate le presenze

Ponzone. È un bilancio sufficientemente positivo quello che il sindaco Gildo Giardini fa dell'estate ponzone. Una stagione che si è protratta sino al calar delle prime nebbie autunnali grazie ad una annata da funghi particolarmente ricca che ha convogliato nei boschi, dalle sponde dell'Erro sino al bric Berton, centinaia di "funsau" più o meno esperti.

Per tracciare il bilancio e quantificarlo in numero di presenze, Giardini parte dalla analisi del consumo delle acque del lago dal quale pesca l'acquedotto che rifornisce il capoluogo e le frazioni: «Siamo passati dal colmo ai sei metri e cinquanta al minimo di un metro e cinquantacinque nel cuore dell'estate; un abbassamento che non si verificava da almeno una dozzina di anni e, considerando che le condizioni climatiche non sono mutate di molto, significa che un così consistente calo del livello è stato causato da un sensibile aumento dei consumi che va tradotto in un aumento delle presenze. Ma non è solo quello il dato che ci conforta; tutte le manifestazioni sono state partecipate e per gli operatori turistici i riscontri sono quasi sempre stati almeno soddisfacenti».

Non è il caso di parlare di crisi....

«Le difficoltà esistono eccome. I tagli dallo Stato centrale incideranno sensibilmente sul bilancio comunale così come l'Imu (Imposta Municipale Unica) ed i problemi di Ponzone sono quelli che hanno tutti i piccoli comuni montani ed è doveroso discuterne. Però, in questo momento mi preme, visto che si parla del bilancio dell'estate, prendere in esame quello che è stato l'andamento turistico in questo 2012. Si è mantenuto ed in alcuni casi ampliato il numero delle manifestazioni cercando di dare il massimo risalto al territorio ed ai suoi prodotti. Ciò è stato possibile anche grazie all'opera delle undici, tra Pro loco ed Associazioni sportive, che operano sul territorio e che si sono impegnate con tutte le loro forze. Da parte nostra con l'impegno costante di Assessori e Consiglieri, abbiamo messo in cantiere alcuni eventi che hanno avuto buoni ed in alcuni casi ottimi riscontri. A parte la festa delle Pro loco e Associazioni del Ponzone che è capitata nel giorno più piovoso dell'anno, la Sagra delle Pro Loco della Comunità Montana ha toccato il record delle presenze; idem dicasi per la festa della Montagna di



Il sindaco Gildo Giardini.

frazione Piancastagna, dedicata al miele, alla quale hanno preso parte i produttori locali ed è stata seguita da tantissima gente. Abbiamo chiuso la stagione con il premio "Alpini Sempre" che quest'anno è stato quanto mai vivace e partecipato, con tanti libri in concorso ed una mostra sugli Alpini che ha avuto un buon numero di visitatori. È stato uno sforzo non indifferente e, mi preme ribadirlo, grazie all'impegno di tutta la Giunta, delle Pro loco e delle Associazioni sportive che ci hanno consentito di avere tanti eventi senza andare ad incidere sul bilancio. Se abbiamo vissuto una estate piacevole e partecipata il merito è soprattutto loro».

Può essere che la crisi abbia cambiato le usanze?

«È difficile dare giudizi. È possibile che chi ha la seconda casa abbia optato per vacanze più brevi nei luoghi tradizionali e scelto di passare un po' di tempo nel ponzone dove la vita è decisamente meno cara. Sicuramente c'è stata, soprattutto nei mesi più caldi, una presenza di villeggianti superiore a quella degli anni passati ed anche un buon movimento a livello immobiliare; sono poche le case "con giardino indipendente" ed i rustici ancora sul mercato».

Resta aperta la discussione sui servizi che il territorio è in grado di offrire.

«Certamente non sono quelli di una grande città ma a Ponzone tra capoluogo e frazioni ci sono diversi negozi, c'è una buona ricettività alberghiera ed un buon riflesso è stato avere aperto lo scorso la piscina ai bivio con Ciglione. Inoltre alcuni punti vendita da questa estate hanno diversificato le offerte con generi di prima necessità facilitando gli acquisti. Certamente vorremmo che la stagione durasse più a lungo e anche in inverno ci fosse la possibilità di attirare turisti. Cerchiamo di farlo, non è certamente facile ma non dobbiamo nemmeno piangerci addosso».

Da Ponzone un grazie al reparto di Cardiologia

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo dalla famiglia Grigoletto di Ponzone: «Desideriamo rinnovare i nostri ringraziamenti e la nostra stima al personale medico e paramedico del reparto di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme che, con competenza e grande umanità, presenza affettuosa e discreta ha accompagnato, come una seconda famiglia, il nostro caro Emilio e noi nel lungo cammino della malattia».

In provincia Genova catene a bordo sulle provinciali fino al 31 marzo

Masone. La provincia di Genova informa che è obbligatorio tenere le catene sempre nel bagaglio sino al 31 marzo prossimo su tutte le strade provinciali dell'entroterra e dell'Appennino, dove durante la stagione fredda sono più frequenti nevicate o gelate, per aumentare la sicurezza della viabilità, prevenire i pericoli per la circolazione e non ostacolare, per veicoli senza catene bloccati sulle carreggiate, il passaggio dei mezzi di soccorso ed emergenza e gli interventi degli spazzaneve e spargisale.

Il provvedimento (al quale si affiancano quelli istituiti dall'Anas per la statale 45, dalle Autostrade per A12, A7, A10 e A26 e sulla viabilità locale di molti Comuni) ha anche lo scopo di agevolare i servizi invernali degli spazzaneve e spargisale.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Grognardo, la storia di Alieda e Alicia

Donne della Seguridad tra i dissidenti di Cuba



Grognardo. I locali del Fontanino di Grognardo hanno ospitato, la mattina di sabato 10 novembre, l'incontro organizzato dalla Associazione Italia - Cuba del Granma di Celle Ligure e Varazze con due 007 cubane, Aleida Godínez, nome in codice "Vilma", e Alicia Zamora, "Xiomara", infiltrate tra i gruppi di dissidenti che tra gli anni novanta ed i primi del nuovo millennio hanno cercato di destabilizzare il governo cubano guidato da Fidel Castro. Vilma e Xiomara hanno raccontato la loro versione su una serie di eventi che le hanno viste protagoniste in prima persona.

Un incontro che nonostante la giornata molto piovosa e con l'allerta dirommata dagli organi competenti ha avuto una buona partecipazione di pubblico. Hanno portato il loro saluto Andrea Bava, sindaco di Pareto, comune che ha ospitato altri eventi legati all'isola di Cuba, e il prof. Adriano Icardi già senatore di Rifondazione.

Aleida ha raccontato la sua esperienza di infiltrata e di come sono nati i gruppi di dissidenti all'interno di Cuba; del perché ha scelto di abbandonare il suo vivere da operaia, accanto ai propri familiari ed amici per entrare nel mondo della "dissidenza" come agente della sicurezza dello Stato. «Era necessario in quanto una infinità di attentati terroristici, dal 1990 sino al 2005, stavano dilaniando la sicurezza delle strade cubane. Ho potuto sventare alcuni attacchi dinamitardi, nella mia città di Ciego de Avila, che avrebbero causato decine di morti e attraverso il lavoro sotto copertura portato alla luce chi ha introdotto la epidemia del dengue emorragico che ha causato circa 158 morti tra cui 101 bambini».

Aleida ha poi aggiunto: «I cosiddetti "dissidenti" hanno ricevuto fiumi di denaro dalle agenzie degli Stati Uniti, per organizzare e dirigere azioni di disturbo, creare atti terroristici contro il popolo di Cuba. In uno di questi attacchi all'Hotel di Copacabana, in Avana, ha trovato la morte il cittadino italiano Fabio di Celmo».

È stata poi Alicia Zamora "Xiomara" a raccontare della

sua attività di infiltrata: «Sono riuscita, unica agente, a penetrare con la macchina fotografica nella sede statunitense e documentare la influenza ed il finanziamento da parte del governo degli Stati Uniti dei gruppi dei cosiddetti "dissidenti"».

L'incontro è poi proseguito con gli interventi di Roberto Casella, presidente del Granma di Celle che ha detto «Il messaggio che, a mio modesto parere ci hanno lasciato non è quello delle eroine, ma di donne cubane che hanno deciso di difendere quella unità che è la sola maniera per continuare ad essere liberi e assicurare la giustizia sociale di cui gode Cuba. Aleida ed Alicia hanno vissuto tra cubani che fanno il gioco del nemico; cubani pieni di ambizione, di amore per il denaro, di egoismi e di frustrazioni, ma tutto ciò non le ha mai le ha mai portate ad odiare. Cito una frase di Jose' Martí, l'Apostolo della Patria di Cuba: la solidarietà è la tenerezza dei popoli». Casella ha poi fatto riferimento ad un episodio collegato: «Cinque cubani, infiltrati nelle organizzazioni terroristiche di Miami, di tutte note, armate senza segreti, finanziate anche da agenzie governative che sono stati arrestati dal FBI, torturati, processati in una farsa illegale, denunciata come tale dall'Onu, e condannati, ormai 14 anni fa, a diversi ergastoli».

Ha completato la serie di interventi il prof. Adriano Icardi che ha parlato del suo viaggio a Cuba, della bellezza dell'isola, dell'Avana patrimonio dell'Umanità, dei suoi monumenti, di quel processo di liberalizzazione che sta avanzando e dell'apertura agli investitori stranieri che fanno di Cuba un'isola da profilo sempre più internazionale. Icardi ha evidenziato il ruolo di Fidel Castro nella crescita, anche politica e culturale, dei paesi dell'America Latina e poi concluso ricordando la città di Bayamo, capitale delle lotte dell'indipendenza cubana dal dominio spagnolo.

L'incontro è concluso con il pranzo per un ventina di invitati con piatti della tradizione locale accompagnati dai grandi vini di Ricaldone. **w.g.**

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

Ne parla il dott. Nando Pozzoni

Ponzone, Suol d'Aleramo storia di una principessa

Ponzone. Da Ponzone, sede della Comunità Montana "Appennino Aleramico Ober-tengo", ci scrive di "Una principessa spagnola signora del Monferrato" il dott. Nando Pozzoni, ponzone d'adozione e docente di cultura spagnola presso "Istituto Cervantes" di Milano:

«Malgrado la limitata estensione territoriale, il Marchesato Aleramico di Monferrato del XIII secolo manteneva, fin dai tempi delle Crociate, rapporti privilegiati con la Dinastia imperiale di Costantinopoli e, soprattutto, con i Principi elettori del Sacro Romano Impero centro-europeo. Furono queste le ragioni che spinsero Alfonso X il Savio, sovrano del regno spagnolo di Castiglia (1221-1284) a dare in sposa la propria figlia Beatrice (1254 - ca.1280) a Guglielmo VII di Monferrato (1240-1292), uno fra più importanti marchesi Aleramici, ambizioso condottiero e vedovo di sua moglie, Isabella di Clare.

Le nozze avvennero nel 1271 nella città iberica di Murcia, da poco liberata dal dominio arabo sotto la spinta inarrestabile della Reconquista cristiana di quasi tutta la Penisola iberica. La principessa si trasferì in Monferrato accompagnata da uno stuolo di cuochi, ancelle e da alcuni poeti - trovatori (trobadors), allievi del famoso trovatore spagnolo (galiziano) Airas Nunes. Il Monferrato era a quei tempi pesantemente coinvolto nelle guerre fra Guelfi (seguaci del Papa) e Ghibellini (filo-imperiali) che andavano insanguinando l'Italia. Acqui e Nizza monferrina erano state conquistate una prima volta dall'esercito aleramico al comando di Guglielmo VII rispettivamente nel 1264 e nel 1265. In quel periodo il disinvoltato marchese aderiva alla fazione guelfa, avendo ottenuto l'appoggio politico e militare del Papa e soprattutto del re di Francia, Carlo I di Angiò. Successivamente però, le minacce espansionistiche del sovrano francese lo avevano spinto a passare in campo ghibellino e ad allearsi con Alfonso X di Spagna, appunto. La scelta gli costò la scomunica da parte del Papa Gregorio X e l'attacco delle armate guelfe, potenziate dall'intervento del contingente francese angioino; le truppe aleramiche furono costrette a ritirarsi da buona parte del territorio del Piemonte orientale, abbandonando anche Acqui e Tortona.

Guglielmo riuscì tuttavia a formare una lega anti-guelfa, cui aderirono Asti, Pavia e Genova, oltre ai ghibellini milanesi, profughi dalla loro città, conquistata dai guelfi Torriani. Il marchese aleramico poteva inoltre contare su un battaglione di soldati spagnoli recatogli in "dote" dalla consorte Beatrice.

Il conflitto continuò con alterne vicende: un primo scontro fra i due schieramenti ebbe luogo nei pressi di Roccavione (Cuneo), nel novembre 1274 e si concluse con la disfatta delle truppe franco - guelfe. Grazie a questa vittoria, oltre a recuperare Acqui, Nizza e Tortona, le truppe aleramiche si impossessarono di Torino e di altri territori del Piemonte occidentale. Spagnoli, monferrini e liguri di Oltregiogo combatte-

rono fianco a fianco anche nella successiva, disastrosa battaglia della Quassa, sul Lago Maggiore, dove le truppe guelfe milanesi dei Torriani, spalleggiate da mercenari tedeschi, inflissero loro una pesante sconfitta. L'arrivo di truppe fresche pavesi e spagnole, queste ultime provenienti anche dal regno iberico di Aragona, permisero una controffensiva della lega ghibellina, il cui comando venne affidato a Guglielmo VII. Nelle battaglie di Desio e Gorgonzola, i Torriani e i loro alleati vennero definitivamente sconfitti e il marchesato aleramico fu addirittura nominato Capitano, cioè comandante militare del Ducato milanese. Nel corso di un successivo conflitto contro Alessandria, Asti e Savoia, Guglielmo venne catturato, dovette rinunciare alla signoria su Torino e altre terre piemontesi, pagare un forte riscatto in lire viennesi d'oro, ma, grazie all'appoggio di genovesi e spagnoli riuscì a mantenere il dominio su Acqui e il Monferrato.

Dalle nozze fra Beatrice di Castiglia e Guglielmo VII nacquero: Violante di Monferrato che andò sposa all'imperatore bizantino Andronico Paleologo di Costantinopoli, da cui ebbe quattro figli. Giovanni I di Monferrato ultimo marchese della signoria Aleramica, che sposò Margherita di Savoia. Non avendo la coppia avuto prole, il Marchesato passerà in eredità a Teodoro I Paleologo, figlio di Violante. Sarà l'inizio dell'egemonia bizantina su questa parte del Basso Piemonte. Alina di Monferrato, che sposò il condottiero Bertoldo Orsini, conte di Romagna.

A rinsaldare ulteriormente i legami fra il Monferrato Aleramico e la Spagna della Reconquista, provvide anche il matrimonio fra il principe Juan de Castilla, figlio cadetto di Alfonso X, e Margherita de Clare - Monferrato, figlia della prima moglie di Guglielmo VII. Le nozze vennero celebrate nella città spagnola di Burgos, nell'anno 1281.

Beatrice di Castiglia morì sicuramente dopo il 1280; secondo alcune ipotesi il decesso avvenne durante il suo viaggio in Spagna per presenziare alle nozze del fratello; si ignorano tuttavia la data esatta e il luogo della sepoltura.

Quanto a Guglielmo VII, gli ultimi anni della sua vita furono funestati da una guerra strisciante fra il Monferrato Aleramico e i potenti comuni di Asti e Alessandria; il conflitto continuò senza sosta fino al 1291, quando Guglielmo VII venne attirato da una stratagemma dentro le mura di Alessandria, fatto prigioniero e rinchiuso fino alla sua morte, avvenuta l'anno successivo, in una gabbia appesa a una torre cittadina.

La capitale del Marchesato, fino al 1306 fu Moncalvo (successivamente Chivasso e, dal 1435, Casale); tuttavia, già dai tempi di Guglielmo e Beatrice, Acqui venne designata quale capoluogo dell'Alto Monferrato, ruolo che mantenne per secoli, grazie alla sua importanza strategica, commerciale ed ecclesiastica, come testimonia-no le numerose torri medievali che tuttora svettano sulle colline prospicienti la città e le pievi romaniche sparse nelle campagne del territorio».

Rocca Grimalda, parere positivo a variante parziale

Rocca Grimalda. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta dal prof. Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della Variante Parziale del Comune di Rocca Grimalda, adottata dal Consiglio comunale il 10 settembre 2012 con Deliberazione n. 20, e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovra comunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza.

La variante in oggetto riguarda la riduzione della superficie fondiaria di un'area residenziale e l'inserimento di pari quantità della suddetta superficie.

È il Commissario Prefettizio

Sassello, Di Giovanni primo giorno in Comune



Sassello. Il dott. Marco Di Giovanni, viceprefetto aggiunto, della Prefettura di Savona, è stato nominato Commissario per la provvisoria gestione dell'ente comunale fino a nuove elezioni. Al dott. Di Giovanni, nominato la mattina di venerdì 9 novembre, alla scadenza dei venti giorni dalle dimissioni del sindaco Paolo Badano, il Prefetto di Savona, dott.ssa Gerardina Basilicata, ha conferito i poteri spettanti al consiglio, al sindaco ed alla giunta comunale. Il dott. Di Giovanni si è recato per la prima volta in comune a Sassello la mattina di lunedì 12 novembre dove è stato accolto dal segretario comunale dott. Giuseppe Ratto e dall'ex sindaco dott. Paolo Badano.

Nella foto, il dott. Marco Di Giovanni davanti al Municipio tra l'ex sindaco dott. Paolo Badano ed il segretario comunale dott. Giuseppe Ratto.

Prestigioso riconoscimento pittorico

“Il Marzocco” di Firenze premia Giuseppe Ricci



Firenze. La prestigiosa Accademia Gentilizia Internazionale “Il Marzocco” di Firenze ha premiato lo scorso 10 novembre Giuseppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida, ma anche pittore, con il Grand Prix International “Jean Siméon Chardin” 2012, intitolato all'artista omaggiato del soprannome “Il Pittore del Silenzio”, grande maestro e principale interprete della pittura settecentesca francese. Le opere di Ricci che gli sono valse l'assegnazione del premio sono state “L'Arco di Trionfo”, un acquarello realizzato nel 2008 (cm 33x24) in omaggio proprio all'arte francese, e “San Martino”, un olio su tela di tipo figurativo del 2005 (dimensioni cm

200x150). Il premio rappresenta una testimonianza del contributo dato dall'artista all'arte contemporanea, e un connubio culturale fra l'arte del passato e quella del presente. La presidente dell'Accademia Fernanda Banchi ha espresso il suo apprezzamento per le opere di Ricci, che sono state commentate, durante il meeting culturale legato all'evento, anche dal critico d'arte Alfonso Confalone.

«L'artista Giuseppe Ricci – ha dichiarato la presidente Banchi - si distingue per le immagini religiose, i ritratti e gli acquerelli, in cui denota chiara e ala maestria nella stesura del colore e nell'impatto visivo di alta qualità».

La “Castagnata” a Vara Inferiore

Urbe. Il maltempo ha condizionato notevolmente l'ultima delle tre castagnate, quella di frazione Vara Superiore, messe in cantiere nel comune di Urbe.

Castagnata organizzata dalla Pro Loco che, con l'aiuto dei volontari, si era presa in carico di un evento in passato organizzato dal compianto don Nando Canepa. Era stato proprio il “don” ad istituire questo importante appuntamento, che veniva proposto anche come “Festa del Ringraziamento” del mondo agricolo. Le prime castagnate di Vara Superiore sono infatti state organizzate alla seconda metà degli anni Sessanta.

La manifestazione ha richiamato da allora molta gente soprattutto dal savonese. Grazie a don Nando sono state organizzate comitive e proposte gare e premi: ad esempio “miss Castagna”, la Castagna più grossa ed altre ancora.

Con la “Castagnata” di Vara Superiore si è chiusa una stagione estiva che, grazie alla notevole abbondanza dei gustosi e profumati funghi cresciuti nei boschi dell'orbasco si è protratta sino ai primi di novembre e sulla quale torneremo con l'intervista al sindaco Maria Caterina Ramorino.

A Ponzzone limite velocità S.P. 210 “Acqui-Palo”

Ponzzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 “Acqui Palo”, dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzzone.

Da venerdì 9 novembre in Municipio

Sassello, fuori tutti arriva il commissario

Sassello. La sera di mercoledì 7 novembre le porte della sala del Consiglio si sono aperte per l'ultima volta davanti ai consiglieri eletti a maggio del 2009.

Quasi un “conclave”, senza il sindaco Paolo Badano e l'assessore ai Servizi Sociali Giancarlo Menippo, entrambi dimissionari, e senza segretario per una seduta che non si può definire “Consiglio autoconvocato” ma un “incontro” tra i consiglieri prima dell'arrivo del Commissario prefettizio.

Una riunione alla quale hanno partecipato Biato, Laiolo, Scasso e Taramasco della lista “Paolo Badano”, il consigliere Chioccioli del Gruppo Misto, i consiglieri Sardi, Zunino e Frino della lista “Per Sassello Partecipazione e Solidarietà” e i consiglieri Novello e Verdino di quella lista che non era mai stata formalizzata e che era stata impostata dal sindaco Paolo Badano.

Una riunione senza maggioranza e minoranza, semplicemente per affrontare alcuni aspetti che riguardano finanziamenti in essere e che dovranno andare in porto durante la gestione del Commissario prefettizio.

L'incontro che era informale, si è aperto con la presentazione da parte del consigliere Mino Scasso, già vice sindaco, di un documento con il quale chiedeva ai consiglieri, prima dello scioglimento ufficiale del Consiglio alla mezzanotte di giovedì 8 novembre, di predisporre un elenco di opere pubbliche, da sottoporre al Prefetto affinché tenesse conto di alcune situazioni in essere.

L'elenco comprendeva la ricostruzione del ponte sul rio Rostiolo in località Dano; Intervento nel centro di Sassello da attuarsi in piazza Rolla per il miglioramento della viabilità; sistemazione area del Borgo piazza Mercatale; marciapiede di collegamento con l'ospedale Sant'Antonio; realizzazione campo da calcio a sei giocatori in loc. Pratobardino.

Ne è nata un'ultima discussione durante la quale il consigliere Chioccioli ha sottolineato che tre delle opere sono già state finanziate in toto e solo su due, il ponte sul rio Rostiolo e il campo di calcio, già in parte finanziate dalla Regione, il comune dovrà accedere a dei mutui e che, comunque, spetterà al Commissario decidere in merito.

Chioccioli e Verdino hanno quasi subito lasciato la sala e di fatto la seduta si è conclusa senza un nulla di fatto.

Nessun commento da parte di Mino Scasso che ha solo detto «Si è trattato di una seduta informale durante la quale si è discusso di alcune situazioni e che alla fine non ha prodotto alcun risultato».

Ora la parola, e il comune, passano in mano al Commissario Prefettizio.

w.g.

Il 17 e 18 novembre a Stella e Giusvalla

Nel Parco del Beigua ai Prati e giro ai Riondi

Giusvalla. Una stagione ricca di appuntamenti è in cantiere anche per il mese di novembre nel territorio del Parco del Beigua e delle aree ad esso adiacenti. Un variegato calendario di escursioni realizzate da “Italian Riviera”, in stretta sinergia con i comuni di Mioglia, Giusvalla, Stella e Pontinvrea, nell'ambito del progetto di fruizione turistica “Tuffati nel Verde” cofinanziato dal STL “Italian Riviera” - Provincia di Savona. Un programma che offre una promozione integrata del comprensorio del Beigua.

Dopo “Il giro dei vicari in mountain bike” di Giusvalla, di sabato 3 novembre; “Un, due, tre... mille funghi!” a Mioglia del 4; “Alla scoperta del mondo dei cavalli” a Pontinvrea del 10 e “Andar per grotte” a Stella dell'11, altri due appuntamenti per questo fine settimana.

Sabato 17 novembre, escursione notturna ai Prati del Polzemola. Facile percorso sterato, che dal centro abitato di Stella San Martino porta ai Prati del Polzemola, alla scoperta degli animali crepuscolari che vivono nella zona. Il percorso del ritorno avverrà al chiaro di luna. Ritrovo ore 16.30 presso: chiesa Stella S.Martino di Stella; difficoltà facile; durata iniziativa giornata intera; cena presso agriturismo “Il Mulino - Paradiso di Stella” (a pagamento); costo escursione 8 euro.

Giusvalla, domenica 18 novembre, il giro dei Riondi. Facile percorso ad anello alla scoperta delle valenze storico-culturali di Giusvalla con visita alla chiesetta del Bambin di Praga ed alla chiesetta dei Riondi. Ritrovo: ore 14.30 presso chiesetta Bambin di Praga di Giusvalla; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; escursione gratuita.

Stella. Sabato 24 novembre, alla scoperta della formaggetta di Stella. Escursione guidata alla scoperta dell'azienda agricola “Il Mulino - Paradiso di Stella” con visita al moderno caseificio dove viene prodotta la rinomata formaggetta di latte di capra. Ritrovo alle ore 15.30 presso chiesa Stella S.Martino di Stella; di facile difficoltà; durata iniziativa mezza giornata; costo escursione 5 euro.

Pontinvrea. Domenica 25 novembre, gita al parco eolico. Il parco eolico si trova in un ambiente ad alto contenuto naturalistico, nei pressi dell'Alta Via dei Monti Liguri. Il percorso che conduce alle pale eoliche, è attrezzato con pannelli esplicativi che accompagnano il visitatore alla scoperta dell'energia ottenuta dal vento. Ritrovo alle ore 9.30 presso area pic-nic Giovo Ligure di Pontinvrea; difficoltà media; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco: costo escursione 8 euro.

Per informazioni sulle escursioni: Ente Parco del Beigua (tel. 010 8590300, e-mail: CE-parcobeigua@parcobeigua.it. Le prenotazioni, obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli uffici del Parco (tel. 010 8590300, cellulare guida: 393 9896251).

Le guide del parco e gli accompagnatori del parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati.

L'equipaggiamento per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia.

I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa “Drospira” di Stella. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle guide del Parco.

0Per partecipare alle escursioni in mountain bike è necessario essere dotati della propria bicicletta e l'uso del casco è obbligatorio.

Ad Acqui a Villa Ottolenghi

Pontinvrea, gli alunni alla mostra di Luzzati



Pontinvrea. Martedì 6 novembre la scuola Primaria di Pontinvrea ha fatto visita alla mostra “Luzzati e l'arte del convivio” allestita ad Acqui Terme nella splendida cornice architettonica di Villa Ottolenghi.

I trenta alunni, dalla prima alla quinta, con le insegnanti accompagnatrici Oriana, Simonetta, M. Grazia ci hanno scritto: «Siamo stati accolti con calore e professionalità dal curatore della mostra Mauro Olcuire, da tre ragazze della scuola d'arte di Acqui e dal dott. Beppe Ricci pittore acquese. Il tema della mostra è Il “convivio” attraverso i disegni di Luzzati è ogni opera rappresenta un aspetto legato al motivo conduttore: le buone maniere a tavola, il cibo come tipicità geografica, l'evoluzione dei vari modi di cuocere le pietanze o rappresenta una favola dove l'intreccio ruota intorno al cibo. Abbiamo apprezzato lo stile artistico di Luzzati perché i suoi personaggi sono molto vivaci, espressivi, immediati e vanno dritti al cuore risvegliando emozioni e stupore. Abbiamo potuto sperimentare un laboratorio condotto dalle brave e preparate allieve dell'Istituto d'Arte sulle tecniche artistiche del frottage e del collage “alla maniera” del grande artista genovese. Ognuno di noi ha ambientato, su una scena da lui stesso creata sul foglio, dei personaggi che ha arricchito vestendoli con carta colorata: abbiamo usato una buona dose di creatività, sperimentato una nuova tecnica espressiva ottenendo un prodotto finale di piacevole effetto. Un grazie per la splendida accoglienza e per la bella giornata che abbiamo passato insieme».

A Mantova per ricordare i compagni caduti

Cartosio, Renato Arnaldo nei luoghi della prigionia



Cartosio. C'era anche il cartosiano Renato Arnaldo, sabato 10 novembre, a Mantova, all'inaugurazione della mostra fotografica dal titolo “Percorso della memoria - Mantova nella resistenza al nazifascismo dal 1943 al 1945”, organizzata nei locali del circolo Arci Salardi dall'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

A ricevere Renato Arnaldo, classe 1923, il sindaco di Mantova dott. Nicola Sodano, diverse autorità ed i rappresentanti delle Associazioni locali. Renato Arnaldo, carrista di leva, ha voluto essere presente per raccontare i tragici ricordi dell'epoca vissuti all'interno del campo di concentramento S. Giorgio. Particolare commovente ha destato la lucidità con cui Renato Arnaldo ha rievocato diversi drammatici episodi, di cui uno confermato dal figlio di un suo commilitone ormai scomparso.

Nell'occasione ha voluto ancora una volta fare visita al Campo di San Giorgio dove ci sono i ruderi di quel pozzo che i militari italiani, prigionieri dei tedeschi, utilizzarono per diversi tentativi di fuga, alcuni di questi conclusi tragicamente, e poter verificare che all'interno del condotto non vi siano ancora i resti di militari scomparsi con i quali Arnaldo visse diversi giorni.

La mostra rimarrà aperta per un anno nei locali dell'inaugurazione, poi grazie all'impegno del Sindaco sarà ospitata permanentemente presso il centro culturale del Comune.

Delle 24 opere esposte due rappresentano particolari momenti vissuti dal cartosiano Arnaldo Renato. La visita al campo di San Giorgio, che ha destato profonda commozione tra coloro che vi hanno preso parte è stata resa possibile dal responsabile della Protezione Civile Volontari Interforze di Mantova Gaetano D'Ettore.

Provincia di Savona obbligo di pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 all'1 maggio 2013.

Calcio Eccellenza girone B

Acqui, giornata storta al Benarzole tre punti



Mischia nell'area del Benarzole.

Acqui Benarzole 0 1

Acqui Terme. Basta un gol, al 26° del primo tempo, di Pregnotato il giocatore con più talento del Benarzole, e per l'Acqui arriva un'altra sconfitta dopo quella di sette giorni prima con la capolista Pro Dronero. Non ci sono attenuanti. Il Benarzole ha fatto la sua parte, quella di una squadra di categoria che ha gettato nel fango dell'Ottolenghi cuore, corsa ed una buona organizzazione di gioco. Tra i bianchi ha pesato l'assenza del bomber Daddi, squalificato mentre quella del difensore Praino era dovuta a malanni muscolari. Non sono, però, due assenze che possono giustificare una prestazione così poco convincente contro una squadra che all'Ottolenghi ci è arrivata a giocarsi la partita in modo giudizioso e con il giusto apporto di umiltà.

La partita: Il fondo dell'Ottolenghi si presenta inizialmente bene, in tribuna c'è un buon pubblico e tutti si aspettano una prova d'orgoglio dei bianchi che riporti la squadra sulla scia delle prime della classe. I presupposti ci sono tutti. Il Benarzole non è, almeno sulla carta, avversario trascendentale; ha due giocatori smaltizzati come Pregnotato e Bittolo Bon e poi tanta gente di categoria che si allena tre volte la settimana ed alla sera. L'Acqui che Arturo Merlo spalma in campo è con Busseti al posto di Praino, Delia sostituisce Daddi al centro dell'attacco e Meta inizia da titolare la posto di Martucci che parte dalla panchina. L'inizio è quello che ci si aspetta. Acqui padrone del campo, Benarzole timoroso; una partita da connotati giusti.

L'Acqui ha la sua palla gol, clamorosa, con Delia che davanti a De Miglio cerca il piede giusto per tirare in porta da quattro passi ma si fa anticipare; tenta anche Parodi ma De Miglio non ha problemi. Prove di un gol che non arriva e consente ai cuneesi di tirare il fiato. Nel frattempo Pera fa tribolare Pezzolla, Lugliengo non da punti di riferimento e sul campo le maglie gialle cominciano ad organizzarsi. L'Acqui paga il primo errore, di Pezzolla, che lascia spazio a Pregnotato in quale s'inventa un gran gol: palla a giro dal vertice dell'area grande sul palo opposto. Da manuale. C'è tutto il tempo per rimediare ma non ci vuole molto a capire che è una di quelle giornate dove non c'è verso di far quadrare i conti. Il campo si fa sempre più pesante, i cuneesi difendono con ordine, i termali attaccano con poca lucidità. Diventa facile per l'undici di Giuliano gestire, anche con la giusta cattiveria e l'esperienza dei giocatori più rappresentativi, il vantaggio. L'Acqui ci prova in tutti i modi, persino con Silvestri trasformato in punta di supporto, con Martucci e con uno schema che nella mezz'ora finale è a totale trazione anteriore. Martucci prova a sfondare sulla destra, butta nel cuore dell'area un paio più di un cross

che, però, finiscono nel mucchio dove ci sono tante maglie gialle a difendere. I pericoli per De Miglio pericoli arrivano da mischie con palla impantanata in un campo sempre più pesante. È un Acqui che lotta ed dimostra d'aver raggiunto quella condizione atletica che aveva latitato nella prima parte del campionato a causa di una affettata preparazione ma, è anche una squadra che palesa qualche limite ed ha qualche giocatore che fatica a calarsi nella categoria. Un Acqui che, contro il Benarzole, ha lasciato sul campo non solo i tre punti ma anche qualche certezza.

Dallo spogliatoio. Prima di arrivarci raccogliamo un po' di pareri e sono tutti unanimi. Non è stato un bell'Acqui. Lo dice il presidente Ferruccio Alara: «Non ci hanno favorito gli episodi, abbiamo sbagliato il gol che poteva indirizzare la partita ma, abbiamo giocato male e loro hanno meritato di vincere».

Deluso Arturo Merlo che si



Giovanni Motta in azione.

arrabbiata alla fine della conferenza stampa: «Bene i primi venti minuti. Abbiamo sbagliato l'occasione giusta e loro ci hanno puntiti al primo tentativo. Abbiamo corso e lottato e a mio parere non siamo mai stati inferiori al Benarzole, anzi ci abbiamo provato in tutti i modi e in alcune occasioni ci è mancato un pizzico di fortuna. Certo non abbiamo giocato la partita che mi aspettavo ma non voglio dare giudizi sulla squadra, me la prendo solo con quelli che criticano pur conoscendo bene la nostra realtà». E poi «Probabilmente ci sono giocatori che sentono il peso di questa maglia. Giocare nell'Acqui non è facile perché sei sempre sotto pressione, si presume che si debba sempre andare in campo per vincere e non è certo facile. Ora dobbiamo fare gruppo e dopo questa sconfitta valutare bene quali programmi portare avanti ma queste sono cose che definiremo con la società».

w.g.

Le nostre pagelle

Gallo: Non ha difese su Pregnotato. Il resto lo sbrogia senza affanni. Più che sufficiente.

Pizzolla: Sbarella sul lancio che libera Pregnotato. Poi lotta ma non basta. Appena sufficiente.

Morabito: Spinge poco, appare impacciato e fatica a far ripartire l'azione. Appena sufficiente.

Busseti: Non precisi punti di riferimento e finisce per smarrire pure lui la bussola. Insufficiente.

Silvestri: Non è in stato di grazia. Tribola da difensore poi ci prova da attaccante. Appena sufficiente.

Granieri: Dura sin quando l'Acqui prende gol poi si dilegua e non ne azzecca una. Insufficiente. **Perelli** (dal 3° st): Entra e fa quel che può.

Meta: Non è ispirato e non trova gli equilibri per stare in campo. Appena sufficiente. **Martucci** (dal 14° s.t.): S'infiltra nelle maglie gialle ma non trova sponda. Più che sufficiente.

Cappannelli: Ci mette l'anima ma gli manca la lucidità. Finisce per rimestare nel fango. Appena sufficiente.

Parodi: E il primo a provarci. Non è lui che deve far quadrare i conti. Sufficiente. **Pavanello** (dal 14° s.t.): Entra quando i buoi sono già scappati. Fa quello che può. Sufficiente.

Delia: Avulso dal gioco, non è aiutato dalla squadra e lui non aiuta la squadra. Insufficiente.

Motta: Lotta ma ci si aspetta, visto che ha fatto per una vita il "prof.", qualcosa di più. Con il Benarzole non è arrivato. Insufficiente.

Arturo Merlo: Solo una giornata storta. Può essere, anzi è sicuramente così. Ma dall'Acqui che è sceso in campo in questa grigia domenica di novembre c'è poco da salvare. Ci ha provato in tutti i modi, con tutti i cambi, gridando per tutta la partita e modificando le strategie. Per restare tra le prime dovrà inventarsi qualcos'altro e sperare nel mercato di dicembre.

Campionato calcio UISP

GIRONE B

Risultati 7ª di andata: Us Pasturana - Asd La Molarese 3-3, Fc Taio - Rocca Grimalda rinviata per impraticabilità del campo, Asd Ovada Calcio - Acd Capriatese/Lerma 3-3, Usd Silvanese - Rossiglione 0-1.

Classifica: Rocca Grimalda 16; Acd Capriatese/Lerma 11; Usd Silvanese 10; Rossiglione 9; Predosa 8; Fc Taio 6; Us Pasturana 4; Asd La Molarese, Asd Ovada Calcio 2.

Prossimo turno: Acd Capriatese/Lerma - Fc Taio, sa-

bato 17 novembre ore 15 a Capriata d'Orba; Asd La Molarese - Asd Ovada Calcio, lunedì 19 ore 21 a Molare; Rocca Grimalda - Predosa, venerdì 16 ore 21 a Rocca Grimalda; Rossiglione - Us Pasturana, venerdì 16 ore 21 a Campo Ligure.

COPPA UISP 2013

Risultato: Predosa - Inter-net&Games Asd 1-0.

Prossimo turno: New Team Oltrepo - Usd Silvanese, lunedì 19 novembre ore 21 a Ro-

Domenica 18 novembre per l'Acqui

Trasferita con il Lucento può già essere decisiva

Reduce dalla inattesa sconfitta casalinga con il Benarzole, l'Acqui affronta una trasferta che presenta non poche difficoltà e potrebbe incidere sul cammino dei bianchi, ancora sospesi tra un campionato di transizione, accettabile dopo i fatti che hanno portato la squadra a giocare in Eccellenza, oppure con qualche aspirazione in più. Il test in quel di Torino dove, sul prato in sintetico del comunale di via Lombardia, i bianchi se la vedranno con i rossoblu del Lucento, squadra che da anni naviga in "Eccellenza" ed ha una solida struttura societaria impreziosita da un settore giovanile praticato da oltre trecento ragazzi.

Contro i rossoblu, che sono nati nel '74, nel bar "Mario" di via Forlì, l'Acqui ha già giocato diverse volte e sono sempre state sfide mai banali. L'undici allenato da Maurizio Calamita è reduce dalla bella vittoria nel

derby sul campo del Cenisia e viaggia a sole quattro lunghezze dai bianchi. Una squadra solida con ben definiti punti di riferimento che in difesa sono il 25enne portiere Francesco Ussia, ex del Ciriè in serie D, poi quel Domenico Comisso, difensore centrale che ha giocato una stagione con i bianchi ed è tra i coordinatori del settore giovanile, che fa coppia con Farella, ex di Albese e Villaverna. A centrocampo a guidare la squadra l'esperto Stefano Di Gioia, classe 1973, un passato in C1 nella Pro Sesto poi al Saronno, Savona, Solbiatese sino alla parentesi in D con il Derthona nel 2007. In attacco Calamita che spesso piazza il tridente ha in Lapaudula, ex del Settimo in serie D, il giocatore rappresentativo. Una squadra ordinata che non concede molto allo spettacolo ed ha interessanti giovani cresciuti nel vivaio.

Per Arturo Merlo ci sono

problemi per assestare una difesa che sarà priva dello squallificato Morabito e dell'infortunato Pezzolla che, per un problema al ginocchio, rischia uno stop di almeno due settimane. Rientra Daddi al centro dell'attacco ed è disponibile a tempo pieno anche Martucci che con il Benarzole era partito dalla panchina. Scelte "quasi" obbligate per Merlo che ha una rosa ridotta e dovrà fare affidamento sui giovani del vivaio che per fortuna inizia a dare i primi frutti.

In una sfida non facile e tutta da scoprire in sul sintetico di via Lombardia dovremmo vedere questi due undici

Lucento (4-4-2): Ussia - Molli, Farella, Comisso, Montagna - Racippi, Di Lorenzo (Mangano), Di Gioia, Grimaldi - Caria, Lapadula.

Acqui (4-4-2): Gallo - Praino, Busseti, Silvestri, Perelli - Parodi, Cappannelli, Granieri, Motta - Martucci, Daddi.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese troppo ingenua si fa rimontare due gol

Rivasamba Cairese 2 2

Sestri Levante. La Cairese esce dal "Favole di Andersen" di Sestri Levante, casa del Rivasamba, con un punto in sacoccia ma con l'amarezza per averne scialati altri due. L'undici di Enrico Vella mostra sul campo quelle che sono le sue qualità: squadra giovane e garibaldina, in grado di portarsi sul 2 a 0 dopo mezz'ora di gioco, ma anche inesperta tanto da farsi rimontare da un Rivasamba che si arrangia con quel che ha e getta nella mischia quell'esperienza che manca ai gialloblu. Vella ha i giocatori contati; non ci sono i cugini Giulio ed Agostino Russo, il secondo alle prese con il menisco da operare, e l'altro giovane Canaparo. Spozio stringe i denti e gioca con un malanno al tallone. Lo schema è quello ormai collaudato con la difesa orchestrata da Barone affiancato da Iacopino con Nonnis e Gavaciuto larghio; a centrocampo Piccardi e Spozio sono gli interni, Faggion e Torra corrono sulle fasce. Davanti la coppia sudamericana con Lucio Mendez supportato da De Luca.

La Cairese dimostra d'avere più corsa e dinamismo dei compassati neroarancio di mister Nardi. È un bel vedere con la palla che viaggia veloce tra i

piedi dei gialloblu che, al 15°, passano: Faggion che raccoglie l'assist di Iacopino e dal limite fulmina l'esperto Pozzo. I levantini vanno in bambola. Al 30° Mendez anticipa tutti sull'angolo di Faggion e raddoppia. Passa qualche minuto e Torra trova il terzo gol che l'arbitro Boriello arrivato da Torre del Greco annulla. La Cairese appare paga e rallenta il ritmo. Il Rivasamba avanza il baricentro. Un minuto dopo il gol annullato a Torra arriva quello di Musetti che scatta sul filo del fuorigioco (forse oltre) e batte Binello. Binello che è autore di un'altro grande intervento. Nella ripresa la Cairese dà l'impressione di poter tenere il risultato ed in contropiede con la difesa neroarancio sbilanciata sfiora il terzo gol. Sembra fatta quando al 40° un tiro di Paoletti tocca il tacco di Spozio e inganna Binello. Il pari è in bilico. Ci prova la Cairese ma è Binello a salvare i suoi sulla conclusione di Musetti.

Dallo spogliatoio: Vella è diviso tra la soddisfazione per il bel gioco e la rabbia per come è arrivato il pari. «So bene quali sono pregi e difetti della mia squadra e ci sta che il pari contro il Rivasamba. Però, sul 2 a 0, una squadra più smaltiziata non si fa sorprendere. Ci fanno i complimenti per come giochiamo ma intanto



Lucio Mendez, è tornato al gol.

continuiamo a sprecare occasioni. È ora di voltar pagina».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 8; Gavacciuto 5.5 (46° Ciriò 6), Nonnis 6.5; Piccardi 7, Iacopino 8, Barone 7; Torra 5, Faggion 7, Mendez 7.5, Spozio 7, De Luca 6 (75° Greco 6); All. Vella.

Domenica 18 novembre

Cairese - Campomorone è sfida per la salvezza

Cairo M.te. Quella di domenica 18 novembre, è una sfida che può, se non essere già decisiva, dare buone indicazioni sul futuro di due squadre in lotta per tirarsi fuori dalla zona play out.

Il Campomorone Sant'Olcese, nato dalla fusione tra due squadre di categoria, una delle tante che stanno interessando il calcio dilettantistico ligure, è penultimo con cinque punti, frutto di una vittoria e due pari, ha incassato una catterva di gol e ne ha segnati solo sette.

Una classifica che non è quella immaginata alla vigilia anche se nei programmi della società al primo posto è subito stata messa la salvezza. Persi D'Isanto e Occhipinti, i giocatori più rappresentativi, il Campomorone ha comunque alle-

stito una rosa dignitosa. Dal Chiavari è arrivato l'esperto portiere Giovinazzo.

Dal Savona il giovane e promettente difensore Guelfi che gioca insieme a capitano Ballestrino, all'ex della Novese Madaio e quel Gattulli che è stato titolare in D nella Sestrese e nel Fiesole. A centrocampo a tirare le fila di una linea di giovani c'è Luca Orero, ex di Pro Vercelli, Scafatese e Oltrepo', l'unico con l'esperienza di categoria. Sulla carta appare ben attrezzato l'attacco che Verardo schiera con Memoli, ex Cossatese e Borgomanero, dietro le due punte Giorgio Parodi, 22 anni, otto gare nel Lecco in C1 e altrettante nel Savona in C2 e Silvestre De Lucia.

Nella Cairese ancora qualche problema di formazione

per Vella che non deve fare i conti con squalifiche ma non può ancora contare sui cugini Giulio ed Agostino Russo, e sul giovanissimo ed interessante Marco Canaparo, classe '96. In attesa che il mercato di dicembre consenta a Vella di allungare una coperta che, al momento, appare piuttosto corta, le scelte per il tecnico gialloblu sono praticamente obbligate.

In campo al "Cesare Brin" questi i probabili undici

Cairese (4-4-2): Binello, Ciriò, Iacopino, Barone, Nonnis - Faggion, Piccardi, Spozio, Torra - Mendez, De Lucia.

Campomorone (4-3-1-2): Giovinazzo - Gattuli, Madaio, Balestrino, Dondero (Porasso) - Guelfi (Caminiti); Orero, Cappellano - Memoli - De Lucia, Parodi.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - gir. B
Risultati: Acqui - Benarzole 0-1, Airascacumianese - Pinerolo 2-1, Busca - Valenzana Mado 1-0, Castellazzo Bormida - Chisola 2-2, Cavour - Saluzzo 1-1, Cbs - Libarna 3-2, Cheraschese - Albese 2-0, Olmo - Pro Dronero 0-0, Sporting Cenisia - Lucento 0-2.

Classifica: Pro Dronero 31; Albese 29; **Acqui** 24; Cheraschese 23; Castellazzo Bormida 22; Lucento 20; Pinerolo, Airascacumianese 19; Chisola 18; Benarzole, Cbs, Olmo, Cavour 17; Valenzana Mado 15; Libarna, Sporting Cenisia 14; Busca 12; Saluzzo 8.

Prossimo turno (18 novembre): Albese - Castellazzo Bormida, Benarzole - Olmo, Chisola - Sporting Cenisia, Libarna - Cheraschese, Lucento - **Acqui**, Pinerolo - Busca, Pro Dronero - Cavour, Saluzzo - Airascacumianese, Valenzana Mado - Cbs.

ECCELLENZA gir. A - Liguria
Risultati: Campomorone Sant'Olcese - Quiliano 1-3, Fezzanese - Casarza Ligure 3-3, Finale - Sammargheritese 4-0, Real Valdivara - Virtus Culmv PoliSestri 1-1, Rivasamba - **Cairese** 2-2, Sestrese - Ligorna 3-0, Vado - Vallesturla 2-2, Veloce - S.Maria S.S. Fontanabuona 3-0.

Classifica: Vado 24; Finale 18; Veloce, Sestrese 17; Vallesturla, Fezzanese, Casarza Ligure 16; Real Valdivara 15; Quiliano 14; Ligorna 11; Rivasamba, Sammargheritese 10; **Cairese**, Virtus Culmv PoliSestri 9; Campomorone Sant'Olcese 5; S.Maria S.S. Fontanabuona 2.

Prossimo turno (18 novembre): **Cairese** - Campomorone Sant'Olcese, Casarsa Ligure - Rivasamba, Ligorna - Finale, Quiliano - Vado, S.Maria S.S. Fontanabuona - Fezzanese, Sammargheritese - Real Valdivara, Vallesturla - Sestrese, Virtus Culmv PoliSestri - Veloce.

PROMOZIONE - gir. D
Risultati: Atletico Gabetto - **Canelli** 3-0, Colline Alfieri Don Bosco - **La Sorgente** 5-0, Corneliano - Roero Calcio 4-1, Gaviese - Santenese 3-0, San Carlo - San Giuliano Nuovo 2-0, San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri 4-2, **Santostefanese** - Pecetto 3-0, Vignolese - Mirafiori 3-1.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 27; Atletico Gabetto 25; San Carlo 23; Vignolese, **Santostefanese** 21; Mirafiori 20; Corneliano 19; Gaviese, **La Sorgente** 16; San Giacomo Chieri 13; Santenese 11; **Canelli** 9; Roero Calcio 8; Pecetto 7; San Giuliano Nuovo 6; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (18 novembre): **Canelli** - San Giuliano Nuovo, Colline Alfieri Don Bosco - San Carlo, **La Sorgente** - **Santostefanese**, Mirafiori - Corneliano, Pecetto - San Giacomo Chieri, Pertusa Biglieri - Vignolese, Roero Calcio - Gaviese, Santenese - Atletico Gabetto.

PROMOZIONE - gir. A Liguria
Risultati: Arenzano - Cifs Cogoleto 0-1, Argentina - GOLFodianese 4-3, **Bragno** - Ventimiglia 1-0, **Carcarese** - Albissola 2-2, Carlin's Boys - **Campese** *rinvitata*, Ceriale - Loanesi 0-1, Pegliese - **Sassello** 2-1, Voltrese - Rivarolese 4-0.

Classifica: Argentina 26; Cifs Cogoleto 23; Arenzano 17; **Sassello**, Ventimiglia, **Bragno** 16; GOLFodianese, Loanesi 14; Ceriale 13; Voltrese, **Carcarese**, Rivarolese 12; Carlin's Boys 11; Albissola 9; Pegliese 5; **Campese** 2.

Prossimo turno (18 novembre): Albissola - **Bragno**, Cifs Cogoleto - Argentina, **Campese** - Ceriale, GOLFodianese - Carlin's Boys, Loanesi - Voltrese, Rivarolese - Pegliese, **Sassello** - **Carcarese** (*anticipo sabato 17*), Ventimiglia - Arenzano.

1ª CATEGORIA - gir. H
Risultati: Arquatese - G3 Real Novi *rinvitata*, Audace Club Boschese - Garbagna 2-0, Ca-

stelnovese - Paderna 1-0, **Comunale Castellettese** - Savoia Fbc 4-0, Europa Bevingros Eleven - Asca 0-0, **Ovada** - Auroracalcio 3-2, **Pro Molare** - Cassano Calcio 2-1, Villarmagnano - **Silvanese** 1-0.

Classifica: Asca 22; **Ovada, Comunale Castellettese** 20; **Pro Molare**, Auroracalcio 18; Audace Club Boschese 16; Arquatese, **Silvanese**, Europa Bevingros Eleven, Savoia Fbc 15; G3 Real Novi 14; Cassano Calcio 13; Paderna 12; Villarmagnano 10; Castelnovese 8; Garbagna 7.

Prossimo turno (18 novembre): Asca - Audace Club Boschese, Auroracalcio - **Silvanese**, Cassano Calcio - **Ovada**, Castelnovese - Villarmagnano, G3 Real Novi - **Comunale Castellettese**, Garbagna - **Pro Molare**, Paderna - Arquatese, Savoia Fbc - Europa Bevingros Eleven.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria
Risultati: Andora - Blue Orange 2-2, Camporosso - Dianese 2-2, Celle Ligure - Don Bosco Vallecrosia 3-0, Matuziana Sanremo - Taggia 0-2, Pallare - *Millesimo* 6-1, Pietra Ligure - Legino 2-2, Speranza - Baia Alassio 1-2, Varazze Don Bosco - **Altarese** 1-1.

Classifica: Blue Orange, Celle Ligure 20; Taggia 19; Pallare 16; *Millesimo* 15; Don Bosco Vallecrosia 14; Camporosso, Andora 13; Pietra Ligure, Varazze Don Bosco, Dianese 12; Legino 11; **Altarese** 10; Baia Alassio 6; Matuziana Sanremo 3; Speranza 2.

Prossimo turno (18 novembre): **Altarese** - Celle Ligure, Blue Orange - Pietra Ligure, Dianese - Pallare, Don Bosco Vallecrosia - Andora, Legino - Baia Alassio, Matuziana Sanremo - Speranza, *Millesimo* - Varazze Don Bosco, Taggia - Camporosso.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Santa Tiziana, Cavallette - Little Club G.Mora, Cella - Castelletto Solferino, Cogornese - Bargagli, Corniglianese - San Lorenzo d. Costa, Liberi Sestresi - Montoggio Casella, Pieve L. d'Appolonia - **Masone**, Praese - Ronchese, *rinviate*.

Classifica: Santa Tiziana 21; Ronchese 19; Liberi Sestresi 18; Montoggio Casella 15; Corniglianese 14; Cavallette 13; Bargagli 12; Pieve L. d'Appolonia, Little Club G.Mora. **Masone**, Anpi Casassa 10; Praese, Cogornese 9; Cella 7; San Lorenzo d. Costa 6; Castelletto Solferino 4.

Prossimo turno (17 novembre): Bargagli - Pieve L. d'Appolonia, Castelletto Solferino - Praese, Cogornese - Liberi Sestresi, Little Club G.Mora - Montoggio Casella, **Masone** - Corniglianese, Ronchese - Anpi Casassa, San Lorenzo d. Costa - Cella, Santa Tiziana - Cavallette.

2ª CATEGORIA - gir. N
Risultati: Buttiglierese - Nicese 0-0, Calliano - Mombercelli 2-3, **Castelnuovo Belbo** - Cmc Montiglio Monferrato 0-0, Cerro Tanaro - Union Ruchè 4-0, Quargnento - Pro Valfenera 4-1, Quattordio - Luese 2-0, Spartak San Damiano - Felizzanolimpia 2-2.

Classifica: Felizzanolimpia 23; Quattordio 22; Mombercelli 18; Cerro Tanaro 17; Buttiglierese 16; **Nicese** 13; **Castelnuovo Belbo** 12; Quargnento 10; Cmc Montiglio Monferrato 9; Spartak San Damiano 7; Union Ruchè, Luese, Calliano, Pro Valfenera 6.

Prossimo turno (18 novembre): Cmc Montiglio Monferrato - Union Ruchè, Felizzanolimpia - **Castelnuovo Belbo**, Luese - Spartak San Damiano, Mombercelli - Quattordio, **Nicese** - Calliano, Pro Valfenera - Buttiglierese, Quargnento - Cerro Tanaro.

2ª CATEGORIA - gir. O
Risultati: Bistagno Valle Bormida - Cassine 1-2, **Carpeneto** - **Sexadium** 1-2, Don Bosco Alessandria - Tassarolo 1-1, Mandrogne - Audax Orione

S.Bernardino 4-0, Montegioco - Frugarolo X Five 0-2, **Ponti** - Viguzzolese 1-2, Pozzolese - Castelletto Monferrato 2-3.

Classifica: Cassine, Mandrogne 20; Frugarolo X Five, **Sexadium**, Pozzolese 19; Tassarolo 14; Viguzzolese, Montegioco 13; Don Bosco Alessandria 11; Castelletto Monferrato 10; **Carpeneto**, **Ponti** 8; **Bistagno Valle Bormida** 4; Audax Orione S.Bernardino 1.

Prossimo turno (18 novembre): Audax Orione S.Bernardino - **Carpeneto**, **Cassine** - Pozzolese, Castelletto Monferrato - **Ponti**, Frugarolo X Five - Don Bosco Alessandria, **Sexadium** - **Bistagno Valle Bormida**, Tassarolo - Mandrogne, Viguzzolese - Montegioco.

2ª CATEGORIA - gir. Q
Risultati: Dogliani - Marene 4-1, Garesio - Roretese 2-0, Magliano Alpi - Villanova Cn 2-0, Monforte Barolo Boys - Azzurra 2-1, Sanmichelese - **Cortemilia** 2-3, Sportroero - Carrù 2-1, Trinità - Benese 1-0.

Classifica: Garesio 24; Sportroero 19; Marene, Dogliani, Magliano Alpi 18; Monforte Barolo Boys 15; Azzurra, **Cortemilia**, Trinità 13; Roretese, Sanmichelese 8; Benese 6; Villanova Cn, Carrù 5.

Prossimo turno (18 novembre): Azzurra - Garesio, Benese - Magliano Alpi, Carrù - Trinità, **Cortemilia** - Dogliani, Marene - Monforte Barolo Boys, Roretese - Sportroero, Villanova Cn - Sanmichelese.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: A.G.V. - Merlino, Burlando - Pieve08, Mele - Don Bosco Ge, Pontecarrega - G.Mariscotti, **Rossiglionese** - San Desiderio, Savignone - Multedo, Torriglia - Voltri 87, Vecchio Castagna - Sarissolese; *rinviate*.

Classifica: Rossiglionese, San Desiderio 19; Pontecarrega, Torriglia 15; Savignone, A.G.V. 14; Burlando 12; Sarissolese 10; Merlino, Voltri 87 9; Vecchio Castagna 8; Don Bosco Ge 7; Pieve08, Multedo, G.Mariscotti 6; Mele 5.

Prossimo turno (17 novembre): Don Bosco Ge - Burlando, Merlino - Mele, Multedo - A.G.V., Pieve08 - G.Mariscotti, **Rossiglionese** - Pontecarrega, San Desiderio - Vecchio Castagna, Sarissolese - Torriglia, Voltri 87 - Savignone.

3ª CATEGORIA - gir. A AL

Risultati: Athletic B - Aurora 2-3, **Bergamasco** - Casalcermelli 1-0, Molinese - Casalbagliano 1-0, Serravallese - Castelceriolo 0-2, Valmadonna - **Lerma Capriata** 0-2, **Strevi** - Fresonara 3-0, Valmilana - Castellarese 4-1.

Classifica: Strevi 16; **Bergamasco** 15; Valmilana, Fresonara, Molinese 14; Castelceriolo, Castellarese 12; Aurora 11; Casalbagliano, Serravallese 9; Athletic B 8; **Lerma Capriata**, Casalcermelli 6; Soms Valmadonna 5.

Prossimo turno (18 novembre): Casalbagliano - **Bergamasco**, Casalcermelli - Valmilana, Castelceriolo - Aurora, Castellarese - Athletic B, Fresonara - Molinese, **Lerma Capriata** - Serravallese, Soms Valmadonna - **Strevi**.

3ª categoria - gir. A AT

Risultati: Mirabello - Atl. Alexandria 0-2, Piccolo Principe - Torretta 0-1, Pralormo - Costigliole 5-2, Refrancorese - **Virtus San Marzano** 2-1, San Luigi Santena - San Paolo Solbrito 6-4, S. Maurizio - Ronzone Casale 2-2.

Classifica: Pralormo 19; Ronzone Casale 15; Atl. Alexandria, S. Maurizio 14; Refrancorese 13; S. Luigi Santena, Piccolo Principe, Torretta 12; **Virtus San Marzano** 7; San Paolo Solbrito 4; Mirabello, Costigliole 3.

Prossimo turno (18 novembre): Atl. Alexandria - Pralormo, Costigliole - S. Luigi Santena, Ronzone Casale - Mirabello, San Paolo Solbrito - Refrancorese, Torretta - S. Maurizio, **Virtus San Marzano** - Piccolo Principe.

Calcio Promozione girone D

Dal Colline Alfieri “manita” a La Sorgente

Colline Alfieri 5
La Sorgente 0

San Damiano d'Asti. Brutta giornata per La Sorgente, che torna da San Damiano con in faccia la “manita” del Colline Alfieri: finisce 5-0, e i gialloblu pagano dazio, oltre che alla forza degli astigiani, anche alla sfortuna, che dopo la pubalgia di Giusio trova forma anche nei problemi ai legamenti che affliggono Dogliotti. Al “Norino”, gioca quindi una Sorgente spuntata, che non ha sbocchi offensivi, aggravata da uno scarso spirito agonistico. La Colline Alfieri ne approfitta e al 10° è già in gol con Pollina che di testa devia in gol sul secondo palo un cross di Serra. Al 30° l'unica oc-

casione acquisite: Zaccone ha una buona chance, ma solo davanti a Brustolin calcia alto dal limite. Al 32° Di Maria, appena entrato dopo l'infortunio di Conti, serve Parrino che raddoppia belfando Cermelli con un tiro sotto le gambe. Al 38° il 3-0 di Di Blasi, che al volo da dieci metri trafigge ancora Cermelli con un tiro a mezza altezza. Nella ripresa, al 50° Di Maria serve Tandurella che non fallisce il 4-0 da posizione defilata; arrotonda il bottino al 72° Bis-sacco che ruba palla al limite dell'area e infila rasoterra.

Per La Sorgente solo un tiro di Trofin, al 67°, sul 4-0, che centra la traversa a Brustolin fuori causa.

HANNO DETTO. Al di là del risultato, Silvano Oliva non è assolutamente entusiasta della prestazione. «*Il 5-0 è un risultato che non rispecchia le forze in campo; secondo me la differenza di valori fra le due squadre non è questa, ma i cinque gol sono giustificati dalla nostra poca voglia di combattere. La squadra non mi è proprio piaciuta*».

Formazione e pagelle La Sorgente: F.Cermelli 6; Goglionone 5,5, Daniele 4,5, Trofin 6; Petrozzi 5; A.Cermelli 5, Pozzatto 5 (63° Vitari 6), Barbasso 5 (80° Astengo sv); Zaccone 5,5; Giraud 6, Zahariev 6 (76° Cebov 6). All.: Cavanna.

M.Pr

La Santostefanese continua la scalata

Santostefanese 3
Pecettese 0

Canelli. Seconda vittoria consecutiva dei ragazzi di mister D.Alberti che liquidano tra le mura del “Sardi” con un nettissimo 3-0 i volenterosi ma nulla più avversari del Pecetto. Da parte locale il mister schiera l'undici che l'infermeria gli permette, vista la mancanza per problemi fisici di Ardito e Monasteri e per squalifica di Dickson e Carozzo, inserendo Cantarella in mediana al fianco di Nosenzo, con Origlia al fianco di M.Alberti in avanti. La gara sin dall'avvio viene giocata su di un terreno zuppo d'acqua e fango per la pioggia caduta copiosa nei giorni antecedenti la gara. Di conseguenza, entrambe le squadre sono costrette a preferire i lanci lunghi ai fraseggi in mezzo al campo. La prima oc-

casione è al 14° con una conclusione di Nosenzo bassa e tesa che trova la deviazione in angolo, poi alla seconda palla gol i locali passano: al 20° Nosenzo lancia col goniometro Palmas che sferra una diagonale radente che Ingignoli può solo respingere corto, ma M.Alberti come un falco mette dentro da pochi passi 1-0. La reazione torinese porta al 28° ad un tiro di Christol che fa sporcare i guantoni a Barnaba ma non crea problemi; nel finale di tempo punizione di Nosenzo e girata di M.Alberti sotto porta che fa la barba al montante. L'inizio di ripresa vede il neo entrato Roma provare due punizioni, bloccate senza problemi da Barnaba; poi sono di nuovo i ragazzi del presidente Bosio a raddoppiare: siamo al 65°, Origlia dribbla due avversari e ser-

ve M.Alberti che fa partire una sassata dal limite che non lascia scampo ad Ingignoli 2-0. Per M.Alberti le reti in campionato sono già 10, e valgono il primo posto nella classifica marcatori del girone. Nel finale di gara vista la caviglia malconcia, D.Alberti preserva M.Alberti inserendo G.Pergola che in due minuti prima si procura e poi trasforma, al 77°, il rigore del 3-0 finale, che lancia la Santostefanese al quarto posto davanti al Mirafiori, sconfitto in casa della Vignolese.

Formazione e pagelle Santostefanese: Barnaba 6, Borgatta 6, Zilio 6 (72° G.Alberti sv), Balestrieri 6,5, Garazzino 6,5, Palmas 6 (46° S.Pergola 6), Cantarella 6, Origlia 7, Nosenzo 7, M.Alberti 8 (75° G.Pergola 6,5). All. D.Alberti.

E.M.

Trasferta amara per il Canelli

Aletico Gabetto 3
Canelli 0

Canelli. Continua la striscia negativa del Canelli Calcio che torna da Torino con una sconfitta per 3-0 contro L'Atletico Gabetto.

Partita che ha dimostrato tutta la differenza di esperienza tra le due squadre, dove i padroni di casa hanno saputo ben sfruttare le clamorose ingenuità della difesa azzurra.

La partita nel primo tempo ha visto gli azzurri tenere sufficientemente il campo e avere anche alcune occasioni prima con Penengo da uori area con il tiro che viene deviato in angolo dal portiere ed un'altra con la conclusione che si perde sul fondo. La squadra ha giocato più palla a terra, complice il terreno sintetico, con un modulo 4-2-3-1 con Penengo, Baseggio e Bosco con la libertà di svariare

dietro l'unica punta Cherchi.

Ma quanto di positivo fatto vedere nel primo tempo svanisce nel secondo. Pronti via ed il Gabetto passa in vantaggio: al 49° da una punizione laterale, palla al centro, la difesa non salta, Buccioli è indeciso, arriva Zaccone e palla in rete: 1-0. Il Canelli ha un sussulto di orgoglio e per una decina di minuti cerca di ristabilire il risultato prima con Bosco, che conclude a lato e poi con un tiro da fuori, alto. Al 65° si infortuna Mighetti sostituito da Cirio.

Al 75° ancora un erroraccio della difesa che su una palla lunga per Zaccone in sospetto fuorigioco, aspetta che l'arbitro intervenga, cosa che non avviene; si inserisce Rizzolo con un pallonetto che scavalca Buccioli: 2-0. C'è ancora il tempo all'83° per un rigore per i padroni di casa: fallo di Mazzeo su

Zaccone, penalty che si incarica di battere Montanari, e fa 3-0. A tempo quasi scaduto il Canelli segna con Bosco ma l'arbitro annulla per fuorigioco dello stesso Bosco che tocca la palla prima che entri in rete sulla linea di porta.

Qualche timido segno di miglioramento nel gioco si è visto, ma continua la grave serie di errori della difesa che dimostra tutta la sua inesperienza, di un centrocamp poco dinamico e costruttivo abbinato ad un attacco sempre più asfittico ormai a secco da diverse domeniche.

Formazione e pagelle Canelli: Buccioli 5, Menconi 5,5, Mazzeo 5, Mighetti 6 (65° Cirio sv), Talora 6, Maldonado 6, Paroldo 5,5, Penengo 6, Baseggio 5,5, Cherchi 5, Bosco 5. All. Mezzanotte.

Ma.Fe.

Calcio 1ª categoria Liguria

Il Masone non gioca: Figc Liguria ferma il girone

Masone. Turno di riposo forzato per il Masone. La sfida che i biancocelesti avrebbero dovuto disputare sul campo del Pieve Ligure D'Appolonia è stata infatti rinviata d'ufficio, al pari di tutte le altre gare del girone B di

Prima Categoria. La decisione della Figc Liguria è stata presa in virtù della presenza su tutta l'area del Genovese, di condizioni meteo estreme, e del perdurante stato di allerta grado 2, annunciato dalla Protezione Ci-

vile. La giornata “saltata” sarà recuperata in data ancora da destinarsi. Il calendario proseguirà invece secondo l'ordine stabilito, con la disputa, sabato 17 novembre, della decima giornata di andata.

Sabato 17 novembre

Il Masone riceve la Corniglianese

Masone. Impegno interno per il Masone, sabato 17 novembre. A fare visita all'undici di mister Macciò, arriva la Corniglianese, formazione genovese dal glorioso passato che naviga tranquilla nelle acque ferme del centroclassifica.

Nelle fila dell'undici allenato da Corona, spiccano il centravanti Altamura, elemento di un certo pedigree, e il terzino Cannizzaro, che i lettori ricorderanno nelle fila della Campese.

Il Masone, quest'anno molto rinnovato, ha finora mantenuto

un accettabile livello di prestazioni, e spera di approfittare del fattore campo per cogliere un risultato positivo e consolidare ulteriormente la sua posizione in classifica, che consente di portare avanti il processo di crescita della squadra in relativa tranquillità.

Possibile, rispetto all'ultima uscita, il ritorno di Carta dal primo minuto, in una partita in cui il Masone, approfittando anche della pausa forzata legata al maltempo, che ha condotto al rinvio della sfida col Pieve D'Ap-

polonia, dovrà dimostrare di avere ritrovato la brillantezza atletica che aveva caratterizzato le sue esibizioni in avvio di stagione.

Masone (4-3-1-2): Tomasoni - Mau.Macciò, Fa.Ottonello, Fe.Pastorino, F.Pastorino - Sirito, A.Pastorino, Chericoni - Si.Pasottrino - Ri.Pastorino, S.Oliveri. All.: Fr.Macciò

Corniglianese (4-4-2): Orzo - Cannizzaro, Neri, Radi, Del Ponte - Ramponi, Marana, Celano, Ferraro - Altamura, Ferrante. All.: Corona.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese presuntuosa solo pari con l'Albissola

Carcarese 2
Albissola 2

Carcare. Nulla da fare, quando la Carcarese ha in mano le carte per giocarsi un posto al sole, finisce per perdere la mano. Con l'Albissola è finita con un pareggio che lascia l'amaro in bocca ai biancorossi di Rocco De Marco che per due volte si sono trovati in vantaggio e per due volte si sono fatti raggiungere. Non è bastata una palese superiorità tecnica, un maggiore possesso palla ed un maggior numero di occasioni da gol per portare a casa la vittoria. L'Albissola di Derio Parodi, con tanta umiltà ha saputo giocarsi le sue carte e alla fine, ha ottenuto un meritato pareggio. La Carcarese ha fatto tutto nel bene e nel male. Meritato il vantaggio dopo una manciata di minuti: punizione di Marelli toccata da Luca Baroni che spiazzava Quaranta. Partita in mano ai biancorossi che però, nella ripresa, diventano presuntuosi. È una Carcarese che si fa trovare scoperta sulla ripartenza di Ragone che pesca l'esperto Traggiati nel posto giusto per il tocco vincente. La Carcarese

ritrova il gol con Busseti che inchioda Quaranta con un gran sinistro. Sembra fatta, l'Albissola mostra limiti che non bastano il talento di Suetta e l'esperienza di Traggia a colmare ma, la Carcarese non capisce l'antifona e, per la seconda volta, si fa sorprendere dai tagli degli ospiti che arrivano in area con troppa facilità. A pareggiare è, a 5° dal termine, Diego Carminati, il giovane attaccante che Parodi schiera con il contagocce.

Dallo spogliatoio. Aria di maretta in casa biancorossa. Dice il d.s. Salice: «*Non siamo stati capaci di gestire la partita. È una squadra che ha buone qualità ma non ha personalità e contro quelle squadre che sulla carta sembrano più deboli finiamo per farci male da soli. Un peccato perché abbiamo perso una buona occasione per risalire la china*».

Formazione e pagelle Carcarese: Imbesi 6; Egzon Komoni 5, Schirru 5 (70° Esposito 6); Semperboni 6, L.Baroni 6,5, Busseti 6,5; Mazzonello 5,5, (55° Arena 5,5), Pesce 6, Marelli 5,5, F.Baroni 6 (85° Morando sv), Croce 6. All. De Marco.

Maltempo: la Campese non parte per Sanremo

Carlin's Boys - Campese
rinviiata

Campo Ligure. Niente partita fra Carlin's Boys e Campese. La gara in programma sul campo di Sanremo, infatti, non si è disputata per decisione della Fgcl Liguria, che ha ritenuto opportuno esentare i "draghi" dalla trasferta. La partita sarà recuperata in data ancora da destinarsi.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente verdebilu Oddone: «*Mi sembra la scelta più logica: mettersi in marcia con un allerta-meteo di grado 2 con un pullman con a bordo 20 ragazzi sarebbe stato un azzardo troppo grande. Giocheremo probabilmente un incontro infrasettimanale; attendiamo che la federazione stabilisca una data*».

Sassello sfortunato ma anche pasticcione

Pegliese 2
Sassello 1

Ge Muledto. Contro la Pegliese, ultima in classifica con due soli punti, frutto di due pareggi in nove gare, il Sassello spreca la più ghiotta delle occasioni per restare tra le prime della classe.

Una sconfitta che non ha giustificazioni e non può essere solo figlia degli episodi che hanno girato tutti contro i biancoblu. Gamberucci manda in campo l'undici titolare, solo Luca Vanoli è fuori rosa per infortunio. L'assetto è quello di sempre con Cesari a guidare la difesa, centrocampio con Salis e Ninnivaggi interni, Eletto ed il giovane Bianco sulle fasce; Castorina e l'ex Sofia sono le due punte.

La Pegliese che è un ex grande del calcio ligure, deve fare a meno di Luca Parisi, Pili e Guala ma recupera Riso, Di Pietro e Varone. La differenza di punti in classifica si vede tutta. Il Sassello fa la partita, ha un netto possesso palla e se al 10° è già in gol non è per caso. Assist di Ninnivaggi per Sofia che fa gol alla sua ex squadra. C'è aria di raddoppio. Prima tenta Ninnivaggi, poi Castorina colpisce in pieno il palo con Rotondo fuori causa. Convinto di avere la gara in mano, l'undici di Gamberucci rallenta il ritmo e la Pegliese esce dal guscio. Rischia Moraglio ma rischia ancor di più Rotondo quando, al 38°, Ninnivaggi centra ancora il palo. È un Sassello che giochicchia e lo fa anche ad inizio ripresa. Gamberucci toglie un evanescente Bianco fa entrare Montisci ma le cose non cambiano.

Il patatrak al 20° quando Pertosa commette un inutile fallo da rigore su Becciu. Di Pietro trasforma. Gamberucci cambia ancora ma è un Sassello in affanno e poco lucido. Subisce allo scadere quando

Risso trova il guizzo per battere Moraglio.

Dallo spogliatoio. Laconico il commento del d.s. Nuzzo: «*Dobbiamo capire cosa è cambiato in queste ultime partite. Non è una tragedia ma è giusto confrontarci con i giocatori*».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6; Arrais 6,5, Barranca 6; Eletto 5,5 (83° Vanoli sv), Cesari 7,5, Pertosa 5; Bianco 5 (65° Calcagno 5), Salis 6,5 Castorina 6,5, Ninnivaggi 6, Sofia 6 (74° Montisci 6). Allenatore Marco Gamberucci.

Domenica 18 novembre

La Sorgente riceve la Santostefanese

Acqui Terme. Sul terreno del "Barisone" di Acqui, domenica 18 novembre, La Sorgente riceve la visita della Santostefanese, in una sfida fra due neopromosse che stanno entrambe facendo bene, pur vivendo momenti contrapposti.

I ragazzi di Cavanna sono reduci da due sconfitte consecutive e hanno raccolto un solo punto nelle ultime tre; di contro i ragazzi di D.Alberti sono reduci da sette punti nelle ultime tre gare: andamenti opposti, dunque, e favori del pronostico che sembrano pendere a favore degli ospiti; ma occhio alla Sorgente, che sul campo amico mette sempre il cuore oltre l'ostacolo e che ha già battuto il Mirafiori, formazione dei quartieri alti della graduatoria.

Difficilmente vedremo la sfida fra i due bomber principi del girone: da parte santostefanese, Mattia Alberti, tornato spiattato sotto porta, e già a quota 10 centri in questa stagione, ci sarà sicuramente; all'opposto, è sicuro il forfait nelle fila sorgentine per Simone Giusio, afflitto da una fastidiosa pubalgia (secondo il responso di una recente visita lo stop potrebbe addirittura durare fino a fine stagione); il centravanti, viste anche le condizioni precarie di Dogliotti (problemi ai legamenti del ginocchio) potrebbe essere chiamato a disputare una spezzona, ma riesce molto difficile immaginarlo in campo



Simone Giusio

per l'intera gara.

Di fronte anche due formazioni con differenti stili di gioco: i sorgentini sono più manovrieri e curano molto il possesso palla, mentre la Santostefanese si è dimostrata finora squadra molto fisica e "verticale" nell'impostazione sul campo.

Per quanto riguarda le formazioni, tre i sicuri rientri per esaurimento delle squalifiche: La Sorgente recupera Lovisolo, mentre i biancoblu belbesi ritrovano Dickson e Carozzo.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Gilardi, Goglione, Petrozzi, A.Cermelli, Vitari, Trofin, Lovisolo, Pozzanello, Giraud, Zahariyev, Giusio (Zaccone). All.: Cavanna.

Santostefanese (4-4-2): Barnaba (Bellè), Balestrieri, Rizzo, Garazzino, Borgatta, Nosenzo, Carozzo, Zilio, Palmas (S.Pergola), M.Alberti, Dickson. All. D.Alberti. **E.M.**

Canelli, scontro salvezza col San Giuliano Nuovo

Canelli. Un unico obiettivo per il Canelli: ritrovare quel successo che manca ormai dalla quarta giornata d'andata quando al "Sardi" gli spumantieri si imposero 1-0 contro La Sorgente; da allora tante buone prestazioni ma una astinenza da vittoria che dura ormai da sei giornate. L'occasione propizia per i ragazzi di Mezzanotte si prospetta domenica quando gli spumantieri troveranno come avversario il San Giuliano Nuovo che naviga al penultimo posto della classifica a quota 6 nonostante qualche giornata fa abbia cambiato mister, via Borello e dentro l'ex Valenzana Ammirata, che si è portato dietro anche due ragazzi provenienti dalla Beretti della Valenzana, i classe '92 Banchelli e Cerutti; da tenere d'occhio l'estro di Morrone e la bravura dell'avanti Lucchini.

Si tratta di una vera e propria sfida-salvezza, anche se il campionato è ancora lungo. E i passi falsi sono vietati. Lo sa bene mister Mezzanotte, che al riguardo afferma: «*Ci mancherà Baseggio per squalifica, e per il resto dovremo valutare il terzo giovane da schierare in queste giornate abbiamo raccolto meno di quanto seminato ma in questo gara dovremo cercare di rialzare la china per la classifica e per il morale*».

Probabili formazioni

Canelli (4-4-2): Buccioli, F.Menconi, Mighetti, Marcon, Talora, Mazzeo, Maldonado, Paroldo, La Rocca, Bosco, Cherchi. All.: Mezzanotte.

San Giuliano Nuovo (4-4-2): Decarolis, Pagani, A.Cesaro, Capuana, Guida, Banchelli, Rota, Tavano, Cerutti, Morrone, Lucchini. All.: Ammirata.

Scacchi serie A2

Girone di ferro per l'Acqui "Collino Group"

Acqui Terme. La Federazione Scacchistica Italiana ha predisposto i gironi del 45° Campionato Italiano a squadre di scacchi. L'Acqui "Collino Group", che ha conservato il diritto a partecipare nel 2013 alla prestigiosa serie A2, è stato inserito nel girone Nord Occidentale (girone 1) delle serie A2. Oltre all'Acqui "Collino Group" il raggruppamento comprende anche una squadra della Società Scacchistica Torinese, l'Alfieri di Torino (neo promossa dalla serie B) il circolo di Savona, la Società Scacchistica di Corsico (retrocessa dalla serie A1 nel precedente campionato) e il circolo di Sarzana (Sp).

Il Campionato si disputerà su cinque turni di gioco previsti il 24 febbraio, il 10 e 24 marzo, il 7 e 21 aprile 2013. È prevista la promozione in serie A1 della squadra prima classificata mentre le ultime due compagini retrocederanno in serie B.

Il girone si presenta molto difficile per il "Collino Group", che punta a mantenere la propria presenza in una serie di grande prestigio, ma la squadra appare molto compatta e fiduciosa nella propria forza. La compagine base dovrebbe rimanere inalterata rispetto allo scorso anno presentando la punta di diamante neo Maestro Miragha Aghayev poi i Candidati Maestri Paolo Quirico, Mario Baldizzone e Fabio Graettrapa. In



forse la presenza del Maestro svizzero Walter Trumpf (che per motivi di lavoro dovrebbe trasferire la propria residenza). La squadra viene completata dai prima nazionali Antonio Petti, Valter Bosca e Giancarlo Badano (capitano e direttore tecnico del club).

I diregenti del circolo stanno però trattando l'acquisizione del forte Candidato Maestro Gianluca Finocchiaro che potrebbe essere lasciato libero dalla Società Scacchistica Torinese. Si preannuncia comunque per il circolo scacchistico acquese un campionato certamente avvincente.

Sabato 17 novembre

Sassello - Carcarese in campo ad Albissola

Tour de force per il Sassello che in settimana, mercoledì 14 novembre, sul neutro di Villa Faraggiana ad Albissola Marina ha ospitato il recupero con la Voltrese e tre giorni dopo, sabato 17, ci torna per affrontare, con inizio dalle 18, la Carcarese in uno dei tanti derby della provincia di Savona.

Sassello e Carcarese arrivano al derby dell'entroterra, con le polveri in parte bagnate. I biancoblu di Gamberucci sono reduci da due sconfitte consecutive (il recupero si è giocato con il giornale in stampa) ma hanno una classifica ben più solida dei biancorossi che hanno sulle spalle due pareggi; uno convincente a Ventimiglia ed uno deludente in casa con l'Albissola. Una sfida che mette l'un contro l'altro due tecnici, Gamberucci e De Marco, che hanno allenato insieme nelle giovanili del Savona, predicano un calcio offensivo e due squadre che hanno diversi obiettivi. Per il Sassello il premio è la salvezza; per la Carcarese un posto nei play off è ancora alla portata.

Purtroppo il Sassello deve incominciare a viaggiare. Il fondo del "degli Appennini" è al collasso e non drena più l'acqua. Per la Carcarese una trasferta che può essere quella

della svolta. Chi vince il derby, può guardare avanti con tante certezze; il pari potrebbe piacere più ai "padroni di casa" che agli ospiti. Tra i biancoblu non ci dovrebbero essere assenze pesanti. In forse Luca Vanoli ma, per il resto, Marco Gamberucci potrà fare scelte. Le opzioni riguarderanno la collocazione del giovane sulla linea di centrocampo dove Calcagno potrebbe partire da titolare. Nessuna alchimia tattica e Sassello in campo con il collaudato 4-4-2. Nella Carcarese in dubbio Endrit Komoni rientra Brignoli e, in attesa di rinforzi, che riguarderanno l'attacco dove potrebbe approdare Federico Mosto, ex di Entella e Acqui, ed il centrocampo, l'assetto tattico proposto da Rocco De Marco non sarà molto diverso da quello di sette giorni prima.

Sul sintetico del "Faraggiana" di Albissola, sabato 17 novembre, alle 18, in campo questi probabili undici

Sassello (4-4-2): Moraglio - Barranca, Pertosa, Cesari, Arrais - Eletto (Luca Vanoli); Salis, Ninnivaggi, Calcagno (Bianco) - Sofia, Castorina.

Carcarese (4-3-3): Imbesi - Komoni (Esposito), Brignoli, Semperboni, Schirru - Pesce (L.Baroni), F.Baroni, Busseti - Croce, Marelli, Mazzonello.

Domenica 18 novembre

Arriva il Ceriale del "pibe" Boderone

Campo Ligure. Dopo la sosta forzata dovuta al maltempo, che ha impedito la disputa della sfida col Carlin's Boys, la Campese attende sul terreno amico la visita del Ceriale.

Solida formazione di categoria, l'undici rivierasco è affidato alla guida di Gabriele Gervasi, il quale, affiancato sul campo dal fratello Giovanni (fa lo stopper) si affida a un gruppo collaudato, con un'ossatura portante che gioca insieme ormai da anni. Un gruppo rinforzato, in estate, da un arrivo di altissimo tasso tecnico, quello del trequartista argentino Boderone, classico '10' sudamericano, ed elemento dotato di mezzi tecnici enormi purtroppo limitati da un raziocinio (non

solo tattico) inversamente proporzionale. Il reparto più forte è l'attacco dove giostrano l'altro straniero Haidich e Molinar.

Per la Campese, che non può contare su Pietro Pastorino e Marchelli squalificati, si prospetta un 4-4-2 con Amaro secondo centrale e Perasso, si spera, in campo dall'inizio.

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): D. Esposito - Merlo, Caviglia, Amaro, Bottero - Codreanu, A.Oliveri, D.Oliveri, Machbour - Perasso, Spinelli.

Ceriale (4-3-1-2): Scavuzzo - Oberti, Gi.Gervasi, Garassino, Di Salvo - Calliku, Donà, Bellinghieri - Boderone - Haidich, Molinar. Allenatore: Ga. Gervasi.

Calcio 2ª categoria

Taffarel consegna il derby al Sexadium

Carpeneto 1
Sexadium 2

Carpeneto. Vittoria esterna del Sexadium, che fa suo il derby con il Carpeneto e sale a un solo punto dalla vetta. Assenti Verone, Rapetti, Avella, Parodi e Caligaris.

Sezzadresi subito in vantaggio al 13°, con una incursione dalla fascia destra di Belkassioua che riesce a servire al centro Giordano, il quale si coordina e insacca da pochi passi la rete dello 0-1. Gli ospiti vanno vicini al raddoppio al 18°, quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo un colpo di testa di Ravetti si infrange sul palo esterno. Il Carpeneto reagisce al 20° con un rasoterra dal limite di Pantisano, di poco fuori, e quindi trovano al 23° il gol del pari. Tutto nasce da un cross dalla fascia sinistra che spiove in area proprio sulla testa di Ravera: stacco perentorio e bella conclusione su cui Bacchin si esalta e riesce a respingere con un colpo di reni. Sul pallone però si avventa Bisso che ribadisce in rete per l'1-1. La partita si fa intensa e ricca di capovolgimenti di fron-

te: al 30° coglie la traversa con una punizione dal limite di Taffarel, mentre sull'altro fronte Pantisano porta palla sulla sinistra, entra in area e calcia a rete, ma il portiere para.

Nella ripresa, al 46° arriva il gol decisivo: Taffarel riceve al centro sulla trequarti, alza la testa e, vistosi libero, prende la mira e lascia partire un preciso rasoterra che si infila nell'angolo. Il Carpeneto insiste e va in cerca del pareggio, ma il Sexadium chiude ogni varco. L'unica chance per il pari capita pertanto ad Albertelli, che allo scadere riceve in area ma sfiora solo il pallone, senza dare problemi a Bacchin.

Formazioni e pagelle
Carpeneto: Tagliacico 6, Minetti 6, Perrone 6,5; Zunino 6, Sciutto 5,5, Ravera 6; Repetto 5,5 (60° Albertelli 5,5), Olivieri 6 (80° Vignolo sv), Mbaye 6; Bisso 6, Pantisano 6,5. All.: Ajjour.

Sexadium: Bacchin 6,5, Bonaldo 7 (75° Badan 6), Ferrando 6,5; Gozzi 7,5, Taffarel 7, Boidi 6,5; Calio 6,5, Gabiano 6,5, Ravetti 7; Belkassioua 7, Giordano 7 (70° Paschetta 6). All.: Tanganeli. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria girone H

Alla Pro Molare basta un tempo per battere il Cassano

Pro Molare Cassano 2
1

Molare. Alla Pro Molare basta un tempo, il secondo, condotto con una certa intensità, per superare 2-1 il Cassano, che pure si era portato in vantaggio.

In una giornata grigia e su un terreno allentato dalle piogge dei giorni precedenti, sono gli ospiti segnare per primi: al 18° un cross di Cepollina trova il mani in area di Channouf di rigore, e dal dischetto Dell'Aira insacca con un tiro che Fiori tocca ma non riesce a deviare.

La Pro Molare potrebbe pareggiare quasi subito, ma Ba-

rone, liberato da una spizzicata di Tosi mette clamorosamente alto.

Nella ripresa gli equilibri cambiano: la Pro Molare, entra in campo più convinta e costringe il Cassano a rintanarsi nella propria area. Si capisce che il pari è solo questione di tempo e infatti al 75° su un cross dalla destra si avventa insieme Barone e Gotta ed è quest'ultimo a deviare in rete per l'1-1.

Il Cassano sbanda e all'83° ecco il gol partita: Barone lotta sulla bandierina e guadagna un corner molto contestato dall'undici ospite; sulla battuta

di Facchino, Channouf di testa regala alla Pro i tre punti.

Nel finale il Cassano prova a pareggiare con un'azione di Perri, ma sull'altro fronte la Pro Molare fallisce il possibile 3-1 con Gotta, che lanciato in solitario contropiede anziché portare palla verso l'area opta per il tiro dal limite e non riesce a concretizzare.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6,5, S.Barisione 6,5, Valente 6 (46° Gotta 6,5); Maccario 6 (85° Oddone sv), Channouf 7, Guineri 5,5 (46° F.Parodi 6,5); Facchino 6, Siri 6, M.Parodi 6, Barone 7, Tosi 6,5. All.: Albertelli. **M.Pr**

Ovada in rimonta, decisiva la doppietta di Macchione

Ovada Auroracalcio 3
2

Ovada. Impresa dell'Ovada contro l'Aurora. Sotto di due gol a 3' dallo scadere del tempo regolamentare, i ragazzi di Tafuri si riportano sotto e con una doppietta di Macchione vincono per 3-2.

Grazie a questo bel successo, la squadra del presidente Piana è seconda in classifica, alla pari con la Castellettese, a soli due punti dalla prima, l'alessandrina Asca.

Dice l'allenatore Tafuri: *“Il 2-0 per loro era un risultato bugiardo, abbiamo pagato due disattenzioni, poi però abbiamo martellato i nostri avversari e se abbiamo ribaltato il risultato è perché ce lo meritavamo. Con l'Aurora hanno giocato 10 ragazzi di Ovada su 11, tutti assai giovani che abbiamo tirato su in questi ultimi anni. Anche se siamo una*

squadra che vive in economia, proviamo lo stesso a fare il salto di categoria, che non deve però essere un dato scontato”.

Ribadisce il ds Giorgio Arata: *“Non abbiamo giocato bene all'inizio. Non riusciamo a dare continuità alle nostre effettive capacità tecniche e pecchiamo un po' di ingenuità”*.

Un'Ovada falcidiata dalle assenze di diversi titolari (Bonafè, Siri, Krezic, Zito, Pini e lo squalificato Maccedda), va subito sotto. Infatti l'ex Martinengo al 5° si invola lateralmente, entra in area e batte Zunino per l'1-0 alessandrino.

L'Ovada reagisce, prima al 21° con una punizione di Giannichedda respinta dalla difesa ospite e quindi al 31° ancora con lo stesso attaccante ma la sua conclusione è deviata in angolo.

Nel secondo tempo al 69° un colpo di testa di Pivetta sor-

vola la traversa e due minuti dopo arriva il bis dell'Aurora, su rigore concesso dall'arbitro Musso per fallo di Massone su Davide Martinengo: la trasformazione è del fratello Michele. Al 72° l'Ovada accorcia le distanze con Giannichedda, bravo a trovare l'angolo alla sinistra di Maino e da questo momento ecco un'Ovada tutta proiettata in avanti, per recuperare.

Ed all'88° arriva il pareggio, grazie a Macchione, ben lanciato da Giannichedda. E al 92° è ancora Macchione che batte Maino su passaggio di Pivetta per il definitivo 3-2.

Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): Zunino 6,5; Oddone 6,5, Griffi 7, Ravera 6,5, (Gonzales 7), Massone 6,5; Carosio 6,5, Carminio 6, (Pivetta 6,5) Giannichedda 8,5, Macchione 8; Gioia 6,5, Kindris 7. All.: Tafuri.

Per la Silvanese una sconfitta di misura

Villaromagnano Silvanese 1
0

Silvano d'Orba. La Silvanese torna a casa con una sconfitta di misura per 0-1 dalla trasferta a Villaromagnano. Ma nonostante questa sconfitta la squadra allenata dal duo Gollo-Andorno si mantiene saldamente a centro classifica.

Su un campo reso scivoloso dalla pioggia, diventa difficile per gli attaccanti delle rispettive formazioni andare alla conclusione. Meglio la fanno dunque le rispettive difese.

Dice il mister silvanese Andorno: *“La squadra si è rinnovata per sette undicesimi e*

quindi non è facile trovare subito l'intesa. Era una partita da 0-0 ma loro hanno trovato il gol sulla rimessa sbagliata del nostro portiere. E poi al 93° un fallo di mano nella loro area, non è stato visto dall'arbitro. A dicembre arriveranno rinforzi”.

Padroni di casa pericolosi già all'inizio del primo tempo con Gianelli, che entra in area dalla fascia sinistra e conclude con un bel diagonale, che però si perde sul fondo.

La rete decisiva arriva al 66°: la difesa silvanese sbaglia ad attuare la tattica del fuori gioco e Cassano si ritrova so-

lo davanti a Pastorino. Il portiere silvanese è bravo a respingere il tiro in diagonale dell'attaccante avversario ma irrompe Mandara, che mette nel sacco.

Nel finale sono ancora i padroni di casa ad avere le possibilità di bissare ma Pastorino è attento e la partita così finisce 1-0 per il Villaromagnano.

Formazione e pagelle Silvanese (3-5-2): Pastorino 7; D.Mantero 7, Gioia 5, Stojanovic 6; Sorbara 6,5, Pesce 4, Ferrando 5, M. Mantero 6, Carnovale 6; Curabba 5, Parodi 6. All.: Gollo-Andorno.

La Castellettese bissa la regola del poker

Comunale Castellettese Savoia Fbc 4
0

Castelletto d'Orba. Ancora quattro gol della Castellettese: i ragazzi di mister Salvatore Magri fanno poker sul terreno amico, nell'anticipo di sabato 10 novembre, contro il Savoia, su un campo appesantito dalla pioggia battente e davanti a quasi un centinaio di spettatori.

La Castellettese ribadisce il momento di gran forma e si presenta come la squadra più concreta del campionato. Ottima in particolare la prova di Kraja, autore di una bellissima tripletta ma tutta la squadra sta girando a mille.

Dice mister Salvatore Magri: *“Effettivamente il poker è un gioco che ci piace; abbiamo disputato una partita molto piacevole, giocando un bel calcio. Con la presenza di difensori centrali come De Petro e Russo diventa tutto più facile, potendo spostare Cairello a metà campo. Nelle ultime tre partite abbiamo realizzato 10 gol, senza subirne. Avanti così”*.

Locali già in vantaggio al 7° con uno splendido gol di Kraja, un tiro dalla lunga distanza proprio nel sette della porta difesa da Gandini.

Al 22° arriva il raddoppio castellettese, per merito ancora

di Kraja in gran spolvero.

Nel secondo tempo al 51° Veneti arrotonda il risultato dopo una pregevole azione personale e al 56° è ancora Kraja a condannare definitivamente il Savoia con un passivo veramente pesante. Gli ospiti terminano la partita in dieci per l'espulsione di Allegro.

Formazione e pagelle Castellettese (4-3-3): M.Pardi 6,5; Brilli 7, L.Lettieri 7, Cairello 7,5, Russo 7,5, (Bettineschi sv); De Petro 7,5, D.Lettieri 6,5, (Badino 7), Veneti 7,5; Kraja 8, (Montalbano 6,5), U.Pardi 6,5, Bongiovanni 7. All.: S. Magri.

Al laghetto “Paschina” il 1° raduno degli “Amici pescatori”

Canelli. L'associazione dilettantistica “Amici Pescatori” Canelli organizza, domenica 18 novembre, al laghetto “Paschina”, in Canelli, il suo primo raduno, aperto a tutti i pescatori. In concomitanza verrà svolto il raduno per i tesserati dell'associazione Amici Pescatori Canelli. La manifestazione si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 15 novembre presso: Conti Beppe cell. 328 7040875 oppure Rossi Piercarlo cell. 339 4849104. Il ritrovo è fissato alle ore 7,45 al laghetto “Paschina”. Il raduno inizierà alle ore 8,30. Verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per un totale di 90 minuti di pesca. Esche consentite: camole, vermi, caimani e pasta. Sono esclusi gig e cucchiaini. Quota d'iscrizione: euro 25. I 5 pescatori che cattureranno le trote più grandi, saranno premiati con un tacchino. A tutti gli iscritti verrà offerta la colazione e assegnato un premio a sorteggio.

Calcio 2ª categoria, le altre partite

Bistagno Valle Bormida Cassine 1
2

Il cuore e la dedizione del Bistagno contrapposti alla classe superiore della rosa del Cassine: alla fine il confronto va ai ragazzi di Paolo Aime che prevalgono per 2-1 dopo una gara vissuta sul filo. La gara si apre al 6° con un cross di Pelizzari per Gabri Aime che a tu per tu con Giacobbe manda la sfera alta. Passano tre giri di lancette e ancora il Cassine si fa vivo, con lancio di Seminara per Bertonasco che chiama alla respinta di piede il portiere locale Giacobbe. Il vantaggio del Cassine arriva al 25°, con un eurogol di G.Aime che al volo colpisce la sfera in maniera imparabile e mette in fondo al sacco.

Ma non è finita: passano appena centoventi secondi il risultato torna in equilibrio: cross di Fundoni e tocco con il braccio di Giribaldi, rigore che viene trasformato da De Bourba per l'1-1. Al 38° angolo di Seminara, Giacobbe va a vuoto ma Pelizzari a porta sguarnita mette alto di testa. Il vantaggio decisivo dei cassinesi arriva al 54°: lancio di Carozzi per Lanzavecchia che supera Giacobbe con un tiro calibrato che subisce la deviazione decisiva di Malvicio nella propria porta. Nei restanti minuti Pelizzari sul filo del fuorigioco vede il proprio tiro respinto da Giacobbe e il Bistagno sfiora il pari al 75° con Fundoni che scheggia il palo su cross di Marco Piovano. Ultima nota sul taccuino è l'espulsione per doppia ammonizione di Tenani.

Formazioni e pagelle Bistagno Valle Bormida: Giacobbe 6,5, P .Piovano 6,5, Barberis 6,5 (67° Caratti 6,5), Pesce 6 (62° Tenani 4), Garrone 6,5, Astesiano 7, MRocchi 6, Fundoni 6,5 (85° Salvini sv), M.Piovano 5,5, Malvicio 6, De Bourba 6. All.: Caligaris.

Cassine: Nori 6, Ferraro 7, Ferraris 7, Carozzi 6,5, Faraci 6,5, Giribaldi 6 (66° Guglieri 6), Lanzavecchia 6, Seminara 7, Pelizzari 6, Bertonasco 6, G.Aime 6,5 (74° Balla sv). All.: P.Aime.

Ponti Viguzzolese 1
2

Sfortunata sconfitta del Ponti, che cede alla Viguzzolese al 94°. Partita equilibrata, e dopo una prima fase di studio al 20° un lancio da metà campo vede Valente fallire l'anticipo, e Cassano arriva a tu per tu con Gallisai per lo 0-1. Sull'altro fronte al 25° un lancio di Paschetta spizzicato da Sardella libera al tiro lvaldi che calcia a lato di poco. Nella ripresa la Vigu pren-

de un palo con Trecate, e il Ponti replica con altre due occasioni fallite di poco da lvaldi. Il Ponti pareggia al 50°: palla al centro, che sembra ormai persa, si avventa Vola e riesce a raggiungere palla e girare alle spalle del portiere. Il pari sembra cosa fatta, ma al 94° su un fallo a centrocampo, la punizione della Vigu trova il colpo di testa vincente di Castellano: è 1-2. **Formazione e pagelle Ponti:** Gallisai 7, Levo 6,5, Sartore 6,5; Valente 6,5, Valentini 6,5, Gozzi 6,5; Paschetta 7, Vola 7 (80° Comparelli sv), Poggio 7, lvaldi 6,5, Sardella 6,5 (75° Foglino sv). All.: Parodi.

Buttiglierese Nicese 0
0

E salgono a tre i pareggi consecutivi: continua dunque l'x-factor della Nicese che torna dalla trasferta di Buttigliera con un punto. Mister Bussolino, relegato in tribuna per squalifica, dichiara: *«Ritengo questo un pari prezioso vista la situazione d'emergenza che si trascina da qualche settimana: l'importante e tenere a vista il terzo posto che consente l'accesso ai play off e lasciare aperta la porta della coppa»*. La gara è stata giocata su un campo zuppo d'acqua e al limite della praticabilità con sfera che andava a rilento e le palla a terra del tutto improponibili. Nicese subito vicina alla rete al 6°: corner di Alciati, stacco poderoso di Mossino e grande risposta dell'estremo Colosi a sventare in angolo. Al 13° sventola di D.Lovisolo da fuori e palla che sfiora il palo. La Buttigliere replica al 27° con tiro di Briglia che sorvola di poco la traversa. Un minuto dopo la mezzora locali ad un passo dal gol con tiro di Chiesa salvato quasi sulla linea da Mossino. Nella ripresa il gioco ristagna in mediana senza azioni di rilievo, e con la spartizione della posta che accontenta entrambe. **Formazione e pagelle Nicese:** Ratti 6,5, Ianuzzi 6,5, Giaccherio 7, Ronello 7, Mossino 6,5, Bernardi 6,5, Rolfo sv (15° Angelov 6,5), D.Lovisolo 7, Colelli 6,5 (60° Scaglione 6,5), Serafino 6,5 (82° Baldi sv), Alciati 6,5. All.: Gioanola (Bussolino squalificato).

Castelnuovo Belbo Cmc Montiglio 0
0

Il Castelnuovo Belbo domina l'incontro, costruisce una miriade di palle gol, ma non riesce nella concretizzazione finale; il Montiglio torna così a casa con un punto prezioso senza avere mai impensierito l'estremo lo-

cale Ameglio. Il primo pericolo è dei belbesi al 15° con tiro di Pennacino che chiama alla parata a terra Ribellino; passano cinque minuti e ci prova G.Conta con tiro rimpallato in angolo. Ancora il Castelnuovo in avanti al 32°: angolo di G.Lotta e stacco di Pennacino, ma Ribellino dice di no. Nel finale di primo tempo i belbesi costruiscono altre due occasioni: la prima con Giordano e la seconda con G.Conta, con gran risposta dell'estremo ospite. La ripresa inizia sulla falsariga: i locali sciupano all'inverosimile, con G.Lotta, Bosia, G.Conta e Ravina; poi al 61° Giordano si fa espellere per proteste, ma nonostante l'uomo in meno nell'ultima sono ancora i belbesi a cercare il guizzo da tre punti, con gli ospiti chiusi in trincea a difendere il pari. **Formazione e pagelle:** Ameglio sv, Ferrero 6,5, Oddino 7, Genzano 7, Buoncristiani 7, Ravina 7, Giordano 4, Bosia 6, Pennacino 6 (65° Laghlafi 6), G.Conta 6,5, G.Lotta 6. All.: M.Lotta.

Sanmichelese Cortemilia 2
3

Torna al successo dopo tre gare il Cortemilia di mister Mondo. La gara ha il suo primo susulto al 26° quando Caunei traversa in mezzo la sfera che viene raccolta e deviata in rete per l'1-0 da Vinotto. A centoventi secondi dalla pausa, i locali pareggiano con Riva. Il Cortemilia trova il secondo vantaggio della giornata al 50°: punizione di Caunei e ottima respinta del portiere, ma la palla vagante trova il piede vincente di Madeo per il 2-1. I gol diventano tre per gli ospiti al 71°: angolo di Caunei e deviazione vincente di Vinotto che fa tris. I locali rientrano parzialmente nella contesa, ancora con Riva, che al minuto 81° trasforma un rigore procurato per fallo in area di Caligaris. Un rigore a favore lo ottengono anche i ragazzi di Mondo, per fallo su Caunei, ma Barberis si fa respingere la conclusione del possibile 4-2. **Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 7, Gonella 6 (46° Ferrino 6,5), Chiola 6, Riste 7, Bertone 6,5, Vinotto 7 (72° Bogliolo 6), Caligaris 7, Barberis 6,5, Morena 6, Botan sv (23° Madeo 7), Caunei 6,5. All.: Mondo.

Rossiglione - S.Desiderio rinviata. La gara è stata rinviata per le copiose piogge cadute sulla Liguria che hanno portato alla sospensione dei campionati minori.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria

Strevi al comando, Bergamasco insegue

Strevi Fresonara 3
0

Nel big match del campionato di terza lo Strevi vince nettamente 3-0 con il Fresonara e balza in testa alla classifica con una ricorso che era iniziata dalla seconda giornata d'andata. Passano quaranta secondi dal calcio d'inizio e i locali sono già avanti cross di Bistolfi e Merlo di testa inzucca in maniera imparabile: 1-0. Al 6° Faraci spreca il 2-0 a tu per tu con Cornelli, ma il raddoppio matura al 39° con deviazione di testa di Bistolfi su punizione di Mortaji. Nella ripresa all'80° ecco il tris ad opera di Mollero che lascia sul posto due avversari e fa secco Cornelli sul primo palo dopo che Faraci aveva trovato in precedenza la grande parata del portiere ospite. **Formazione e pagelle Strevi:** Gastaldo 6,5, Oliveri 6,5 (78° Serio 6), Cossu 6,5, Borgatti 6, Merlo 8, Bistolfi 8, Mortaji 7, Manca 7, Cresta 5,5 (45° Fameli 6,5), Montorro 6 (70° Vomeri 6,5), Faraci 7,5 (62° Mollero 7). All.: Aresca.

Bergamasco Casalcermelli 1
0

Il Bergamasco vince con il minimo scarto e sale al secondo posto, ma non convince appieno questa la sintesi della gara. Ospiti chiusi a riccio in dife-

sa, arroccati addirittura in dieci a difendere la propria porta, ma questa prudenza non impedisce loro di capitolare al 29°: angolo di Callegaro e spettacolare rovesciata di L.Quarati per il gol che deciderà la partita Casalcermelli vicino al pari al 35°, ma Berti è bravo nello sventare il tiro di Bosco. Nei minuti finali della ripresa Tonizzo spreca all'89° la palla del raddoppio ma l'1-0 basta e avanza. **Formazione e pagelle Bergamasco:** Berti 6,5, Bianco 6, Callegaro 6,5, Petrone 6, P.Cela 6,5, N.Quarati 6, Bonaugurio 6 (76° Barbera 6), Braggio 6, Di Sabato 6 (83° S.Cela sv), L.Quarati 6,5, Furegato 6 (67° Tonizzo 5,5). All. Caviglia.

Refrancorese Virtus San Marzano 2
1

Sconfitta di misura per i ragazzi di mister Gola che cedono a Refrancore per 2-1 sciupando nel primo tempo con tre tiri di Ristov e con Rascanu il possibile vantaggio, che arriva invece per i locali al 45°, con tiro di Ambrogio deviato fortuitamente da De Luigi per l'1-0. Al 60° Rascanu ristabilisce la situazione di parità ma l'espulsione, parsa eccessiva, di De Luigi con conseguente inferiorità numerica costa il gol partita del 2-1 siglato all'87° dall'ex

Asti Mosca. **Formazione e pagelle Virtus San Marzano:** Ferretti 6,5, Amerio 5 (46° Biamino 5), F.Giangreco 5 (46° Leonardi 5; 85° F.Paschina sv), Poggio 6,5, Scarlata 6,5, Chamal 6, M.Paschina 5, Ristov 5,5 (80° Saracco sv), Cavagnino 6 (70° Priolo 5), Rascanu 6,5, De Luigi 6. All.: Gola.

Soms Valmadonna Lerma Capriata 0
2

Bella vittoria per 2-0 del Lerma-Capriata sul campo del Valmadonna. Con questo risultato il Lerma-Capriata si toglie finalmente dallo scomodo ultimo posto in classifica. I gol portano la firma di Valdoni, al 30°, e di Ammellal al 55°. Dice il mister lermese Massimiliano D'Este: *«Una vittoria meritata. Abbiamo giocato bene contro avversari magari inferiori, ma i tre punti finalmente portati a casa sono preziosi come il pane, per la nostra classifica, ancora precaria. Bravi tutti i nostri giocatori e bravo il nostro portiere, che ha parato un rigore»*. **Formazione e pagelle Lerma-Capriata (4-4-2):** Zimbalatti 7, Traverso 6,5, Zoccheddu 7, Repetto 6,5, Vandoni 7, Arecco 6,5, Sciutto 7, Scapolan 7,5, Ottan 6,5, Mazzarello 7, Ammellal 7. All.: D'Este.

E.M. - Red.Ovada

Domenica 18 novembre

Pro Molare a Garbagna forfait di Maccario

Molare. Trasferta facile solo in apparenza, quella che attende la Pro Molare sul terreno del fanalino di coda Garbagna. I ragazzi di mister Albertelli infatti hanno una spiccata idiosincrasia per questo genere di confronti testa-coda, ma a preoccupare il tecnico giallorosso è soprattutto l'infermeria, gremita di infortunati. Il lungo elenco degli indisponibili parte da Channouf, squalificato, e prosegue con Bianchi e Scontrino ancora infortunati, per arrivare a Facchino, e infine a Maccario, ultima 'vittima' di questa catena di infortuni: il grintoso centrocampista di Cassine, infatti, ha riportato un problema muscolare nei minuti finali della sfida con il Cassano e rischia uno stop di alcune settimane. Albertelli recupera Bruno a centrocampo, potrebbe ria-

vere Ferrari in difesa e spera di poter utilizzare Coccia in avanti almeno per uno scampolo di gara. Formazione dunque da inventare, e non è da escludere il ritorno al 4-3-3.

Nel Garbagna, che non avrà il portiere Re e Corsale, espulsi domenica contro la Boschese, probabile l'impiego tra i pali di Gandini, in un 4-4-2 molto orientato alla difensiva.

Probabili formazioni Garbagna (4-4-2): Gandini - A.Tolve, Vigo, D.Repetto, Toso - M.Repetto, Navone, Polidori, Priano - Burgazzoli, M.Tolve. All.: Lozio.

Pro Molare (4-3-3): Fiori - S.Barisione, Valente, Ferrari, M.Parodi - Guineri (F.Parodi), Bruno, Siri - Tosi, Barone, Coccia. All.: Albertelli.

M.Pr

L'Ovada a Cassano

Ovada. Nel prossimo turno di campionato domenica 18 novembre, con inizio alle ore 14.30, l'Ovada sarà in trasferta sul campo di Cassano, per la 12ª giornata di andata.

Dice mister Marco Tafuri: *“Nella trasferta di domenica prossima dobbiamo acquisire la personalità della squadra di vertice, se vogliamo ribadire la nostra buonissima posizione in classifica e sperare di migliorarla ulteriormente”.*

Conferma il direttore sportivo Giorgio Arata: *“È ovvio che noi a Cassano dobbiamo giocare per la vittoria, come ci*

compete. Loro formano una squadra giovane, che mette in difficoltà gli avversari per la velocità del gioco e poi davanti hanno due elementi veramente bravi. Noi però andiamo a Cassano per consolidare la nostra già bella classifica e per fare punti importanti, per provare a fare il salto di categoria”.

Domenica a Cassano rientra Pini.

Probabile formazione Ovada (4-4-2): Zunino; Oddone, Griffi, Ravera, Massone; Carosio, Pini, Giannichedda, Macchione; Gioia, Kindris.

Trasferta difficile per la Silvanese

Silvano d'Orba. La Silvanese, domenica 18 novembre, giocherà in trasferta sul difficile campo alessandrino dell'Aurora Calcio, formazione che occupa la quinta posizione in classifica con 18 punti, con tre lunghezze di vantaggio sui suoi prossimi avversari, fermi appunto a 15 punti.

Dice il mister silvanese Andorno: *“È una trasferta difficile*

ma speriamo di recuperare, come sembra probabile, almeno Sciutto e De Vizio. Non ancora Alfieri, che deve scontare in tutto due turni di squalifica”.

Probabile formazione Silvanese (3-5-2): Pastorino; D. Mantero, Sciutto, Stojanovic; Sorbara, De Vizio, Ferrando, M. Mantero, Carnovale; Curabba, Parodi.

Per la Castellettese derby a Novi Ligure

Castelletto d'Orba. Domenica 18 novembre, con inizio alle ore 14.30, per la Castellettese, seconda in classifica ed in gran forma, arriva il derby altomonterrino a Novi, con il G3 Real, squadra della parte medio-bassa della graduatoria.

Dice il mister Salvatore Magri: *“È un derby, quindi una partita difficile, su un campo piccolo che potrà condizionarci ed anche impedire le nostre*

trame da gol sino ad ora dimostrate efficaci e risolutive. Se poi il terreno di gioco fosse ancora appesantito dalla pioggia, tutto diventerebbe più difficile”.

A Novi potrebbero entrare anche l'attaccante Alessandro Magri e Tedesco.

Probabile formazione Castellettese (4-3-3): M. Pardi; Brilli, L. Lettieri, Cairello, Russo; De Petro, D. Lettieri, Veneti; Kraja, U. Pardi, Bongiovanni.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi Virtus Canelli 5
Voluntas Nizza 2

Il derby della Valle Belbo vede la netta vittoria dei Virtusini che si impongono nel primo tempo per 2-1 con reti di Mazzetti e Bodrito, di Panno nel secondo e arrotondamento nel terzo con i gol di Mazzetti e Pergola A.

Formazione: Medico, Culasso, Mazzetti, Bodrito, Poggio, Amerio, Apnno, Pergola A., Pergola M., Chiriotti.

PULCINI 2004 rossi Virtus Canelli 3
Voluntas Nizza 4

Sconfitta di misura per i ragazzi di mister Cillis giocano un combattutissimo match pri-

ma frazione di gioco a favore dei nicesi per 0-1. Secondo tempo con 3 reti per parte. Doppietta di Marmo ed un autogol per i virtusini. Terzo tempo a reti bianche. Risultato finale 3-4.

Formazione: Cali, Gjorgiev D., Falletta, Neri, Mesiti, Balocco, Moncalvo, Gjorgiev I., Marmo.

PULCINI 2002 Calamandranese 2
Virtus Canelli 0

Partita dominata dai padroni di casa che si impongono sia nel primo che nel terzo tempo per 1-0.

Più combattuta la frazione centrale terminata 0-0.

Formazione: Serafino, Allo-

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Bergamasco e Strevi lottano a distanza

Duello a distanza, fra Strevi e Bergamasco per il primo posto nel girone alessandrino di Terza Categoria. I biancoverdi di Caviglia affrontano la trasferta a Casalbagliano, i ragazzi di Aresca invece si recano sul terreno della Soms Valmadonna.

Casalbagliano - Bergamasco. Trasferta a Casalbagliano, su un campo di dimensioni assai ridotte, per i ragazzi di mister Caviglia che si trovano in seconda posizione in classifica, a -1 dalla capolista Strevi (lo scontro diretto è ancora da disputare), e hanno inanellato un filotto di quattro successi consecutivi in campionato in campionato ancora lo scontro diretto da disputare.

Nel Bergamasco, tutti o quasi a disposizione del tecnico: da valutare solo Avramo in via di recupero dall'infortunio.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2): Berti, Bianco, Callegaro, Petrone, P.Cela, N.Quarati, Bonaugurio, Braggio, Di Sabato, L.Quarati, Furegato. All.: Caviglia.

Soms Valmadonna - Strevi. Classico testa-coda per la capolista Strevi, attesa sul terreno del fanalino Soms Valmadonna. Gara da prendere con le molle per quanto concerne l'approccio, ma che se sarà affrontata con la giusta concentrazione non dovrebbe riservare molte insidie ai ragazzi di Aresca che devono mantenere il primato conquistato la scorsa giornata.

Sul campo, probabile conferma per gli 11 che hanno battuto il Fresonara.

Probabile formazione Strevi (4-3-3): Gastaldo, Oli-

veri, Cossu, Borgatti, Merlo, Bistolfi, Mortaji, Manca, Cresta, Montorro, Faraci. All.: Aresca.

Virtus San Marzano - Piccolo Principe. La Virtus vuole concedere il bis, cogliendo la seconda vittoria interna sul rinnovato terreno di casa. Questo lo stato dei ragazzi di mister Gola che si preparano alla sfida tutta astigiana con il Piccolo Principe; gli ospiti hanno 12 punti, l'undici di casa 7, e una vittoria contribuirebbe a ridurre sensibilmente il divario fra i sanmarzanesi e i rivali di giornata.

La Virtus cercherà di regalare la vittoria al suo presidente, reduce da intervento chirurgico alla spalla. Nella formazione iniziale unico assente sarà l'infortunato De Luigi.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Amerio, F.Giangreco, Poggio, Scarlata, Chamal, M.Paschina, Ristov, Saracco, Cavagnino, Rascanu. All. Gola.

Lerma Capriata - Serravallese. Il Lerma-Capriata ospita sul campo di Capriata d'Orba il Serravallese. Dice il mister lermese Massimiliano D'Este: *«Domenica prossima giochiamo contro la Serravallese, una squadra che ha 9 punti in classifica. Dobbiamo quindi provare a fare una bella prestazione collettiva, se vogliamo portare a casa un risultato utile».*

Probabile formazione Lerma-Capriata (4-4-2): Zimbattini; Traverso, Zoccheddu, Repetto, Vandoni; Arecco, Sciutto, Scapolan, Ottan; Mazzarelo, Ammella. All.: D'Este.

E.M. - Red. Ovada

Calcio giovanile Voluntas



I Pulcini 2004.

Nizza M.to. Fine settimana spezzato con i Giovanissimi '98 e i '99 fermi ai box in attesa del campionato provinciale che andrà ad iniziare la settimana ventura, stop forzato invece causata l'abbondante pioggia caduta in maniera copiosa

su Nizza per i Pulcini 2002 e per le due squadre dei Pulcini 2003.

PULCINI 2004 Virtus Canelli 3
Voluntas 4

Preziosa e meritata vittoria per i ragazzi di mister Rizzo che portano a casa la sfida con la Virtus Canelli, grazie alle reti di Bortoletto, Fiore, Auteri e Majdoub.

Virtus Canelli 5
Voluntas 2

Bella prestazione per i ragazzi di Seminara che giocano alla pari dei locali e cedono solo sul finale. Reti oratoriane di Galandrino e Montebelli.

ESORDIENTI 2001 Cmc Montiglio 0
Voluntas 4

Continua il magico momento dei ragazzi di Allievi che centrano la quarta vittoria in cinque gare, che si impongono con un poker di reti contro il Cmc. In rete vanno con una doppietta Laiolo e reti singole di Madeo e J. Pavia.

Voluntas: Zanatta, Alberti, Albezzano, Barbarotto, Laiolo, Madeo, Mastrazzo, J. Pavia, T. Pavia, Quagliato, Ricagno, Robino. Allenatore: Allievi.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium, un derby per puntare in alto

Sexadium - Bistagno Valle Bormida. Il Sexadium di Tanganelli vede la vetta. Staccati di un solo punto dal duo Cassine-Mandrogne, i sezzadiesi affrontano il derby acquese col Bistagno Valle Bormida strizzando l'occhio al vertice della graduatoria. Un pareggio (o una vittoria ospite) nel big match fra Cassine e Pozzolese, e la contemporanea mancata vittoria del Mandrogne a Tassarolo, se combinate con un successo nel match casalingo, potrebbero lanciarli davanti a tutti. La premessa principale, però, è quella di centrare i tre punti, e sarà compito del tecnico tenere al massimo la concentrazione di tutti i componenti della rosa.

Attenzione, però: la tradizione non è dalla parte dei sezzadiesi, che nei 4 confronti precedenti con il Bistagno hanno finora sempre perso.

Per i ragazzi di Caligaris un impegno estremamente difficile contro una squadra lanciata verso il vertice della classifica. Servono però punti salvezza, e occorrerà trovarli anche senza lo squalificato Tenani, fermato dal giudice sportivo dopo l'espulsione subita contro il Cassine.

Probabili formazioni

Sexadium (4-4-2): Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Caligaris, Ferrando - Taffarel, Callò, Gabiano, Ravetti - Giordano, Belkassioua. All.: Tanganelli.

Bistagno Valle Bormida (4-4-1-1): Giacobbe, P.Piovano, Barberis, Pesce, Garrone, Astesiano, M.Rocchi, Fundoni, M.Piovano, Malvicino, De Bourba. All.: Caligaris.

Cassine - Pozzolese. Partita di cartello per il Cassine, atteso dallo scontro al vertice con la Pozzolese. Di fronte la nuova e la precedente capolista, con gli ospiti che sognano il colpaccio per operare il controsorpasse e i padroni di casa che anelano la vittoria per allungare su una delle rivali più pericolose. La Pozzolese recupera bomber Cottoe, e si tratta di un ritorno decisamente importante, che può spostare gli equilibri della gara.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Nori - Ferraro, Faraci, Giribaldi, Ferraris - Lanzavecchia, Carozzi, Seminara, Bertonasco - G.Aime (Balla), Pelizzari. All.: P.Aime.

Castelletto M.to - Ponti. Partita difficile da decifrare fra i rossoblu castellettesi, formazione organizzata e dotata di elementi di un certo spessore, e i rosso-oro ospiti, che sono squadra capace di ogni impresa, in positivo o in negativo.

Partita da tripla, anche perché a sfidarsi sono due formazioni che hanno sicuramente più attenzione per l'attacco che per la fase difensiva.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Levo, Valente, Gozzi, Sartore - Valentini, Vola - Poggio, Paschetta, Sardella - Ivaldi. All.: Parodi.

Audax Orione - Carpeneto. Trasferta sulla carta abborribile per il Carpeneto, che cerca sul campo (sintetico) del derelitto Audax Orione, ultimissimo in classifica e ancora alla ricerca della prima vittoria.

Servono tre punti, che potrebbero dare una spinta decisiva nella corsa verso posizioni di classifica lontane dalla bagarre.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Minetti, Zunino, Olivieri, Perrone - Repetto, Sciutto, Mbaye, Ravera - Bisso, Pantisano. All.: Ajjour.

Nicese - Calliano. Ora bisogna vincere e contano solo i tre punti: questo l'input della Nicese per la gara interna

contro il Calliano; i giallorossi devono lasciarsi alle spalle i tre pareggi nelle ultime quattro gare e mister Bussolino afferma: *«Spero di recuperare alcuni giocatori. Per Sirb e A.Lovisolo ci sono buone possibilità di averli negli undici titolari, essendosi già tornati ad allenare da una settimana».*

Possiamo dare per quasi certo anche l'inserimento di Strafaci al centro della difesa per portare centimetri e solidità ad un reparto che ha subito troppi gol, e a centrocampo sarà nuovamente a disposizione Amandola dopo la squalifica; da parte ospite da tenere d'occhio il duo d'attacco De Magistris e l'ex Moncalvo Incardona, ma la difesa del Calliano è una delle più perforate del girone.

Probabile formazione Nicese (3-5-2): Ratti, Strafaci, Mossino, Ronello Sirb, Giachero, D.Lovisolo, Amandola, Bernardi (Alciati), A.Lovisolo, Serafino. All.: Bussolino.

Cortemilia - Dogliani. Gara da prendere con le molle per l'undici di mister Mondo che affrontano in casa il temuto e temibile Dogliani che veleggia in terza posizione in graduatoria.

Da valutare attentamente in settimana l'impiego anche se appare improbabile di Botan rilevato da Madeo per il resto i locali sperano nel far tornare al gol il duo d'attacco Morena Caunei con il dubbio di chi schierare negli undici tra Ferrino e Gonella.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Gonella (Ferrino), Chiola, Riste, Bertone, Vinotto, Caligaris, Barberis, Morena, Madeo, Caunei. All.: Mondo.

Felizzano - Castelnuovo Belbo. Trasferta proibitiva, ma senza nulla da perdere e anzi tutto da guadagnare per i ragazzi belbesi che giocheranno con il cuore libero in casa della capolista Felizzano, reduce dal pareggio inaspettato in casa dello Spartak.

I locali, allenati da mister Usai, hanno un attacco da sogno con l'ex Libarna Andric, Ramponelli e il giovane ma promettente Rinaldi; per il resto in difesa giostrano giocatori del valore di Cresta, Cornelio e Bello.

Da parte del Castelnuovo è importante il rientro di Bosia, a dare sostanza e classe al reparto avanzato: in coppia con G.Lotta potrebbe scompigliare di molto le carte della difesa locale; assente sicuro Giordano, espulso nella gara interna contro il Cmc Montiglio.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Ferrero, Oddino, Genzano, Buoncristiani, Ravina, Santero, Bosia, Pennacino, G.Conta, G.Lotta. All.: M.Lotta.

Rossiglione - Pontecarrega (sabato 17 novembre). Da un big-match (rinviato) ad un altro: a Rossiglione arriva il Pontecarrega, secondo in classifica alle spalle del duo composto da Rossiglione e San Desiderio, e per i bianconeri di mister Robello si tratta di una partita carica di significati, visto che una vittoria rappresenterebbe un passo importante per la marcia dei bianconeri verso la promozione.

Il Pontecarrega, allenato da mister Alfano, è formazione determinata e molto efficace in attacco, specie in Roveta, pericolo principale per la difesa dei valligiani.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini - Martini, Bisacchi, Zunino - Nervi, Renna, Balestra, Demeglio, Sciutto - Minetti, Ravera. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003
Acqui 7
Castelnovese 1
Partita convincente per gli aquilotto di mister Silvestri, giocata per lunghi tratti nella metà campo avversaria. Nel primo tempo incominciano meglio i padroni di casa ma Capelli fa 1-0; ci pensa poi La Spina a raddoppiare con un gran tiro, mentre il trio arretrato De Lorenzi, Ivaldi e il portiere Ghiglia fanno buona guardia. Nel secondo tempo stesso copione con i locali che accorciano le distanze, ma ci pensano Pagliano, Maiello e La Spina ad aumentare il divario. Le altre reti vengono segnate da Capelli e La Spina nel terzo e ultimo tempo.

Formazione: Ghiglia, Ivaldi, De Lorenzi, Cappelli, Spulber, Pagliano, La Spina, Maiello, Zambrano, Rapetti, Laroussi. All. Silvestri.

PULCINI MISTI
Acqui 1
Felizzanolimpia 3

Sotto una fitta pioggia, Acqui e Felizzanolimpia si affrontano in una partita maschia, giocata a tratti bene da entrambe le parti. Nel primo tempo la partita resta inchiodata sullo 0-0. Secondo tempo dominato dai padroni di casa che sbloccano il risultato con Massucco che concretizza nei migliori dei modi un cross di Morbelli F. Il terzo tempo però riserva cattive sorprese perché gli ospiti riescono a pareggiare con uno sfortunato autogol, seguito dal gol del vantaggio anch'esso molto fortunoso; infine su punizione gli alessandrini chiudono il conto.

Formazione: Cavallo, Morbelli, Ghiglia, Santi, Garibaldi, Massucco G., Massucco F., Palombo, Bollino, Doderò. All. Martucci.

PULCINI 2002
Acqui 0
Novese 3

Un gol per tempo è bastato alla combattiva Novese per liquidare la pratica Acqui. Nonostante un primo tempo dominato dal punto di vista del gioco, a passare in vantaggio sono stati gli azzurri, grazie ad un errore della difesa termale. Saltato l'equilibrio i bianchi perdevano il bandolo della matassa andando in confusione,

non riuscendo più a costruire delle manovre e a portare pericoli alla porta ospite.

Formazione: Abergò, Areasca, Bollino, Marengo, Botto, Canu, Lodi, Morbelli A., Morbelli F. All. Cortesogno.

ESORDIENTI 2001
Acqui Calcio 10
Cabanette 0

Buonissima prestazione degli Esordienti di mister Ivano Verdesè, nella quinta di campionato, contro la squadra alessandrina che nulla ha potuto contro gli scatenatissimi aquilotti. Tre tempi giocati con la stessa intensità e determinazione, pressing a tutto campo e la continua ricerca degli schemi provati in allenamento. I marcatori sono: Musso D. (3), Celenza M. (2), Sekouh M. (3), Rizzo S. (1), Ez Raidi A. (1). Grande soddisfazione da parte di tutti per i miglioramenti riscontrati dall'inizio dell'anno e la cosa che lascia ben sperare è che tutti i ragazzi si sono assolutamente integrati e sono partecipi al progetto iniziato ai primi di settembre.

Convocati: Mecja, Bistolfi, Santi, Licciardo, Celenza, Rizzo, Salvi, Figini, Ez. Raidi, Sekouh, Lembori, Bolfo.

JUNIORES
Leo Chieri 0
Acqui 3

Nel pantano di Madonna della Scala, l'Acqui vince e convince, dimostrando di aver assorbito la sconfitta della settimana precedente contro i cugini sorgentini, giocando un primo tempo di grande intensità e tanta concentrazione.

L'Acqui concede una sola palla gol agli avversari al 5°, poi al 10° e al 15° chiude il match con Corapi, il quale mostra il meglio del repertorio con un gol di qualità il primo e di opportunismo il secondo, mentre Battiloro su punizione al 30° mette fine alla contesa.

Nel secondo tempo l'Acqui controlla agevolmente sfiorando il poker, prima con Turco, poi con Parodi, infine con Quinto.

Formazione: Pozzi, Alberti, Masuelli, Righini, Battiloro, Poncino, Parodi, Berta, Corapi, Quinto, Fischella. A disposizione: Oliveri, Coltella, Turco, Erbabona, Stokovoskj, D'Alessio, Virga. All. Dragone.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Le formazioni dei Giovanissimi e degli Allievi riprenderanno il campionato nel prossimo fine settimana quando inizierà la fase provinciale.

Mentre per i Giovanissimi era ormai scontata la seconda fase nel girone provinciale, si è invece dovuto ricorrere allo spareggio con il Libarna per stabilire la terza formazione che sarebbe salita ai regionali. Così sul neutro di Bosco Marengo Ovada e Libarna si sono affrontate nuovamente, con la vittoria questa volta del rossoblu per 1-0, a conclusione di una gara dove l'Ovada meritava qualcosa di più, complice anche un direttore di gara non all'altezza della situazione. Ovada anche penalizzata dalle espulsioni di Allan e Bisio, oltre a quelle del tecnico Albertelli e dell'accompagnatore Ajjor.

Formazione: Chindris, Porata, P. Subrero, Palpon, Lanza, Sola, M. Subbrero, Di Cristo, Allan, Pietramala, Bisio. A disposizione: Marcotulli, Panzu, Calrini, Pollaro, Rossi, Bagliani, Mongiardini.

JUNIORES
Pozzelese 4
Ovada 4

A Pozzolo Formigaro la Juniores di Angelo Filinesi pareggia per 4-4, a conclusione di una partita divertente e vibrante, giocata su di un campo al limite della praticabilità. Nell'Ovada esordio di Bala, risultato determinante in tutte le realizzazioni, mentre sono assenti parecchi titolari in seguito a

squalifiche quali Barletto e Repetto; Vignolo, pur presentandosi alla convocazione, è risultato indisposto. La prima frazione si chiude sul 2-2, con la doppietta di De Simone su passaggio di Bala al 12° e al 41°, mentre i locali rispondono al 26° e al 44°. Nella ripresa vantaggio pozzolese, quindi al 36° nuovo pari ovadese con Pietramala che, di piede, devia nel sacco una punizione di De Simone. Al 45° la Pozzelese passa nuovamente in vantaggio e sembra il gol del definitivo successo, ma nell'ultimo secondo di recupero Bala di testa devia in rete un calcio piazzato di De Simone. Ovada che può segnare in altre occasioni sempre con De Simone e quindi Gonzales, ma anche la Pozzelese chiama più volte in causa il bravo estremo difensore ovadese Piana.

Formazione: Piana, Pesce, Lanza, De Meo (Porata), Pietramala, Panariello, Arlotta, Bala, De Simone, Bono, Bisio (Gonzales). A disposizione: Danielli, Del Santo, Giacobbe.

Tra sabato 17 e domenica 18 novembre, in campo la Juniores al Moccagatta contro il San Giuliano Nuovo; in trasferta gli Esordienti a nove con la Valenzana Mado. Concludono la fase autunnale i Pulcini: i 2002 con l'Aurora Calcio, i 2003 con le Promesse del Pallone ed i 2004 a Pozzolo Formigaro. In trasferta a Tortona i Boys Ovada.

Classifiche Juniores

JUNIORES prov. AL
girone A

Risultati: Pozzelese - Ovada 4-4.

Classifica: Castelnovese 18; Auroracalcio 16; Libarna 15; Arquatese 14; Villaromagnano 13; Europa Bevingros, Ovada 11; Don Bosco AL, S. Giuliano Nuovo 10; Audace Boschese, Pozzelese 8; Asca 7; Frugarolo X Five 5; Gaviese 4; Audax Orione 1.

Prossimo turno sabato 17 novembre: Ovada - San Giuliano Nuovo.

JUNIORES prov. AT
girone A

Risultati: La Sorgente - Castell'Alfero 9-1, Leo Chieri - Acqui 0-3.

Classifica: La Sorgente, Usaf Favari, Acqui, S. Giuseppe Riva 18; Leo Chieri 13; Pro Villafranca 12; Union Runchè, Felizzanolimpia 10; Monferrato 6; Pralormo, Cmc Montiglio 4; Torretta 3; Castell'Alfero 1.

Prossimo turno sabato 17 novembre: Acqui - Monferrato, Cmc Montiglio - **La Sorgente**.

Precisazione da La Sorgente

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo una precisazione da Gianluca Oliva allenatore nel settore giovanile de La Sorgente:

«Matteo Pavanello è arrivato nel settore giovanile dell'Asd La Sorgente nel 2002, ha frequentato la scuola calcio con mister Bonfante fino al 2005, per poi trascorrere tutta la trafila calcistica dalla categoria Pulcini al primo anno di Allievi (stagione 2011-2012) con il sottoscritto.

Lavoro con i ragazzi da 15 anni, 7 giorni su 7, e vedere un giocatore, che ho allenato per 7 anni, esordire in un campionato importante come quello di Eccellenza è per me motivo di grande orgoglio.

Anzi, è il coronamento del mio lavoro.

Non è mia intenzione polemizzare, ma presentare Pavanello come un prodotto del "vivaio dei bianchi" (come è accaduto sullo scorso numero de L'Ancora) è, non solo fornire un'informazione errata, ma soprattutto non riconoscere i meriti di una società che fa dell'educazione calcistica il proprio lavoro, come facciamo noi a La Sorgente.

Auguro a Pavanello e agli altri ragazzi che sono "partiti" da La Sorgente, allenati sempre dal sottoscritto, e sono ora all'Acqui (Gallo e Bodrigo), le migliori fortune calcistiche, auspicando che ci sia più rispetto per il lavoro altrui».

ACSI campionato di calcio



L'AS Trisobbio.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Finisce 3 a 1 tra Sassello e Polisportiva Castelferro, in gol per i padroni di casa Alberto Piombo, Fabio Garbarino e Flavio Ottonello, per gli ospiti in gol Davide Re.

4 a 1 tra Predosa Fc US Morbello, padroni di casa a segno due volte con David e Spanò e due volte con Simone Paschetta, per gli ospiti in gol Simone Sobrero.

Netto 8 a 0 dell'Atletico Ma Non Troppo su 4 amici al bar, in gol Edoardo Rossignoli, tre volte Stefano De Lorenzi e quattro volte con Matteo Scatiazzo.

Netto anche il 4 a 0 della Banda Bassotti contro il CRB San Giacomo grazie ai gol di Paolo Piovano, Massimiliano Luongo e la doppietta di Andrea Monaco.

Finisce 2 a 2 tra Garage Marina e Lupo Team Montechiaro, in gol per i padroni di casa Danilo Cuocina e Alberto Meliadd, per gli ospiti in gol Moris Pistone e Emilio Comparelli.

Prima vittoria per l'AS Trisobbio, sul proprio campo rifilato un 4 a 3 al Belforte calcio per merito dei gol di Daniele Carosio, Lorenzo Borello, Paolo Grillo e Ibrahim M'Baye, per gli ospiti in gol Andrea Bottero, Francesco Giuttari e Cosmin Brostenau.

Importantissima vittoria per l'ASD Capriatese contro i campioni in carica della Betula Et Carat. La compagine capriatese, sul proprio campo supera i "canarini acquesi" per 5 a 2 grazie ai gol di Gennaro Sorbino, Lustoza De Oliverira e la tripletta di Mariglen Kurtay, per gli ospiti in gol Mirko Vaccotto e un autorete avversario.

Classifica: ASD Capriatese, Banda Bassotti 18; Atletico Ma non Troppo 17; Sassello 15; Betula Et Carat, CRB San Giacomo, Polisportiva Castelferro 13; Lupo Team Montechiaro, Garage Marina 12; FC Predosa 9; Belforte Calcio 7; US Morbello 6; AS Trisobbio 3; AC Sezzadio, Quattro Amici al Bar 0.

Calcio a 5 Ovada

Vittoria di misura per il Real Silvano contro Match Point UD Pinga, 2 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Danilo Ottonello e Giorgio Focacci, per gli avversari in gol Lorenzo Gaviglio.

Netta vittoria per l'Happy Day's contro il Top Player, 9 a 3 grazie ai gol di Alessio Scarcella, le doppiette di Roberto Greco e Simone Borsari e la quaterna di Umberto Parodi, per gli avversari in gol Ionut Habet, Doru Rosu e Marius Alexandru.

Goleada per gli Animali Alla Riscossa contro l'Atletico ma non troppo, 11 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Enrico Gaita, Emiliano D'Antonio, Simone Repetto, Francesco Puppo, la doppietta di Andrea Carbone e la cinquina di Roberto Echino, per gli avversari in gol due volte Edoardo Rossignoli e Stefano De Lorenzi.

Vittoria di misura per il Bar Roma contro la Brenta, 4 a 3 per merito dei gol di Flavio Hoxa, Pietro Caddeo e la doppietta di Abdelaziz El Hourri, per gli avversari in gol tre volte Luca Ravera.

Goleada anche per la Pizzaria Gadano contro il CRB San Giacomo, 15 a 6 il risultato finale per merito dei gol di Lorenzo Bisio, la tripletta di Salvatore Stalfieri, cinque reti di Jurgen Ajjor e sei reti di Igor Domino, per gli avversari in gol Jozef Nushi, Giuseppe di Vin-

cenzo, Massimo Pesce e tre volte Vesel Farruku.

Calcio a 5 Acqui

Altra vittoria per The Hair che supera 7 a 2 i Ragazzi per merito dei gol di Roberto Benzi, Stefano Zanatta, la doppietta di Andrea Rinaldo e la tripletta di Ledio Balla, per gli avversari in gol Elton Allushi e Davide Sellito.

Vince anche il Clipper contro Il Gas Tecnica per 5 a 3 grazie alla doppietta di Roberto Salice e la tripletta di Matteo Cavelli, per gli avversari in gol Ivan Zunino, Walter Macario e Fabrizio Cannonero.

Finisce 7 a 2 tra Paco Team e New Castle Pub, padroni di casa in gol con Gabriele Cresta, due volte con Massimo Italiano e quattro volte con Andrea Scarsi, per gli avversari in gol Mattia Traversa e Francesco Galliano.

Ottima vittoria per l'Edil Ponzio contro l'Autorodella per 6 a 3 grazie ai gol di Lorenzo Frulio, Paulo Guacchione, Alessandro Graziano, Diego Stoppino e la doppietta di Marco Ricagno, per gli avversari in gol tre volte Marcello Scaglione.

Vittoria di misura per il Bar Acqui FC contro Master Group, 5 a 4 grazie ai gol di Piero Tripiedi e le doppiette di Daniele Morielli e Mario Merlo, per gli avversari in gol Giacomo Fallizzi e tre volte Mattia Coltella

Finisce 8 a 5 tra On The Road Café e I Panzer, padroni di casa in gol con Samuele Ministru, due volte con Marco Scarzo e cinque volte con Gaetano Ministru, per gli ospiti in gol Massimo Monti, Gabriele Totino e Emilio Forlini.

Goleada per Gommmania contro Cantina Alice Bel Colle, 12 a 1 per merito della doppietta di Mauro Ivaldi, la tripletta di Umberto Di Leo e sette reti di Simone Ivaldi, per gli avversari in gol Eugenio Penno-

ne. Importante vittoria per l'Upa Pratiche auto contro GS Amici Fontanile, 5 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Gabriele Zunino, Mattia Roso, Gianni Grasso e la doppietta di Cristian Foglino, per gli avversari in gol Marco Piana e due volte Alessandro Giacobbe.

Vince anche il Caffè Acquese contro Gli Itagliani per 4 a 2 grazie ai gol di Alessio Grillo, Bruno Sardo e la doppietta di Roberto Smeraldo, per gli avversari in gol due volte Federico Posca.

4 a 4 tra Trattoria il Giardimo e i Red-Ox, padroni di casa in gol con Andrea Quazzo, Matteo Grillo e due volte Matteo Oddone, per gli avversari in gol Daniele D'Onofrio e tre volte Federico Battiloro.

Finisce 5 a 5 tra AD.ST.Pauli e Leocorno Siena, padroni di casa in gol con Fabrizio Parodi, Matthias Camerucci e tre volte con Stefano Masini, per gli avversari in gol Julio Rei Da Cunha, Sergio Margiotta, Mounir Dehoughi e due volte con Pier Paolo Cipolla.

Classifica: Paco Team, Clipper 24; Gommmania, Upa Pratiche Auto, Bar Acqui FC, G.S.Amici Fontanile 18; Edil Ponzio 16; On The Road Café, The Hair 15; AD.ST. Pauli 14; Gli Itagliani 13; I Ragazzi 12; New Castle Pub, Leocorno Siena, Caffè Acquese 10; Gas Tecnica 7; Autorodella 6; Master Group 4; Red Ox 2; Trattoria il Giardino 1; I Panzer, Cantina Alice Bel Colle 0.

Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2004.

PULCINI 2004
Don Bosco 5
La Sorgente 4

Bella partita tra i 2004 gialloblu e il Don Bosco di Alessandria, finita con un pirotecnico 5 a 4 per i padroni di casa che hanno approfittato del fatto che l'incontro, causa forte precipitazione, si è disputato in palestra dove i sorgentini non sono abituati a giocare. Il primo tempo si è chiuso sul 2 a 0.

Nella seconda e terza frazione si è assistito ad un match equilibrato.

Per la cronaca le reti sono state realizzate da Nobile, Scrivano e Hysa (2).

Convocati: Perono Querio, Maio, Scrivano, De Alexandris,

Licciardo, Nobile, Bernardi, Hysa, Garello.

JUNIORES
La Sorgente 9
Castell'Alfero 1

Dopo la splendida vittoria nel derby acquese, i sorgentini di mister Picuccio hanno sbaagliato con facilità il fanalino di coda Castell'Alfero. L'incontro si è chiuso subito, dopo circa 20 minuti, grazie ad una partenza aggressiva e concreta, a segno Nuzi (due volte, tra i migliori in campo), il solito Tavelia e Reggio. Da lì in poi, girandola di sostituzioni e l'esordio del portiere Milenkovski (classe '95). Nella ripresa c'è gloria per Rinaldi che segna una doppietta, in rete anche Fac-

chino, Chelenkov e Astengo. Troppo il divario in campo tra le due formazioni; i sorgentini si portano a casa i tre punti che servono per allungare la classifica.

Nel prossimo turno, i gialloblu andranno a far visita al Montiglio, squadra che naviga in bassa classifica, ma non per questo è una gara da sottovalutare.

Formazione: Benazzo (Milenkovski), Caselli, Rinaldi, Fitabile, Astengo, Reggio (Moscoso), Facchino (Da Bormida), Fenoglio, Tavella, Perosino (Antonucci), Nuzi (Chelenkov). A disposizione: Gaglione, Cebov. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Volley serie B2 femminile

Il derby di Mombarone premia Alessandria

Arredofrigo Cold Line 0
Misterbet Alessandria 3
(19/25; 21/25; 23/25)

Acqui Terme. La Misterbet Alessandria espugna Mombarone e si aggiudica il derby alessandrino. Una sfida carica di significati, a cui entrambe le squadre sono arrivate dopo periodi poco fortunati, specie le ospiti, che in settimana avevano avvicendato il tecnico Attilio Consorte (dimissionario) con Alessandro Gastaldi. Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, Ceriotti si trova purtroppo costretto a fare a meno di Laura Leoncini, infortunata. La gara si rivela molto equilibrata. Già nel primo set il divario è minimo, e al primo timeout Acqui guida 8/6. La Misterbet impatta sul 14/14, e quindi passa a condurre: a nulla valgono i time out di Ceriotti: Alessandria resiste fino al 25/19 finale.

Il secondo set è molto simile al primo: Acqui resta in partita fino alla parte decisiva del parziale, poi la Misterbet prende il sopravvento nel finale. Nel terzo set le acquisi reagiscono e mettono in difficoltà le avversarie arrivando anche al vantaggio di 3 punti sul 16/13; Alessandria non molla, pareggia e trascina la parità fino al 23/23, per poi mettere a segno due punti consecutivi l'ultimo dei quali contestatissimo, col libero della Misterbet che difende palla praticamente trattennendola; gli arbitri la giustificano come primo tocco, l'azione continua e la palla cade nel campo acquisese per il punto fi-



nale del successo ospite.

Ad Acqui resta la consapevolezza di aver giocato una buona gara, e l'amaro in bocca per un terzo set condizionato da una direzione di gara sistematicamente a loro contraria nei momenti topici del parziale, con episodi molto indicativi per chi segue la pallavolo da anni. Viene da pensare che con un 3/0 la partita finisce presto e c'è tutto il tempo per tornare a casa tranquillamente, magari anche in tempo utile per vedere in diretta il posticipo di calcio della domenica sera. «*Siamo un gruppo giovanissimo che non ha ambizioni in questo campionato ma vuole essere rispettato* - commentano giustamente i dirigenti acquisi - *quello che è successo contro Alessandria non deve ripetersi*».

Un video della partita è disponibile sul sito www.lancora.eu.

Arredofrigo Coldline-Makhymo-CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Ivaldi, Foglino, Grotteria, V.Cantini, E.Boido, M.Cantini. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Battuta d'arresto per le Plastigirls

Juniorvolley Casale 3
Plastipol Ovada 0
(25-23, 25-20, 28-26)

Ovada. Battuta d'arresto per la Plastipol Ovada nel derby di Casale con lo Junior Volley.

Un 3 a 0 troppo severo per la formazione ovadese, che ha comunque combattuto palla su palla e perso davvero per episodi il primo ed il terzo set, sprecando in quest'ultimo tre palle set che avrebbero potuto riaprire il match. Sicuramente più di marca casalese il secondo parziale.

La Plastipol si è presentata in formazione tipo, anche se

Fabiani, dolorante da alcuni giorni al ginocchio sinistro, ha stoicamente stretto i denti e giocato imbottita di antidolorifici. A Casale lo Junior Volley si è presentata in grande spolvero, schierando anche alcune delle giocatrici under 18 (Sopranezzetti, Causevic, Lualdi) che, impiegate anche in B/2, hanno contribuito al primato in classifica in solitario.

Formazione Plastipol Ovada: Fabiani, Montinaro, Massone, Canepa, Bisio, Moro. Libero: Fossati. Utilizzate: Ferrari, Ivaldi, Morielli. Allenatore: Repetto.

dsara Val Chisone - Us Cistellum Cislago; **domenica 18 novembre**, Us Junior Casale - Volley Genova Vgp.

Serie C femminile girone B
Risultati: Canavese Volley - Toninelli Pavic 3-0; Kme Gavi Volley - Tecnosystem Chisola Volley 0-3; Bussola Volley Beinasco - Igor Volley Trecate Cf 3-1; Cms Italia Lingotto - Sporting Parella 3-0; Flavourart Oleggio - Fordsara Pinerolo 3-1; Juniorvolley Casale - **Plastipol Ovada** 3-0; New Team Novara - Volley Bellinzago 0-3.

Classifica: Cms Italia Lingotto, Flavourart Oleggio, Canavese Volley 15; Toninelli Pavic 11; Tecnosystem Chisola Volley 9; Volley Bellinzago 8; Juniorvolley Casale, Bussola Volley Beinasco 7; **Plastipol Ovada**, Fordsara Pinerolo 6; Sporting Parella 5; Kme Gavi Volley 1; Igor Volley Trecate Cf, New Team Novara 0.

Prossimo turno sabato 17 novembre: Canavese Volley - Kme Gavi Volley; Tecnosystem Chisola Volley - Bussola Volley Beinasco; Sporting Parella - Flavourart Oleggio; **Plastipol Ovada** - Cms Italia Lingotto; Toninelli Pavic - Volley

Volley serie C maschile

Negrini-Rombi batte 3-1 il Nuncas Chieri



Negrini-Rombi 3
Nuncas Chieri 1
(18/25; 25/20; 25/23; 25/19)

Acqui Terme. Torna alla vittoria la Negrini-Rombi, che coglie il suo secondo successo casalingo battendo 3-1 il Nuncas Chieri al termine di una prova convincente.

Acqui parte bene nel primo set, ma quando è in vantaggio 15/12 accusa un improvviso black-out, e Chieri ne approfitta per piazzare un parziale vincente di 13/3 che conduce alla vittoria nel set.

La strada è in salita, ma i ragazzi di coach Casalone (sostituito per l'occasione da Arduino) non si perdono d'animo e si riorganizzano e nel secondo set, grazie alle prove di Sala e Castellari, prendono subi-

to vantaggio e riportano il conto in parità.

Il terzo set è la chiave della gara: Chieri lotta punto a punto, e le due squadre procedono appaiate. Dellatorre e Sala concedono poco alla difesa ospite: i dettagli fanno la differenza e due errori in attacco sul 23/23 consegnano la vittoria agli acquisi. Chieri accusa il colpo nel quarto set, dove Acqui prende il comando in relativa scioltezza: termali sempre avanti e Dellatorre e Castellari sugli scudi chiudono il set e la partita 25/17.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Negrini, Sala, T.Canepa, Castellari, Rombi, Dellatorre, M.Astorino, Reggio, Basso, L.Astorino, P.Canepa, Rinaldi. Coach: Arduino.

Volley serie C maschile

I ragazzi della Plastipol vincono e convincono

Chisola Volley 0
Plastipol Ovada 3
(13-25, 16-25, 21-25)

Ovada. Perentoria e convincente vittoria della Plastipol Ovada a Candiolo.

Vittoria meritata quella dei biancorossi ovadesi contro un Chisola Volley che in precedenza aveva messo in difficoltà anche avversari titolati quali Novi e Torino e sconfitto nettamente per 3 a 0 l'Acqui, nell'ultimo turno casalingo.

L'approccio alla gara della Plastipol è stato perfetto, con due set giocati con grande intensità e notevole agonismo, e tali da non lasciare scampo ad un avversario pur ordinato e pochissimo fallosi.

I primi due parziali sono sciolati quindi via piuttosto velocemente e praticamente a senso unico, tanta si è dimostrata la superiorità biancorossa un po' in tutti i reparti, dalla ricezione all'attacco, sino al muro. Ed i risultati dei primi

due set finiti quasi in fotocopia nel punteggio (25-13 e 25-16) sono proprio la conferma della superiorità tattica e di volume di gioco espresso dalla Plastipol. Più combattuto il terzo parziale, in cui il Chisola ha provato a giocarsi il tutto per tutto, apportando anche alcuni cambi tattici. Di contro la Plastipol ha leggermente ridotto la sua pressione, commettendo qualche errore in più. Ciò non ha comunque impedito ai biancorossi ovadesi di chiudere vittoriosi anche il terzo set (25-21) e di archiviare quindi la trasferta in poco più di un'ora di gioco.

In classifica non è mutato nulla: vittoria da tre punti anche per Mangini Novi, Torino ed Aosta; quindi Novi confermato capolista con 14 punti, Plastipol seconda a 13.

Formazione: Ricceri, Schembri, Zappavigna, Bernabè, Bavastro, Belzer. Libero: Quagliari. Allenatore: Capello.

li - Arti E Mestieri.

Serie D femminile girone C
Risultati: Reale Mutua Borgogna Provc - T.D. Grissini Cigliano 3-1; Alegas Avbc - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 3-1; Pozzolo Quattrovalli - Raicam Lingotto 0-3; San Francesco Al Campo - Sporting Parella 3-0; Argos Lab Arquata Volley - Novi Pallavolo Femminile 0-0; Finimpianti Rivarolo - Red Volley 2-3; L'alba Volley - **Pallavolo Valle Belbo** 1-3.

Classifica: Reale Mutua Borgogna Provc 14; Alegas Avbc 13; San Francesco Al Campo, **Pallavolo Valle Belbo** 11; Red Volley 9; T.D. Grissini Cigliano, Argos Lab Arquata Volley, Sporting Parella 7; Finimpianti Rivarolo 5; L'alba Volley, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib**, Raicam Lingotto 4; Novi Pallavolo Femminile 3; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 17 novembre, Sporting Parella - Argos Lab Arquata Volley, T.D. Grissini Cigliano - **Pallavolo Valle Belbo**, Novi Pallavolo Femminile - Finimpianti Rivarolo, Raicam Lingotto - L'alba Volley; **domenica 18 novembre,** Reale Mutua Borgogna

Volley serie D femminile

Acqui resiste un set poi Alegas va a vincere

Alegas Avbc AL 3
Valnegri-Int-CrAsti 1
(23/25; 25/20; 25/12; 25/10)

Alessandria. La quinta giornata di campionato per le acquisi coincide con il primo derby sul campo del forte Alegas Alessandria, la formazione alessandrina è imbattuta e occupa una posizione di vertice che, dopo le prime giornate di campionato, la indica come una delle più accreditate squadre per il salto di categoria.

Brutte notizie per coach Marengo, che deve rinunciare per problemi fisici dell'ultima ora a Femia, M.Cantini e M.Ivaldi, che si siedono solo per onor di firma su una panchina che dunque, nei fatti, risulta cortissima; un problema in più, un match già di per sé difficilissimo.

Diretta conseguenza è l'esordio dal primo minuto della giovanissima Mirabelli, classe 2000.

La partenza è positiva: Alessandria patisce la battuta delle termali, la ricezione latita e Acqui sale 11/3 prima che coach Piovani chiami il secondo timeout.

È un'Alessandria troppo brutta per essere vera, che infatti si ritrova improvvisamente e punto dopo punto inizia ad entrare in partita sfruttando soprattutto il braccio pesante di Vokshi.

Alegas aggancia le acquisi sul 16/16, passa addirittura a condurre 23/22 ma due punti acquisi ed un fallo di doppio palleggio sanciscono la fine del parziale a favore delle termali.

Il secondo set che vede ancora la buona partenza ac-

quese, con la squadra che gioca attenta e concentrata. Alessandria stenta in fase difensiva, Acqui piazza il break e sale 13/8, ma i cinque punti di vantaggio vengono rosciati dall'Alegas che pareggia 16/16.

Si prosegue con continui cambi palla fino al 19/19 quando Acqui spreca una ghiotta occasione per il 20° punto; Alessandria ne approfitta prontamente e va a vincere il parziale.

Il Terzo e quarto set sono senza storia: Alegas gioca sul velluto mentre le acquisi si arrendono progressivamente concedendo parziali piuttosto pesanti.

Acqui ancora una volta ha dimostrato di avere difficoltà nel tenere alta la concentrazione: la partita delle termali si è conclusa di fatto sul 19/19 del secondo parziale, quando un'occasione sprecata ha avuto un effetto devastante sui difficili equilibri di questa formazione.

La presenza di tante infortunate ha poi privato Marengo della possibilità di un più vasto raggio di scelte tecnico-tattiche.

Nella prima parte di gara, quando ha espresso il suo vero valore, la squadra messo in grossa difficoltà la formazione alessandrina che pure la sovrastava per fisicità: è questa parte dell'incontro che la squadra deve prendere come base per le gare future, a cominciare dal derby di sabato col Pozzolo.

Valnegri-Int-CrAsti: Villare, Pettinati, Garino, Baradel, Boido, Mirabelli, Debiolo, Foglino. Coach: Marengo.

Volley serie D femminile

Per la PVB Cime Careddu 4ª vittoria consecutiva



L'Alba Volley 1
Pallavolo Valle Belbo 3
(25/23 13/25 25/18 25/20)

Canelli. Quarta vittoria consecutiva per la PVB Cime Careddu di Canelli che ha superato con il punteggio di 3-1 la giovane squadra dell'Alba Volley.

Certamente non è stata la miglior prestazione delle gialloblu, che hanno faticato non poco contro un'avversaria inesperta, ma alla fine il risultato positivo conforta più del rendimento, che soffre ancora di troppi alti e bassi.

Le scelte iniziali di Varano sono state Ghignone in regia, Guidobono opposto, Nosenzo e Boarin ali, Lupo e Paro centrali con Cavallero libero.

Come sempre accaduto nel corso del campionato, la panchina ha offerto un contributo molto importante al successo, confermando la bontà dell'organico a disposizione degli allenatori.

La cronaca del match racconta di un primo set equilibrato, chiuso positivamente per le canellesi da due "perle" di Nosenzo, un secondo set completamente da dimenticare, con le gialloblu incapaci di reagire, che subiscono un imbarazzante 13-25 dalle albesi.

I due set finali sono stati vinti, con una certa sicurezza, dalla ValleBelbo che ha preso il largo a metà set ed ha mantenuto il vantaggio sino al termine.

Con questo risultato, la Pallavolo Valle Belbo consolida il terzo posto in classifica a tre punti dalla capolista.

Formazione PVB Cime Careddu: S. Ghignone, E. Giordano, E. Boarin, M. Nosenzo, A. Morabito (K), A. Morino, E. Marengo, B. Lupo, B. Paro, V. Guidobono, C. Cresta, F. Cavallero (L).

Risultati e classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Lpm Pall. Mondovì - Gobbo Allest.Castell. 3-0, Mokaor Vercelli - Us Junior Casale 0-3, Volley Genova Vgp - Fordsara Val Chisone rinviata al 14 novembre per maltempo, Banca Lecchese Picco LC - Agil Volley Trecate 1-3, Dkc Volley Galliate - Normac Avb Genova 3-1, **Pallavolo Acqui Terme** - Misterbet Alessandria 6; Normac Avb Genova 5; Volley Genova Vgp, Fordsara Val Chisone 4; Gobbo Allest.Castell. 3; Mokaor Vercelli 2; **Pallavolo Acqui Terme** 1.

Prossimo turno: sabato 17 novembre, Lpm Pall. Mondovì - Mokaor Vercelli, Agil Volley Trecate - Dkc Volley Galliate, Misterbet Alessandria - Banca Lecchese Picco, Gobbo Allest.Castell. - Lictis Collegno Cus, Normac Avb Genova - **Pallavolo Acqui Terme**, Fordsara

dsara Val Chisone - Us Cistellum Cislago; **domenica 18 novembre**, Us Junior Casale - Volley Genova Vgp.

Serie C femminile girone B
Risultati: Canavese Volley - Toninelli Pavic 3-0; Kme Gavi Volley - Tecnosystem Chisola Volley 0-3; Bussola Volley Beinasco - Igor Volley Trecate Cf 3-1; Cms Italia Lingotto - Sporting Parella 3-0; Flavourart Oleggio - Fordsara Pinerolo 3-1; Juniorvolley Casale - **Plastipol Ovada** 3-0; New Team Novara - Volley Bellinzago 0-3.

Classifica: Cms Italia Lingotto, Flavourart Oleggio, Canavese Volley 15; Toninelli Pavic 11; Tecnosystem Chisola Volley 9; Volley Bellinzago 8; Juniorvolley Casale, Bussola Volley Beinasco 7; **Plastipol Ovada**, Fordsara Pinerolo 6; Sporting Parella 5; Kme Gavi Volley 1; Igor Volley Trecate Cf, New Team Novara 0.

Prossimo turno sabato 17 novembre: Canavese Volley - Kme Gavi Volley; Tecnosystem Chisola Volley - Bussola Volley Beinasco; Sporting Parella - Flavourart Oleggio; **Plastipol Ovada** - Cms Italia Lingotto; Toninelli Pavic - Volley

Bellinzago; Fordsara Pinerolo - Juniorvolley Casale; Igor Volley Trecate Cf - New Team Novara.

Serie C maschile girone A
Risultati: Bistrot 2mila8volley - Altea Altiora 3-0; Arti E Mestieri - Bruno Tex Aosta Cm 0-3; Chisola Volley - **Plastipol Ovada** 0-3; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Nuncas Finsoft Chieri 3-1; Tipografia Gravinese Torino - Dellacasa Fortitudo 3-1; Mangini Novi Pallavolo 5; Olimpia Mokaor Vercelli 3-0.
Classifica: Mangini Novi Pallavolo 14; **Plastipol Ovada** 13; Bruno Tex Aosta Cm 12; Tipografia Gravinese Torino 11; Dellacasa Fortitudo 7; Nuncas Finsoft Chieri, Chisola Volley, Olimpia Mokaor Vercelli, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 6; Bistrot 2mila8volley 5; Altea Altiora, Arti E Mestieri 2.

Prossimo turno sabato 17 novembre: Altea Altiora - Mangini Novi Pallavolo; Bruno Tex Aosta Cm - Bistrot 2mila8volley; Dellacasa Fortitudo - Chisola Volley; **Plastipol Ovada** - **Rombi Escav-Negrini Gioielli**; Nuncas Finsoft Chieri - Tipografia Gravinese Torino; Olimpia Mokaor Vercelli

li - Arti E Mestieri.

Serie D femminile girone C
Risultati: Reale Mutua Borgogna Provc - T.D. Grissini Cigliano 3-1; Alegas Avbc - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 3-1; Pozzolo Quattrovalli - Raicam Lingotto 0-3; San Francesco Al Campo - Sporting Parella 3-0; Argos Lab Arquata Volley - Novi Pallavolo Femminile 0-0; Finimpianti Rivarolo - Red Volley 2-3; L'alba Volley - **Pallavolo Valle Belbo** 1-3.

Classifica: Reale Mutua Borgogna Provc 14; Alegas Avbc 13; San Francesco Al Campo, **Pallavolo Valle Belbo** 11; Red Volley 9; T.D. Grissini Cigliano, Argos Lab Arquata Volley, Sporting Parella 7; Finimpianti Rivarolo 5; L'alba Volley, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib**, Raicam Lingotto 4; Novi Pallavolo Femminile 3; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 17 novembre, Sporting Parella - Argos Lab Arquata Volley, T.D. Grissini Cigliano - **Pallavolo Valle Belbo**, Novi Pallavolo Femminile - Finimpianti Rivarolo, Raicam Lingotto - L'alba Volley; **domenica 18 novembre,** Reale Mutua Borgogna

Volley, il prossimo turno

Gran derby a Ovada Plastipol contro Negrini

SERIE B2 FEMMINILE
Normac Genova - Arredo-frigo Makhymo. Gara importante al PalaSport di piazza Suppini a Genova. Sulle alture retrostanti Marassi, nel quartiere di Prato, va in scena una sfida che può dire molto sulle possibilità di salvezza delle due squadre. La Normac Genova, che in classifica è a quota 4, precede di tre lunghezze le ragazze di Ceriotti, ultime a un solo punto. Sul piano prettamente tecnico, il pronostico non è chiuso, a patto che le acquisi giochino senza farsi prendere da timori reverenziali o da foga eccessiva. Squadre in campo sabato 17 novembre alle ore 21.

SERIE C MASCHILE
Plastipol Ovada - Negrini-Rombi. Si gioca ad Ovada il match forse più interessante del panorama pallavolistico locale, il derby maschile fra Ovada e Acqui. I padroni di casa, secondi in classifica a quota 13, sono reduci dalla convincente vittoria di Candiolo, contro il Chisola, per 3-0: tre punti conquistati d'autorità, con grandi prove di giocatori come Belzer, Bernabè e Schembri, che hanno pienamente soddisfatto il general manager Alberto Pastorino. I biancorossi non fanno mistero di cercare bottino pieno per tenere il passo del vertice della classifica. Acqui, quartultima con 6 punti, ha colto una importante vittoria con Chieri, che ha fatto bene, oltre che alla classifica, al morale della squadra, pienamente rilanciata e per nulla disposta a recitare il ruolo di vittima sacrificale. Ovada è favorita, ma ci sono tutti gli ingredienti per vedere un gran derby. Squadre sotto rete sabato 17 novembre alle 17, 45 al PalaGeirino.

SERIE C FEMMINILE
Plastipol Ovada - Cms Italia Lingotto. Prossimo avversario della Plastipol femminile sarà il Lingotto Torino. Sul parquet del Polisportivo Geirino, sabato 17 novembre, alle ore

21 arrivano infatti le agguerrite torinesi. Una brutta gatta da pelare per Fabiani e C.; il Lingotto è capolista a punteggio pieno, con i favori del pronostico per la conquista delle posizioni più rassicuranti.

SERIE D FEMMINILE
Valnegri-Int - Quattrovalli Pozzolo. Derby anche per la serie D femminile, che domenica 18 novembre alle ore 18 affronta a Mombarone il Quattrovalli Pozzolo. Le ospiti occupano l'ultimo posto in classifica, ancora senza punti. Le acquisi, che con 4 occupano la quartultima piazza, sperano di approfittare dell'occasione per aggiungere punti alla propria classifica e salire verso posizioni più rassicuranti.

T.D. Grissini Cigliano - Pallavolo Valle Belbo. Il prossimo impegno è certamente ostico per le ragazze canellesi che vanno in trasferta a Cigliano, dove sarà necessario offrire un rendimento migliore di quello della scorsa settimana per portare a casa un risultato positivo. Squadre in campo sabato 17 novembre alle 20.30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA
Acqua Minerale Di Calizzano - Sallis Ventimiglia Bordighera. Dopo lo stop dello scorso fine settimana (causa l'allerta meteo che ha tenuto con il fiato sospeso la Liguria), l'Acqua minerale di Calizzano Pallavolo Carcare riprende il cammino in campionato e lo farà tra le mura amiche. Sabato 17 novembre, la compagine di Davide Bruzzo affronterà infatti il Ventimiglia-Bordighera, cercando la prima affermazione stagionale. Sulla carta, le pontenine paiono essere alla portata delle carcaresi, ma si sa che ogni incontro presenta spesso insidie non palesi e dunque occorrerà approcciare la gara con la massima attenzione e concentrazione. L'appuntamento per tutti i tifosi è alle ore 21 al palazzetto dello sport di Carcare.

Pallavolo Valle Belbo

I campionati giovanili

Sono iniziati i campionati giovanili di volley Under 14 e Under 16 (gironi interprovinciali di Asti-Alessandria).

UNDER 16 (gir A). La Under 16 - Santero Vini ha sinora disputato due partite ottenendo una sconfitta ed un successo: Valenza - PVB Santero Vini 3-0 (25/13 25/18 25/20) e PVB Santero Vini- Plastipol Ovada 3-0 (25/15 25/19 25/20). Esordio negativo a Valenza per la squadra guidata da coach Zigarini nella prima partita, subito riscattato però da una bella vittoria in casa contro la Plastipol Ovada. Prossima partita a Gavi sabato 24 novembre.

UNDER 16 (gir B). La squadra Under 16 - Meccanica Aliberti, dopo la sconfitta dell'esordio a Novi per 0-3 si ripete negativamente in casa contro il Pallavolo Valenza che passa 3-1 sul parquet delle gigloblu, che sono attese ora al riscatto nella prossima occasione, con la partita di venerdì 16 novembre ad Occimiano.

UNDER 14. Eccellente debutto delle giovani gialloblu della Meccanica Aliberti che passa con autorità sul difficile campo del Quattrovalli Alessandria. Il risultato 0-3 (22/25 20/25 19/25) testimonia la buona prestazione delle canellesi, attese ora da una difficile prova in casa, il 18 novembre contro il temibile Acqui.

Volley giovanile maschile

UNDER 17
Mondovi 3
Pizzeria "La dolce Vita" 0
(25/20; 25/10; 25/12)
Prestazione incolore per la Under17 acquese, contro un avversario che, in verità, fin dalla vigilia era accreditato come superiore ai termali per tecnica, fisico ed esperienza. Alla fine, pur non lesinando l'impegno, i ragazzi della Arduino hanno subito l'iniziativa dei padroni di casa che hanno avuto buon gioco spingendo sull'acceleratore fin dalle prime battute dei set. Note positive per Ratto, Ferrero e Ghione Alessandro gli ultimi due alle prime esperienze in categoria.

U17 Pizzeria "La dolce Vita": M.Astorino, Gramola, Ratto, Rinaldi, Garbarino, Nikolovski, Mazzarelli, A.Ghione, Ferrero, Giachero, M.Ghione. All.: Arduino.

UNDER 14
Hasta Volley AT 0
Valnegri-Groupama 3
(16/25; 12/25; 20/25)

Valnegri-Groupama 3
Volley Novara 0
(25/14; 25/14; 25/15)
Esordio col botto per la Under 14 acquese, che con una prestazione determinata, grintosa e combattiva, ottiene due vittorie su due gare nel triangolare che la opponeva ad Hasta Asti e Volley Novara. I parziali dicono molto dell'andamento degli incontri che sono vissuti su un netto predominio acquisi al servizio e sugli attacchi di Rinaldi, vero mattatore dell'incontro.

U14 Valnegri-Assicurazioni Groupama: Aime, Vicari, Pignatelli, Pilone, Molteni, Zunino, Rinaldi, Russo, Pastorino.

Volley giovanile

Successi "a zero" per le giovani acquisi

UNDER 16
Arredofrigo-Valnegri 3
Pizzeria "Il Forte" Gavi 0
(25/13; 25/12; 25/19)
Esordio positivo per la formazione acquese nel campionato alessandrino U16 femminile: nella serata di mercoledì 7 novembre, le ragazze allenate dai coach Ceriotti e Marengo hanno avuto facilmente la meglio sulla generosa formazione del Gavi. Troppo netta la differenza tecnica e fisica fra le due squadre, e match mai in discussione, dove hanno trovato spazio tutte le atlete Acquisi convocate.

La formazione termale è attualmente campione in carica di categoria, detenendo sia il titolo provinciale sia quello regionale e tenterà di ripetersi, come spiega coach Marengo: «*abbiamo cominciato con una vittoria e questo è positivo, dovremo comunque lavorare molto se vorremo tentare di confermare i titoli vinti lo scorso anno, vincere è difficile ma ripetersi lo è ancora di più, in primo luogo perché la squadra è profondamente rinnovata e poi perché gli avversari ci aspettano: batterci significa battere la squadra campione, per cui prevedo una annata molto dura: se arriveremo alla fase regionale troveremo almeno 4-5 formazioni di notevole livello*».

U16 Arredofrigo Cold Line-Valnegri: Mirabelli, Debilio, Migliardi, Boido, M.Cantini, Rivera, Ivaldi, Grotteria, V.Cantini, Moretti. Coach: Marengo.

UNDER 14 "A"
Virga-Tecnoservice 3
La Caplana Gavi 0
Esordio vittorioso per la U14 allenata da coach Marengo, che nel pomeriggio di domenica ha nettamente superato la formazione del Gavi. Troppo netto il divario fra le due squadre per tentare un minimo commento. Gara che si è conclusa in meno di un ora di gioco.

U14 "A" Virga Trasporti-Autol.Tecnoservice: Migliardi, Debilio, Mirabelli, Baldizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Torgani, Tassisto, Prato, Cavanna. Coach: Marengo.

UNDER 14 "B"
Valnegri-Rombi 3
Volley 0141 Asti 0

Volley Under 12

Per Acqui amichevole con l'Alegas Avbc

Acqui Terme. Amichevole, domenica 11 novembre al "Barletti" per le ragazze della U12 di Giusy Petruzzi e le pari età dell'Alegas Avbc, di Monica Mellina. Entrambe le squadre sono parte del consorzio "Alè Volley" e il confronto ha visto prevalere Acqui, che ha vinto tutti i parziali provando varie formazioni e dando spazio all'intera rosa.

Il commento di Giusy Petruzzi: «*Gli allenamenti ed il torneo appena vissuto cominciano a dare i primi frutti, le bimbe cominciano a prendere confidenza con il campo.* Sono contenta della prestazione e soprattutto dell'atteggiamento di tutte le atlete che dimostrano di essere un gruppo grintoso, unito e competitivo. Queste amichevoli sono

Seconda vittoria consecutiva per la formazione di coach Garrone che a Mombarone ha la meglio sull'Asti dopo una gara condotta sempre con sicurezza, durante la quale il tecnico acquese ha dato spazio a tutte le atlete in distinta, venendo ripagato con una buona prestazione globale.

La più giovane delle squadre U14 acquisi resta così a punteggio pieno in campionato.

U14 "B" Valnegri Pneumatici - Rombi Escavazioni: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Muratore, Blengio. Coach: Garrone

UNDER 14 "C"
La Lucente 3
Arcos Arquata 0
Felice esordio per la squadra allenata da Diana Cheosoiu alla palestra Battisti ha facilmente ragione delle ragazze dell'Arquata Volley.

La formazione sponsorizzata La Lucente è stata fortemente voluta dalla dirigenza Acquese, questa squadra è composta da un gruppo formato da ragazze classe '98 e '99, ammesse a giocare grazie ad una speciale deroga ottenuta dalla Fipav Alessandria.

Come spiega l'addetto stampa Cantini: «*abbiamo un grande numero di ragazze iscritte, che difficilmente avrebbero potuto giocare con continuità ed altre che praticano la pallavolo da poco tempo; non ci sembrava giusto non dare a tutte le ragazze la possibilità di praticare agonisticamente questo sport e divertirsi. Abbiamo quindi esposto il problema al nostro presidente Fipav Giuseppe Faragli e grazie alla sua grande sensibilità e disponibilità, ci è stata data deroga per disputare con questa formazione un campionato fuori classifica. Siamo molto contenti perché il nostro sforzo è stato perfettamente compreso dalle ragazze e dalle loro famiglie, un grazie anche a Diana Cheosoiu che ha già preso in carico questo gruppo con molto entusiasmo*».

U14 "C" La Lucente: Battiloro, Ghisio, Aime, Facchino, Moretti, Bozzo, Cavanna, Gilardi, Quadrelli, Fortunato, Ghiglione, Morganti. Coach: Cheosoiu.

Volley giovanile Carcare

Prima Divisione Maschile
È stato diramato dalla FIPAV il calendario relativo al campionato di 1ª divisione maschile. Anche quest'anno il torneo sarà interprovinciale (Imperia e Savona). Ben 11 le formazioni partecipanti delle quali 3 sono imperliesi.

Per quanto riguarda la Pallavolo Carcare, è riconfermata la collaborazione con l'AVIS di Carcare che darà il nome alla squadra dei "corsari" della Valbormida. Il torneo avrà inizio il 1° dicembre con la gara Celle Varazze - Albissola, mentre l'Avis di Carcare inizierà l'avventura l'11 dicembre alle ore 18 nella palestra di Spotorno, contro la locale formazione. Il primo incontro casalingo si disputerà invece domenica 16 dicembre alle ore 21.



Dennis Bonino



Chiara Bauzano

UNDER 18 femminile
Pallavolo Carcare 3
Albissola Mugliarisi 0
La fase iniziale del torneo Under 18 procede assai bene per la Pallavolo Carcare. Il 2° turno infatti viene archiviato con una netta vittoria per le valbormidesi ottenuta con il punteggio di 3 set a 0 a spese dell'Albissola Mugliarisi (parziali 25-19, 25-21, 25-17).

Il primo set non inizia con un gioco brillante da parte di entrambe le formazioni, che sembrano più che altro studiarsi a vicenda. Il punteggio avanza lentamente sino al 10 pari, quando l'Albisola, carente in difesa ed a muro, diventa facile bersaglio degli attacchi della Bauzano e della Calabrese, che mettono a terra palloni a raffica! Si giunge presto al 21-15, per poi arrivare al 24° punto segnato da Matanza e infine il servizio della Gaia a segnare il 25° punto. Inizio tutto biancorosso il 2° set con un parziale di 3-0 , che vede una Bellè particolarmente ispirata. L'Albissola tenta di recuperare affidandosi al muro della Parodi. La gara entra nel vivo ed è il servizio della Bauzano a piazzare due aces per il 15-11 a favore delle carcaresi. È un set che appassiona il pubblico sugli spalti. Il 20-14 il a favore del Carcare sembra il preludio ad una facile vittoria, ma, complici il calo di attenzione e la

veemente reazione ospite, la gara si riapre, quando il margine di vantaggio delle carcaresi si riduce al 23-21. Il deciso richiamo di Bertola sprona le biancorosse: è la Bellè a segnare il 24° punto ed è poi un preciso servizio della Bauzano a chiudere il set. Si va al 3° set che ha un inizio contraddistinto da un Carcare molto sicuro e preciso in battuta tanto da segnare una serie di aces vincenti. L'Albissola continua a lasciare un "buco" nella linea centrale dei 4 metri che consente al Carcare di posizionare palle vincenti. Dal pari si arriva sino al 16 a 10 a favore delle biancorosse. Il T.O. chiesto dall'Albisola poco incide sull'esito della gara, e il set si chiude 25 a 17.

Mercoledì 14 novembre le carcaresi hanno affrontato la formazione del Sabazia.

Formazione: Bauzano, Calabrese, Bellè, Matanza, Gaia, Domenighini, Briano, Moraglio. Allenatori: Bertola, Bonino.

Funakoshi Karate Nizza al "3° memorial Carlini"



Nizza Monferrato. Riprende, dopo una lunga pausa, l'attività agonistica del C.S.N. Funakoshi Karate Nizza Monferrato. L'occasione è stata fornita dal "Terzo memorial maestro Carlini", una gara di kumite (combattimento) svoltasi presso il palazzetto dello sport di Quiliano (SV). La manifestazione, patrocinata dalla Fijlkam, ha richiamato 450 atleti provenienti dalle più titolate palestre del Nord e del Centro Italia, oltre ad un buon numero di spettatori. I portacolori della società nicese guidata dal Maestro Francesco Trotta hanno ottenuto buoni risultati nelle rispettive categorie, cedendo solamente ad atleti ben più titolati in ambito nazionale.

Il primo a salire sul podio è stato Diego Reggio che si è guadagnato la medaglia di bronzo nella categoria Senior - 76kg.

Nella categoria Junior -70kg Andrea Pizzol conquista il secondo gradino del podio aggiudicandosi una meritata medaglia d'argento.

Concludono invece la propria gara con un quarto posto Diego Pizzol nella categoria Cadetti -60kg ed Eugenia Morino nella categoria Esordienti A femminile -50kg.

Da evidenziare l'ottima organizzazione gestita dalla società Karate Club Savona, che ha permesso lo svolgersi della manifestazione in modo scorrevole e nei tempi stabili.

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

Chiuso il lunedì

Rugby

Acqui Rugby espugna il terreno del Chieri

Chieri Rugby 12
Rugby Acqui 36

Chieri. Dopo due risultati negativi, che ne avevano rallentato il buon avvio stagionale, il Rugby Acqui torna alla vittoria battendo, al termine di un incontro dominato dal primo minuto, il Chieri. La bella giornata di sole e il campo in condizioni ottimali hanno permesso di assistere ad una partita divertente, con un buon gioco da parte dell'Acqui anche con i suoi tre quarti, cosa che sette giorni prima era risultata impossibile nella "palude" di Rozzano.

L'avversario era, almeno sulla carta, ampiamente alla portata degli acquisti, anzi si temeva che ci potessero essere cali di tensione contro una formazione inferiore tecnicamente, ma determinata e in cerca di riscatto. Invece i termali hanno imposto fin da subito il loro gioco mettendo alle corde i padroni di casa: conquistando palloni e terreno sfruttando la netta superiorità della mischia, e azionando i tre quarti attraverso la regia di Parra.

Il risultato si sblocca con Aceto, bravo a sfruttare una lunga azione di mischia; poi è lvaldi a lanciarsi in meta al termine di una bella giocata al largo.

Tuttavia i numerosi errori, soprattutto di trasmissione della palla, non consentono all'Acqui di finalizzare le numerose occasioni create; così a pochi istanti dal termine del primo tempo, a seguito di una disattenzione difensiva, il Chieri accorcia le distanze portandosi sul 5 a 10. Nella ripresa l'Acqui aumenta il ritmo del-



le operazioni, si nota anche una maggiore precisione.

Tutto ciò consente di mettere in cassaforte la vittoria con quattro segnature: prima con Baroni che finalizza un'azione di maul avanzante, poi con un'azione personale di Parra e infine due volte con Ponzio, in entrambe le occasioni "bucando" in velocità la difesa chierese. Parra trasforma tre delle sei mete.

A tempo ormai scaduto il Chieri segna la meta che fissa il risultato sul 12 a 36.

Ora una breve sosta: ci saranno due settimane di tempo per lavorare e prepararsi al meglio al prossimo difficile incontro che vedrà il Rugby Acqui affrontare, *domenica 25 novembre* a Mombarone, il Cuneo Pedona Rugby.

Acqui Rugby: Aceto, Gallelli, Ponzio, Lazarin, lvaldi, Parra, Chiavetta, Uneval, Minacapelli, Villafranca, Baroni, Martinati, Borrelli, Cavallero, Gubinelli. A disposizione: Assandri, Galati, Imperiale, Corrado, Sanna, De Maria, Fiorentino.

Rugby Under 14

Acqui contro Cuneo finisce in parità

Acqui Cuneo 15
Cuneo 15

Acqui Terme. Sabato 10 novembre a Mombarone si sono affrontate le Under 14 di Acqui e Cuneo.

Cielo plumbeo, campo acquitrinoso e un folto pubblico festante sono stati la degna cornice di una partita fantastica.

Intendiamoci, non si sono viste giocate spettacolari o azioni funamboliche, anzi, entrambe le squadre hanno commesso errori, ma hanno messo in campo l'essenza del rugby: la voglia di battersi fino alla fine per andare in meta o impedire agli altri di farlo.

Cuneo parte a spron battuto e va in meta dopo aver confinato l'Acqui nella sua area dei 22 per qualche minuto; poi i biancorossi iniziano a macinare un buon gioco ispirati dal grintoso Di Giuseppe; pur commettendo molti errori, i biancorossi hanno fiducia nel loro gioco alla mano ed in velocità e creano molte occasioni riuscendo a concretizzare con il possente Gazzia verso metà del primo tempo; l'Acqui ha il pallino della partita in mano, il Cuneo si ostina ad usare il piede calciando in profondità dove Bobbio non si fa mai sorprendere.

Il Cuneo tuttavia difende bene e gli acquisti lo aiutano facendosi scappare troppi palloni giocabili; finalmente ancora



Gazzia fa valere la sua mole e, partendo da una mischia a pochi metri, si tuffa in meta, il Cuneo non molla e su una esitazione degli acquisti verso la fine del primo tempo riesce a pareggiare.

Nella ripresa l'Acqui parte deciso e con bellissima azione corale lancia in meta Gazzia per il 15-10; gli acquisti continuano a pressare, ma non riescono a mettere a segno la meta del k.o. Cuneo abbandonando i calci per giocare alla mano riuscendo a siglare una meta ancora su disattenzione difensiva termale; nel finale le squadre continuano a lottare per la vittoria, ma il fischio dell'arbitro interrompe le ostilità.

U14 Acqui Rugby: Bobbio, Di Giuseppe, La Rosa, Pizzorini, Comandini, Maiello, Viviano, Gazia, Scicolone, Gaggi, Roci, Vallebona, Caneva, Parodi, Rabichi, Moretti. All. Rossi.

M.Pr

Basket serie C Liguria

Seconda vittoria per la Piscine Geirino

Piscine Geirino Ovada 79
Tigullio Sport Team 63
(18-12; 41-29, 49-51, 79-63)

Ovada. La Piscine Geirino conquista la seconda vittoria consecutiva battendo, questa volta, il Tigullio Sport Santa Margherita 79-63.

Finale insospettabilmente in discesa per una gara in equilibrio per 30'. Le due squadre subiscono la tensione all'inizio e faticano a trovare la via del canestro. Al 6' è 9-9 con Ovada che spreca alcune facili occasioni da sotto. Il primo vantaggio è il 16-11 al 9', propiziato da una tripla di Grazzi.

La squadra di casa cambia passo a inizio seconda frazione. Segna cinque punti Aime ed è +12. Per gli ospiti segna otto punti Battioni ma a 2' dal riposo lungo arriva il massimo vantaggio ovadese, 39-26 con due punti di Marangon.

La ripresa sparglia le carte. Segna subito Mc Nutt in penetrazione, per un parziale di 15-6 nei primi cinque minuti che riavvicina i liguri. Santa sorpassa con una tripla di Delibasic per il 49-47. Ovada fatica in difesa e non ha pazienza in at-

tacco, accontentandosi di tirare al primo passaggio. Dopo 30' gli ospiti sono a +2.

Ma la quarta frazione è tutta ovadese. E subito sorpasso, dopodiché Talpo con cinque punti sigla il 60-55. I ragazzi di coach Brignoli non si fermano a trovarlo il +10, 67-57 al 35' con una tripla di Aime e un canestro da sotto di Grazzi. La reazione ospite è poco convinta e la Piscine Geirino chiude in scioltezza.

"Una vittoria molto importante - ha commentato il presidente Mirco Bottero - che ci permette di rimpolpare la classifica, in vista di due trasferte delicate a Loano e Pontremoli. Dopo un buon primo tempo abbiamo perso il filo del discorso. La reazione però è stata incisiva. Il gruppo è riuscito a invertire la tendenza com'era già successo a Chiavari".

Sabato 17 novembre si va a Loano, sul campo del Basket Pool 2000, con inizio alle 20,30.

Tabellino Ovada: Mozzi 2, Aime 18, Grazzi 15, Talpo 15, Rossi 7, Marangon 22, Maldino, Camisasca, Fogliano ne, Schiavo. All.: Brignoli.

Basket Promozione Liguria

Altra brillante prestazione per il Basket Cairo



La squadra di promozione maschile.

Basket Cairo 66
Finale B.C. 53

Bella e importante vittoria nell'anticipo della terza giornata del campionato ligure di Promozione per il Basket Cairo. Avversario di turno il Finale, squadra di giocatori esperti che negli ultimi anni ha dominato questa categoria.

Partita molto combattuta per tutti i quaranta minuti. I caireesi hanno lavorato in settimana per affrontare al meglio questo big match, così come dice capitano Alfei: *"Ci siamo allenati molto sulla difesa-press che alla fine è stata la chiave per ribaltare la partita. in continua crescita, i giovani si stanno inserendo bene e il fatto che il coach sia sempre in difficoltà sulla scelta significa che crede fermamente in tutti noi. Per questo turno sono rimasti in tribuna Morelli, Barbero e Sismondi che avrebbero dato sicuramente un buon contributo. Ci sono tutti i presupposti per creare qualcosa di buono".*

La partita inizia in totale equilibrio, i ragazzi iniziano con una difesa aggressiva ma il Finale non si lascia intimorire e chiude, nell'intervallo lungo, sopra di dodici punti. L'arbitraggio, un po' troppo all'inglese, aiuta i finalisti ed i padroni di casa, innervositi, si chiudono negli spogliatoi per ritrovare la calma e la concentrazione per ribaltare la partita. E così avviene! I caireesi, strigliati dal coach Marchisio, entrano in campo determinati a vincere e i miglioramenti sono visibili. Grazie ad una difesa press sempre più efficace, nel giro di poche azioni, arriva il sorpasso cairese e gli ospiti, increduli, non combinano più nulla. Il Basket Cairo si affida alle iniziative di Pino Ragno (che alla fine risulterà MPV) che segna il colpo del ko con due

bombe consecutive da tre punti ed una serie di penetrazioni nel cuore della difesa avversaria. Il terzo e quarto tempo diventano, di fatto, una battaglia sportiva emozionante. Il match si conclude 66-53 tra gli applausi del pubblico e la soddisfazione di tutto lo staff tecnico per una squadra che ha dimostrato carattere nel voler ottenere questa vittoria! Note di merito per il giovane Giardini che in campo ha dimostrato grinta segnando anche una bella tripla e buona conferma per il "marines" Costalunga che, nonostante il divario di età, non si è fatto intimorire dagli avversari.

Prossimo appuntamento domenica 18 novembre ore 15 contro il Rivarolo.

Tabellino: Ragno 18, Alfei 10, Alessi 9, Meister 14, Zullo 2, Vaira 7, Giardini 5, Costalunga 2, Bocchiardo, Raffa.

UNDER 14 misto

Prima gara casalinga e, purtroppo, seconda sconfitta per la formazione dell'Under 14, questa volta per mano dell'Allassio.

Gli avversari, sicuramente più forti tecnicamente, schierano un'ottima formazione e scavano da subito un parziale "pesante". I ragazzi del coach La Rocca più inesperti, ma con tanta passione e voglia di migliorare, mostrano grande impegno. Ravazza con 6 punti dà un buon supporto ai compagni, così come l'irgher 4 e Falamischia 2; Bruscol. 2, Boveri 2.

Il coach dichiara: *"L'approccio alla partita non è stato dei migliori, ma siamo fiduciosi come lo eravamo la scorsa settimana perché ad allenamento i ragazzi e le ragazze si impegnano per recuperare il gap con gli avversari e l'esperienza insegna che il lavoro alla fine paga!"*

Tennistavolo

La Saoms resta in vetta in serie C1 nazionale



Costa d'Ovada. Nell'ultimo fine settimana è andata in scena la terza giornata dei campionati a squadre e la Saoms conquista due vittorie ed altrettante sconfitte negli incontri disputati.

L'affermazione più importante è quella della Policoop in serie C1 nazionale tra le mura amiche della palestra comunale di Tagliolo M.to. La squadra tentava infatti di mantenere il vertice della classifica dopo le convincenti vittorie contro Bordighera ed in casa del T.T. Alba. È questa volta il CUS Torino a doversi arrendere alla squadra costese apparsa davvero in grandissima forma ed ancora una volta capace di portare a casa i due punti in classifica con una larga vittoria per 5 a 1. L'incontro si apre con la vittoria per 3 a 0 di Daniele Marocchi in crescita su Caronia, il punto del due a zero è poi opera di Paolo Zanchetta che conferma la sua solidità e che riesce ad avere la meglio del pur bravo Sebastiani con un eloquente 3 a 0. La squadra torinese riesce poi ad accorciare le distanze grazie al proprio talento Basu Soumya Subhra, ragazzo indiano dotato di ottime giocate e risultato fondamentale nelle precedenti partite giocate dalla squadra del capoluogo regionale. E Pierluigi Bianco a dover concedere il primo punto stagionale non senza offrire un'ottima resistenza al forte avversario.

Ma la Policoop continua a macinare gioco e Zanchetta impiega ancora tre soli set a piegare la resistenza di un Caronia apparso in grande difficoltà al cospetto degli atleti costesi. L'allungo decisivo arriva quindi da una splendida prestazione di Marocchi che riesce a strappare il punto a Basu dopo un'avvincente incontro conclusosi al quinto set e che ha visto il giocatore indiano in vantaggio per 2 set a 1. Chiude i conti Bianco che con grande determinazione, e concedendo un solo set, batte Sebastiani.

Vittoria di grande prestigio per la Policoop che resta a punteggio pieno e conferma la qualità e l'ottimo stato di forma di tutto il proprio organico. C'è la consapevolezza e la speranza di poter recitare un ruolo da protagonisti nel difficile campionato di C1.

La seconda affermazione costese è invece opera della Nuova GT "A" che, nell'anticipo della terza giornata del girone L della serie D2, ha la meglio con un netto 5 a 0 dei pari categoria di Tortona. Autori della vittoria sono stati Antonio Pirrone, Pierenrico Lom-

Daniele Marocchi

bardo e Fabio Babboni. La squadra naviga in acque tranquille e potrà disputare certamente un campionato di tutto rispetto. Non va così bene invece in C2 dove la Saoms di Ivo Rispoli, Ivo Puppo ed Enrico Canneva cede nel derby con il T.T. Alessandria per 5 a 0. Buona ma infruttuosa la prestazione di Canneva che riesce ad impensierire Berta e perde da Curletti, sottotono Rispoli, reduce da un attacco influenzale, che cede a Rangone e Berta e giornata non brillantissima neanche per Puppo che nulla può contro Curletti. Nulla di male per i costesi che erano reduci da due belle vittorie nelle prime due giornate del campionato.

5 a 0 anche per la Nuova GT "B" in D2 contro i pari categoria ancora di Alessandria, Giorgio Riccardini, Gabriele Bernardini ed Emanuele Massa tentano di impensierire la forte squadra avversaria senza risultati. La squadra resta ancora al palo in classifica, ma, nello spirito di fare esperienza a livello agonistico, i risultati, per il momento, sono di secondaria importanza.

Sabato 17 novembre la Saoms scenderà nuovamente in campo: la Policoop andrà a far visita al T.T. Verzuolo nello scontro al vertice del girone, in C2 la SAOMS dovrà vedersela col T.T. Santhià mentre in D2 la Nuova GT "B" sarà in scena a Tortona, turno di riposo per la Nuova GT "A".

Grand Prix giovanile

Domenica 11 novembre si è svolta la prima prova del Grand Prix giovanile a cui la società ha preso parte e dove i giovani ragazzi del vivaio Saoms si sono fatti valere. Daniele Ramassa e Marco Carosio, nella categoria allievi, hanno dimostrato tutti i progressi fatti superando i propri gironi. Ramassa ha poi ceduto nel pre-turno del tabellone, mentre Carosio ha saputo raggiungere il turno successivo dove ha poi lasciato il passo ad un più esperto coetaneo. Emanuele Massa, negli juniores, ha vinto il proprio girone per poi essere sconfitto nel tabellone dopo aver superato un turno di diritto. Ha infine ben figurato, nei ragazzi, Claudio Galliano che, alla prima esperienza in assoluto, non ha superato il girone ma ha mostrato grande impegno e determinazione. Ottimi segnali dunque da un settore, quello giovanile, in cui la Saoms sta dall'anno scorso investendo molto e che sta dando grandi soddisfazioni.

A Olmo Gentile, campo di tiro al piattello

Olmo Gentile. È aperto il campo di tiro al piattello di Olmo Gentile, tutte le domeniche e festivi, dalle ore 15.

Regolamento gare: montepremi offerto serie 16 piattelli (14 singoli +1 coppia centrale); spareggi: coppie fisse (con cartucce fornite dal tiro), carica max piombo gr. 28 pallini liberi. Orario: sabato dalle ore 15, domenica dalle ore 10. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi e assicurazione. La società declina ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e cose. Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo. Per informazioni telefonare a: 0144 93075 Municipio (ore ufficio): 348 8125687 Remigio; 349 5525900 Ezio, 347 3050451 Renzino, 338 2082468 Giancarlo.



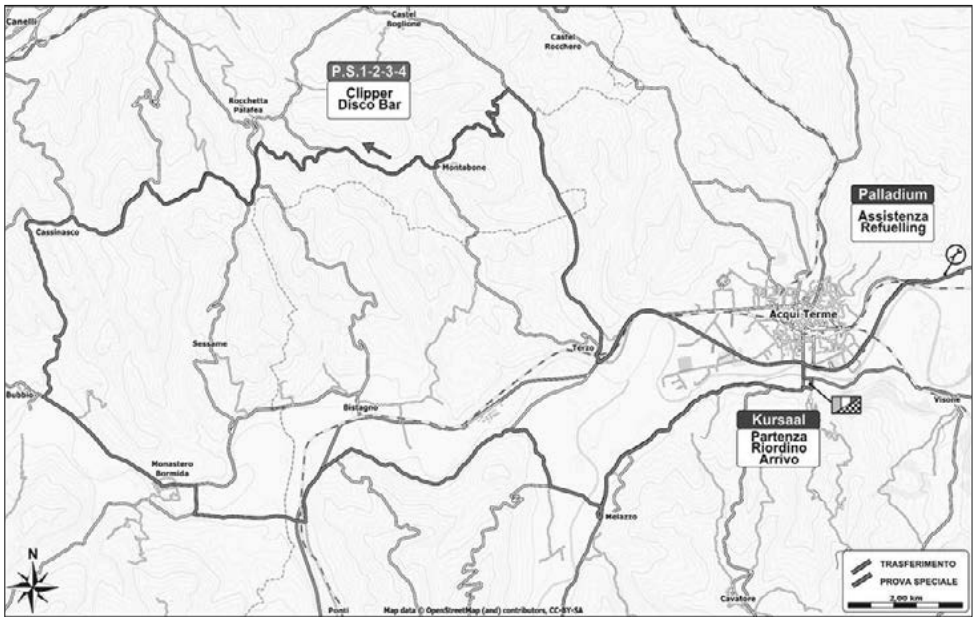
Arredo Frigo COLD LINE

Impianti refrigerazioni, elettrici Climatizzazione

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Il 17 e 18 novembre

Si corre il 16° Rally d'Inverno sulle strade dell'acquese



Acqui Terme. Tutto pronto per il 16° rally d'Inverno che si correrà sulle strade dell'acquese. Lunedì 12 novembre si sono chiuse le iscrizioni, sabato 17 novembre si terranno le verifiche sportive pre gara con la distribuzione road book e le verifiche tecniche. Domenica 18 novembre la partenza.

Nei giorni scorsi la macchina organizzativa del Team Cars 2006 ha positivamente superato il collaudo del per-

corso di gara, dovendo solo apportare una piccola modifica al tratto di trasferimento a causa di lavori sulla statale Bubbio - Cassinasco. La modifica, comunque, non causerà cambiamenti nella tabella tempi della manifestazione.

Al momento gli equipaggi iscritti alla 16ª edizione del Rally d'Inverno sono più di 60. Tra essi nomi di spicco del rallysmo piemontese come Italo Ferrara che parteciperà a bor-

La cartina con il persorso e i vincitori della scorsa edizione del Rally d'Inverno.

do di una vettura WRC. In classe S2000 è sicura la partecipazione del casalese Gianluca Verna, trionfatore quest'anno al Rally Race "I colli di Casale Monferrato", mentre in S1600 cercherà di trovare un posto sul podio assoluto il giovane Alessandro Bosca.

Tra gli acquesi in gara si segnalano Roberto Benazzo, a bordo di una nuovissima R4, e Pierluigi Alterini oltre a Montana, alla sua seconda gara in FN2. Interessante il duello in campo femminile tra gli equipaggi capeggiati da Cristina Tadone (R3) con Elisabetta Contu (N3) e Gabriella Montrucchio (A0).

Il comitato organizzatore, sempre attento a creare eventi collaterali alla manifestazione sportiva, ha indetto in concorso fotografico per i migliori cinque scatti. Gli scatti dovranno essere inviati direttamente all'addetto stampa via mail (marco.lazzarino@hotmail.it) entro 3 giorni dalla fine della manifestazione indicando solo il proprio numero di telefono senza nominativi o altro che possa far riconoscere l'autore. Le immagini, una per ogni fotografo, dovranno riferirsi esclusivamente ai concorrenti in gara e dovranno avere una buona risoluzione. Le 5 migliori foto saranno premiate e pubblicate sul sito VMmotorteam e verranno inserite nel calendario VMmotorteam 2013. Il fotografo autore dello scatto sarà contattato direttamente dal comitato organizzatore.

L'appuntamento, per tutti gli appassionati, è quindi per sabato 17 novembre quando il 16° Rally d'Inverno prenderà il via con le verifiche sportive e tecniche presso il Clipper Bar ed il Kursaal Club ad Acqui Terme.

La manifestazione entrerà nel vivo domenica 18 novembre, quando le vetture dopo la partenza (ore 7.31) saranno chiamate a percorrere quattro volte il tratto cronometrato prima di giungere sul palco di arrivo allestito presso il Kursaal Club alle ore 16.47.

VM Motor Team

L'acquese Cecchini 14° al Renault Rally Event



Nello scorso fine settimana due equipaggi della Vm Motor Team hanno preso parte ad altrettante manifestazioni.

Mario Cecchini e Massimiliano Bosi, su una Renault Clio N3 preparata dalla factory SMD, hanno partecipato al Renault Rally Event che si è corso domenica 11 novembre a Bibbiena (Arezzo).

Il driver acquese ha conquistato la 14ª posizione di classe e la 43ª assoluta.

"Non so per quale motivo sulla prima prova speciale non mi si girava la macchina col freno a mano."

Purtroppo erano tutte inversioni strettissime e ho dovuto fare retromarcia più volte e ho fatto anche spegnere la mia Clio, peccato."

Poi le condizioni sulle rimanenti prove sono state difficilissime: con tanto fango, pioggia costante e nebbia quindi non ho voluto rischiare più di tanto visto che la classifica purtroppo era già compromessa."

Al 1° Ronde di Monza, in programma sabato 10 e domenica 11 novembre, hanno gareggiato, invece, Giuseppe Roberto Bevacqua e Giorgio Altafin che si sono classificati quinti di classe S2000 a bordo di una Punto Abarth gestita dal team Bernini e ventunesimi assoluti.

Il pilota della Vm Motor Team, alla sua prima esperienza su pista, ha preso man mano confidenza con la vettura su un tracciato reso insidioso dalla pioggia.

Podismo

Premiazioni UISP per la stagione podistica 2012



Un momento della serata di premiazione. A destra: Achille Faranda e Ilaria Bergaglio.



Ovada. Si sono tenute sabato 10 novembre, presso il salone delle conferenze dell'Hotellerie del Geirino di Ovada gentilmente concesso dalla Policoop, le cerimonie di premiazione della UISP per la stagione podistica 2012. Alla presenza dell'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Ovada, Flavio Gaggero e del delegato nazionale della Lega Atletica Leggera UISP, Loretto Masiero, sono stati premiati ben 59 podisti che hanno così legato il proprio nome all'ambito podio di fine stagione.

Sono stati premiati i vincitori provinciali delle seguenti specialità: cronoscalata, cross, mezza maratona, pista e trail, oltre ai leader ed i piazzati del Campionato Provinciale individuale a punti. Tra le dodici società podistiche delle nostre zone che aderiscono al Comitato Territoriale di Alessandria dell'UISP ci sono: l'Acquirunners, l'ATA Il Germoglio, l'Atletica Ovadese ORMIG ed Ovada in Sport. Per quanto riguarda il calendario gare 2012 gestito dalla UISP di Alessandria, gli eventi sono stati oltre una settantina, mentre il Campionato a punti era imperniato su 65 appuntamenti di cui alcuni con risvolti di Campionato Regionale quali le prove di Ta-

gliolo Monferrato, Castellazzo Bormida, Pecetto di Valenza, e poi la gara nazionale del Vivici di Acqui Terme.

Vincitori assoluti del Campionato a punti sono risultati Achille Faranda dell'ATA nella maschile ed Ilaria Bergaglio di Ovada in Sport tra le femmine, mentre le varie specialità hanno visto trionfare a livello assoluto i seguenti atleti. Nella pista Faranda e Concetta Graci dell'Atletica Ovadese, nella mezza maratona Danilo Goffi della Cartotecnica AL e la Bergaglio, nel cross Faranda e Bergaglio, nel trail Paolo Bertaglia dei Free Runners Valenza e Vera Mazzarello dell'Atletica Ovadese e nella cronoscalata Faranda e Graci.

Altri atleti delle nostre zone premiati sono stati: Bavazzano Cristina, Bavosio Saverio, Belloni Giorgio, Busca Lino, Carraro Alberto, Damele Rosolino, De Lucia Giuseppe, Esternato Luigino, Fallabrini Beatrice, Fasano Fabrizio, Gallo Pier Marco, Giaume Enrico, Icardi Gianni, Manzone Giancarlo, Oliveri Arturo, Pareto Vanina, Pari Luca, Ruperto Cesare, Scabbio Diego, Siri Renzo, Torielli Giuseppe, Zendale Sergio e Zucca Paolo.

Per la UISP prima di fine anno vi sono ancora tre gare in calendario, e tutte e nel mese

di dicembre: sabato 1 si correrà l'"Americana in pista" ad Ovada, sabato 8 ad Acqui Terme il "Cross degli archi romani" e lunedì 31, sempre ad Acqui Terme, la "Corsa di San Silvestro".

Domenica 18 novembre, invece, è previsto a Bistagno, sulla distanza di circa 10 km, il 3° "Trofeo d'autunno", manifestazione organizzata dal Comune di Bistagno e dall'Acquirunners, ultima gara valida sia per la Coppa "Alto Monferrato", che per il Trofeo "Ugo Minetti" del CSI e della Gran Combinata "Impero Sport".

Nel prossimo mese di aprile

CSI: Acqui sarà sede del campionato nazionale di Corsa Campestre

Acqui Terme. Sarà Acqui Terme ad ospitare, nel prossimo mese di aprile, la XVI edizione della prova unica di Corsa Campestre del Centro Sportivo Italiano valida per il titolo nazionale di specialità.

Si tratta di un evento sportivo di primo piano, che ogni anno coinvolge dai 1700 ai 2000 partecipanti, e che torna a disputarsi in Piemonte dopo 20 anni di assenza.

«Per la città di Acqui, e per la nostra circoscrizione CSI è un risultato importantissimo a livello organizzativo - spiega Carmen Lupo, presidente del Consiglio Circoscrizionale di Acqui - e devo dire che se sia-

mo riusciti a ottenere questo incarico organizzativo lo dobbiamo alla grande collaborazione ottenuta dal Comune, da soggetti privati e dall'Unione Albergatori cittadina».

La manifestazione sarà articolata su tre giornate, da venerdì 5 a domenica 7 aprile. Il programma è ancora in via di definizione, ma alcuni particolari sono già noti, a cominciare dall'area prescelta, che sarà quella adiacente al complesso polisportivo di Mombarone, da via Martiri delle Foibe fino a Fontana d'Orto.

L'ipotesi di lavoro prevede l'arrivo e la registrazione dei partecipanti nella giornata di venerdì 5. La punzonatura sarà effettuata al centro congressi di Zona Bagni, e proprio in quell'area della città, caratterizzata da una grande densità di strutture alberghiere, alloggerà la maggior parte dei concorrenti e degli accompagnatori.

Nella mattinata di sabato 6 avrà luogo la gara, che vedrà in lizza concorrenti provenienti da tutta Italia, con partenza fissata per le ore 7. Si svolgeranno diverse prove, con i concorrenti suddivisi per categoria e le gare si concluderanno entro le ore 15. Le premiazioni si svolgeranno progressivamente, al termine di ogni singola prova di categoria.

Terminata la fase agonistica, sarà celebrata una santa mes-



Carmen Lupo

sa, in luogo ancora da definire (l'ipotesi più ragionevole, vista l'ampia partecipazione, sembra essere quella del Duomo), e quindi alla sera è prevista una cena associativa, per chiudere la giornata con un momento di aggregazione. Sede della cena, salvo imprevisti, dovrebbe essere piazza Bolente.

Infine, domenica 7 aprile, con partenza da Piazza Bolente e su un percorso che toccherà tutte le principali vie del centro storico, si svolgerà la "Staffetta delle Regioni", manifestazione collaterale alla campestre, che vedrà confrontarsi team in rappresentanza di tutte le regioni italiane. **M.Pr**

Appuntamenti podistici

Campionato Uisp

25 novembre. Trino Vercellese, 6ª maratona "Terre d'acqua" km 21,097, "Trino che corre" km 7,300; ritrovo piazza Comazzi, partenza ore 10 (non valide per il campionato Uisp). Organizzazione G.P. Trinese.

1 dicembre. Ovada, 4ª "Corsa all'americana in pista" km 10, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15 (gara non valida per il campionato Uisp). Organizzazione Atletica Ovadese.

8 dicembre. Acqui Terme, 6ª "Cross degli Archi Romani" km 6, ritrovo presso bar Riviera, partenza giovanili ore 9.30. (non valida per il campionato Uisp 2012). Organizzazione ATA.

31 dicembre. Ovada, 3ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2012" km 7,6, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15. (gara valida per il campionato provinciale 2013 con punteggio doppio). Organizzazione Ovada in Sport.

3° trofeo "Ugo Minetti"

18 novembre. Bistagno, "3° trofeo d'Autunno", km 9,7, partenza ore 9.30, ritrovo palestra comunale. Info: CSI tel. 0144 322949 - acquiterme@csi-net.it

Pallapugno serie A

La gioia degli spignesi per il ritorno in serie A



La Pro Spigno vincitrice della Coppa Italia e del campionato di serie B.

Spigno Monferrato. La Pro Spigno in serie A. Non è solo un grande risultato sportivo è un fatto di costume per un paese di poco meno di mille-duecento anime, arroccato attorno ai resti del castello distrutto dagli spagnoli nel XVII secolo e ai piedi della parrocchiale di Sant'Ambrogio. A Spigno, come in tutta la val Bormida, il balòn è sempre stato, sin dai primi anni del secolo scorso, quello dei cortili, delle piazze e dei vicoli. Partite messe in cantiere per le feste paesane dove i protagonisti sono i ragazzi e giocare che manco si sognano di dare calci al pallone. L'ambizione è fasciarsi il pugno e giocare. Il balòn diventa moderno tanti anni dopo, nella seconda metà degli anni ottanta quando, ai piedi della collina della Novella (ed la Nùvela per gli spignesi d'antan), nel centro del paese, viene costruito il primo sferisterio. È il 1987, l'anno dopo scende in campo la prima quadretta. Nasce da una costola della Pro Loco, si chiama Pro Spigno e veste i colori del Gonfalone. Il gialloverde.

Il primo, ed ancor oggi unico presidente, è il cavalier Giuseppe Traversa, classe 1931 uno di quei ragazzi che ha fatto in tempo a giocare nelle piazze e nei cortili. La passione cementa gli spignesi che fanno quadrato. Arrivano i primi sponsor e dirigenti come Angelo Rubba, attuale vice presidente, ed i f.lli Barletta. Successivamente si aggregano Mario Marengo, Piero Garbarino, l'arch. Alma Amandola, Alberto Fonti, Pierino Borreani che farà il "segnacacce" per tanti anni, Giovanni Maddalena, Giancarlo Germano, il primo dei grandi sponsor. Alcuni di loro, ancora oggi, affiancano il presidente, fanno la "guardia" allo sferisterio e seguono la squadra ovunque. La "Pro" si fa largo a suon vittorie; serie C2, C1, B ed A. Sono stagioni esaltanti che proseguono, come per tutte le società sportive, tra alti e bassi, corsi e ricorsi, anni fortunati altri meno. Non nella storia della Pro Spigno, ma in quella di Spigno, c'è l'anno 1991. I gialloverdi sono in serie A con una squadra allestita recuperando giocatori "disarmati" dai giovani emergenti, alcuni dei quali lan-

ciati dalla società gialloverde come il ventunenne Riccardo Molinari. Quell'anno alla finale ci arrivano la Pro Spigno capitanata da Dodo Rosso, trentaquattro anni, vincitore di uno scudetto nove anni prima, con il lungocrinito Massone da "spalla", D'Albenzio e Grasso sulla linea dei terzini e l'Albese dell'ex Riccardo Molinari. Lo spareggio si gioca a Dogliani, nello sferisterio più capiente che, però, non basta a contenere quelli di Spigno che lasciano in massa il paese e tutti gli "altri". Record di sempre e con gran margine sulle sfide più celebrate del passato. Spigno perde ma, soprattutto perde la sua identità che ritrova sei anni dopo, nel 1997, quando Stefano Dogliotti da Cortemilia, che prima era stato acerrimo rivale con la maglia della Cortemiliese, approda alla "Novella" per vincere il suo primo ed unico scudetto. Primo e, per ora unico, anche per la "Pro".

È un successo che la "Pro" paga caro. La vittoria anziché esaltare, spegne gli entusiasmi. Inizia un tribolato cammino che porta la squadra dell'indomito cavalier Traversa e dei sui sodali a navigare tra alti e bassi, tra serie A, mal giocata, serie B, C1 e C2. Lo sferisterio è sempre più vuoto e non basta festeggiare i vent'anni con un libro che racconta la storia della Pro Spigno per rianimare la piazza.

Quando anche gli ultimi fuochi rischiano di spegnersi ecco che, con un colpo d'ala, la "Pro" esce dal "coma". Arriva un ragazzino di sedici, dicono sedici anni, che ha solo giocato nelle giovanili. È Enrico Parussa da Monticello. È il "capitano"; lo affianca Paolo Voglino da Castagnole Lanze, classe 1964, giocatore dal talento soprafino che impone le sue regole che sono semplici ma efficaci - «*Imparare ogni giorno qualcosa*». Parussa fa presto a prendere confidenza con la serie cadetta ed ha la fortuna di trovare una squadra dove non c'è solo Voglino a fare la differenza, ma bravi terzini come Montanaro, Vada e Piva Francone e dalla panchina il saggio Sergio Corino che non per caso è anche il d.t. della nazionale. L'entusiasmo è quello della squadra, dei diri-



Matteo Levratto, capitano della Pro Spigno.

genti e di uno sponsor prestigioso come l'Araldica Vini di Castel Boglione, non ancora degli spignesi che sono diffidenti. Lo sono anche quando i gialloverdi incominciano a vincere le prime partite, a battere i favoriti e rimanere saldamente in testa alla classifica. Poi, poco alla volta, torna il disgeolo. Lo sferisterio non è gremito ma nemmeno desolatamente vuoto e partita dopo partita il pubblico cresce. A vedere i gialloverdi guidati dal giovin Parussa arrivano tifosi da tutta la Val Bormida e tornano anche gli spignesi con sempre più interesse. Arrivano il primo posto nella regular season, la vittoria nella coppa Italia di serie B, le semifinali, la promozione in A e il titolo cadetto. Tutte vittorie che abbiamo già raccontato.

La Pro Spigno è tornata tra le "grandi" ha allestito una squadra con la filosofia che ne ha accompagnato un cammino che, come dice il presidente cav. Giuseppe Traversa: «*È quello di valorizzare i giovani o rianimare giocatori bravi ma delusi*». Dopo il giovane Parussa tocca a Matteo Levratto, battitore di ventisei anni, cresciuto nella Bormidese e poi passato alla Monferrina. Lo affianca Flavio Dotta, quarantuno anni, che torna sul campo dove ha giocato ad alti livelli. Della "vecchia" squadra è rimasto Ivan Montanaro, terzino al largo, che farà coppia con Mariano Papone. Una squadra tutta da scoprire che potrà intrigare gli spignesi.

Oggi, a collaborare con il cav. Traversa ci sono Angelo Rubba, vice presidente, Mario Marengo, Romano Calvi, Giuseppe Trincherò, Paolo De Cerchi che è anche giocatore in C2, Bruno Adriano e Giovanni Durante con i quali è tornato Piero Garbarino.

Pallapugno serie B

È Cristian Giribaldi il capitano del Bubbio



Cristian Giribaldi guiderà il Bubbio.

Bubbio. Mentre a Spigno, sull'altra sponda della Bormida, si festeggia la promozione in serie A, a Bubbio ci si prepara per un campionato di serie B ad alto livello.

Entro il 19 di dicembre scendono i termini per l'iscrizione delle squadre e quella bianco-azzurra è una delle poche società, le altre sono la Caragliese, la Merlese, la Neivese, la Spèb San Rocco, il Vendone, la Benese e la Castagnolese, che hanno già dato il loro benestare per giocare nel campionato di seconda categoria. Le iscrizioni si completeranno nei prossimi giorni e del lotto dovrebbero fare parte una seconda squadra della Val Bormida, la Bormidese di Bormida, il Torino, il Valle Arroscia, il San Biagio della Cima, il Peveragno che pur avendone diritto difficilmente giocherà in serie A ed Valli del Ponente. È sfumata l'ipotesi di vedere anche il Bistagno in lizza tra i "cadetti" mentre si attendono notizie da alcuni campi della Liguria in passato protagonisti nella massima serie. Tra le ultime novità è anche spuntata quella del Pontinvrea guidato dal presidente Daniele Buschiazzo. A Bubbio si è andati sul sicuro affidando il ruolo di battitore al gorzegnese, Cristian Giribaldi, 29 anni, nelle ultime stagioni protagonista nella massima serie nel ruolo di "spalla"

ma, ancor prima, per sette anni battitore in serie B con sei approdi alla fase finale. Giribaldi è giocatore dalla buona tecnica che dovrebbe facilmente adattarsi alla "piazza" di Bubbio dove l'ambiente favorisce chi ha buone basi. Cristian Giribaldi sarà supportato dal confermato Marcello Bogliacino nel ruolo di "spalla" mentre sulla linea dei terzini torna Bruno Iberti che farà coppia con Diego Blangero in arrivo dalla Spes Gottasecca in C1. Nei prossimi giorni arriverà anche il quinto giocatore. A guidare i bubbiesi sulla panchina siederà il direttore tecnico Elena Parodi, tornata in campo, dopo un anno sabbatico a seguire i diversi campionati nel ruolo di semplice spettatrice.

Per Marco Tardito, da anni dirigente del Bubbio che conosce bene il campionato cadetto, è ancor presto per fare pronostici anche se: «*Il Castagnole con Parussa che ha un anno in più d'esperienza e Voglino che è la "spalla" più forte in circolazione, parte da favorito; poi sono da tenere d'occhio la Neivese di Daniele Giordano che ha ingaggiato Loris Riella nel ruolo di "spalla"; la Monticellesse di Dutto e Alberto Bellanti che è scesa dalla serie A. Vedo bene il Torino se conferma Riccardo Rosso ed il san Biagio della Cima se ingaggerà come sembra Andrea Pettavino. Inoltre, come succede da sempre ci sarà una squadra rivelazione ed una che deluderà le attese*».

Triathlon

L'acquese Ezio Rossero eletto al Consiglio Federale



Ezio Rossero (6° da sinistra) con il gruppo dei consiglieri.

Tirrenia. C'è anche l'acquese Ezio Rossero fra gli eletti nel nuovo Consiglio Federale della FITRI (Federazione Italiana Triathlon). Domenica 11 novembre, l'assemblea elettiva nazionale della Federazione, svoltasi a Tirrenia, che aveva all'ordine del giorno anche il rinnovo del suo organo direttivo, ha radunato ben 251 società sportive italiane (quelle affiliate alla FITRI sono in tutto 341) che hanno scelto fra due candidati alla Presidenza, 16 candidati consiglieri in quota dirigenti, 4 candidati consiglieri in quota atleti due in quota tecnici e 4 candidati per la Presidenza del Collegio dei Revisori. Per primo si è preceduto all'elezione della massima carica, e come nuovo Presidente FITRI è stato prescelto Luigi Bianchi, 50 anni, novarese, dirigente nel mondo dell'editoria da oltre 20 anni e da alcuni anni avvicinato al triathlon attraverso il Team Hibiscus. Bianchi, che è anche dirigente dell'Atletica Bellinzago, ha ricevuto 872 voti pari al 53,6% delle preferenze espresse dall'assemblea delle società.

Particolarmente significativo il suo discorso di insediamento nel quale ha subito rivolto il suo saluto e ringraziamento al presidente uscente Renato Bertrandi (che mantiene la carica di Presidente della Federazione Europea Triathlon, ETU) e ha quindi espresso la propria intenzione di applicare nuove metodologie nel contesto del marketing e della comunicazione, per dare maggiore risalto a livello nazionale alla disciplina del Triathlon. Ad insediamento completato, si è quindi passati alle votazioni per la nomina del Consiglio Federale e del Presidente del Collegio dei Revisori

dei Conti. Ezio Rossero ha potuto candidarsi grazie alla sua grande esperienza nel campo del triathlon, soprattutto giovanile. La sua squadra, l'Asd Virtus di Acqui Terme quest'anno si è classificata al secondo posto a livello nazionale nel Campionato Italiano Giovanile a Squadre, mentre a livello assoluto si è qualificata al sesto posto ed ha visto emergere tra le sue fila atleti di spicco che hanno partecipato ai recenti Campionati Europei. Adirittura per una di loro (la giovane Federica Parodi, classe 1996) è arrivata anche la convocazione nella nazionale che ha difeso i colori azzurri nei recenti Mondiali, che sono stati disputati in Francia nello scorso mese di settembre.

Al termine dello spoglio delle schede, Rossero, è risultato il quarto consigliere più votato

fra quelli compresi nella quota riservata ai dirigenti, e nel prossimo triennio (2013/16), tanto sarà la durata in carica del nuovo Consiglio Direttivo, potrà dunque lavorare e partecipare più attivamente alla crescita di questo sport e della stessa Federazione.

L'elezione di Rossero in un consesso di direzione federale nazionale rappresenta un grande riconoscimento non solo all'attivismo di un dirigente che si è sempre adoperato per la crescita del suo sport, ma anche all'intero movimento sportivo acquese Da parte degli atleti, degli istruttori, dei tecnici e di tutti coloro che partecipano all'attività della Virtus sono giunti a Ezio Rossero sinceri complimenti e vive congratulazioni per il grande successo personale, da tutti ritenuto pienamente meritato. **M.Pr**

Escursione in bici

Domenica 18 novembre i guardiaparco del Parco Capanne di Marcarolo propongono una seconda escursione in bici. Il sentiero, prevalentemente sullo spartiacque che da Capanne porta alla località Cirimilla, è una delle traversate più belle del Parco, con vista sul Golfo di Genova (dalla vetta del Pracaban, nelle giornate di tramontana, non è raro vedere la Corsica), sulle Alpi Occidentali (di solito sino al Rosa è la norma) e sul cuore del Parco (Tobbio, Figne e Val Piota). Il ritrovo è previsto alle ore 9 a Capanne di Marcarolo - Bosio (AL), presso il Rifugio "Nido del biancone" e l'arrivo sarà intorno alle 13 (il tempo richiesto per il giro è di circa 2 ore ma si tiene conto di imprevisti e soste per foto). Da lì si tornerà a recuperare le auto con un mezzo del Parco, a meno che qualcuno non voglia tornare a Capanne di Marcarolo in bici, via Cascina Fuia. Il costo dell'iniziativa sarà di 5 euro a persona. L'attrezzatura necessaria è: la mountain bike, il casco da bici, le scarpe da trekking, la giacca impermeabile, il necessario per riparazioni della mtb e l'acqua. Per info e prenotazioni: tel 0143 877825 - ufficio.vigilanza@parcocapanne.it

Pallapugno

A dicembre le elezioni del nuovo Consiglio Federale

Il Coni ha fissato entro la fine dell'anno il termine ultimo per eleggere i nuovi presidenti delle federazioni sportive affiliate, in vista del rinnovo delle cariche del Coni previste ad inizio 2013.

Alcune federazioni hanno già eletto il nuovo presidente, la Fipap lo farà il 16 dicembre. Sul sito www.fipap.it (nella sezione Documenti Federali nelle sezioni circolari 2012: www.fipap.it) è stata pubblicata la circolare della convoca-

zione dell'assemblea elettiva che si terrà a Cuneo, corso Dante 41, presso la Sala Falco del Centro Incontri della Provincia di Cuneo con inizio, in prima convocazione alle ore 7 e in seconda convocazione alle ore 11 del 16 dicembre 2012.

Le candidature dovranno essere depositate o dovranno pervenire a mezzo raccomandata alla segreteria federale (Torino, via Legnano 16) entro le ore 12 del 6 dicembre.



martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Il ministro Balduzzi allo Splendor

“Ad Ovada un ospedale ci deve stare”

Ovada. Pienone allo Splendor domenica mattina 11 novembre, per l'incontro col ministro della Salute, l'alessandrino Renato Balduzzi, su "le politiche socio-sanitarie locali".

Ha introdotto il sindaco Andrea Oddone: "Dal riordino sanitario potremmo avere parecchie difficoltà ed allora chiediamo che si rispettino le peculiarità del nostro territorio, fatto soprattutto di anziani e di colline. Il ministro avrà stamattina visto lo spirito che anima tutti gli operatori dell'Ospedale Civile. Quando nel 2008 l'allora ministro Sacconi aveva parlato di chiusura degli ospedali 'generalisti', noi abbiamo puntato sulle eccellenze (Medicina con oncologia e Fisiatria con riabilitazione funzionale) mentre per Chirurgia non potevamo chiedere anche la rianimazione. Quindi chiediamo al ministro e all'assessore regionale alla Sanità la conferma di quanto abbiamo. Del resto il presidente Napolitano recentemente ha parlato della Sanità pubblica come 'necessaria' e della ricerca scientifica come di un impegno fra pubblico e privato. Siamo pronti a discutere il futuro, sulle proposte che ci fanno o che facciamo noi perché una razionalizzazione automatica dell'Ospedale ci penalizza fortemente. Se ora dobbiamo spostarci sempre di più per i 'tagli' sanitari, lo dobbiamo fare anche per i 'tagli' ai trasporti. Ma pure chi è solo, anziano o no, deve trovare anche in loco le cure di cui ha bisogno. Abbiamo quindi bisogno di una serie di servizi ospedalieri per dare le giuste risposte che la gente si aspetta".

Il ministro Balduzzi, dopo aver salutato i numerosi sindaci presenti, il Prefetto con le altre autorità e gli intervenuti: "In Sanità non dovremmo mai parlare di tagli ma di riorganizzazione volta a migliorare la situazione complessiva. Il vostro è un Ospedale di territorio; li ho incontrato gli operatori (i dott.ri Varese e Rovere, tra gli altri), con l'associazionismo e il volontariato, tra cui "Vela". In Sanità senza questi mondi vitali non si farebbe nulla perché questi intrecci sono necessari. Tempo fa voci da Roma parlavano di chiusura degli ospedali sotto i 120 posti letto; non è saggio (applausi dal pubblico). Stamattina ho visto un bell'Ospedale di territorio; non credo comunque che per ogni zona si possa dire 'deve restare tutto come è' perché allora non potrebbe reggere il sistema sanitario nazionale ma dobbiamo tutti confrontarci su come fare le scelte, col criterio della ragionevolezza. Come ministero abbiamo tutti i dati necessari, quantitativi e qualitativi (operazioni chirurgiche, visite mediche, tipologie di interventi) ma lo standard di base per la riorganizzazione sanitaria non è una camicia di forza, su cui non si possa poi discutere. Dirò all'assessore regionale Monferino che quello che si fa lo si comunichi al territorio, per una riforma sanitaria seria che si basi non tanto sull'accettazione ma sulla capacità di convinzione perché si vuole fare una certa cosa. Bisogna salvaguardare le situazioni più fragili e le necessità più frequenti per un ospedale di territorio: per es. gli anziani, il settore oncologico; sul resto valgo-



no gli standard degli esiti, della qualità, dei volumi. La zona di Ovada non è marginale ma di frontiera tra Piemonte e Liguria; lo devono sapere i decisori ad alto livello".

Poi il ministro cita un'affermazione del presidente Napolitano: "Per tenerci stretta la Sanità pubblica, bene prezioso, non pensiamo che sia una cosa che non si trasformi". "Ed allora - continua il ministro - per mantenerla dobbiamo continuamente aggiornarla".

Padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo: "Occorre salvare le criticità dell'Ospedale di territorio perché Ovada è zona soprattutto di anziani e criticità è salvaguardare specie chi ha necessità di ricovero in città perché non può spostarsi. Chiediamo dunque il minimo per tutti i reparti ospedalieri, anche due o tre giorni di funzionalità, per non girare avanti e indietro in provincia. Prima di pensare ad ulteriori tagli sanitari, tagliamo gli abusi e gli scandali in tutti i settori".

L'assessore comunale ai servizi Flavio Gaggero: "Quando non si possono più pagare le bollette, la salute diventa un bene di lusso. Allora non tagliamo ancora perché sui servizi alla gente si fonda la pace sociale".

Dopo gli interventi dei dott.ri Parodi e Musso, il sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione, presidente dell'assemblea dei sindaci per la Sanità: "Non ci siamo mai sottratti al confronto ma come sindaci abbiamo avuto difficoltà ad averlo, quindi diventa complicato pensare ad una programmazione sanitaria regionale. Ovada è terra di confine-cerniera ed allora i numeri posseduti dal territorio si trasformino in servizi, di cui beneficino anche i liguri. Abbiamo bisogno come sindaci, responsabili della salute dei nostri amministratori, di un dialogo continuo che rispetti le nostre proposte. No quindi alla desertificazione sanitaria e a quella dei trasporti, per la zona di Ovada".

La replica del Ministro: "Il livello centrale ha potere ma anche regionale ma dobbiamo tutti confrontarci su come fare le scelte, col criterio della ragionevolezza. Come ministero abbiamo tutti i dati necessari, quantitativi e qualitativi (operazioni chirurgiche, visite mediche, tipologie di interventi) ma lo standard di base per la riorganizzazione sanitaria non è una camicia di forza, su cui non si possa poi discutere. Dirò all'assessore regionale Monferino che quello che si fa lo si comunichi al territorio, per una riforma sanitaria seria che si basi non tanto sull'accettazione ma sulla capacità di convinzione perché si vuole fare una certa cosa. Bisogna salvaguardare le situazioni più fragili e le necessità più frequenti per un ospedale di territorio: per es. gli anziani, il settore oncologico; sul resto valgo-

In settimana a Roma incontrerò l'assessore Monferino e riferirò di quanto ho sentito oggi ad Ovada.

Se bisogna decidere, occorre farlo ma non calando dall'alto".

E. S.

Saldo I.M.U.

Ovada. Il funzionario del Comune, settore finanze, Mauro Grosso rende noto che la procedura presente sul sito internet del Comune, già utilizzata dai contribuenti per il calcolo dell'acconto IMU di giugno, può essere utilizzata anche per il calcolo del saldo, da effettuarsi entro il 17 dicembre 2012. Sullo stesso sito sono già state inserite le nuove aliquote, deliberate a settembre per l'anno 2012, contemporaneamente al regolamento comunale (delibere visionabili dai link presenti nell'applicativo stesso).

Caneva presidente del C.R.O.

Ovada. Il Circolo Ricreativo Ovadese di corso Martiri della Libertà ha nominato il nuovo direttivo, nella riunione di domenica 28 ottobre. Presidente è l'ex sindaco Franco Caneva; vice presidente Giovanni Baretto; segretario Mario Benelle; tesoriere Sabina Laguzzi. Le altre cariche: Andrea Campora alle aree verdi; Paolo Esposti alle bocce; Alessio Leppa e Giacomo Poggio per l'informatica e Marco Cammorata responsabile televisione.

Soddisfazione generale per l'evento autunnale

“Ovada - vino e tartufi” con tanta gente nel centro



Ovada. Riuscita, nonostante la giornata ormai da autunno inoltrato, la manifestazione "Ovada - vino e tartufi", organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Una trentina circa i produttori di vino, dislocati sotto i caratteristici portoni ed i voltoni del centro storico. In piazza San Domenico, affollato il ristorante della Pro Loco, con piatti in tema. Ma anche il banco della farinata, cotta nel forno a legna da Ivan Boccaccio, ha registrato un buon afflusso di gente. Come pure l'interno della Loggia di San Sebastiano, dove erano allestiti i banchi dei tartufi bianchi per la mostra-mercato. Ed in giro per tutto il centro storico, veramente tanta gente ed un simpatico trenino. Aperti per l'occasione anche diversi negozi del centro città.

Per Lino Luvini, produttore vinicolo di "La Ghera" ad Albareto di Molare, si è trattato di un buon ritorno in mezzo alla gente: "È una buona annata questa per il vino, che darà delle soddisfazioni".

Dice Italo Danielli, dell'azienda "La Valletta" di Cremolino: "Ho sentito parlare genovese, lombardo e torinese. Un esempio: quattro amici di Legnano hanno letto la manifestazione su internet (alla domenica fanno spesso così per saper poi dove andare) ed in auto sono venuti ad Ovada dove hanno assaggiato il nostro vino e preso informazioni sul Dol-

cetto". Fabio Contini, dell'azienda Rossi-Contini: "È una manifestazione organizzata bene e giunta alla terza edizione. Non una sagra come tante altre ma una vetrina delle eccellenze enogastronomiche della zona di Ovada, che costituiscono un bel biglietto da visita per la città ed il territorio. E siamo soddisfatti per come è andata la giornata, qualitativamente e quantitativamente".

La stessa soddisfazione dimostrata da Tonino Rasore e da Edo Cavanna, presidente e membro della Pro Loco organizzatrice dell'evento: "Abbiamo visto tanta gente in giro per il centro cittadino, col calice in mano ad assaggiare il Dolcetto d'Ovada e ad affollare il ristorante in piazza, ed anche la Loggia di San Sebastiano per i tartufi è stata frequentata. Con il conseguente ritorno positivo per la città, visitata da tanti convenuti e provenienti da diverse regioni del Nord Italia.

Riteniamo così che anche i produttori possano essere soddisfatti per come si è evoluta questa manifestazione autunnale".

Diversi i ristoranti cittadini che hanno aderito all'iniziativa con menù a base di tartufi. Tanta gente anche nel cortile dei Padri Scolopi dove i ragazzi Scout Ovada1 hanno preparato buone caldaroste.

Specialmente nel centro città

Ci saranno più controlli per le deiezioni canine

Ovada. Sta arrivando un altro giro di vite, come il precedente del 2011, verso quei proprietari di cani che li fanno sporcare lungo le vie e i marciapiedi cittadini.

A metterlo in atto sarà la Polizia Municipale (coordinata dal Comandante Laura Parodi) sollecitata, in questo, dal Comune che ha ricevuto, specialmente in questo periodo, numerose e ripetute proteste di commercianti e cittadini per le deiezioni canine.

Ma dato che è abbastanza difficile, se non casuale, essere presenti, da parte dei Vigili Urbani, nel momento in cui avvengono le deiezioni, si verificherà così, attraverso controlli specifici, se i proprietari dei cani hanno con sé il sacchetto di plastica obbligatorio, come recita un'ordinanza del sindaco. Col la borsina di plastica dietro infatti è facile, per i proprietari, rimuovere gli escrementi dei loro amici a quattro zampe, dovunque si trovino.

È quindi soprattutto con questi controlli mirati che si vuole far capire, a chi porta a spasso per la città i cani per il loro bisogniini,

che è necessario portare con sé il materiale adatto alla rimozione delle deiezioni.

Le pattuglie dei Vigili si sposteranno naturalmente a piedi e non trascureranno neanche la periferia ma la loro azione di controllo sarà concentrata soprattutto nel centro storico cittadino e nell'anello del passeggio quotidiano, cioè piazza XX Settembre, via Cairoli, via San Paolo e via Torino.

Per ora, nel corso dell'anno, sono stati controllati circa 170 padroni di cani e rilevate un paio di infrazioni. Lo scorso anno si era giunti a più di 280 controlli ed i Vigili avevano comminato anche sei contravvenzioni, di cinquanta euro.

Per l'occasione abbiamo chiesto ad una giovane, fermata dai Vigili tempo fa mentre camminava per il centro città con due cani al guinzaglio, se avesse con sé il materiale occorrente per raccogliere le deiezioni.

È stata ben contenta di farci constatare il sacchetto, incorporato nel guinzaglio.

Per il Natale 2012

Alcune vie con le luminarie e le altre senza?

Ovada. Quella del prossimo Natale sarà molto probabilmente un'Ovada... a mezze luminarie.

Pare proprio infatti che due delle vie più centrali della città e tra le più commerciali, è cioè via Torino e via San Paolo, vie dello shopping per eccellenza con via Cairoli e via Roma, potranno restare senza luminarie.

Fatto sta che commercianti ed esercenti di via Torino e di via San Paolo, almeno per ora, non si sono ancora messi d'accordo, a differenza dei loro colleghi di via Cairoli e di piazza Mazzini. E così manca tuttora il contatto col Comune per la richiesta di allacciamento della corrente e per la relativa assegnazione dei kilowatt.

Come è noto e come ormai da tradizione consolidata, le luminarie del centro cittadino si accenderanno dall'8 di dicembre, giorno dell'Immacolata, che quest'anno cade proprio di sabato, quindi un prefestivo adatto a cominciare a curiosare tra le vetrine dei negozi. L'8 dicembre è anche l'ultimo appuntamento del 2012 col Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Sembra che a non far accendere le luminarie nelle due vie in questione sia soprattutto il fatto che, come è ca-

pitato nel 2011 in via Ssan Paolo, su una trentina di negozi solo poco più della metà si erano impegnati a fare illuminare la via e al pagamento delle luminarie. È probabile così che in via San Paolo, ma potrebbe essere anche in via Torino, ciascun commerciante si dia da fare personalmente per illuminare ed abbellire di luci il proprio negozio. Per quanto riguarda invece via Torino era già successo negli anni scorsi che la prima parte, quella da piazza XX Settembre sino a piazza Matteotti, fosse illuminata e la seconda parte, quella verso via Gramsci, no. A meno che proprio alla fine gli interessati non abbiano un ripensamento e riescano a trovare un accordo per illuminare a festa le vie interessate. Da parte sua l'Amministrazione comunale procederà come in passato, e cioè penserà a pagare il consumo di corrente e il collegamento delle luminarie per le vie e le piazze che ne hanno fatto richiesta. Per quanto riguarda gli alberi di Natale illuminati, il Comune li collocherà, come di consueto, nelle rotonde di piazza XX Settembre, corso Italia, via Gramsci, corso Martiri Libertà e piazza Nervi.

“Una nuova farmacia in piazza Castello”

Ovada. Il consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata ha una sua idea specifica e particolare per piazza Castello. Come è noto, la parte a monte della piazza è in corso di ristrutturazione, nella ex doppia scalinata che sarà sostituita da una nuova, grande scalinata centrale (come una volta), affiancata da due piccole scale laterali, di cui una darà libero accesso anche ai disabili. Ai lati dello scalone centrale, sorgeranno due torrioni, proprio come una volta, ed è qui che Briata interviene. Dice il consigliere comunale: «Non vorrei proprio che i due torrioni, che si collegheranno tra di loro nella parte retrostante, venissero usati per collocarvi dei negozi. In questo caso infatti un nuovo esercizio privato farebbe concorrenza ai negozi già praticamente vuoti di via Roma, con le conseguenze del caso. Penso invece che lì potrebbe essere istituita una farmacia comunale. Una farmacia del Borgo, che attiri l'utenza del Borgo, di via Novi e anche di via Roma e Lung'Orba. E che con i suoi 85 mq. di superficie possa rendere economicamente al Comune, per l'affitto e la gestione da parte di un dottore farmacista. Oltretutto la nuova farmacia di piazza Castello risponderebbe bene alle sentite esigenze di parte della popolazione ovadese ed avrebbe anche assicurato il parcheggio, dall'altra parte della piazza».

Svaligiati appartamenti a Nuova Costa Ci scrivono i proprietari derubati

Ovada. Dal quartiere di Nuova Costa ci scrivono alcuni proprietari di appartamenti, recentemente derubati.

«Ad Ovada non si ferma neanche in autunno l'escalation di furti. Dopo quelli perpetrati a settembre ai danni di alcuni garages di via Gea e strada Requaglia, mercoledì 7 novembre, tra le ore 18.30 e le 19.30, nella zona di Nuova Costa, in via Firenze e in via Palermo, due colpi dei "soliti ignoti" sono stati messi a segno. Il primo in un appartamento al secondo piano del civico 6 di via Firenze dove i ladri sono riusciti a salire dal giardino del pian terreno al terrazzo del primo piano, aiutandosi molto probabilmente con il bastone per la tenda da sole, e da questo sono saliti a quello del secondo piano. Una volta sul terrazzo, hanno forzato la portafinestra della sala, danneggiando anche il vetro e si sono introdotti nell'appartamento. Nell'appartamento di via Palermo invece, per poter accedervi, i ladri hanno smontato letteralmente il vetro della portafinestra. Al loro rientro, i proprietari di entrambi gli appartamenti hanno trovato tutto sottosopra: mancavano all'appello tutti gli oggetti d'oro tra cui bracciali, collane e altri beni di valore, compresa una fede nuziale. Si sospetta che vi fossero uno o più complici con la funzione di "palo" appostati in via Firenze e via Palermo, con la visuale sui portoni d'ingresso, pronti a dare l'allarme nel caso qualcuno rientrasse a casa. Si ritiene anche che i delinquenti avessero studiato da tempo le abitudini e gli orari degli inquilini. Proprio per questo non è da escludere, visti anche i precedenti casi di furto nei garages, che vi possa essere qualche soggetto, presente nella zona, che agisca da informatore. Sul posto sono intervenuti celermente per i rilievi del caso i Carabinieri della caserma di Ovada, che hanno assunto informazioni e dettagli dell'accaduto.

Un consiglio per tutti i cittadini ovadesi: non lasciare mai sul terrazzo o le scale, i bastoni per le tende da sole ed altri oggetti che possono essere utilizzati per salire "agevolmente" dal terrazzo sottostante ai piani più alti».

Graziano Comandante della Polstrada

Belforte Monferrato. Giuseppe Graziano è il nuovo Comandante della Polizia Stradale, che ha sede presso il casello autostradale della A/26. Il nuovo Comandante della Polstrada è nato a Roma 46 anni fa, ed in pratica ritorna nella caserma dove ventiquattro anni fa iniziò la carriera. Graziano rimase a Belforte dieci anni e poi si trasferì prima a Genova Sampierdarena, poi a Gela in Sicilia e quindi nel 2005 il ritorno in Piemonte, ad Alessandria. Il nuovo Comandante della Polstrada, che succede all'ormai pensionato Nicola Di Sette, coordinerà l'azione di circa 40 agenti del distaccamento, che avrà quindi a disposizione per i vari interventi sul territorio. Soprattutto prevenire è il primo pensiero del Comandante Graziano, senza trascurare naturalmente la repressione. Tra gli interventi programmati, figurano la lotta contro la guida in stato di ubriachezza e la velocità elevata, unitamente al traffico di stupefacenti. Ma si faranno anche, come sempre, controlli specifici sui Tir e mezzi pesanti e sull'utilizzo corretto delle gomme. E a proposito di pneumatici, da giovedì 15 novembre sino al 31 marzo 2013 è obbligatorio, per circolare sulle strade della provincia, l'uso di gomme specifiche invernali oppure avere le catene a bordo di auto e camion.

In riferimento al Comunale ma non solo

Briata: “Si naviga a vista, manca la programmazione”

Ovada. Il consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata prende posizione sulla vicenda del Cine Teatro Comunale, chiuso dalla fine di giugno dopo l'abbandono delle sorelle Dardano, e dopo che la prima gara pubblica per la sua gestione è andata praticamente deserta.

Dice Briata: «Prima lo Story Park di via Novi e l'Enoteca regionale, ora il Comunale, sembra una svendita dei beni di famiglia se si ricorresse veramente ad una trattativa privata, probabilmente al ribasso.

L'Amministrazione comunale agisce senza una visione di lungo corso, si naviga a vista e si fanno i lavori solo per il presente, senza pensare al futuro. Quando si trattò di installare al Comunale il nuovo impianto di riscaldamento, si capì poi che era rumoroso e quindi ora sarà da rifare, dopo appena 4/5 anni. Ora è stato chiamato un tecnico per la prevenzione incendi e la completa messa in sicurezza del locale ma i tecnici costano così come le loro risultanze pratiche ed allora nessuno investe ad Ovada, se non a costi irrisori. Non è questo il modo di sviluppare la cultura cittadina, specie ora che è autunno e la gente potrebbe essere invogliata a partecipare anche agli eventi culturali, ammesso che si facciano veramente. Mi sembra giusto chiedere che almeno tre sere alla settimana (dal venerdì alla domenica) sia funzionante in città un cinema-teatro. Che potrebbe essere lo Splendor di via Buffa in tempi brevi, in attesa che sia ristabilito il Comunale. La gente non può aspettare i tempi lunghi di ripristino del locale di corso Libertà ancora in cerca di una gestione ed allora il Comune deve fare la sua regia e le varie associazioni teatrali operanti allo Splendor potrebbero fare il resto, per tenere sempre aperto, almeno nei week end, il locale di via Buffa.

Il fatto è che Ovada perde i servizi, ultimo quello di Equitalia di via Gramsci, ed è sempre meno un centro zona. Se penso alla perdita della Guardia di Finanza di corso Libertà, che controllava il territorio, consta-

to quest'anno un'accelerazione di perdita dei servizi ma almeno quelli comunali devono rimanere. Per il Comunale l'Amministrazione deve fare investimenti: messa a norma del locale e prevenzione incendi, riscaldamento, aggiornamento della sala, poi da affittare a prezzi di mercato. Così è serio, per la città e per il gestore che verrà.

Ora come invece si manca di programmazione nel gestire la città: l'area industriale della Rebba è vuota, lo Story Park di via Novi è sempre lì in attesa di un gestore, la Via del Fiume praticamente non possiamo permetterci di mantenerla. Ed ora, visto anche il momento difficile in generale, diventa problematico reperire soldi sufficienti per far rifunzionare il Comunale. Ma per questo penso a due cose. Primo: si spendono 180 mila euro per l'installazione dell'ascensore nel palazzo della Biblioteca Civica, anche per consentirvi l'accesso alle persone disabili, come è giusto. Ma forse poteva essere sufficiente un montascale, quindi col 90% di risparmio e a manutenzione zero. Questo risparmio, che è davvero notevole, poteva essere usato per destinare fondi al Comunale.

Secondo: il piano neve. Da parte ci sono delle risorse e se l'inverno ci darà una mano e sarà non particolarmente nevoso, i soldi risparmiati si possono usare per il rifacimento del Comunale, la sua messa totale in sicurezza e un impianto di riscaldamento efficiente e non rumoroso. Naturalmente se sarà un inverno favorevole si saprà non prima della fine di gennaio ma allora si potrà pensare a mettere da parte soldi per il Cine Teatro Comunale.

Per ultimo, ritornando alla perdita sentita di Equitalia, credo che questo servizio potrebbe ritornare in città, trasferendosi direttamente all'Agenzia delle Entrate di via Galliera, da cui effettivamente dipende.

Potrebbe riaprire per la numerosa utenza anche un solo giorno alla settimana ma sarebbe già qualcosa di positivo».

E. S.

Boccaccio sul crocifisso in aula consiliare

“Perché negare le radici cristiane della nostra città?”

Ovada. Il capogruppo consiliare di “Fare per Ovada”, ing. Eugenio Boccaccio, interviene ancora sulla questione del crocifisso da esporre in aula consiliare, per cui all'ultimo Consiglio comunale di lunedì 29 ottobre aveva presentato una mozione, poi respinta dalla maggioranza consiliare.

«È veramente assurdo che il Consiglio Comunale si sia espresso contro l'esposizione nell'aula consiliare di un simbolo universalmente riconosciuto come portatore di valori quali la pace, la tolleranza, la carità.

Un simbolo che inoltre richiama la storia e la cultura di questa città, che ci collega all'architettura stessa di Ovada, con le sue numerose Chiese ed i suoi angoli ispirati da secoli di cristianità.

Solo un'impostazione ideologica ed anticlericale, che si nasconde dietro il falso argomento del rispetto delle altre religioni (come se difendere la propria identità significhi necessariamente offendere le altre, un'idea aberrante che respingiamo), può spiegare la contrarietà al crocifisso nell'aula consiliare.

Quale offesa può esprimere la figura di un Dio (o di un uomo per chi non crede) che è stato crocifisso perché non rinunciava ad esprimere le sue idee, le sue convinzioni, la sua identità?

La presenza del crocifisso in un qualsiasi ambiente pubblico non solo non offende nessuno ma nemmeno lede il principio di laicità dello Stato sancito dal nostro ordinamento. Come si evince anche dalla sentenza del Consiglio di Stato del 13 febbraio 2006.

Ma basta il buon senso, per riconoscere che la cultura europea è impregnata di valori cristiani. “Libertà, uguaglianza, fraternità”, su cui si poggia la concezione dello Stato democratico e moderno, non sono parole giunte dalla luna, improvvisamente, alla fine del XVIII secolo, per essere incarnate nella Rivoluzione Francese, ma sono il patrimonio di un'Europa cristiana, che ha tramandato dai tempi di Gesù questi valori, rendendoli parte del dna dell'uomo europeo.

Nel marzo del 2011, comunque, la Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha ribadito che il crocifisso è un simbolo

lo passivo, non uno strumento di indottrinamento, quindi è incapace di influenzare le coscienze anche se esposto in luoghi pubblici.

Soltanto una concezione pregiudiziale e falsa del Cristianesimo può spingersi a sostenere che il crocifisso violerebbe il principio di laicità dello Stato. Infatti, con l'esposizione di questo simbolo non si intende imporre una fede o inculcare l'adesione ad una concezione religiosa, bensì richiamare a valori universali di cui proprio il crocifisso, lungo la sua bimillennaria storia, è diventato immagine. Carità, tolleranza, fratellanza, pace, umiltà, uguaglianza, non sono forse ricompresi tutti nel crocifisso e nei suoi significati?

E se anche volessimo rigettare questa evidenza, non è forse il crocifisso, comunque, un simbolo che ci riporta alla storia della nostra città? Ovada non è forse piena di Chiese e di angoli religiosi?

Non è forse conosciuta come la città di San Paolo della Croce, fondatore dell'Ordine dei Passionisti, di cui recentemente abbiamo tutti celebrato la ricorrenza, con tanto di partecipazione del vicesindaco con fascia tricolore e di alcuni esponenti della Giunta comunale?

Non abbiamo forse un plesso scolastico intitolato a Giovanni Paolo II, figura immensa della Chiesa apprezzata anche dal mondo laico? Insomma, come negare le radici cristiane di Ovada e dell'Italia senza incorrere in una incredibile determinazione antistorica ed in una colossale fesseria?

E io mi chiedo, è possibile che un cattolico avall, per non tradire un'appartenenza politica, queste fesserie? E possibile che un cattolico si faccia mettere la musseruola? Vorrei concludere che proprio Gesù, finito su quella croce che tanto terrorizza chi vi si oppone, disse ai suoi apostoli ed a tutto il suo seguito, compresi i farisei che volevano metterlo in difficoltà: “Date a Cesare quel che è di Cesare ed a Dio quel che è di Dio”, dimostrando così di avere rispetto del ruolo svolto dalle istituzioni civili.

Come può questo Gesù essere considerato un nemico dello Stato laico?»

Per protesta contro l'aumento dell'orario di servizio

Il “Barletti” sospende le attività extracurricolari

Ovada. Le nuove disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, legge di stabilità, prevedono che a decorrere dal 1° settembre 2013 l'orario di servizio per l'insegnamento del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado passi da 18 a 24 ore settimanali.

Gli insegnanti contestano il fatto che nelle sei ore eccedenti l'orario di cattedra, il personale docente della scuola secondaria venga utilizzato per la copertura di spezzoni orario disponibili nell'istituzione scolastica di titolarità, nonché per l'attribuzione di supplenze temporanee per tutte le classi di concorso per cui abbia titolo, anche su scuole di ordine e grado diverse da quella di insegnamento. La riforma non tiene conto che a 18 ore di lezione frontale in classe alla settimana nella secondaria corrispondono altrettante ore settimanali tra riunioni, preparazione delle lezioni, adempimenti relativi alla programmazione, aggiornamento, correzione dei compiti e numerose altre attività svolte quotidianamente fuori dalle aule, che non vengono conteggiate ma che permettono al docente di essere un buon insegnante.

Tale disposizione, quindi, svincola la figura del docente, che verrebbe utilizzato come “tappabuchi”, spostato da una funzione

all'altra senza alcun rispetto per la sua professionalità.

Tutto questo a discapito della qualità dell'insegnamento, ma soprattutto a discapito degli studenti già penalizzati con la riduzione dell'orario scolastico e con classi sempre più numerose. Oltre al fatto, infine, che l'aumento dell'orario di cattedra porterebbe alla diminuzione dell'organico, coinvolgendo anche insegnanti stimati con anni di titolarità e al blocco dell'assunzione di precari che, da tempo, aspettano di entrare in ruolo. Proprio per questo, l'Istituto Superiore “Barletti” si unisce alle iniziative già avviate da tantissime altre scuole nella provincia di Alessandria e in tutta Italia. Infatti, durante l'ultimo Collegio Docenti, tutti gli insegnanti dell'Istituto, dopo aver approvato il Pof (piano dell'offerta formativa) per l'anno scolastico 2012/2013, hanno deciso all'unanimità di sospendere le attività extracurricolari e quelle accessorie fino al 24 novembre, giorno in cui è stato proclamato lo sciopero generale da tutte le sigle sindacali del comparto scuola e, comunque, fino alla definizione della legge di stabilità, attualmente in discussione alle Camere. Il personale docente si riserva di ridiscutere, ed eventualmente modificare, tale decisione, dopo l'approvazione della legge di stabilità.

Viano replica al presidente di “Verde Ovada”

“Il piano per le antenne è stato presentato a tutti”

Ovada. Ci scrive il consigliere comunale di minoranza Gianni Viano, del “Centrodestra per Ovada”.

«Antenne: o non ho capito, o è venuta meno la correttezza del presidente di “Verde Ovada”, per il sito di via Gramsci? Il 29 ottobre il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il piano di localizzazione, inserendo nel regolamento i siti dove sarà possibile installare i ripetitori per la telefonia mobile. Prima della sua approvazione, lo studio (portato avanti da tecnici qualificati), è stato presentato in più sedute a noi consiglieri comunali ed alle associazioni ambientaliste, per raccogliere ancora eventuali altri suggerimenti. Cosa che tra l'altro è avvenuta. Quello che dice il presidente di “Verde Ovada” mi lascia a dir poco stupito. Intanto vorrei chiarire che c'è stata forte collaborazione tra maggioranza e minoranza nel far sì che la tutela della salute pubblica sia ugualmente garantita a tutti i cittadini ovadesi. Alcune domande però le vorrei fare al presidente di “Verde Ovada”, per capire meglio le sue ragioni. Lui che è stato invitato due volte, come le altre associazioni, a vedere e discutere il Piano di localizzazione, perché, nei due incontri non ha ribadito chiaramente la sua contrarietà al sito proposto dai tecnici, quello cioè vicino al Cimitero? Non era

lui a proporre che il traliccio fosse messo all'interno del Cimitero stesso, anziché davanti? Se questa è la sua volontà, stia tranquillo che, se i tecnici preposti al Piano di localizzazione ci diranno che il suo spostamento non comporterà un innalzamento di emissione di onde elettromagnetiche, sono certo, come hanno già fatto capire il vice sindaco Sabrina Caneva e l'assessore competente Paolo Lantero, che la sua richiesta sarà accolta. Io mi preoccuperei di più dove non ho nessuna possibilità di controllo, che non dove è lo stesso Comune a trattare e controllare le aziende richiedenti e proprietarie delle licenze telefoniche. Falso è quando ribadisce che l'alternativa a corso Saracco è via Gramsci. Il presidente sa che non è così. Infine voglio sapere se ritiene che anche il sottoscritto, in qualità di consigliere comunale di minoranza, sia da considerarsi “responsabile” di “dare altra gente in pasto alla morte”. Credo sia giusto invece, se invece non si fossero usati i termini sopra citati, fare una immediata smentita. Primo perché il procurato allarme del “dare altra gente in pasto alla morte” potrebbe avere rilevanza penale. E secondo perché associandoli alla mia persona, ed alla mia seria e corretta attività di consigliere comunale, non può essere da me accettata».

A Rocca Grimalda sabato 17 novembre

Giornata mondiale vittime della strada

Rocca Grimalda. In occasione della “Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada”, il Comune di Rocca Grimalda ed il Comune di Alessandria, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, organizzano due giornate specifiche sul tema, sabato 17 e domenica 18 novembre. La “due giorni” di iniziative mirate si aprirà sabato 17 novembre a Rocca Grimalda, alle ore 15, sul sagrato della Chiesa di Santa Limbania (protettrice da secoli dei viaggiatori). Saranno piantati quattro alberi, nelle adiacenze della Chiesetta, nel ricordo di Audrey, Elsa, Julien e Vincent, i quattro ragazzi francesi deceduti il 13 agosto 2011 perché travolti proprio nel territorio di Rocca Grimalda, mentre sulla loro auto andavano in vacanza, dal Suv del rumeno Ilir Beti, che percorreva l'A/26 in contromano. La giornata proseguirà, alle 15.45, nelle

Cantine di Palazzo Borgatta (Municipio) con i saluti del sindaco di Rocca Grimalda, Fabio Barisone e di Rita Rossa, sindaco di Alessandria. I due primi cittadini affronteranno il tema della legislazione sull'omicidio stradale (ora depositata in Parlamento) e le prospettive europee. Parteciperanno Christine Loren (madre di uno dei ragazzi deceduti nell'incidente); Ezio Bressan dell'associazione italiana Familiari e vittime della strada; Stefano Guarnieri, dell'associazione Lorenzo Guarnieri; Domenico Musiccio, dell'associazione Avils. Modera il dibattito la giornalista Miriam Massone. Domenica 18, alle ore 11 ad Alessandria, ci si occuperà di salute, prevenzione e legalità, di formazione ed educazione stradale.

Sarà presente il ministro della Salute, l'alessandrino Renato Balduzzi.

Il tetto della scuola costerà 50 mila euro in più

Ovada. Il rifacimento del tetto della Scuola Primaria “Giovanni Paolo II” di via Dania costerà all'Amministrazione comunale circa 50 mila euro in più rispetto alle previsioni e passerà così da 200 mila e 250 mila euro. È quanto è emerso da una variazione di Bilancio, riferita nell'ultimo Consiglio comunale del 29 ottobre. E così è scattata la reazione di una parte dell'opposizione consiliare, l'ing. Eugenio Boccaccio di “Fare per Ovada”, di Fulvio Briata del gruppo misto e di Sergio Capello di “Per Ovada”. I consiglieri di minoranza hanno anche sottolineato che le spese degli interventi pubblici sono spesso in incremento, a fronte delle relative previsioni. Ed hanno fatto l'esempio del costo dell'ascensore per il palazzo della Biblioteca Civica di piazza Cereseto, lievitato a 180 mila euro definitivi rispetto ai 100 mila previsionali. L'assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero ha giustificato l'innalzamento della spesa per i maggiori costi della mano d'opera e del materiale, come può capitare se si fanno interventi complessi come questo. Ha precisato inoltre che sarà collocata una copertura a falda in pannelli coibentati e lamiera e che saranno piazzate anche nuove grondaie. Questo servirà a proteggere, ed isolare, la scuola dai pericoli di infiltrazioni di acqua piovana provenienti appunto dal tetto.

Eventi autunnali nei paesi

Molare. Sabato 17 novembre, tradizionale appuntamento col Mercatino del Borgo: antiquariato, modernariato e collezionismo in piazza Dario Pesce. L'assessorato comunale al Turismo organizza anche nella biblioteca comunale “Marcello Venturi” la personale di Daniela Lecchi, pittrice nata a Genova che vive a Cremolino.

Montaldo B.da. Sabato 17 novembre, alle ore 16.30 per la rassegna “Immagini, riflessioni e discussioni su natura e agricoltura”, presso la Biblioteca Civica, ultimo appuntamento su: “Le varietà antiche di ortaggi e l'autoproduzione delle sementi”. Come e perché realizzare una banca di semi familiare. Per informazioni: tel. 0143/345496.

Belforte Monf.to. Sabato 17 novembre alle ore 21, nella Chiesa Parrocchiale, spettacolo con il Coro Alpini Valtanaro di Alessandria.

● VUOI RISTRUTTURARE LA TUA CASA O IL TUO APPARTAMENTO?

● DEVI RIFARE IL TETTO?

● DESIDERI UN NUOVO BAGNO?

● DEVI REALIZZARE DEI LAVORI EDILI?

● VUOI REALIZZARE LA CASA DEI TUOI SOGNI?



Rivolgiti alla SEF:

tecnici e consulenti verranno a verificare e consigliare il tipo di intervento, con esperienza e serietà e mirando ad ottimizzare i lavori al fine di evitare sprechi.



SEF Soc. Coop.

CONSULENZA E COORDINAMENTO EDILE

Franco Spigariol - Cell. +39 348 5846000

E-mail: f.spigariol@email.it

RISOLVIAMO I VOSTRI PROBLEMI DI EDILIZIA, PICCOLI E GRANDI

Non dovrebbe superare 1/10 del peso dell'alunno

Peso dello zaino scolastico eterno problema...

Ovada. Torna d'attualità il problema della pesantezza degli zaini scolastici. Stavolta a prendere posizione sono alcune famiglie delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria di via Dania, preoccupate per "l'eccessivo carico di libri" sulle spalle dei piccoli alunni, specie di quelli più gracilini. E per avvalorare la loro tesi, portano a riferimento la sotto-lineatura del Consiglio Superiore della Sanità, che già dall'assemblea generale del dicembre 1999 raccomandava, a scopo prevalentemente prudenziale, "che il peso dello zaino non superi un 'range' tra il 10 ed il 15% del peso corporeo dell'alunno". Ad esemplificazione della suddetta raccomandazione, se un alunno pesa 30 chili, il suo zaino non dovrebbe avere un peso superiore ai 3 chili circa. "Ma il 'range' non può essere interpretato in senso rigido ed andranno considerate altre variabili, come la configurazione fisica dell'alunno, con particolare riguardo alla massa muscolare e alla struttura scheletrica; il tempo e lo spazio di percorrenza con il carico dello zainetto. Al contrario, in soggetti di costituzione gracile e con scarsa massa muscolare, soprattutto se obbligati a percorrere lunghi tragitti, andrà incoraggiato il rispetto del 'range' raccomandato". Le famiglie poi segnalano un'ordinanza del feb-

braio 2000 del sindaco di Cesena, che vieta l'uso di zainetti scolastici dal peso superiore a un decimo del peso corporeo dell'alunno di normale costituzione ed a un 15esimo di quello dell'alunno di costituzione gracile. Per esempio in Francia il peso massimo dello zaino è fissato a 5 chili per la scuola elementare e a sei/sette per le classi della scuola media. Inoltre il Codacons consiglia ai genitori di fare utilizzare ai propri figli un trolley, cioè un carrellino con rotelle che permette di trasportare comodamente pesi senza affaticare la schiena, sul tipo di quelli usati per i viaggi aerei. Uno studio condotto da esperti reumatologi consiglia un peso medio dello zaino di due chili e mezzo per gli alunni delle classi prime della scuola elementare e di 4 chili per quelli delle quinte. Lo zaino deve essere non di grandi dimensioni e avere uno schienale rigido. Bisogna evitare di portarlo su una sola spalla o con una sola mano, per non avere sbilanciamenti della colonna vertebrale. È pur vero che all'interno di uno zaino si può anche trovare di tutto, dai libri ai doppi astucci, sino alle figurine, agli affezzionati pupazzetti o altro ancora, non strettamente necessario per lo svolgimento delle lezioni. E tutto questo non fa che aumentare il peso dello zaino...

Presentazione libro fotografico “Ovada”

Ovada. Venerdì 16 novembre, presso l'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino (sotto il Municipio), alle ore 17.30 presentazione del libro fotografico "Ovada" di Andrea Repetto, edito da Il Piviere. Nell'ambito della presentazione, saranno proiettate le immagini di Ovada, alcune veramente suggestive, contenute nel libro, commentate direttamente dall'autore.

In Giappone 85 palloncini colorati

Silvano d'Orba. Singolare iniziativa di Setsuko, artista nipponica residente in paese, di portare in Giappone un incoraggiamento a Shozo Shimamoto, uno dei maggiori artisti del mondo, per le sue precarie condizioni di salute. Setsuko porterà al maestro, ad Osaka, 85 palloncini colorati, recanti ognuno la firma e l'incoraggiamento dei ragazzi della Scuola Media.

“Primarie centro sinistra indicazioni agli elettori”

Ovada. Comunicato congiunto P.D.-SEL-PSI di Ovada. «La data del 25 novembre si avvicina e le forze politiche di centrosinistra che organizzano le Primarie intendono dare alcune indicazioni agli elettori, per agevolare la partecipazione ad un evento assai significativo per il processo democratico, nell'indicazione del candidato premier della coalizione. Possono partecipare alle Primarie tutte le elettrici e gli elettori in possesso dei requisiti previsti dalla legge e coloro che compiono 18 anni entro il 25 novembre, i cittadini europei residenti in Italia e i cittadini di altri Paesi in possesso di regolare permesso di soggiorno e carta d'identità. Dal 4 al 25 novembre è possibile sottoscrivere l'appello "Italia. Bene comune" e iscriversi all'albo degli elettori. All'atto dell'iscrizione, dopo aver versato un contributo di 2 euro, si riceve il certificato di elettore del centrosinistra. Ad Ovada è possibile effettuare queste operazioni nella mattinata di sabato 17 novembre dalle 10 alle 12 all'ufficio elettorale di via Piave al n. 30 (presso la Soms). Inoltre ci si potrà iscrivere

anche durante la giornata del 25 novembre. Ci si può registrare on line al sito www.primarieitaliabenecomune.it, recandosi (con la stampa ottenuta) presso l'ufficio elettorale per completare la registrazione nella giornata del 25 novembre. Il giorno delle Primarie per votare si deve presentare un documento d'identità, la tessera elettorale e il certificato di elettore del centrosinistra. Si vota il 25 novembre dalle ore 8 alle 20. In città il seggio sarà allestito alla Soms in via Piave, al n. 30. Si può votare solo nel proprio Comune di residenza ed un solo candidato. Per studenti e lavoratori fuori sede, sul sito Internet sopra citato ci sono tutte le informazioni necessarie. Da ultimo si informa la cittadinanza che, per saperne di più rispetto ai contenuti, la sera di martedì 20 novembre, alle ore 21 al salone della Soms, si terrà un'iniziativa pubblica unitaria dove è prevista la partecipazione di rappresentanti dei cinque candidati alle Primarie, che avranno quindi la possibilità di esporre le piattaforme programmatiche e le motivazioni alla base delle candidature».

Primarie del P.D. alla Soms e nei paesi

Ovada. Martedì 20 novembre, dalle ore 21 alla Soms di via Piave, presentazione dei candidati per le Primarie del Partito Democratico. Saranno quindi presentati i cinque aspiranti al ruolo di premier nel caso il partito vinca le elezioni politiche del 2013: Renzi, Bersani, Vendola, Tabacchi e la Puppato. La votazione per le Primarie democratiche invece è in programma domenica 25 novembre, mattino e pomeriggio, sempre nei locali della Soms. Prima del voto, occorrerà farsi registrare nell'apposito ufficio. Si potrà votare pure in diversi paesi della zona di Ovada: Castelletto-Montaldeo: piazza Marconi a Castelletto; Cremolino: via Amorino, (sede PD); Rocca Grimalda: piazza sen. Borgatta 3, c/o Municipio. Tagliolo (con Lerma, Mornese, Casaleggio): salone del Municipio a Tagliolo; Molare-Cassinelle: salone Biblioteca "Marcello Venturi", via Biagio Zerbino 1 - Molare. Trisobbio-Carpeneto-Montaldo: via De Rossi, 20 - Trisobbio (Municipio). Silvano: via XX Settembre, 6 (sede PD). Belforte: sala polivalente denominata "ex Forno", piazzetta del centro storico, via San Colombano 2.

Segnalazioni entro la fine di novembre

Per l’Ancora d’argento ora sono otto le candidature

Ovada. Continuano a pervenire segnalazioni e suggerimenti di lettori e cittadini ovadesi, in vista dell'aggiudicazione dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno 2012". Come ormai noto, la prestigiosa ed artistica Ancora d'argento, pregevole opera artigianale, sarà consegnata nell'imminenza del Natale al Teatro Splendor di via Buffa, in occasione del tradizionale ed attesissimo Concerto natalizio, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura. Per segnalare alla Redazione ovadesi del giornale il nominativo prescelto, c'è tempo sino a tutto novembre. Basta seguire le modalità (invio di e-mail, telefonata, letterina) indicate nel rettangolino denominato "per contattare il referente di Ovada", inserito nella prima delle pagine ovadesi di questo giornale, in uscita il giovedì. Naturalmente è ancora presto per stabilire il nome del vincitore, singolo o gruppo, dell'Ancora d'argento 2012. Ora come ora, a metà novembre, si può solo dire che le segnalazioni della gente da sette sono passate ad otto. Infatti alle altre precedenti, si è aggiunta quella riferita ad un noto personaggio ovadese, che veramente ha portato il nome della sua città un po' in tutta Europa, oltre che sul territorio nazionale. La sua, e nostra, città che accompagna sempre il suo stesso nome. Otto dunque in tutto, al momento, le "nominations" per l'Ancora d'argento, che l'apposita giuria che sovrintende al Premio, terrà in debito conto quando si tratterà, agli inizi di dicembre, di procedere ad una "scrematura" di tutte le indicazioni pervenute dalla gente, per formare una ristretta "rosa" (due/tre al massimo) di candidati. E poi da lì andare avanti, sino all'individuazione di colui, singolo o gruppo, che sarà designato come vin-

citore dell'Ancora d'argento, in quanto proclamato "Ovadese dell'Anno" 2012. Intanto si può segnalare che un'autorevolissima candidatura, rappresentante una nota personalità che opera nel proprio campo professionale per recuperare l'Ovada vecchia, ha ulteriormente rafforzato la sua posizione. Merito di altri suggerimenti ancora, provenienti da lettori e cittadini ovadesi. Le altre candidature riguardano tre individualità ed altrettanti gruppi, di cui uno doppio. Per i singoli, ecco due personaggi, uno assai giovane e l'altro un po' meno, operanti nel mondo dello spettacolo; un terzo autorevole soggetto è da molto tempo impegnato nel volontariato e continua a far del bene alla gente, specie quella più bisognosa. Per i gruppi, eccone due dello stesso settore (il mantenimento del patrimonio storico-religiosoculturale cittadino); un altro operante da sempre nella protezione e la cura degli animali e poi un terzo che porta avanti, da tempo immemorabile, la più genuina e popolare tradizione musicale cittadina. Ricordiamo ancora una volta che l'Ancora d'argento, il Premio per "l'Ovadese dell'Anno" giunto ormai alla sua 31ª edizione, viene assegnata annualmente, come recita lo statuto di riferimento, "ad un cittadino ovadese, o ad un gruppo, che si sia particolarmente distinto nel campo del proprio lavoro; del civismo, della solidarietà umana o del volontariato; a chi abbia contribuito a portare il nome della sua città, Ovada appunto, ben al di fuori dei ristretti confini territoriali; o ancora a chi si sia reso protagonista di un'azione esemplare ed encomiabile, ancorché sconosciuta". Lo si saprà sicuramente ai primi di dicembre...

Red. Ov.

Pullman per “Handimatica” di Bologna

Ovada. "Vedrai...", associazione di volontariato per apprendimento, autonomia e comunicazione con informatica, telematica e più canali comunicativi, con sede legale in frazione Costa, 26 e sede operativa in Strada Rebba 1, interno 3, tel. 0143-822500, organizza un pullman per Bologna per "Handimatica 2012", per venerdì 23 novembre. "Handimatica 2012" a Bologna è una mostra-convegno nazionale sulle tecnologie informatiche e telematiche per l'integrazione delle persone con disabilità. Partenza del pullman presso l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" alle ore 7.15. Rientro alle ore 19,30 ad Ovada, sempre presso il "Pertini". Il viaggio è gratuito per il contributo fornito dal CSVA (Centro Servizi Volontariato Alessandria). Per prenotazioni: vedrai@vedrai.it oppure tel. 0143/822500.

Calendario 2013 attività commerciali

Ovada. Ecco il calendario 2013 delle attività commerciali della zona di Ovada. Un calendario, realizzato da Marco Recaneschi di Crea graphic design, per parlare di attività commerciali di Ovada e della zona. La testimonianza che il tessuto economico di Ovada c'è, è presente e vivo e continua a lavorare, anche se forse con qualche difficoltà in più. 19 sono le attività commerciali che hanno aderito a questa iniziativa e che hanno scelto di ricordare a chi sfoglierà i mesi del 2013 che sono presenti nel panorama ovadese. Chi da molti anni, chi da poco tempo, e che insieme ogni giorno contribuiscono a scrivere un piccolissimo tassello di vita! Hanno aderito al progetto e ci hanno creduto: Tumino hair stylist, I fiori di Valentina, M.T. Costruzioni, Belli e ribelli, Ortopedia Mimed, Linda Estetica, Caffè Trieste, La Spiga, Crini, Che vita da bestie, Bottaro e Campora, GMO gomme, Silvana Calzature, Impero sport, BT informatica, Dillo con un fiore, RP auto concessionaria Renault, Oreficeria fratelli Minetto, Bar Itaca.

Conversazioni filosofiche

Ovada. Venerdì 16 novembre, alle ore 21, presso il salone dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, prosegue il ciclo di conversazioni filosofiche. Il prof. Letterio Mauro dell'Università di Genova parlerà sul tema "Il pensiero politico nella filosofia di Aristotele" e lo renderà attuale.

Banca del Tempo

Ovada. Continuano il lunedì ed il mercoledì dalle ore 15 alle 17 per il 1° gruppo, e dalle ore 21 alle 23 per il 2° gruppo, gli incontri del corso Internet_ide@ a cura di Enzo Ferrando, presidente dell'associazione Banca del Tempo. Il giovedì sera alle 21 gli incontri del Gruppo informatica e del gruppo Energie alternative. Venerdì 16 novembre, per le serate d'arte: Vermeer ... luci e colori del quotidiano olandese (2ª parte), con Ermanno Luzzani, dalle ore 21 alle 23, nella sede della Banca del Tempo, in piazza Cereseto, 7.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Così Pippo Carrubba ad Ivana Maggiolino

“Caro sindaco, rivogliamo la bacheca al suo posto”

Silvano d'Orba. Lettera aperta di Pippo Carrubba, "operaio scrittore" di Rifondazione Comunista, al sindaco Ivana Maggiolino.

«Signora sindaco, è da febbraio-marzo e fino ad oggi 5 novembre del 2012 che, per una scusa o altro, lei mi vieta di manifestare liberamente il mio pensiero e quello del mio partito. Non è forse un abuso di potere quello che lei, signora sindaco, sta facendo nei nostri riguardi, dopo tante insistenze con lei prima, e dopo con il suo personale e dopo ancora con un suo consigliere o assessore, quello cioè di pretendere, da parte nostra, il diritto di avere riattaccata la bacheca che i suoi operai del Comune hanno tolto, forse perché dava fastidio per ristrutturare il muretto di cinta. Ma subito dopo si doveva rimettere al proprio posto perché il mio partito doveva onorare la festa del 25 aprile attaccando il proprio manifesto. Ora lei, assieme alla sua Amministrazione, mi ha vietato la pubblicazione con la relativa pubblicità, tra cui anche il 1° Maggio come si è fatto in tutti gli anni passati ma ora per colpa sua, dato che il muretto prima del 25 aprile è stato ristrutturato ma la bacheca ancora non è al suo posto, così sono passati la bellezza di otto mesi. Anche se lei in un in-

contro mi ha fatto rilevare che, oltre al mio partito, lo stesso problema lo hanno anche gli altri ed io le ho fatto ri-notare che c'era anche il suo partito. Ma siccome il suo vota la maggioranza in Parlamento, ho pensato che lei appunto per questo cercava di non avere avversari anche in questo umile paese. Ora lo sa, signora sindaco, che potrei procedere ad una causa per abuso di potere con relativa mancata pubblicità al partito, dato che Monti ha calcolato la mano sulle tasse verso la povera gente e questa doveva sapere, anche attraverso la bacheca da lei attualmente vietata, come la mia comunità comunista la pensava? Lo sa, signora sindaco, che da troppi mesi lei ha violato la Costituzione italiana nell'articolo 31, vietandomi di manifestare liberamente il mio pensiero senza che lei facesse un minimo sforzo di concetto verso la Costituzione, la stessa che lei ha giurato fedelmente di farla onorare, oltre che di rispettarla? Siamo tutti capaci a fare il sindaco ordinando ai vari vigili a piazzare gli autovelex in posti 'maledetti' e prendere denaro alla povera gente, anche se supera dai sei ai dieci chilometri oltre i 50km/h, o dopo i 70 km/h.

Ma rispettare la nostra Costituzione Italiana non è un suo dovere?».

Festa di San Giuseppe Calasanzio

Ovada. Appuntamenti religiosi della seconda metà di novembre. Giovedì 15: incontro dei gruppi missionari e dei volontari presenti in Burundi e in Perù, alla Famiglia Cristiana dalle ore 21. Dal 17 al 24 novembre pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa. Sabato 17: nella Chiesa dei Padri Scolopi, alla S. Messa delle ore 16.30, professione solenne di un religioso Scolopio. Domenica 18: solennità della dedicazione della Chiesa di San Domenico e festa della comunità locale. Festa di San Giuseppe Calasanzio: ore 10, S. Messa solenne. Giovedì 29: prosegue allo Splendor di via Buffa il corso di teologia: alle ore 20.45 don Benzi tratterà il tema "...per noi uomini e per la nostra salvezza". Domenica 2 dicembre: ritiro spirituale per giovani, adulti, famiglie ed anziani presso l'Istituto Madri Pie, dalle ore 14,45 alle 18.

Presto un'altra esperienza sul territorio

“Progetto... tra le righe” per i ragazzi di “Andeira”



Ovada. "Progetto... tra le righe", sabato 10 novembre a Castellazzo.

A causa dei numerosi partecipanti, i ragazzi ovadesi di "Andeira" si sono spostati nella Sala del Consiglio del Municipio. (l'incontro doveva svolgersi nella Biblioteca). Hanno così fatto un grande passo avanti, socializzando con gli alunni della Scuola Media "G. Pochettino". Dice il coordinatore del gruppo Giuseppe Ravetti: «Il tema della mattinata era la lettura di alcuni articoli che scrivono i ragazzi dell'associazione e di un libro importante, scritto un membro del CdA (Michele Rolla), "C'è solo un cielo per tutto il mondo". Gli alunni, molto attenti e posati, hanno rivolto con discrezione alcune domande interessanti

a Michele. La partecipazione di tutte le persone presenti è stata calorosa. "Andeira" ha sicuramente iniziato nel modo giusto la collaborazione con le scuole e vuole continuare su questa strada perché l'entusiasmo non manca e la voglia di trasmettere sensibilità è tanta. L'altruismo è alla base di tutto per costruire qualcosa di buono. Noi siamo certi che possiamo essere una risorsa importante per il territorio alessandrino e non solo. A breve faremo un'altra iniziativa importante, coinvolgendo tante associazioni e di nuovo la Scuola Media di Castellazzo, che abbiamo subito invitato. Ringraziamo il sindaco Domenico Ravetti e l'assessore Irene Molina per gli interventi che hanno fatto durante l'incontro».

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Area Metropolitane

Maxi e mini Province liguri cosa cambia con il provvedimento

Valle Stura. Ha preso definitivamente il via, dopo la stagione dei finti riposizionamenti levantini e le sterili opposizioni imperiesi, il complesso iter per giungere alla sostituzione della Provincia di Genova con la Città, o Area Metropolitana, come predilige dire il sindaco di Genova Marco Doria.

Dopo che al Regione Liguria ha accolto e approvato lo schema di riordino ricevuto dal Comitato Autonomie Locali (CAL), con l'unificazione della Province di Savona e Imperia e il permanere di quella di La Spezia, che diventa la più piccola d'Italia, perché confinaria regionale e il suddetto nuovo assetto genovese e del genovesato, giovedì 8 novembre si è riunita per la terza volta la Conferenza dei Sindaci dell'ex Provincia di Genova, convocata dal Commissario Piero Fossati. Presenti cinquantasei dei sessantasette aventi diritto, da Moneglia a Cogoleto valli comprese, l'ordine del giorno ha proposto l'elezione, a votazione, dei due vicepresidenti la costituenda Commissione per la revisione dello Statuto provvisorio che, entro settembre 2013 salvo ulteriore proroga, dovrà definire e portare ad approvazione quello definitivo. Sono risultati eletti con voto quasi unanime, Anita Venturi sindaca di Cogoleto e Giuseppe Tassi di Avegno. Il segretario generale della provincia, ha illustrato il lavoro fatto per approntare il documento in vigore, lo Statuto provvisorio, che sarà oggetto di modifiche fondamentali quali, ad esempio, il sistema di elezione del nuovo Consiglio Metropolitano, le funzioni a esso attribuite, e qui finora vi è un colpevole vuoto governativo che ci si augura sia colmato al più presto. sarà oggetto di definizione anche la geografia amministrativa del nuovo ente, oltre alle geometrie politico elettorali prima, ed esecutive poi.

Il dibattito che è seguito ha messo in luce proposto anche dal rappresentante di Tiglieto Clemente Traverso, l'ineludibile necessità di equilibrio interno all'Area Metropolitana tra i più grandi e più ricchi Comuni rivieraschi e quelli, piccoli e

poveri del vasto entroterra del capoluogo ligure. Nel suo intervento il sindaco di Ronco Scrivia, Simone Franceschi, ha ricordato che comunque, in base alla legge attuale, per l'elezione del "Sindaco Metropolitano" saranno determinati i piccoli Comuni. A questo proposito Marco Doria ha ribadito la sua contrarietà verso lo "spacchettamento" dei Municipi genovesi, rafforzando invece la costituzione delle Unioni di Comuni. Ricordiamo ancora una volta che la nostra, Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, è oggi ancora l'unica della Liguria.

Da ottimo mediatore d'istanze, il Commissario Fossati si è impegnato, entro lunedì 10 dicembre, data stabilita per la prossima convocazione della Conferenza, a fare un giro di consultazioni per giungere a presentare una Commissione statutaria che veda un rappresentante per ogni vallata interna, oltre che quelli dei Comuni rivieraschi ed ha fatto esempio sulla nostra realtà: si avrà un rappresentante unitario espresso da Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto.

Dopo le notizie alcuni opportuni commenti.

La Liguria, già molto asimmetrica con le vecchie Provin-

cie e Genova baricentro demografico ed economico della regione, lo diventerà ancora di più con la mini La Spezia e la maxi Imperia-Savona, al netto dei pur forti campanilismi.

Mancano elementi di definizione circa le competenze, ma soprattutto sono venuti meno i fondi disponibili. Di questi giorni sono le preoccupazioni dei piccoli Comuni montani per la cessazione dello sgombero neve da parte della Provincia, e le sparate del presidente nazionale delle province, che minaccia la chiusura delle scuole superiori, per mancanza dei fondi per pagare il riscaldamento delle medesime.

Genova non ha propriamente i requisiti delle altre Città Metropolitane, geografici ed economici, per giunta in una regione asimmetrica.

Primavera poi si va a votare per il nuovo Parlamento, con il nuovo Presidente della Repubblica, forse la nuova legge elettorale, nel frattempo dovrebbe essere a buon punto l'applicazione della legge che prevede l'unificazione delle funzioni fondamentali nei piccoli Comuni.

L'anno dei Maya non è ancora finito, ma il prossimo si presenta all'altezza delle migliori scaramanzie, forse sarà quello degli Incas?!

Col Golosario arriva Golosaria

I due giornalisti col Papillon, Paolo Massobrio e Marco Gatti, hanno recentemente presentato il best seller delle cose buone d'Italia, l'inimitabile Golosario. E la presentazione del libro di 1.000 pagine, che poi si esprime e si approfondisce ancora in tre applicazioni per iPhone e iPad (sui negozi, sul vino e sui ristoranti, tutti col prefisso Il Golosario), ha permesso anche di illustrare la nuova edizione di Golosaria in programma il prossimo week end al palazzo del Ghiaccio di via Piranesi a Milano, con 100 artigiani del gusto e 100 produttori di vino. Paolo Massobrio spiega tutto in un breve video, che appare sul sito "www.golosaria.it" dove viene raccontato ora per ora il programma, che cresce con l'entusiasmo di una generazione che ha conosciuto il gusto e non vi vuol rinunciare. L'"irrinunciabile qualità" è infatti il tema di questa edizione ambiziosa, a cui si accede per inviti (bisogna andare sul sito "www.golosaria.it"), che diventa anche il palcoscenico di altri libri firmati da Paolo Massobrio e Marco Gatti: il libro per la famiglia Adesso, un altro best seller, la Guida Critica Golosa che compie 21 anni e recensisce i migliori locali di quattro regioni e infine l'Ascolto del Vino, una bibbia del bere bene di 700 pagine, da assaggiare coi 100 vini dell'Enoteca di Papillon e incontrando i 100 produttori di tutta Italia che giungeranno a Milano nel prossimo week end, ospitati nell'area Golosaria Top Hundred Wines.

Da più di 20 anni in attività

Per il Tennis Club Campo Ligure festa e premi di fine stagione



Campo Ligure. Da più di 20 anni il Tennis Club campese è attivo con diverse categorie di atleti più o meno giovani. Quest'anno è stata particolarmente curata l'attività dei giovanissimi delle scuole elementari con l'ovvio obiettivo di crearsi un serbatoio di atleti per il futuro. L'annuale festa che è la naturale conclusione della stagione agonistica per l'anno 2012 e, tradizionalmente, vede premiati quegli atleti che maggiormente si sono distinti durante l'anno. Così come un premio viene assegnato a società e dirigenti che si sono distinti nel lavoro promozionale e gestionale di questo sport.

Premio speciale a: Marco Iguera, presidente del tennis Park Genova che ha conse-

guito al serie A1 che mancava da molti anni, Salvatore Carollo, tecnico del tennis Granarolo; Marco Durante, presidente dell'Ambrosiano.

Un premio speciale a tutti i bambini delle scuole elementari che hanno partecipato con entusiasmo alle iniziative della società, agli alunni un simpatico pupazzetto e berretto, alla scuola alcuni libri; Vincitore mini tennis: Mosconi Emanuela.

Torneo Valle stura a squadre: 1° classificata squadra "Turchino": Pesce, Macciò, Oddone, Proguna e Piana.

Valle Stura Club: 1° classificato Massimo Proguna.

Torneo open 1° classificato Priarone Paolo.

Torneo femminile: 1° classifica-

ta Elisa Pastorino. Doppio open 1° posto per Macciò / Pesce.

Pia cup under 8, 1° classificato Fabrizio Longato.

Primi colpi mini, 1° Cortella Francesco.

Ragazzi mid, 1° classificato Biancheri Alberto.

Ragazzi evolution, 1° posto per Pesce Matteo.

Ragazzi B, 1° Mattia Camoirano.

Junior, 1° posto per Piana Simone.

Premio allo staff tecnico: Longato, Pesce M. Pesce R Macciò e Oliveri.

Squadra dell'anno: Molinari, Minetti e Riccardini.

Miglior giovane emergente valigiano, Pastorino Mattia.

Migliori giovani del circolo, Bruzzone, Rizzo e Oliveri.

Oratorio Opera mons. Macciò

Gara di mini 4WD al Circolo oratorio



Masone. Dopo la tradizionale castagnata, per la quale i responsabili ringraziano Raffaele Ottonello che ha offerto i frutti, l'Oratorio Opera Mons. Macciò ha ospitato, domenica 11 novembre, l'annuale gara di mini 4WD. I partecipanti, una trentina, si sono sfidati in una competizione all'ultimo secondo con le loro macchinine che, di anno in anno, diventano sempre più elaborate e veloci. Al termine delle prove la vittoria finale è andata ad Andrea Repetto che ha preceduto, nell'ordine, Simone Carella, Federico Bertani e Nicolò Bruzzone. Il primo classificato si è aggiudicato un'auto telecomandata mentre agli altri è stata assegnato un gioco per la playstation, un pallone da calcio ed un peluche. Gli organizzatori della riuscita manifestazione hanno ringraziato particolarmente Fabrizio Bertani per la splendida direzione di gara. Durante la stessa giornata, nell'Oratorio masonese, una ventina di bambine, con il prezioso aiuto di alcune mamme, si sono cimentate nella creazione di braccialetti e collanine di bigiotteria da regalare ai familiari più cari.

Iniziative in Valle Stura

Verso le primarie del Partito Democratico

Campo ligure. Anche in Valle Stura il Partito Democratico si prepara alle primarie del 25 novembre prossimo. I responsabili valligiani del partito hanno raccolto il materiale che servirà alla gestione dell'iniziativa ed hanno programmato una serie di incontri con gli iscritti ed i simpatizzanti per discutere di questo importante momento politico.

Come tutti sanno saranno 5 i candidati che chiederanno agli elettori i voti per guidare la coalizione P. D. / S.E.L. / P.S.I. che si presenterà alle prossime elezioni politiche di primavera: Bersani, Renzi, Vendola, Tabacci e Puppato. Lo scorso venerdì presso la casa della giustizia, si è tenuta in assemblea aperta alla popolazione nella quale si è illustrato come verrà organizzata l'operazione primarie dal punto di vista più burocratico e subito dopo, con maggiore interesse, si è discusso dell'attuale momento politico e delle prospettive di sviluppo.

All'assemblea hanno partecipato una quarantina di persone, risultato che è stato giudicato più che confortante dalla dirigenza locale, gli argomenti toccati dal dibattito sono stati: prima quello su come ottenere i programmi dei candidati e poi di come la politica debba ritornare ad essere vicina, ed anche espressione, dei cittadini, alle esigenze di una popolazione che vive un difficile momento economico con l'innalzamento delle aspettative di vita ed un prolungamento dell'età lavorativa senza creare opportunità per le nuove generazioni. Tra chi ha difficoltà a raggiungere la fine del mese, tra chi chiude l'attività commerciale o artigianale per la mancanza di clienti e chi è costretto a liquidare le aziende per mancanza di ordini assistiamo a un generale impoverimento della nazione e sempre più la politica è chiamata a dare risposte forti, efficaci e serie a tutto ciò.

Nel nostro paese, se il tempo lo consentirà, il Partito Democratico sarà presente in piazza Vittorio Emanuele sabato 17 e domenica 18 con un gazebo per avvicinare i cittadini alle primarie della domenica successiva. Il seggio per le elezioni del 25 novembre sarà allestito presso la sala della ex casa della giustizia e sarà aperto al pubblico dalle ore 8 alle 20. Per votare, oltre a sottoscrivere il manifesto programmatico, l'elettore dovrà versare un contributo alle spese di 2 euro. Anche i comuni limitrofi si stanno attivando con analoghe iniziative, a Masone il seggio sarà predisposto presso la biblioteca comunale, mentre a Rossiglione sarà allestito presso l'area dell'ex Ferriera.

Per Liguria ed entroterra

Convivere con l'affanno dello stato di allerta



Campo Ligure. Lo scorso fine settimana la nostra regione è stata interessata da un'allerta "2", segnale di massima pericolosità per le piogge in arrivo dall'Atlantico, anche nella nostra vallata le amministrazioni comunali sono state allertate dalla Prefettura ed hanno predisposto il "famoso" COC (centro operativo comunale) per fronteggiare eventuali emergenze. Fortunatamente, pur essendo piovuto copiosamente, siamo rimasti ben lontani dalla soglia di pericolosità, da noi in passato raggiunta tante volte, ed i torrenti hanno risentito minimamente dell'evento. Anche dal punto di vista delle frane su tutto il territorio valligiano non si registrano emergenze significative. Come sempre, passati i momenti critici, si apre il dibattito tra chi ritiene giustificati l'emanazione di questi allarmi e chi invece li ritiene dell'inutile allarmismo. Chiaramente però, soprattutto dopo i disastri dell'anno scorso, la gente ha una maggiore consapevolezza dei rischi che può correre e in caso, come questo, di massima allerta può predisporre tutte le iniziative atte a limitare eventuali danni e, soprattutto, perdite di vite umane. È significativo il fatto che, grazie all'allarme diramato, questa volta le strade, soprattutto di Genova, erano praticamente deserte.

Con un organico che dovrebbe arrivare a 40 dipendenti

La nuova cartiera di Ferrania sta per entrare in produzione

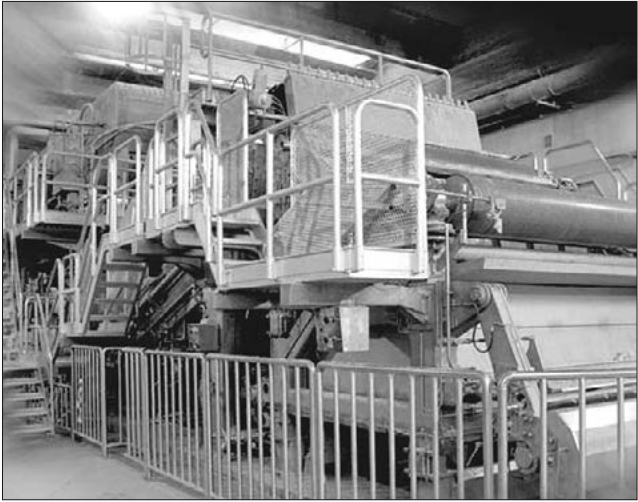
Cairo M.te. Dovrebbero essere iniziate questa settimana le prove generali per testare l'impianto della nuova cartiera realizzata nell'area industriale di Ferrania Technologies che, secondo quanto previsto, avrebbe dovuto iniziare la produzione entro il mese di novembre. Rispettata dunque la tabella di marcia per questa azienda che fa capo al gruppo Carma o Gruppo Industriale Cav. Mario Carrara e Figli di Capannori (Lucca) di cui è attualmente presidente Massimo Carrara.

E lo stesso Amministratore Delegato di Ferrania Technologies, Giuseppe Cortesi a darne notizia, dichiarando peraltro che già sarebbero stati assunti una decina di operai della ex Ferrania. L'organico dovrebbe arrivare a 40 dipendenti quando gli impianti funzioneranno a regime.

Il Gruppo Carrara, uno dei più importanti gruppi europei del mercato dei prodotti in carta di largo consumo, denominato AfH (Away from home), dai rotoli industriali ai piegati dai tovaglioli, alle carte igieniche, con un fatturato di 200 milioni di Euro, aveva manifestato nell'ottobre del 2010 l'intenzione di proseguire la propria politica di investimenti scegliendo il sito di Ferrania per l'insediamento delle nuovissime linee continue da 1.000 q/giorno per la produzione di carta Tissue.

Il Gruppo Messina, azionista di Ferrania Technologies SpA, si era al contempo attivamente impegnato in favore di questa scelta condivisa con il Gruppo Carrara per questo nuovo insediamento che si inserisce nel rilancio produttivo del sito di Ferrania e auspicava che le autorizzazioni necessarie per la rapida messa in marcia del nuovo complesso produttivo potessero essere oggetto di istruttorie e conseguenti delibere al passo con i brevissimi tempi imposti dai mercati e dalla concorrenza globale. E tutto pare sia andato per il meglio.

Il complesso produttivo, costituito da macchine di ultima generazione a bassissimo consumo di energia ed acqua



ed altissima produttività per competere su un mercato internazionale caratterizzato da una fortissima competizione con grandi player multinazionali, è stato installato nell'ex "magazzino prodotti finiti" di Ferrania Technologies e si avvale di tutte le sinergie offerte dal sito industriale di Ferrania.

Ferrania Ecologia, nel settembre dello scorso anno, rispondendo alle obiezioni delle associazioni ambientaliste, ribadiva che anche questa iniziativa si inserisce a pieno titolo tra quelle promosse nell'ambito della riconversione industriale ed occupazionale del sito di Ferrania nel filone delle tecnologie per le energie rinnovabili e la sostenibilità ambientale, alla base del piano industriale 2009-2013 di Ferrania Technologies.

Il gruppo Carrara, che ha mosso i primi passi nel 1873, ha oggi ha un giro d'affari che si avvicina ai 200 milioni di euro, ponendosi come punto di riferimento per il mercato nazionale e internazionale dei prodotti in carta, dai rotoli industriali ai piegati, dai tovaglioli alle carte igieniche. Negli ultimi otto anni, inoltre, ha fatto investimenti per circa 100 milioni di euro. E tra i vari impegni c'è una forte attenzione al rispetto dell'ambiente, con politiche attive e certificazioni di prestigio.

A fronte di questa nuova e importante attività industriale è

oltremodo necessario che siano perfezionati al più presto i collegamenti stradali. Dovrebbe essere realizzata quanto prima la variante del Ponte della Volta che collegherà in maniera diretta la SS 29 del Colle di Cadibona e l'Autostrada con la zona industriale di Ferrania.

Il bando è stato pubblicato il 6 novembre scorso ed entro il 12 dicembre dovranno essere presentate le offerte. La ditta che si sarà aggiudicata l'appalto avrà tempo 7 mesi per completare i lavori. È pertanto presumibile che entro il prossimo anno anche questo problema possa dirsi risolto.

Non è escluso che la cartiera possa servirsi anche del collegamento ferroviario. Non pare tuttavia possibile ripristinare quello esistente, da molti anni non più utilizzato, in quanto non è più a norma. Sarà pertanto necessario, nel caso si voglia fare una scelta di questo genere, creare un nuovo raccordo.

PDP

Dallo svincolo dell'autostrada a Pian Cereseto

Stanno per iniziare i lavori della variante per Ferrania

Cairo M.te. È stato pubblicato il 6 novembre scorso il bando di gara per la realizzazione della variante del Ponte della Volta per cui, presumibilmente entro la fine del prossimo anno, potrebbe essere completato questo utilissimo collegamento tra la Nazionale del Piemonte e le aree industriali di Ferrania. L'opera era prevista dall'Accordo di Programma sottoscritto nel 2006 per il rilancio economico della Valle Bormida, che aveva lo scopo di migliorare le infrastrutture di servizio e incentivare l'insediamento di nuove attività industriali.

Il tracciato stradale, che correrà ai piedi della collina, sulla sponda destra del Rio Miglia-lunga, sarà realizzato sul sedime dell'antica strada campestre, dimensionato in modo tale da rispondere alle nuove esigenze di traffico e alla normativa vigente. La sede stradale sarà costituita da due corsie di marcia, di larghezza 3,50 metri l'una, più due banchine laterali da un metro l'una, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 9 metri. La strada avrà una lunghezza di circa 895 metri e comprenderà la realizzazione dei due innesti a raso, di cui uno sulla S.P. 29 in località Ponte della Volta e l'altro in località Pian Cereseto. Sono altresì comprese le lavorazioni prescritte dalla Conferenza dei Servizi deliberante, nella seduta del 27 gennaio del 2011, quali il rivestimento dei muri a vista in pietra a spacco, il rimboscimento con essenza di carpini bianchi, il rinverdimento delle scarpate.

Lo svincolo dalla SS 29 sarà realizzato con raccordi separati da spartitraffico e con la creazione della corsia centrale (terza corsia) sulla SS 29 nei dintorni dello svincolo stesso. A questo proposito era stata valutata la possibilità di realizzare una rotonda, ma è stata poi preferita la soluzione descritta nel progetto, sia per la vicinanza della rotonda di accesso alla variante di Vispa sia per la vicinanza della salita che porta a Vispa.

Il raccordo lato Pian Cereseto richiede un innalzamento di una parte dell'area della Marcella per portarla al livello dello svincolo previsto dal progetto della variante. Per questo intervento di riempimento saranno utilizzati i detriti derivanti dalle demolizioni interne allo stabilimento che in questi giorni sono stati oggetto di polemica a seguito di una dichiarazione del consigliere di minoranza Giovanni Ligorio, rilasciata nel corso del Consiglio Comunale del 6 novembre scorso. Ligorio aveva trovato da ridire sulla, secondo lui, poca trasparenza per quel che riguardava l'abbancamento provvisorio di questi materiali ipotizzando strane connivenze. L'Amministratore Delegato, Giuseppe Cortesi, ha subito reagito definendo assurde tali illazioni in quanto lo stoccag-



gio provvisorio di questo particolare materiale gode di tutte le autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Tuttavia il 25 agosto di quest'anno sono scaduti i due anni riferiti al "provvisorio" e pertanto il comune ha provveduto a darne comunicazione all'azienda. L'Ad ha quindi dichiarato di aver già presentato il progetto, in Provincia e in Comune, per utilizzare il materiale in questione per il riempimento richiesto dal nuovo collegamento stradale.

La variante dunque si farà e giunge finalmente ad una conclusione anche questo faticoso iter burocratico che sembrava cosa fatta ma che, al tempo stesso, appariva vittima di una inspiegabile situazione di stallo.

L'importo dei lavori a base di gara è stato fissato in 1.091.358,64 euro e il termine di esecuzione in 7 mesi dalla data di consegna alla ditta che si sarà aggiudicata l'appalto. Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 di mercoledì 12 dicembre, mentre il giorno successivo, alle ore 9, nella sede della Provincia, ci sarà l'apertura delle buste con le offerte economiche.

Il Consiglio comunale a Cairo M.te convocato per venerdì 16 novembre

Cairo M.te - Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per venerdì 16 novembre 2012, alle ore 18, per discutere il seguente ordine del giorno:

Surroga del Consigliere Dimissionario Giorgio Garra;
Nomina del Direttivo della Consulta Giovanile;
Estinzione anticipata Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ex art. 16, legge 135/2012, comma 6 bis.

Con l'elezione della Consulta Giovanile del Comune di Cairo Montenotte

Giovani cairesi impegnati per il ricambio generazionale



Cairo M.te - L'elezione della consulta giovanile, che si è svolta venerdì 9 novembre scorso presso la sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte, è stata un successo senza precedenti. Per la pri-

ma volta, più di 70 giovani under 30 si sono presentati in Municipio per eleggere i loro rappresentanti in Consulta, un record per la nostra città. Questo è stato un segnale forte della voglia di cambiamento che tutti noi ragazzi cairesi condividiamo.

Sono stati eletti nel direttivo della Consulta giovanile: Giuliano Bertone (43 voti), Grosso Federico (21 voti), Gabriele Parodi (20 voti), Paolo Milintenda (19 voti), Simone Ferrero (13 voti) e Umberto Palizzotto (8 voti).

"Durante il corso dell'assemblea - dichiara Moreno Giovanni consigliere comunale con delega alle politiche giovanili - abbiamo parlato anche di "ricambio generazionale", condividendo l'opinione che questo non sia un nostro diritto, ma bensì un'occasione da sfruttare per riuscire a

farci spazio nella società cairese. Per questo motivo, durante i prossimi anni, è mia intenzione sia valorizzare ancora di più l'organo della Consulta, sia continuare a coinvolgere nelle sue attività tutti quei giovani, esterni ad essa, che avranno voglia di collaborare e di sfruttare l'occasione del ricambio generazionale".

Durante il prossimo Consiglio comunale verrà ufficializzata l'elezione della Consulta giovanile, in modo tale che potremo finalmente partire con progetti e idee per rendere più giovane il futuro di Cairo Montenotte.

Infine vorrei ancora ringraziare la dipendente comunale Liliana Dotto e gli assessori Alberto Poggio e Fabrizio Ghione per il loro prezioso contributo durante l'elezione della Consulta.

Con sportello presso il Comune di Cairo

Il nuovo polo catastale operativo dal 1° gennaio

Cairo M.te - Martedì 6 novembre, alle ore 18, il Consiglio Comunale di Cairo ha approvato la costituzione di un polo catastale avente sede nel Comune di Cairo Montenotte e gestito in forma associata con i comuni di Altare, Bormida, Cairo Montenotte, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Pallare, Piana Crixia e Plodio. A seguito dei costi rilevanti assunti dal servizio, ivi compresa una costosa polizza fidejussoria richiesta dall'Agenzia del Territorio per la prosecuzione del servizio, il Comune di Cairo aveva, nelle scorse settimane, momentaneamente sospeso il servizio dello sportello catastale comunale aperto

ormai da circa 10 anni presso l'Ufficio Tributi. Il nuovo servizio associato verrà perciò presto ripristinato e decorrerà dal primo gennaio 2013, previa adesione di tutti i Comuni associati e previa stipula di apposita convenzione con l'Agenzia del Territorio di Savona. Una volta perfezionata la convenzione la certificazione e consultazione potrà essere svolta a richiesta dei cittadini residenti nei comuni associati presso lo sportello del "polo catastale della Valbormida" sito nel Comune di Cairo Montenotte con l'apertura al pubblico per almeno due giorni settimanali dalle ore 08,30 alle ore 12,30 con personale qualificato in dotazione alla

pianta organica del Comune di Cairo Montenotte e facente parte dell' Area Entrate.

Il Comune di Cairo ha stimato in circa 13.000 € annui il costo totale del servizio che sarà suddiviso tra i Comuni associati in base al numero degli abitanti ed al numero dei fogli di mappa in cui ciascun Comune è suddiviso e rappresentato. Pertanto su Cairo e Dego, che sono i Comuni più popolosi e più vasti di territorio, graverà la parte più cospicua della spesa, rispettivamente per quasi 6000 € (Cairo) e 2.000 € (Dego). Tutti gli altri Enti contribuiranno con importi annuali compresi dai 300 ai 1000 € circa cadauno.

SDV

Pro Loco di
Cairo Montenotte

Città di
CAIRO
Montenotte

Cairo
Montenotte
centro storico

Buone
Feste!

sabato
8
dicembre

Mercatino
di Natale

I negozi del centro saranno aperti tutto il giorno
Per info: cairoproloco@libero.it - cell. 333 8289635

Sabato 24 novembre anche a Cairo M.tte

La 16ª giornata nazionale della colletta alimentare



Cairo M.tte. Sabato 24 novembre più di 130.000 volontari della Fondazione Banco Alimentare Onlus, in oltre 9.000 supermercati, inviteranno a donare alimenti a lunga conservazione che verranno distribuiti a più di 8.600 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per minori, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza, ecc.) che aiutano 1.700.000 persone povere.

Le donazioni di alimenti ricevute durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) andranno a integrare quanto la Rete Banco Alimentare recupera grazie alla sua attività quotidiana, combattendo lo spreco di cibo (nel 2011 58.390.000 kg di alimenti, pari a un valore di circa 128 milioni di euro ovvero al carico di oltre 1.700 tir).

Le ragioni di fondo di questo gesto di carità sono descritte nel testo delle "dieci righe", pensate per favorire un dialogo con tutti coloro che a vario titolo partecipano alla GNCA:

«La crisi continua a cambiare la vita di molte persone. L'unica possibilità è sopravvivere, sperando che tutto prima o poi passi? Perché riproporre proprio oggi la Colletta Alimentare? Che novità ci attendiamo? Anche dentro le difficoltà, io esisto e non mi sto dando la vita da solo, sono fatto e voluto in questo istante da Dio: questo, come disse don Giussani, "è il tempo della persona". Solo la riscoperta di

Altare: si terrà dal 10 novembre al 6 gennaio

Rassegna Altare Vetro Arte al Museo dell'Arte Vetraria

Altare - La seconda edizione per la rassegna "Altare Vetro Arte" si terrà dal 10 novembre al 6 gennaio al Museo dell'Arte Vetraria di Altare, con 18 opere che vedono protagonisti Annamaria Gelmi, Fukushi Ito e Carlo Nangeroni, tre artisti che hanno voluto accostare il loro stile pittorico all'impiego del vetro. Gelmi e Nangeroni hanno affidato la loro ricerca alla vetrofusione, creando forme ispirate a loro precedenti opere pittoriche, mentre Fukushi Ito ha lavorato con il vetro soffiato, realizzato nella fornace del Museo dal maestro vetraio Elena Rosso, savonese, che si è formata proprio ad Altare sotto la guida del maestro Dorino Bormioli. La manifestazione, ideata da Mariateresa Chirico ed Enzo L'Acqua, promossa dall'ISVAV (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria) e dal Museo dell'Arte Vetraria Altarese, fa seguito alla precedente rassegna dedicata al design e coinvolge artisti e designer invitati a cimentarsi con il vetro, in un rapporto sinergico con i maestri altaresi, in un reciproco, intenso e proficuo scambio di competenze e conoscenze. Un'occasione d'incontro, di dialogo, di confronto in modo che Altare possa trasmettere e rendere ancora attuale e vivo



il proprio secolare "saper fare". Altare, piccolo centro dell'entroterra ligure, lega la sua storia millenaria alla lavorazione del vetro. Sin dal Medioevo la produzione vetraria ha caratterizzato la vita economica e sociale del paese, rendendolo famoso nel mondo per la realizzazione di vetri d'uso, da farmacia e di oggetti artistici. La lavorazione "à la façon d'Altare", grazie anche alla tendenza migratoria dei vetrai altaresi, si è diffusa in tutta Europa, dando fama e prestigio al paese. Ancora oggi, infatti, il comparto del vetro costituisce una delle più importanti risorse produttive ed economiche dell'intera Val Bormida.

L'ingresso alla mostra costa 3 €: la mostra si può visitare la domenica e da martedì a venerdì dalle ore 16 alle 19, sabato dalle 15 alle 19; al lunedì è chiusa.

Bisogna iscriversi entro il 24 novembre

Il PD di Carcare organizza le Primarie

Carcare - Il Circolo PD di Carcare è in campo per le Primarie 2012. Nella sede di via Castellani 21 sono aperte le iscrizioni all'Albo degli Elettori, condizione necessaria per poi votare alle Primarie ed esprimere la preferenza per i vari candidati. Per permettere a tutti gli elettori di centro-sinistra di iscriversi all'Albo degli Elettori, il Circolo PD di Carcare sarà aperto fino al 24 novembre nelle mattinate del martedì, giovedì e sabato. Ricordiamo che per l'iscrizione all'Albo degli Elettori è necessario presentare un documento di identità valido, il certificato elettorale, effettuare il pagamento di 2 euro e sottoscrivere l'appello "Italia Bene Comune" di adesione al centro-sinistra. Domenica 25 Novembre si potrà votare per le Primarie del centro-sinistra nel seggio elettorale allestito nella saletta della Soms in piazza Caravadossi dalle 8 alle 20. Per votare è necessario portare al seggio il certificato ricevuto in occasione della registrazione all'Albo degli Elettori.

LAVORO

Dego. Impresa di multiservizi assume a tempo determinato fulltime 1 Caposquadra operativo cantiere ricondizionamento imballi codice Istat 3.1.2.5.20; diploma; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede lavoro Dego; esperienza gestione di gruppo di operai, capacità organizzative, problem solving, esperienza conduzione carrelli elevatori frontali, esperienza di manutenzione impianti automatici pneumatici elettro-meccanici; residenza in Valbormida; CIC 2331.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 Tornitore - Fresatore, codice Istat 7.2.1.1.28; titolo di studio Perito meccanico; durata 12 mesi età min 22 max 40; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro Cairo Montenotte; si richiede la competenza per essere inserito subito all'interno del processo produttivo con possibilità di trasformare il contratto a tempo indeterminato; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2329

Cairo M.tte. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

Millesimo: Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assue a tempo determinato fulltime 1 manutentore elettromeccanico; codice Istat 6.2.3.1.13; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); diploma tecnico; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Cairo Montenotte - cantieri ferroviari; turni diurni; CIC 2234.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime 1 saldatore tig-migmag / elettrodo codice Istat 6.2.1.2.02; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); qualifica; esperienza sotto 1 anno; sede lavoro: Cairo M.tte; turni diurni; CIC 2233.

(Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

CAIRO MONTENOTTE

Domenica 11 novembre per San Martino

Una benefica castagnata in loc. Carretto di Cairo



Cairo M.tte. Domenica 11 novembre - festa patronale di San Martino - la frazione Carretto di Cairo, dopo la sospensione dello scorso anno dovuta a causa di forza maggiore, ha celebrato la ricorrenza con la tradizionale castagnata. Insieme ai deliziosi frutti di bosco arrostiti al fuoco le fragranti frittelle, e tante torte casalinghe, hanno accolto con "gusto" i tanti partecipanti che, dalle ore 14.30, si sono dati convegno sul sagrato della chiesa. L'iniziativa è, come sempre, sostenuta da un apposito comitato e da numerosi simpatizzanti che hanno a cuore questa amena località che fino a cento anni fa era addirittura un Comune autonomo e molto popolato ed è stata parrocchia fin verso gli anni 90 del secolo scorso sotto la guida di Don Morbelli. Dell'antica parrocchia, ora accorpata con quella di San Lorenzo in Cairo M.tte, rimane la Chiesa di San Martino che, ovviamente, ha bisogno di una attenta e costante opera di manutenzione.

Ultimamente, rifatto l'intonaco esterno, la chiesa è stata completamente ritinteggiata ed ha riacquisito l'aspetto originale che rende ancora più attraente ed ameno il centro storico della frazione Carretto.

Alle ore 16 di domenica scorsa è stata celebrata, da don Lodovico Simonelli, anche la Santa Messa festiva partecipata da un gran numero di fedeli del luogo e di molti altri "amici del Carretto" giunti da Cairo.

Dopo la messa nel piazzale attorno alla chiesa le caldarroste, le torte casalinghe ed il banco di beneficenza hanno offerto a tutti i partecipanti una gustosa e simpatica occasione di svago e, contemporaneamente, di solidarietà.

Il ricavato della giornata sarà infatti utilizzato per contribuire a sostenere le spese per i lavori necessari al ripristino ed al mantenimento degli immobili e degli arredi della chiesa di San Martino, dando la precedenza al rifacimento del vetusto impianto elettrico.

SDV

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Gravi disagi si sono registrati alla viabilità a causa della nevicata del 31 ottobre scorso, sia per difetto di manutenzione sia per la presenza di fogliame. Sono caduti peraltro molti alberi sulla carreggiata. I sindaci di Pallare ha pertanto emesso un'ordinanza che obbliga i proprietari a rimuovere il materiale ingombrante, a pulire le ripe e a tagliare le piante pericolanti.

Millesimo. Il 10 novembre scorso, ha avuto luogo la cerimonia di assegnazione, da parte del Comune di Millesimo, del Premio Del Carretto al "Rally Club Millesimo". L'associazione, che ben merita questo prestigioso riconoscimento, era nata nel 1977 e conta oggi 30 equipaggi ed un centinaio di iscritti. Organizzò nel 1981 il primo Rally Valli Bormida, giunto alla 31esima edizione.

Calizzano. Sempre più critica la produzione di castagne che quest'anno ha avuto un calo del 90%, portando la cooperativa "Il Teccio" sull'orlo della chiusura e bloccando l'attività degli antichi essiccatoi. Responsabile è l'infestazione da Cinipide Galligeno, che rappresenta una vera e propria piaga. Il presidente della cooperativa è tuttavia determinato a continuare nell'attività nonostante la gravità di problema.

Dego. Anche il Corpo Forestale dello Stato ha deciso di indagare sulla presenza dei lupi, dopo che Pierangelo Tortarolo, un allevatore di Giusvalla, titolare di un'azienda agricola che si trova ai confini con Dego, aveva ritrovato le carcasse delle sue pecore sbranate dai lupi, entrati nella sua fattoria dopo essersi ricavati un varco nella recinzione. La forestale farà ricorso all'esame del Dna per verificare se effettivamente siano stati i lupi ad attaccare le pecore.

Cairo M.tte. Ha avuto luogo, il 5 novembre scorso presso il tribunale di Savona, l'udienza filtro del processo per i fatti accaduti tra il 20 e 21 febbraio del 2010, quando si era tenuto il rave party nell'ex stabilimento «Comilog» in località Mazzucca, con la partecipazione di oltre duemila giovani provenienti da tutto il nord Italia. Gli organizzatori del raduno sono accusati di invasione di terreno e di edificio. Il processo è stato aggiornato al 21 gennaio prossimo.

Carcare. Nuova serata di prosa il 10 novembre scorso a Carcare, per la stagione 2012-2013 del teatro Santa Rosa. Era di scena la compagnia teatrale «La valigia del comico» di Albenga, che ha presentato «Il malato immaginario» di Molière, per la regia di Enrico Aretusi.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Finalborgo - Venerdì 16 Novembre alle ore 21** presso la Sala Palazzo Ricci (Sala Biblioteca) si terrà una assemblea pubblica sul tema: **"No bretella, Borghetto S.S.- Carcare - Predosa. Difendiamo le nostre valli!!!!"**. Interverranno: il prof. Willi Husler Dipl. - Ing. pianificazione dei trasporti e il Dott. Geologo Giampiero Alberelli. La popolazione è invitata a partecipare.

- **Cairo M.tte** - Organizzato dalla Skating Club Cairo nei giorni **16, 17 e 18 Novembre** presso il Palazzetto dello Sport di Cairo M.tte si svolgerà il **Campionato Italiano Libertas di Pattinaggio Artistico**, specialità singolo e Gruppi Spettacolo. La cerimonia di apertura avverrà sabato 17 novembre alle ore 20,30 presso il suddetto Palazzetto dello Sport.

- **Cairo M.tte** - Il Comune di Cairo M.tte e lo **Zonta Club Valbormida** promuovono, nel mese di novembre, un ciclo d'incontri intitolato **"Dietro le piccole Cose"**, conversazioni sulla poesia di Giovanni Pascoli. Gli incontri, a cura del relatore prof. **Luca Franchelli** del liceo classico G. Govone di Alba, si terranno nella sala conferenze del Palazzo di Città in piazza della Vittoria Le prossime conversazioni, ogni mercoledì sera alle ore 21, verteranno sui seguenti argomenti; **il 21 novembre: "la madre ... c'è una voce nella mia vita..."; il 28/11: "l'amore ... e s'aprono i fiori notturni".**

- **Carcare.** La nuova stagione teatrale del **teatro Santa Rosa** si è inaugurata venerdì 26 ottobre con la Compagnia 'Uno sguardo dal palcoscenico' di Cairo, che ha presentato 'Camere con crimini' per la regia di Silvio Eiraldi. Il prossimo appuntamento è fissato per **sabato 15 dicembre** con il Gruppo musicale Corrado Leone & friends di Mondovì con **'Renzo e Lucia'** (parodia de I Promessi Sposi).

- **Cengio - Sabato 17 novembre** alle ore 21, presso il Cinema Teatro Jolly la compagnia "IL Gruppo Insieme" presenta la **18ª stagione teatrale** "Insieme Teatro 2012-2013

- **Cairo M.tte** - Al **Teatro di Città** nell'ambito della stagione teatrale 2012/13 **domenica 18 novembre** andrà in scena **"Molto rumore per nulla"** di William Shakespeare per la Regia: Alberto Giusta Gank. Lo spettacolo è presentato dal Teatro Stabile di Genova con la partecipazione degli attori Roberto Serpi, Mariella Speranza, Massimo Brizi, Giovanni Franzoni, Alberto Giusta, Alex Sasatelli, Malania Genna e Flavio Furno. Per i non abbonati il prezzo del biglietto è di € 18,00, ridotto a € 10,00 per giovani e studenti fino a 25 anni di età.

- **Cairo M.tte - Lunedì 19 novembre** allo ore 20,30 presso il "Teatro Palazzo di Città" il Consorzio il Campanile presenta **"ModA-teatro"**, sfilata delle collezioni autunno inverno 2012-2013 dei negozi cairensi aderenti al Consorzio. La partecipazione è su invito che si può ritirare presso i negozi del Consorzio "Il Campanile".

Inizia martedì 20 novembre al Calasanzio

Il 30° ciclo di lezioni del Centro Culturale

Carcare. Inizia martedì 20 novembre il trentesimo ciclo di lezioni conversazioni organizzato dal Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzio" di Carcare che quest'anno tratta il tema *"Il secolo breve: aspetti storici, artistici e socioculturali"*. Il primo argomento, *"Il rapporto tra riflessione pedagogica ed educazione politica nella seconda metà del '900"*, sarà trattato dal prof. Andrea Porcarelli, direttore scientifico del Portale di Bioetica, docente di Filosofia e Storia presso l'Ateneo Domenicano di Bologna. Nel corso di questa prima serata sarà conferito il riconoscimento *"Carcare, Città Calasanziana 2012-2013"*. Dopo questo primo incontro il ciclo proseguirà con un programma ricco di interessanti iniziative culturali che si protrarranno sino al mese di maggio.

Giovedì 6 dicembre la dott.ssa Silvia Bottaro parlerà sull'argomento *"Ad ogni tempo la sua arte, all'arte la sua libertà: il caso dei libri di latta futuristi stampati a Savona"*. La relatrice è perito ed esperta d'Arte presso la Camera di Commercio di Savona e presidente della associazione culturale "Renzo Aiolfi" di Savona.

Sabato 15 dicembre, presso la chiesa del collegio dei Padri Scolopi concerto per chitarra classica e violino dei maestri Carlo Fiorenza e Lorenzo Brufatto.

Giovedì 17 gennaio: *"Gli indifferenti di Moravia: un punto di svolta nella narrativa del secolo breve"*, relatore il prof. Fulvio Bianchi, dirigente scolastico del liceo scientifico "O. Grassi" di Savona.

Giovedì 7 febbraio: *"Essenze e funzione della musica dall'Espressionismo alla contemporaneità (con audizioni)"*, relatore il m° Alessandro Arienti, insegnante di Canto Gregoriano e Polifonia Antica a Torino, Milano, Chivari, Mondovì, Reggio Emilia.

Giovedì 7 marzo tavola rotonda: *"L'Europa, il Mediterraneo e la Primavera Araba"*, relatori il prof. Michele Brondino, storico del Mediterraneo e direttore dell'Enciclopedia del

Mediterraneo; la prof.ssa Yvonne Fracassetti Brondino, già lettrice di Italiano presso l'università di Algeri e addetta culturale presso l'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi.

Giovedì 4 aprile: *"Poesia e musica, il Segno Gentile del Secolo Breve"* Lettura di poesie ed esecuzione musicale a due chitarre. Relatori la prof.ssa Anna Menichini Balestri, dott. Marco Loviseti, dott. Renato Procopio.

Giovedì 18 aprile: *"Un viaggio nella fisica del '900"*, relatore il prof. Enrico Beltrametti, professore emerito di Fisica Nucleare all'università di Genova.

Giovedì 9 maggio: *"Il secolo breve: il dialogo tra le religioni"*, relatore Mons. Luigi Beltazzi, vescovo emerito di Ivrea, e il Rabbino Giuseppe Momigliano, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Genova

Giovedì 30 maggio: *"Il teatro del '900: rinnovamento e tradizione"*, relatore il prof. Aldo Viganò, responsabile culturale del Teatro Stabile di Genova.

Il presidente del Circolo Culturale di Educazione Permanente, prof. Vincenzo Andreoni, nel pubblicare questa prestigiosa iniziativa culturale, ha sottolineato le difficoltà di carattere economico essendo stati azzerati negli ultimi due anni diversi sostanziali contributi da parte di Enti Pubblici o notevolmente ridotti da alcune Aziende, che in passato avevano sostenuto il Centro: *"Nel rinnovo dell'iscrizione in qualità di Socio Sostenitore ci permettiamo di chiedere un significativo sostegno"* - precisa il prof. Andreoni - *intendendo, per quanto possibile, la quota annuale di 30 Euro. Confidiamo sulla vostra generosità e comprensione per mantenere dignitosamente attivo anche in futuro questo Centro che nella secolare tradizione Calasanziana rappresenta un importante "faro culturale" per tutta la Valle Bormida"*.

Gli incontri si svolgono presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio con inizio alle ore 20,45.

PDP

Gli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Notizie in breve

Cancellato l'“Incontro con l'autore”?

Cairo M.tte. Riceviamo e pubblichiamo una nota inviataci dal prof. Renzo Cirio: *"Dopo 4 anni di attività culturale, a Cairo, la rassegna "Incontro con l'autore", organizzata dalla magistrato regia del direttore della biblioteca Sig. Giribone Gino e dall'assessore alla cultura, non esiste più. Dopo 50 serate che hanno visto come protagonisti scrittori, docenti universitari, storici, ricercatori, pittori, cinema, teatro, viaggi, ecc. la nuova amministrazione, che non prevede l'assessorato alla cultura, ha detto stop ad una attività molto positiva per la promozione del sapere. Sembra che il problema sia il riscaldamento del Palazzo di Città. Ma poteva supplire la sala consiliare. La questione è paradossale. Dopo aver speso nelle passate gestioni milioni di euro di soldi pubblici in scelte molto discutibili, mancano gli spiccioli per una importante iniziativa a costo zero?"*

Elisoccorso inidoneo e lampioni spenti

Cairo M.tte. Il prof. Renzo Cirio, in questa breve nota che pubblichiamo, si chiede che fine può aver fatto l'elisoccorso: *"È stata costruita due anni fa, prima del ponte degli Aneti, e doveva servire per fare atterrare l'elicottero per tutte le emergenze del territorio. Tutto sembrava a posto, compresi i collaudi. Poi, una lettera del Generale Triches dell'Aeronautica, su questo giornale, che dimostrava come la pista non fosse proprio a norma, ha spento i facili entusiasmi. Doveva servire anche il vicino ospedale. E se adesso le cose sono cambiate, serve ugualmente. Se è vero che non è idoneo, chi l'ha collaudato? È costato parecchio, e adesso chi paga? I cittadini inermi e inerti. Segnalo anche che due lampioni al passaggio a livello dei Passeggeri sono da tempo spenti"*.

Un lampione “decentrato” in via Cav. di Vittorio Veneto

Cairo M.tte. Pubblichiamo questa segnalazione inviataci dal prof. Franco Xibilia a nome di Cobas Utenti.

"In via Cavalieri di Vittorio Veneto, sono stati sistemati quattro lampioni sul bordo del marciapiedi. Nello stesso tempo, è stato lasciato un quinto lampione che si trova all'interno dei posti macchina e crea evidenti problemi agli automobilisti in fase di parcheggio. Non entriamo nel merito dell'Ente proprietario del lampione, vista la reazione dell'Enel, in relazione alla vicenda del lampione abbattuto e dopo un mese ripristinato in via Fratelli Francia. Ci interessa sapere cosa si intende fare e, nello stesso tempo, segnalare quanto segue. Il lampione di via Fratelli Francia è sempre privo di lampadina, asportata nel mese di posizionamento accanto al cestino dei rifiuti davanti a Palazzo di Città. Inoltre, i posti auto davanti al condominio di via Francia 6 sono sempre da oltre un mese inutilizzabili, compreso il posto per disabili che il Comune aveva appena ripristinato."

Col primo incontro con il prof. Giannino Balbis

Inizia l’Anno Accademico dell’Univalbormida

Carcare - Nel pomeriggio di venerdì 9 novembre, nella bella sala del Centro Polifunzionale di Carcare, alla presenza di un folto pubblico, si è inaugurato il 21° Anno Accademico dell'Univalbormida - *"Anno idealmente dedicato a tre Assessori alla Cultura del Comune di Carcare, che sempre hanno lavorato col fine di rendere Carcare migliore, Vittoriana Derapalino - Flavio Legario - Mariella Levratto"*. Il Responsabile del Servizio Cultura e P. I., Fausto Conti, ha presentato i vari e interessanti Corsi che si effettueranno, con i loro relativi Curatori. La novità di quest'anno, sarà "Cultura al Centro" con i "Venerdì Culturali", proposti dall'ANTEAS con il Centro Culturale Plodio, che si svolgeranno nel Centro Polifunzionale, con le lezioni del prof. Giannino Balbis, dal titolo "Gli Anziani nella Letteratura", proseguiranno con incontri che avranno come tema "La Cultura della Val Bormida", saranno

piacevoli pomeriggi in compagnia di Scrittori - Storici - Ricercatori - Poeti, tutti Valbormidesi, si conosceranno e faranno conoscere ed apprezzare le loro Opere. Ci saranno inoltre incontri con i *"Consigli Utili"* per la salute delle piante, imparando ad averne cura - orchidee - piante da appartamento e in primavera ad avere un bel terrazzo fiorito e dei bei fiori alle finestre. Per la primavera ci sarà un incontro con un'Erborista, che guiderà alla scelta delle *Erbe della salute*, per depurare l'organismo dalle scorie invernali. Terminata l'Inaugurazione, l'attività dell'UNIVALBORMIDA è iniziata con il primo dei quattro incontri che avverranno, nei venerdì del mese di Novembre, col prof. Giannino Balbis, questa prima lezione ha trattato di Cicerone, del Gattopardo, di Silvio D'Arzo e del canto decimo dell'Inferno di *Dante* che è stato letto magistralmente dalla prof.ssa Carla Marcelli.

g.v.

Raccolti dalle Associazioni da venerdì 9 a domenica 11 novembre

4700 € dall’asta per le spese processuali

Cairo M.tte - Si è svolta a Cairo, da venerdì 9 a domenica 11 novembre 2012, la mostra d'opere d'arte "La Vallebormida vuole Vivere", organizzata dalle Associazioni Ambientaliste della Valbormida. L'iniziativa è stata organizzata per raccogliere fondi, da utilizzare per il pagamento delle spese processuali inerenti il ricorso al TAR promosso contro l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Italiana Coke di Cairo Montenotte dalla Provincia di Savona.

La manifestazione ha avuto un grande successo, centinaia di visitatori interessati ad ammirare le opere donate da 38 artisti residenti in Valbormida e sulla costa Ligure. Le offerte raccolte hanno raggiunto la cifra di 4.700 euro, che aggiunti a quelli già acquisiti con iniziative precedenti, mettono fine ad un brutto capitolo della storia Valbormidese. I cittadini che



chiedevano solamente di respirare aria pulita, sono stati condannati a pagare 15.000 € di spese processuali, con la Provincia di Savona, organo istituzionale che ha rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale e solo due anni più tardi ha riaperto il procedimento sulla base delle osservazioni sostenute dalle stesse Associazioni Ambientaliste, in prima fila a battere cassa. Questa vicenda ha tuttavia dimostrato la solidarietà di tanti cittadini nei

confronti di chi da anni si batte per migliorare l'ambiente, la salute e le condizioni di lavoro.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto dagli organizzatori agli artisti che hanno partecipato all'iniziativa ed a tutte le persone che hanno contribuito ad organizzare l'evento, che ha compreso anche un rinfresco di inizio mostra, confezionato con piatti, torte e bevande, preparate nel rispetto della tradizione eno - gastronomica Valbormidese.

Domenica 11 novembre alle Opes

Polentata comunitaria a San Lorenzo



Cairo M.tte - Domenica 11 novembre la comunità parrocchiale di San Lorenzo in Cairo si è data appuntamento, alle ore 12, nel salone delle Opes per pranzare insieme con una "Polentata comunitaria". L'incontro conviviale, al quale hanno aderito più di cento persone, è stato organizzato in occasione della ripresa autunnale delle varie attività pastorali parrocchiali. La succosa polenta, rimastata a mano nella cucina dell'oratorio dai sempre disponibili cuochi volontari, era accompagnata da svariati e saporiti sughi con cui i numerosi giovani camerieri condividevano, su richiesta dei commensali, la prelibata pietanza. Formaggi vari e torte dolci e salate completavano il menù di un pranzo che è stato apprezzato sia per la qualità dei cibi, e del buon vino, che per il clima di amicizia e di festosa convivialità che ha reso manifesto il clima di fratellanza cristiana che unisce sacerdoti, religiosi e laici, ragazzi giovani e meno giovani nel comune impegno di testimonianza della Fede concretamente ed attivamente vissuta dalla nostra comunità parrocchiale.

Vent’anni fa su L’Ancora

Da L'Ancora del 15 novembre 1992

L'assessore regionale accusa l'Acna di aver detto troppe bugie sul Re.Sol.

Cairo M.tte. Nel corso della riunione del 6 novembre scorso, l'assessore regionale all'ambiente Fabio Morchio ha accusato l'Acna di avergli mentito. L'assessore si è infatti assunto la responsabilità di aver proceduto troppo affrettatamente all'autorizzazione prestando così fianco ai ricorsi, alla sua impugnazione ed alla sua sospensione. Però Morchio ha ricordato di aver così agito perché gli era stato detto che in caso contrario l'Acna avrebbe chiuso nel giro di pochi mesi. *"Invece è passato un anno e mezzo e l'Acna è ancora aperta anche se il Re. Sol. non è stato costruito. Ciò vuol dire che non era vero quanto l'Acna e il sindacato mi avevano detto e se oggi siamo in questa situazione di stallo è anche colpa di questo atteggiamento di allora - ha accusato Morchio - ci sarebbe stato tutto il tempo di fare la valutazione di impatto ambientale. Si era detto che ci voleva troppo tempo. Ora per non averla fatta il ritardo è di molto superiore"*.

Cairo M.tte. San Martino ha premiato l'entusiasmo e la laboriosità dei suoi protetti e devoti ammiratori del Carretto: puntualissimo all'appuntamento con l'omonima estate ha regalato uno splendido pomeriggio di sole all'ormai tradizionale appuntamento con l'ultima sagra di Cairo. Un clima eccezionalmente mite ha accolto gli oltre 500 cairese che si sono dati appuntamento, domenica pomeriggio, alla castagnia di San Martino.

Cairo M.tte. Sabato mattina 7 novembre 1992 è stato inaugurato in via Cortemilia il nuovo deposito per gli autobus del Consorzio Trasporti Savonesi, che cura le corse di linea fra i Comuni valbormidesi. Alla cerimonia erano presenti le massime autorità civili, religiose e militari di Cairo Montenotte. In particolare il Sindaco di Cairo Montenotte, avv. Pietro Castagneto, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale cairese, che si è molto impegnata per la nuova sistemazione del deposito, il cui trasferimento contribuirà anche a risolvere altri importanti problemi.

Cairo M.tte. Sette ragazzi cairese, un altaiese ed altri ragazzi valbormidesi si sono rivolti alla Provincia di Savona per ottenere un interessamento sulle loro necessità di studenti della Scuola Forestale di Ormea. Necessità che fino ad oggi sono state ignorate, mentre invece il numero degli allievi della Scuola Forestale provenienti dalla nostra provincia è costantemente aumentato.

E il dottor Bertola riparte per l'ospedale di Labé in Guinea

Canelli. Nel giorno del suo 64° compleanno, 7 novembre, abbiamo intervistato il dott. Pier Luigi Bertola, presidente della Ciss (Cooperazione internazionale solidarietà sanitaria) associazione onlus che, in questi giorni, compie ben 18 anni di attività. Sorta subito dopo la prima missione umanitaria compiuta da Bertola in Ruanda (settembre 1994, in un orfanatrofio con 1500 bambini, in pieno conflitto) e alcuni giorni dopo la disastrosa alluvione del 5 novembre 1994, a Canelli.

Perché la Ciss?

«Di fronte alle sempre più numerose calamità naturali e a quelle non meno numerose e gravi provocate dall'ignoranza e cattiveria umana, non riuscivo a lamentarmene, restando con le mani in mano. Ed ecco la Ciss, associazione di volontariato onlus, con codice fiscale 91009530055 (per donazioni, Banco Popolare filiale di Canelli codice iban : IT 56 S 05034 47300 0000 0002 0452)».

In che si qualifica la Ciss?

«Nel reperire materiale sanitario usato e non (ambulanze e apparecchiature sanitarie), farmaci (in alcuni casi, li acquistiamo in loco), computer. Il tutto viene trasportato direttamente, in furgone, ad ospedali od enti sanitari di paesi bisognosi, in guerra o colpiti da calamità naturali».

Chi prende parte alle missioni a quali compiti si sottopone?

«Le regole del nostro statuto sono molto rigide a cominciare dal fatto che chi viene con noi si autofinanzia in tutto (vitto e alloggio) e divide le spese per benzina-autostada; accetta l'autoregola-

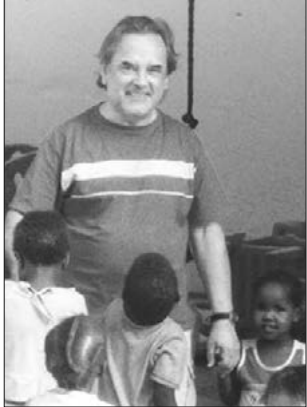
mentazione che esclude il vino e la birra; la guida non deve mai superare gli 80 km (per motivi di sicurezza e non essere costretti a pagare personalmente le multe); per ragioni di sicurezza, non si guida di notte, dalle 19 alle 6, nel deserto o nelle zone pericolose; in autostrada, di notte, due persone si alternano alla guida per 4 ore, permettendo così 4 ore di sonno agli altri. Le spese a carico della Ciss consistono nel noleggio del furgone, nelle tasse doganali o cauzioni (ingenti!), benzina, autostrada e permessi vari per il trasporto del carico, eventualmente anche via mare. Di certo i nostri viaggi non sono come quelli della Overland o della Franco Rosso. Le regole, i rischi, le difficoltà dei nostri viaggi si conoscono già alla partenza. Quando sono capitate le abbiamo sempre superate con la calma e la grande armonia fra noi».

Quali missioni ha già operato la Ciss?

«Siamo stati due volte in Ruanda (nel 1994 e nel 95-97, durante i conflitti), in Burundi, Bosnia e Kosovo (durante il conflitto), Libano (2005-07), Armenia, Bielorussia, Nicaragua, Brasile, Albania, Macedonia, Georgia (2 volte), Sudan (2 volte), Eritrea, Mauritania, Senegal e Mali».

Quando, dove e con chi, la prossima missione?

«Col sottoscritto, giovedì 12 gennaio, da Genova si imbarcheranno il farmacista Bruno Fantozzi (esperto di simili imprese), il dott. Marzio Gandini (ematologo) e il geometra Pier Gabriele Riccio. Una bella squadra. Due giorni di navigazione e saremo a Tangeri (Marocco). Por-



teremo una bella ambulanza (una A1 con impianto ossigeno - Fiat Ducato del 1995 - 2000 c/c - revisionata - a benzina) in Guinea Conakry (Africa Occidentale) all'ospedale di Labé, a 300 km dalla capitale Conakry (10milioni di abitanti), dove fisseremo la base, dai Salesiani, nel cui cortile stemeremo le nostre tende, l'ambulanza e il materiale sanitario. Per consegnare il materiale dovremo percorrere gli ultimi 300 km dei 7.200 del percorso, su strada sterrata con alcuni fiumi da guadare. Rientreremo il 2 febbraio».

Farai un salto a Dakar (Senegal) a trovare la piccola Adjia?

«Spero proprio di riuscire a mantenere l'impegno assunto con la famiglia di Adjia che quest'estate abbiamo avuto qui a Canelli, con noi, dopo la felice operazione per malformazione congenita al cuore di Adjia, eseguita, con così tanta maestria al Gaslini. Mi dicono che si sia ripresa molto bene. Metterò in pratica il mio mestiere».

Intervista al dott. Mario Bianco del Comitato di Canelli

Cambiamenti epocali nella Croce Rossa

Canelli. In Croce Rossa, a livello nazionale, ci sono importanti novità legislative. Cosa succederà a Canelli? Lo chiediamo al Commissario dott. Mario Bianco, sempre molto attento e sensibile alle novità.

Cambiamenti epocali Cri. «Il Presidente della Repubblica, il 28 settembre scorso, ha promulgato un Decreto Legislativo, entrato in vigore sabato 3 novembre, che porta cambiamenti epocali all'attuale struttura della Cri.

Da pubblica a privata. Dal primo gennaio 2013 a fine anno, vi sarà un presidente unico che opererà ancora con il vecchio statuto della Cri pubblica, per traghettare la Cri alla nuova Associazione Italiana della Croce Rossa dotata di personalità giuridica di diritto privato, regolata quindi dal codice civile.

A tale fine saranno indette le elezioni per nominare, a far data dal 1° gennaio 2014, un presidente affiancato, questa volta, da un consiglio di amministrazione sempre eletto dai soci. Il legislatore si è reso conto che la nostra organizzazione, composta in gran parte di volontari, non è più, da tempo, in grado di sostenere le richieste e le esigenze che il sistema pubblico oggi pretende. Le unità territoriali Cri non possono assolutamente tenere il passo alle pretese che la finanza pubblica esige».

Ad esempio?

La tettoia. «A titolo esemplificativo, c'è il caso della futura costruzione, nella nostra sede, di una tettoia, lato garage, per il ricovero dei mezzi speciali di Protezione civile ora in parte ospitati gentilmente dal Comu-

ne, che ringrazio per la consueta disponibilità per le nostre esigenze. Dopo un lungo iter amministrativo interno della Cri, per appaltare i lavori la cui entità economica è molto modesta, si cade nelle normative delle costruzioni di Stato con nomina di tecnici esterni dipendenti di enti pubblici e con l'osservanza di disposizioni burocratiche che certamente allungheranno alle calende greche il compimento dell'opera».

Oltre alle elezioni vi sono altre novità immedieate?

Il Volontariato. «La più rilevante è la soppressione delle componenti volontaristiche civili della Cri, vale a dire i Volontari del soccorso, la Sezione femminile, la componente giovanile dei Pionieri ed i Donatori di sangue (a Canelli, ovviamente, non è attiva in quanto in città c'è la Fidas, la validissima associazione per la raccolta del sangue) che confluiranno in un'unica componente dei volontari della Cri, che porteranno avanti le stesse attività già precedentemente in essere».

Anche a Canelli?

«Ovviamente! Ma, fortunatamente, nella nostra unità la collaborazione tra le branche civili dei volontari non ha mai creato problemi, anzi la sinergia tra di loro nelle iniziative assistenziali è sempre stata ottimale, mentre in altre realtà, purtroppo, non è così.

Sono, convinto che il provvedimento, assunto per la necessità di rinnovamento e per la ineludibile esigenza di svecchiamento delle strutture, porterà a sicuri benefici per tutta l'Associazione. Del resto, la sperimentazione della compo-



nente unica a Trento ha dato risultati straordinari in tutti i campi, soprattutto nel settore socio assistenziale, così come mi ha confermato il Commissario Straordinario Avv. Rocca».

E per le Forze armate ausiliarie Cri?

«Invece le componenti ausiliarie delle Forze armate, infermiere volontarie e corpo militare, mantengono la loro normativa che è contenuta in altra legge e continueranno a collaborare con efficacia con i volontari civili, come sempre è avvenuto anche a Canelli».

E il personale dipendente?

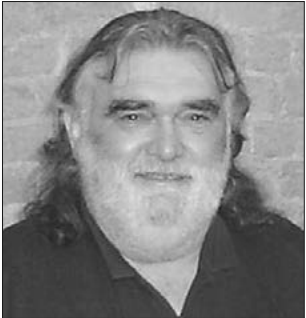
«Il decreto contiene altre disposizioni, ma riguardano soprattutto il personale dipendente (nel tempo sarà ridotto), le componenti militari, l'istituzione di un ente Croce rossa che dovrà gestire fino al completo esaurimento la transizione tra i beni della Croce Rossa e la nuova Associazione. Comunque tutto questo non riguarda il Comitato Locale di Canelli e le altre unità periferiche».

Dus e Bologna entrano in Italia Futura Canelli e Valle Belbo

Canelli. Giovedì 15 novembre, ore 18, nella sede dell'Enoteca regionale, in corso Libertà 65, a Canelli, si svolgerà il primo meeting provinciale di Italia Futura. All'incontro parteciperanno le più alte cariche del movimento a livello nazionale, regionale e provinciale.

«Serve un movimento che nasca dalla scelta comune di tante personalità e associazioni - dicono Maurizio Bologna e Beppe Dus - provenienti da matrici ed esperienze diverse, ma unite dalla convinzione che nessuno degli attuali partiti sia in grado di rispondere alla crisi italiana. Oltre la destra e la sinistra di questa fallimentare Seconda Repubblica occorre dare finalmente un approdo agli elettori liberali, democratici e riformisti».

Per Luca Cordero di Montezemolo, che non si candiderà alle elezioni, si tratta di "mettere insieme una lista civica con per-



sone competenti, credibili, che si sono misurate nei diversi campi di attività e che vogliono dialogare con la parte migliore della politica ... Veniamo da vent'anni di scelte mancate. Abbiamo bisogno di una ricostruzione morale e politica che non veda più gli uni contro gli altri. Il mondo non si ferma ad aspettare l'immobilismo italiano».

Interverranno: Sen. Prof. Nicola Rossi (direttivo nazionale



Italia Futura), Mariano Rabino (direttore Italia Futura Piemonte), Massimo Padovani (Italia Futura Asti), Maurizio Carcione (Italia Futura Nizza Monf.to).

L'incontro sarà l'occasione per la presentazione e costituzione del movimento a Canelli e nella Valle Belbo con la partecipazione del dott. Piergiuseppe Dus (ex sindaco di Canelli) e di Maurizio Bologna (sindaco di Moasca).

Cena benefica di "Ac-en-ciel" per i bambini di Haiti

Canelli. All'indomani del devastante terremoto del 12 gennaio 2010 che ha colpito Haiti, è nato il progetto "Arc-en-ciel Terminato il periodo dell'emergenza, il flusso degli aiuti umanitari verso Haiti ha subito una notevole diminuzione, mentre la situazione non è sostanzialmente migliorata. Esistono tuttora emergenze alimentari e sanitarie che riguardano in modo particolare i bambini. Nella prima fase del progetto, la Scuola Media "Gancia" di Canelli, in collaborazione con l'Associazione culturale "Memoria viva" e la comunità canellese, ha promosso un intervento indirizzato alla Casa "Maria Ausiliatrice" di Port au Prince, diretto da Suor Mariangela Fogagnolo, missionaria salesiana. L'iniziativa ha consentito **ai trecentocinquanta bambini** e ragazzi ospiti dell'Orfanatrofio di far fronte alle prime necessità. **Il container.** Nel marzo 2011, grazie alla fattiva collaborazione di decine di benefattori, è stato possibile realizzare quello che all'inizio sembrava solo un sogno: inviare un container di generi di prima necessità, vestiario, giocattoli, materiale e arredo scolastico per i piccoli di Suor Mariangela. L'intero contenuto del container è arrivato a destinazione e ha recato sollievo a quei bambini tanto sventurati. I bisogni dei bambini sono ancora impellenti, come ha testimoniato la stessa Suor Mariangela che Liliana Gatti, Luigi Scarrone e Palma Stanga hanno incontrato nell'agosto 2012, in occasione di un suo viaggio in Italia. L'appassionata richiesta d'aiuto della Missionaria, il suo entusiasmo contagioso hanno rafforzato l'intento di proseguire nel progetto e di far pervenire all'orfanatrofio aiuti concreti che consentano agli ospiti non solo di "sopravvivere", ma di crescere nel corpo e nella mente. Al fine di illustrare il progetto e di reperire i fondi per l'invio di un nuovo container di aiuti per i bimbi haitiani il progetto "Arc-en-Ciel" organizza una **cena benefica, venerdì 23 novembre** presso il Ristorante Grappolo d'oro di Canelli.

Don Pavin celebra il 50° di sacerdozio

Canelli. Domenica 18 novembre, alle ore 11, in San Tommaso, l'indimenticabile don Giovanni Pavin, già da 12 anni parroco a Terzo, accompagnato da don Claudio Barletta e don Luciano Cavatore celebrerà la messa del suo cinquantesimo di sacerdozio. La celebrazione sarà seguita da un aperitivo nel salone Fabrizio della Bocchino.

Nuovo sversamento nel Tinella

Canelli. Ci scrive Valle Belbo Pulita: «Il giorno 8-9 novembre scorso alcuni cittadini ci segnalavano un nuovo sversamento di acque reflue nel Tinella nei pressi di Boglietto di Costigliole. Le foto, successivamente scattate da Valle Belbo Pulita, indicano un colore che induce a pensare a reflui provenienti da attività produttiva vinicola».

Lezioni serali di pittura sulla porcellana

Canelli. La cartoleria 'Il Segnalibro', libreria per ragazzi, di corso Libertà, 30, a Canelli, organizza 'Lezioni serali di pittura su porcellana'.

Le lezioni si svolgono nel nuovo laboratorio tutti i lunedì e mercoledì sera, dalle ore 20,30.

Info: 0141.822178.

Corso di tessitura su telaio

Canelli. L'associazione di promozione sociale Dendros (con sede in regione Castagnole 79, a Canelli) organizza, per sabato 17 e domenica 18 novembre, al Centro San Paolo di Canelli, in viale Italia 15, un corso di tessitura su telaio a pettine-liccio adatto a chi non ha nessuna nozione di tecnica della tessitura a mano su telaio a pettine-liccio. Costo 120 euro comprensivo dell'uso del telaio, dei filati e della dispensa di tessitura. Conduce il corso Maria Maddalena Terzuolo. Info e adesioni: Lucia 338 1936896 info@dendros.it

COMUNE DI CANELLI

Si rende noto che con deliberazione della G.M. n. 205 del 05/11/2012 è stata disposta l'alienazione al miglior offerente, previa gara informale, dello **scuolabus FIAT IVECO targato AB412RA** immatricolato nell'anno 1995, nelle condizioni di fatto e di manutenzione nelle quali attualmente versa.

Il bando è consultabile sul sito internet: www.comune.canelli.at.it, ovvero può essere richiesto all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Canelli - Via Roma n. 37 - Tel. 0141820206. L'automezzo è visionabile presso il Palazzo Comunale nelle ore d'ufficio. Termine presentazione offerta: **ore 12 del 5 dicembre 2012.**

Canelli, 6/11/2012

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Occhiogrosso

Tartufi e cantine, i “tesori sotterranei” attraggono sempre di più



Canelli. Tartufo e San Martino hanno sconfitto crisi e maltempo.

La fiera commerciale non ha deluso le aspettative, con una nuova disposizione delle oltre duecento bancarelle che hanno invaso il centro cittadino sino all'ex stazione ferroviaria.

I tartufi sono stati l'attrazione della mattinata. Seppur orfana della tradizionale asta-incanto, sospesa per crisi di compratori, la mostra-concorso ha saputo attratto curiosi e buongustai, grazie anche di preziosi “diamanti grigi” proposti dal ristorante neivese Tonino Verro de “la Contea. Numerosi gli appassionati e intenditori, con le mani in saccoccia, come non si vedeva da anni. «Colpa della stagione, del tempo, della crisi», spiegavano. O, forse, più che la crisi, lo spauracchio dei controlli e del fisco? Crisi o spending reiew, comunque, non hanno impedito alla fiera canellese di imporsi quale vero “posto delle trifole”.

I premiati. Il tartufo d'oro per il miglior piatto è stato vinto da



Giuseppe Fenoglio di Nizza, uno dei tre trifolao “coraggiosi”, che ha presentato un gruppo di trifole made in Nizza del peso di 361 grammi, precedendo Claudia Francalanci di Neive che ha messo sul tavolo due splendidi “solitari” di 739 grammi originali di Vinchio. Terzo posto e premio alla carriera che verrà, per un giovane cercatore: Mirko Lesioba, nicese di nove anni che con il suo Rocky ha scovato, sabato mattina, due tartufi da un grammo ciascuno. Nella categoria “Ristoratori” meritato successo di Tonino Verro con un piatto da 1183 grammi trovati nei boschi tra Verduno e La Morra.

Alice Franco. Madrina della giornata Alice Franco, campionessa olimpica di nuoto, arrivata in compagnia dell'allenatore, il canellese Pino Palumbo. La nuotatrice non si è sottratta al rito delle fotografie. «Una bella manifestazione, ricca e partecipata, segno che Canelli non solo è “il posto delle trifole” ma, anche, luogo di accoglienza ed enogastronomia di qualità», ha



commentato l'assessore alle Manifestazioni, Aldo Gai

San Martino. Successo anche per la Fiera di San Martino. Nonostante nuvoloni carichi di pioggia, migliaia i visitatori che si sono versati tra bancarelle, negozi, bar e ristoranti.

«Un'organizzazione che ha superato l'esame - sottolinea l'assessore Giovanni Vassallo - Qualcosa da migliorare c'è, ma la nuova disposizione realizzata in collaborazione con il consorzio Euro Fiva 2000 è stata apprezzata».

Turisti. I turisti, sin dal primo mattino, sono arrivati in gran numero con parecchi pullman e auto private provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria per visitare le cantine storiche e per l'immane pranzo a base di tartufo. Secondo le prime stime, le visite alle “Cattedrali sotterranee, hanno superato le 4 mila. Numerosi i turisti, già presenti sin da sabato: «segno evidente - chiude Vassallo - che i nostri “tesori sotterranei” (i tartufi e le cantine) attraggono sempre di più».

I tartufi adesso ci sono

Canelli. Adesso, il tartufo c'è. Gli oltre cinque chilogrammi, rigorosamente made in Astesana e Langhe, partecipanti alla ‘Mostra concorso del Tartufo bianco’ si sono potuti odorare prima ancora che vedere, toccare, vendere e comprare domenica 11 novembre, alla Fiera regionale del Tartufo di Canelli. Finora record dei tartufi registrati nelle varie fiere. Naturalmente si sono sprecate le dispute sui prezzi. A Montechiaro, domenica 4 novembre il costo della pezzatura media piccola (da 10 a 49 gr) variava da 200 a 280 euro all'etto; la pezzatura medio grande (da 50 a 100 gr) variava da 290 a 400 euro. I prezzi al consumatore della pezzatura medio piccola da 250 a 310, per la pezzatura medio grande, da 340 a 450 euro. «Adesso i tartufi si trovano, ma non così abbondanti come negli anni scorsi - aggiunge l'esperto in materia Giancarlo Benedetti - Per i prezzi? Venerdì 9 novembre, a Nizza la pezzatura piccola girava sui 250 euro all'etto; la media era sui 350; la grande attorno ai 500 euro». E questi ultimi sono state le valutazioni alla Fiera di Canelli.

I controlli. I controlli della Forestale sulla pro-



venienza e della Finanza sulle fatture sono stati, giustamente, effettuati in tutte le Fiere che si sono svolte fino ad oggi, con il mondo dei tartufi generalmente in regola. Ovvero i trifolau abilitati con tesserino non sono tenuti alla fatturazione; i commercianti e i ristoranti sono tenuti alla fatturazione e a riportare il nome ed il numero del tesserino del trifolau.

Una bella avventura con il trifolau Giuseppe Dagna

Canelli. Di ritorno da uno dei suoi avventurosi viaggi, incontriamo Giuseppe Dagna appassionato trifolau, apicoltore e assai conosciuto come volontario dei Vigili del Fuoco. Un innamorato della vita. Insieme a lui, oltre al suo fido Cico (13 anni), due entusiasti ‘ricercatori’ di avventure che l'hanno accompagnato nella quotidiana ricerca di tartufi. «È stata un'esaltante camminata - ci raccontano - Armati di bastoni e di pala, siamo stati nel rio Bassano ‘ed Blincin’. Una bella avventura, fin dal primo mattino, alla scoperta della natura incontaminata. Con Dagna ed il suo cane, abbiamo provato, anche noi, che veniamo dalla città, l'esaltante ricerca del tartufo. Dopo che lui aveva trovato un bel tesoro, ci siamo esaltati fino al punto di portare via una manciata di terra al profumo di tartufo». Le visite a scopo didattico, sono gratuite, dettate dal grande amore alla natura, al territorio e, ovviamente, a tutto il mondo del tartufo. Dagna (347.7350073) intratterrà in italiano, francese, inglese e spagnolo.



Tartufo record



S. Stefano Belbo. Bruno Amerio tartufaio e titolare del Ristorante Stazione di S. Stefano con Beppe Orsini e Fabrizio Amerio, Chef del ristorante, mentre controllano peso e profumo di un tartufo di 530 gr. ed altri esemplari trovati da Bruno Amerio nella zona di S. Stefano Belbo.

Cena a quattro mani, al ristorante Enoteca

Canelli. Al ristorante enoteca regionale di Canelli, venerdì 16 novembre cena a 4 mani. Ospite Stefano Paganini alla Corte degli Alfieri. Aperitivo con stuzzichini. La nuova battuta di fassone, Cappelante scottate, tapinambur e carciofi, ravioli liquidi di nocciola, funghi porcini e fonduta di formaggetta dolce, stinchetto di maialino cotto a bassa temperatura, cavolo rosso, purea di mele e frutti rossi, cacomela, crema di castagne e fiordilatte, mascarpone, mandarino e liquirizia, acqua caffè e vini inclusi euro 40. Info 0141832182.

Maurizio Mortara presenta “Achab” in biblioteca

Canelli. L'associazione Ventigiovani e la biblioteca comunale Monticone di Canelli hanno organizzato per domenica 18 novembre, alle ore 21, nella biblioteca comunale di Canelli la presentazione del libro “Achab. Cronache di viaggio nell'Afghanistan delle mille e una guerre” di Maurizio Mortara, radiologo ovadese impegnato sul fronte internazionale in aiuti umanitari in zone difficili. Il ricavato dalla vendita del libro andrà a progetti di solidarietà. Per informazioni: 328 2096469, 328 2472850, 329 7667640.

Accesso il maxi albero e le esperienze del Volontariato

Canelli. Grande pubblico sabato pomeriggio in sala consigliare per l'incontro tra le ragazze del gruppo “Oasi” di Cadine con la presidente Samuela Calliari e la direttrice Rosangela Cappelletti che hanno illustrato il loro progetto dell'Associazione Oasi che con il “Centro Contrasto” ha saputo negli anni creare un'aggregazione vivace tra generazioni diverse dai piccolini fino ai nonni. Una realtà che nel 2012 a visto oltre diecimila presenze nell'a loro attività con un bilancio finanziario di tutto rispetto vicino ai 180.000 euro. Lo scambio di idee e le modalità con cui sono arrivate a questo successo ha “rapito” l'attenzione del pubblico di volontari presenti della varie associazioni di volontariato cittadine.

A seguire un gruppo di giovani nati proprio nell'anno dell'alluvione 1994 della 5C del Pellati di Canelli guidati dalla prof. Bielli. Il gruppo formato da Giorgia Forno, Lorenzo Dotta, Ampeva Bojana, Riccardo Battaglia, Federica Gallo, Giorgia Guglielmi non ha ricordi diretti di quegli anni ma hanno raccolto materiale fotografico, giornali, video, edizioni speciali di settimanali locali come L'Anzora, e con la collaborazione di Ventigiovani hanno intervistato alcuni testimoni diretti del tem-



Il dono del tamburo e il maxi albero acceso.

po immortalandoli in un video ed altri come il presidente Sergio Cappelletti il presidente e il vice della Fidas attuali intervistati in diretta.

La giornata è poi proseguita nonostante il tempo inclemente nella palestra delle Medie dove è avvenuta l'inaugurazione dell'albero del Volontariato.

All'accensione, presenti il sindaco Marco Gabusi, gli assessori, il presidente della Circonscrizione Sergio Cappelletti, i rappresentanti delle varie associazioni con le proprie insegne, il Gruppo dei tamburini dell'assedio di Canelli che hanno saluto con i loro ritmi tutti



presenti; manifestazione che si è svolta in parte nella palestra delle scuole medie vista la pioggia e poi si conclusa in piazza Repubblica con la deposizione della corona al monumento ai caduti da parte degli alpini Ana di Trento quindi all'accensione il gioco di luci e la sorpresa di un gioioso e colorato spettacolo di luci e colori ha illuminato il cielo di gioia. Gioia e aiuto che portano i tanti Volontari al servizio del prossimo come bene rappresentano i marchi posizioni sul maxi albero.

Al termine strudel per tutti offerto dalla delegazione Trentina del Gruppo Oasi. **Ma.Fe.**

Il Centro San Paolo non è più “circolo”. Intensa attività

Canelli. Dal Centro San Paolo, la referente Chiara Prazzo, fa sapere che da più di un anno la cooperativa CrescereInsieme onlus di Acqui Terme, gestisce il Centro San Paolo, il quale non è più un circolo. Pertanto non è necessario avere tessere per poter usufruire dei servizi che esso può offrire alla città, ma è un centro polifunzionale/ricreativo usufruibile da tutti i cittadini.

Nuova attrezzatura. Il salone e la cucina attrezzata permettono di organizzare cene, feste o dibattiti, prenotando semplicemente il locale. A giugno inoltre è stata completata l'opera di ristrutturazione esterna con il rifacimento dell'area gioco e verde dietro al bar e all'asfaltatura del piazzale antistante la chiesa San Paolo.

Consulta. Per garantire un'apertura e una chiarezza di intenti, la cooperativa con alcuni membri del consiglio parrocchiale, del Comune e dei rappresentanti delle associazioni di volontariato che hanno dato vita alla creazione del progetto, ha individuato alcune persone che fanno parte della “Consulta di indirizzo” la quale approva annualmente le linee guida del progetto proposto dalla cooperativa e verifica l'andamento delle attività ponendosi come garante di indirizzo del progetto verso la città.

Bilancio. La Consulta si è riunita ad ottobre e dopo aver approvato l'operato dello scorso anno, ha dato parere favorevole al ricco calendario di manifestazioni che il Centro ha in pro-

gramma per l'ultimo trimestre 2012 e per l'anno 2013. Nell'anno 2011/2012 le società sportive interessate alla struttura esterna sono state tre, le associazioni di volontariato coinvolte sono state otto, gli incontri organizzati in collaborazione con la parrocchia sono stati 25, gli eventi organizzati per la popolazione venti, le feste di compleanno sono state cinquanta, per un numero circa di 2400 persone coinvolte.

Polenta. Prossimo incontro a cui non mancare è la cena a base di polenta che lo staff del Centro organizza per sabato 17 novembre dalle ore 20.00 a cui è necessario prenotarsi presso il bar del Centro o telefonando alla referente.

Tombola. Il 1° dicembre si giocherà a tombola e i fondi raccolti serviranno per sostenere le attività gestionali del Centro.

Panettoni. Per tutto il mese di novembre è possibile trovare, presso il bar del Centro, le bannane di CTM, e sono arrivati già i Panettoni di AltroMercato. Per Natale è possibile prenotare cesti o visionare i presepi, per un Natale Alternativo.

Visite. Per chi fosse interessato a visitare la struttura, o per le associazioni di volontariato che volessero proporre iniziative in collaborazione con il Centro San Paolo, possono rivolgersi al Bar del centro oppure chiamando la referente del servizio al n.327/0808804.

Il Moscato nuovo in festa alla Casa Natale di C. Pavese

S. Stefano Belbo. Domenica 25 novembre, alle ore 10, in Santo Stefano Belbo, nella Casa Natale di Cesare Pavese, in via C. Pavese 20, si svolgerà la XXII edizione de *Il Moscato d'Asti nuovo in festa*, promosso dal Cepam (prof. Luigi Gatti, presidente), con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e la collaborazione dell'Associazione Comuni del Moscato e delle Scuole del territorio. La manifestazione avrà il seguente programma: ore 09,30, apertura mostra lavori scolastici; ore 10,00, incontro-dibattito sul tema “Il pianeta Moscato d'Asti rappresenta un'isola felice in rapporto alla crisi che colpisce diversi paesi del mondo?” Si parlerà inoltre di “I Suri del Moscato d'Asti - le vigne da salvare” e della “Flavescenza dorata”. Alle ore 15,00, presentazione lavori scolastici, degustazione Moscato d'Asti e Asti in abbinamento a specialità gastronomiche proposte da pasticcerie, agriturismi e ristoranti della zona. L'appuntamento è da sempre molto atteso dagli operatori del settore in quanto il prodotto “Moscato” costituisce il volano dell'economia dei 52 comuni facenti parte del disciplinare, localizzati sulle province di Cuneo, Asti e Alessandria. Al meeting, oltre ai produttori, sono state invitate personalità del mondo vitivinicolo, del sindacato e delle Istituzioni. Cepam, via Cesare Pavese 20 - tel. e fax 0141840990 - 12058 S. Stefano Belbo.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Al Foro boario sabato 10 e domenica 11 novembre

“Libri in Nizza” due giorni intensi fra cultura incontri e tanti ricordi



Nizza Monferrato. Con la manifestazione “Libri in Nizza” la nostra città è stata per due giorni una speciale “capitale della cultura” con commemorazioni, incontri, spettacoli, concorsi, case editrici, scrittori e il Foro boario “Pio Corsi” è stato un contenitore eccezionale con i suoi ampi spazi e la sua multifunzionalità.

Il progetto di “Libri in Nizza” nasce dall’idea di celebrare 3 importanti centenari della nascita di altrettanti personalità che, ciascuno e in modo diverso, sono entrati nella storia: Davide Laiolo e Giulio Einaudi a livello nazionale ed internazionale e Italo Pesce, personaggio personaggio nicese, patriarca della ristorazione nicese e monferrina.

Sono state due giornate, quelle di sabato 10 e domenica 11 novembre, molto piene e per essere esaurienti pensiamo di rimandare suddividere la cronaca, rimandando alla prossima settimana quella riguardante “gli studenti e le scuole”.

“Libri in Nizza” ha visto la partecipazione di 16 editori indipendenti: Abrigliasciolta (Varese), Ciesseedizioni (Padova) ed i piemontesi: Antares, Arabafenice, Asti Libri (distributore), Daniela Piazza Editore, Edizioni Joker, Edizioni Tipografia Astese, Il Punto-Piemonte in bancarella, Impressioni Grafiche, Las Vegas, ScritturaPura, Seb 27, Seneca Edizioni, SpettAttore Libri, Viglongo ai quali va aggiunto Piemonte Libri (libreria torinese raccoglie un centinaio di libri piemontesi); 6 associazioni: Libera, L’Erca, Monferrato outdoor, associazione Davide Laiolo, Fondazione Cesare Pavese, Find the Cure, Astigiani; i ragazzi delle scuole nicesi e del territorio, invitati e coinvolti all’iniziativa, erano presenti con “parole ed immagini degli studenti” (lavori, ricerche, video).

Davide Laiolo

La manifestazione si è aperta sabato 10 novembre con il convegno su Davide Laiolo con la partecipazione dei ragazzi delle scuole superiori nicesi, Istituto Pellati e Istituto N.S. delle Grazie.

Ad introdurre il convegno, la figlia Laurana “Davide Laiolo definiva Nizza, la mia capitale” ed i saluti del sindaco Flavio Pesce “Con questa manifestazione abbiamo l’ambizione di fare qualcosa di importante ad alto livello”; Andrea Laiolo, sindaco di vinchio “Nizza è un po’ la nostra capitale”; Antonella Cavalla, della Fondazione del libro “Una sinergia ha permesso questa manifestazione”; on. Massimo Fiorio che ha ricordato “io bambino delle elementari” il suo incontro con Laiolo durante l’inaugurazione della biblioteca.

E poi il via al convegno “sulla personalità di Laiolo ed il contesto storico e culturale nel quale ha vissuto e lavorato”. A trattare l’argomento: Mario Renosio (direttore Israt), Marco Albertaro (Università di Torino), Fabio Pierangeli (Università Tor Vergata), Alice Blythe Raviola (Università di Torino), Piercarlo Grimaldi (rettore Università di Pollenzo).

Giulio Einaudi

Nel pomeriggio il collezionista Claudio Pavese ha presentato la collana “I gettoni” (con le copertine storiche



esposte in fiera) dell’Editrice Einaudi, mentre un rappresentante della stessa ha letto la relazione che doveva fare il presidente Roberto Cerati (assente per impegni) con la storia della Casa editrice con il simbolo dello “Struzzo” fondata da Giulio Einaudi.

A seguire Clara e Gigi Padovani hanno presentato il loro libro “Italia buon paese” e lo scrittore Giuseppe Culicchia ha illustrato la sua ultima fatica “Venere in metrò” con la lettura di alcuni brani, intervistato da Fulvio Gatti.

In serata, l’attore Aldo De-laude ha recitato un monologo teatrale sul libro di Davide Laiolo “Veder l’erba dalle parti del vicino”.

Incontro con Ayala

Domenica 11 novembre, Sergio Miravalle e Giorgio Conte hanno presentato la nuova rivista trimestrale “Astigiani” e poi ecco l’incontro con il magistrato, parlamentare, sottosegretario, Giuseppe Ayala autore del libro “Troppe coincidenze” sollecitato dalle domande di Maria Josè Fava (responsabile regionale di Libera Piemonte).

Ayala, in questo suo scritto ha ripercorre 20 anni di storia italica vista come magistrato e parlamentare: dall’elezione del presidente della Repubblica e delle stragi di Capaci e Via d’Amelio del 1992 alla politica della mafia “che spesso ha condizionato la vita politica di questo paese”. Non è mancata un’analisi della situazione odierna in Sicilia con le ultime elezioni, la grossa percentuale di astensionismo “La mafia non è andata a votare” fino alla situazione, così come l’evoluzione di Cosa nostra che “si è imborghesita e ha rivolto la sua attenzione agli investimenti nell’economia redditizia del nord”, concludendo con un pensiero su Falcone e Borsellino “Un ricordo con un sorriso ed il loro grande senso di ironia che avevano”.

Italo Pesce

Nel pomeriggio gran finale con protagonista il personaggio locale, Italo Pesce che si può definire un antesignano della ristorazione nicese con la sue proposte ed iniziative promozionali per far conoscere Nizza, una quasi precursore dei tempi e della moderna comunicazione.

In un foro boario gemito, ecco la presentazione a cura di

Enrica Cerrato del libro “Una donna il vino un destino. Storie di vita e passioni” scritto a due mani da Laura Pesce (la figlia di Italo) e Antonella Saracco.

Dopo le brevi parole del sindaco Flavio Pesce “Attraverso la storia della tua famiglia si racconta l’orgoglio di una città che noi abbiamo l’ambizione di mantenere viva. Italo è stato un pezzo di Nizza con la sua imprenditorialità”, di Renato Grimaldi (presidente dell’Università di Polenzo), di Lucia Barbarino (direttrice della Scuola alberghiera di Agliano e di Antonella Saracco si parte con i ricordi, introdotti dalla lettura della prefazione del libro da parte della nipotina di Laura Pesce, Linda. Partendo dal capostipite della famiglia Pesce, il nonno Marco, detto “Fitaura” si scopre come già a fine 800 e primi del 900 a Nizza, e più precisamente presso la locanda “Pio Corsi”, nome originario del ristorante che poi divenne “Da Italo”, ci fosse l’usanza di arrivare già al giovedì sera per il mercato del venerdì. Si alloggiavano uomini ed animali presso il “pio Corsi” e si consumava un pasto frugale “la picula” (come racconta Laura), un piatto unico e poi a letto per ricominciare riposati la giornata successiva.

Tante sono le curiosità che si possono scoprire come il grande pranzo (1200 coperti), cucinato da nonno Marco, sotto l’ala per festeggiare la nomina a senatore di Buccelli.

Poi la storia si fa più recente con Italo Pesce che subentra a papà Marco e con i cambiamenti e tante cose nuove: dal nuovo nome “Da Italo”, dalla nascente sala da ballo “Lo Sketting”, il locale che negli anni 60 andava per la maggiore, con tanti artisti (famosi e meno noti) che Italo portava a Nizza: l’orchestra Angelini, Nil-la Pizzi, Fred Buscaglione, Piero Focaccia, Nico Fidenzo, ecc. Senza dimenticare Fausto Coppi. E poi con l’ultimo veglione di capodanno, il 31 dicembre 1973, la chiusura dello Sketting, perché i tempi stavano cambiando.

Una carrellata di ricordi e di emozioni e di ricordi che Laura ha saputo trasmettere a tanti nicesi.

Laura Pesce ha continuato per un certo periodo il “mestiere” di Italo per poi passare ad altri impegni: la prima somme-

lier donna, docente presso la scuola alberghiera di Agliano, ad insegnare l’arte della cucina ai ragazzi e nel libro non manca l’accento a coloro che Laura chiama i suoi patriarchi: Arturo Bersano, Tullio Mussa, Franco Delprino, Giacomo Bologna.

Il tocco finale è di Pier Ottavio Daniele “Italo è stato un grande talento” e di Giorgio Calabrese “Laura ha il pregio di guardare al futuro”.

E poi gran finale con la Banda 328 che attraverso le canzoni “Ti ricordi dello Sketting” ha ripercorso il viaggio (1947/1973) di tanti artisti che animarono la mitica sala da ballo nicese.

A Nizza e a Canelli

Voci di chiusura dell’ufficio Inail



L’assessore Tonino Spedalieri davanti alla porta dell’ufficio Inail.

Nizza Monferrato. La rappresentanza sindacale unitaria della Sede Inail di Asti, in un comunicato, mentre informa della serie di agitazioni per manifestare il dissenso contro i tagli del personale derivanti dalle Leggi 148/2011 e 135/2012 a verso le riforme attualmente al vaglio del Parlamento, prende posizione contro l’intenzione, già comunicata dall’Amministrazione di chiudere quanto prima le agenzie di Nizza e Canelli, privando così i cittadini di un servizio importante, seppure solo una volta alla settimana, in una zona dove l’età della popolazione è elevata e dove notevole è la presenza di unità di lavoro.

Contro questa ventilata chiusura ha voluto prendere posizione l’Assessore ai Servizi sociali del Comune di Nizza Monferrato, Tonino Spedalieri con alcune considerazioni, ricordando che a Nizza l’Ufficio Inail è aperto il martedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30, mentre a Canelli, sempre nella stessa giornata, nel pomeriggio.

Prima di tutto si tratta “di una chiusura selvaggia di uno sportello di servizio molto utile, che è a costo zero, perché i locali sono messi a disposizione dai comuni”; a portare le con-

seguenze del taglio sono la persone più deboli e più anziane che non sono in grado di usufruire delle nuove tecnologie telematiche “credo che i tagli si debbano fare a monte, a livello centrale dove forse ci sono gli sprechi”.

Spedalieri non manca, inoltre, di far rilevare, anche per esperienza personale, che quella dell’Inail è una struttura efficiente, con medici preparati, professionali ed anche le attrezzature sono all’avanguardia.

Intanto per sensibilizzare l’opinione pubblica la Giunta comunale di Nizza, nei prossimi giorni approverà un o.d.g. per il mantenimento della struttura (al servizio di una quarantina di paesi del sud astigiano) sia a Nizza che a Canelli, mentre invita anche i sindaci del territorio ad attivarsi ed a fare sentire la loro voce contro questo “nuovo taglio” che andrebbe ad aggiungersi ad altri, già effettuati, come la chiusura dello sportello di Nizza di Equitalia o della chiusura pomeridiana dell’Ufficio postale. “È necessaria una difesa di tutti i servizi in generale” conclude Spedalieri “perché di questo passo, di taglio in taglio, un domani potrebbero sparire altri uffici”.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it



APERTURA NUOVA SEDE

NIZZA MONFERRATO

VIA PIO CORSI 27 - TEL. 0141.793001

ORARIO UFFICI

MERCOLEDÌ 9-12 E VENERDÌ 9-12



Assistenza Fiscale
Mod 730 - UNICO - ISEE
Bonus Fiscali



Assistenza Pratiche pensioni
Infortuni - Disoccupazione
Assistenza Previdenziale e Sociale

	CONSULENZA LAVORATORI AGRICOLTURA; DISOCCUPAZIONI; PRATICHE LAVORATORI EXTRA COMUNITARI MERCOLEDÌ 9-12
	ASSISTENZA E CONSULENZA PROBLEMATICHE TERZA ETÀ MERCOLEDÌ 9-12 E VENERDÌ 9-12
	PRATICHE CASA MERCOLEDÌ 9-12
	CONSULENZA LEGALE LAVORO VENERDÌ 9-12

Sabato 17 novembre

Premio a Carlin Petrini e bagnacauda sotto il foro

Nizza Monferrato. Il nuovo e recentissimo premio "Gobbo d'oro" riconoscimento istituito dall'Amministrazione comunale a chi si sia particolarmente distinto ed adoperato per promuovere e far conoscere il Cardo gobbo di Nizza è stato assegnato per questo 2012 a Carlin Petrini, fondatore e presidente dello Slow food che "ha creduto nella città e nei frutti della sua terra". La consegna verrà effettuata, sabato 17 novembre, alle ore 18, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi. A seguire, in serata, ore 20,30, "Nizza è bagna-cauda" con possibilità di scelta fra due menu.

Uno più completo (costo euro 25) composto da: Tris di antipasti, Bagna Cauda con il Cardo gobbo di Nizza e verdure miste, Agnolotto al plin con burro e salvia, dolce, vino e acqua; il secondo menu (costo euro 15) è composto da: Bagna Cauda con il Cardo gobbo di Nizza, dolce, vino e acqua. Durante la serata intrattenimento musicale con Carla Rotta. Prenotazioni: Ufficio manifestazioni 0141.720.500 oppure c/o Ufficio turistico presso il Foro boario "Pio Corsi". Domenica 18 novembre presso i ristoranti tipici nicesi: degustazione di Bagna cauda.

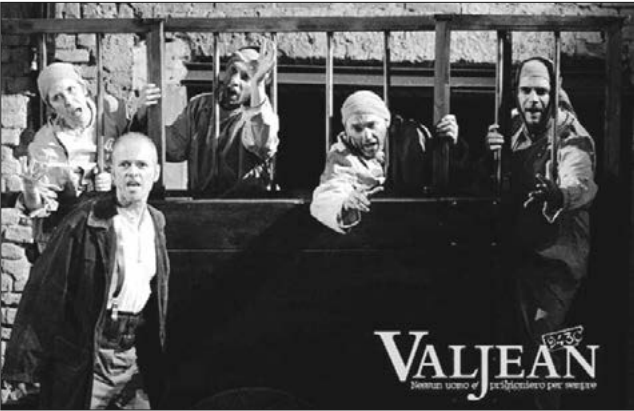
Sabato 17 novembre

Alla cassa di espansione intervento della Protezione civile

Nizza Monferrato. Sabato 17 novembre, a partire dalle ore 9, il gruppo nicese di protezione civile "Proteggere insieme Nizza" svolgerà un'esercitazione operativa presso la cassa di espansione di regione Ponteverde. L'iniziativa è stata illustrata dal sindaco Flavio Pesce unitamente al consigliere comunale Paolo Bettiol nella sua funzione di coordinatore del gruppo di p.c. e dalla presidente di "Proteggere insieme Nizza", Patrizia Masoero. L'esercitazione è stata programmata per tenere allenati e sempre pronti i volontari e come ha evidenziato il sindaco si tratta di un intervento concreto e non le solite esercitazioni simulate. La presidente Masoero ha poi illustrato la natura dell'esercitazione che prevede la manutenzione delle 18 valvole di espansione e dei 3 sfioratoi presso la bocca tarata presso la cassa di laminazione. Attualmente il Gruppo di protezione civile nicese è composto da una ventina di volontari e nel prossimo inverno saranno impegnati nei corsi di specializzazione organizzati in collaborazione con i Vigili del fuoco. Nel 2013 entrerà in funzione un nucleo per interventi contro i calabroni dotati di una attrezzatura adeguata già ordinata. Dal primo gennaio prossimo, i Gruppi di protezione civile dovranno confluire nell'Unione collinare che provvederà alla sua gestione e quello di Nizza ha dato la sua massima disponibilità a collaborare perché è necessario studiare insieme come si potrà gestire al meglio il gruppo nascente, anche se, secondo la presidente Masoero "è bene che i gruppi mantengano la loro funzione per gli interventi che si dovessero effettuare sul loro territorio". Il coordinatore Paolo Bettiol ricorda che si ricercano sempre nuovi volontari per il Gruppo di Protezione civile nelle diverse mansioni, quali potrebbero essere l'informatizzazione, la comunicazione, la radio. Tutti possono dare il loro contributo. Sono in via di ultimazione i lavori di pulizia sulla Cassa di espansione eseguito dalla squadra operai del Comune e dell'alveo del Rio Nizza a cura della Ditta Piacenza, e la pulizia del Belbo a cura dell'Aipo che provvederà anche alla manutenzione del sifone.

Giovedì 15 novembre al Sociale

Primo appuntamento della stagione teatrale



Nizza Monferrato. Giovedì 15 novembre alle 21 prende il via, al Sociale di Nizza, la stagione teatrale 2012/2013, sempre a cura del Comune in collaborazione con l'Associazione Arte&Tecnica e con la Fondazione Circuito Teatrale Piemontese. Va in scena *Valjean - Nessun uomo è prigioniero per sempre* di Fulvio Crivello, Fabrizio Rizzolo e Sandro Cuccuini, con Fabrizio Rizzolo, Isabella Tabarini, Sebastiano Di Bella, Susi Amerio, Giorgio Menicacci, Diego Micheli, per la regia di Fulvio Crivello, una produzione Associazione 9430. Una rilettura in chiave musicale di *I miserabili* di Victor Hugo che, oltre ai teatri, cirulerà anche in alcuni istituti di pena grazie alla collaborazione con i Provveditorati alle Carceri. Per chi fosse interessato all'abbonamento, è ancora possibile sottoscriverlo il giorno stesso dello spettacolo, alla cassa del Teatro Sociale, esclusivamente però dalle 19 alle 20: sono 5 spettacoli a cadenza circa mensile, al prezzo di 60 euro, intero, 55, ridotto, e tariffa speciale per minori di 25 anni, 40 euro. Per il singolo spettacolo il biglietto costa invece 16 euro, ridotto a 12 e 10 (under 25). Le riduzioni sono concesse agli abbonati alla scorsa stagione teatrale, agli iscritti Utea e Unitre, ai maggiori di 60 anni, ai Cral e Crat e agli abbonati alle stagioni teatrali 2012/2013 a Moncalvo, San Damiano d'Asti, Alba e Asti e alla rassegna "Visionaria". **F.G.**

Venerdì 16 novembre

Un omaggio a Debussy con il duo Baldi-Peresson



Nizza Monferrato. Venerdì 16 novembre, come sempre alle 21 (con porta alle 20.30), presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato in via Cordara, prosegue con il settimo concerto, *"Il poeta della modernità"* il cartellone della dodicesima Stagione Musicale organizzata dall'associazione Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitori. Con il concerto dei pianisti Sandro Baldi e Paola Peresson, Concerti e Colline omaggia Claude Debussy, di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario dalla nascita. Del grande compositore francese che, partendo dall'epilogo del Romanticismo, aprì una nuova era creativa basata su armonie inusitate e seduzioni coloristiche nuove, i pianisti proporranno una scelta di *Preludi*, la deliziosa *Petite Suite*, per pianoforte a quattro mani, ed il celeberrimo *Clair de lune*. Sandro Baldi si è diplomato al Conservatorio Verdi di Milano con Paolo Bordoni e all'Accademia Filarmonica di Bologna col massimo dei voti e la lode. Si è laureato in Economia e successivamente ha studiato al Dams di Bologna. Si è poi perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena con Joaquín Achúcarro e al Mozarteum di Salisburgo con Hans Graf, dove ha vinto borse di studio e concerti premio. È autore de *"Il libro della tecnica pianistica"* che mette a disposizione del pianista tutte le

combinazioni delle dita e tutti i generi della tecnica in forma di esercizi sintetici ed esaustivi (2011). Paola Peresson si è diplomata in Pianoforte col massimo dei voti sotto la guida del M° Luigi Mostacci al Conservatorio G.B. Martini di Bologna, in Clavicembalo con la Prof.ssa Annaberta Conti e in Didattica della Musica. Si è perfezionata a Parigi col M° Jean Fassina e al Conservatorio Europeo con la Prof.ssa Nadine Wright. Ha partecipato al VII Cours International de Piano di Bruxelles e ai corsi di perfezionamento pianistico del M° Alexander Lonquich, col quale ha suonato il concerto K 466 di Mozart. Allieva dell'Accademia Pianistica di Imola dal 1990 al 1992, ha approfondito lo studio del repertorio cameristico sotto la guida del M° Pier Narciso Masi, privilegiando il repertorio di Bach, Schumann e Brahms. Svolge attività didattica e concertistica collaborando con diversi ensemble strumentali e vocali. Ingresso: 5 euro, gratuito per gli studenti fino ai 18 anni e per i soci di Concerti e Colline onlus (con tessera Associativa di 20 euro, sottoscrivibile prima dell'inizio di ogni concerto presso la sede degli spettacoli). Ulteriori informazioni al 349 81 64 366 (dalle 16 alle 19) o visitando il sito www.concertiecolline.it, aggiornato. **Paola Salvadeo**

Giovedì 22 novembre alla Trinità incontro su "Le cure palliative"

Nizza Monferrato. Giovedì 22 novembre, ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di Nizza, Politeia, raccogliendo una proposta dell'Associazione "Con Te" di Asti, invita a partecipare all'incontro sulle "Cure palliative". Il tema proposto vuole sensibilizzare e divulgare la cultura su queste cure per offrire sostegno materiale e psicologico al malato in fase terminale ed alla sua famiglia. A coordinare l'incontro il dr. Dedo Roggero Fossati medico di base presso la Casa della salute di Nizza Monferrato. "Politeia ha raccolto la proposta dell'Associazione astigiana" commenta il presidente di Politeia, Sandro Gioanola "nello spirito di collaborazione che la nostra associazione intende favorire con chi opera sul territorio".

Il grazie della Croce Verde ai suoi numerosi benefattori

Nizza Monferrato. Consiglio direttivo e volontari della Croce Verde di Nizza Monferrato si sentono in dovere di ringraziare pubblicamente tutti coloro che, nel biennio 2011/2012 con le loro offerte e donazioni, hanno dato la possibilità di portare avanti i progetti prefissati e nel medesimo tempo a continuare a garantire il servizio alla cittadinanza. Un grazie a tutti da coloro che hanno donato di più ma anche a quelli che hanno contribuito con piccole cifre. Un particolare ringraziamento a... per la corposa donazione: Fida srl: € 2.000; Amici di Giacchero Mario: 2.000: Associazione circolo filatelico numismatico: 500; Associazione italiana soccorritori: 2.700,24; Cortese Alda: 31.822; Distillerie Berta: 3.000; Ferrato Giuseppe: 2.000; Icardi Enrico: 1.400; Milano Giovanni: 1.000; Nadia, Rossana, Ileana, Claudia, Paola: 530; Spessa srl: 3.000; Ameglio Andrea: 1.975; Parenti Giacchero Dario: 500; Berta Liliana: 2.500; Gianasso Maria: 500; Hostetter Dubacher: 620; Famiglia Giovine: 650; Ebrille: 7500; Fondazione CRAsti: 2.500.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Geltrude, Margherita (di Scozia), Giuseppe (Moscati), Elisabetta, Frediano, Matilde, Fausto, Edmondo, Teonesto, Rufo, Benigno, Ottavio, Cecilia.

Prima di "liberare" uno sparviere

Lezione di fauna all'aperto per ragazzi della media



Nizza Monferrato. Due classi della scuola media C.A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato, martedì 6 novembre hanno potuto assistere ad una lezione all'aperto sulla fauna. L'occasione è stata offerta da due volontari della Lipu, Enrico Mattiuzzo e Beppe Chiodi, quest'ultimo conosciuto per la sua passione e competenza con la quale cura gli animali, prima della "liberazione" di uno sparviere, trovato mezzo intonito per aver sbattuto contro una vetrata nei pressi della caserma dei Vigili del fuoco di Nizza e consegnato a Chiodi per le cure del caso. Dopo le cure, l'idea di far assistere alla sua rimessa in libertà ai ragazzi della Media, un'esperienza diretta sul campo.

Presenti alla "lezione" con la dirigente scolastica Isabella Cairo, il sindaco Flavio Pesce, i rappresentanti del Corpo forestale dello Stato e delle Guardie venatorie della Provincia di Asti. Chiodi e Mattiuzzo hanno fornito alcune nozioni sulla vita dello sparviere dal suo modo di cacciare al quello di nutrirsi ed hanno risposto alle domande, sempre acute, dei ragazzi, prima di mettere in libertà lo sparviere che dopo alcune evoluzioni in cielo si è rifugiato nella vicina macchia di alberi. Ai ragazzi Chiodi ha poi mostrato anche un altro rapace, un allocco (era stato investito da un'auto), anch'esso curato e rimesso in libertà ai ragazzi della Media, un'esperienza diretta essendo un predatore notturno.

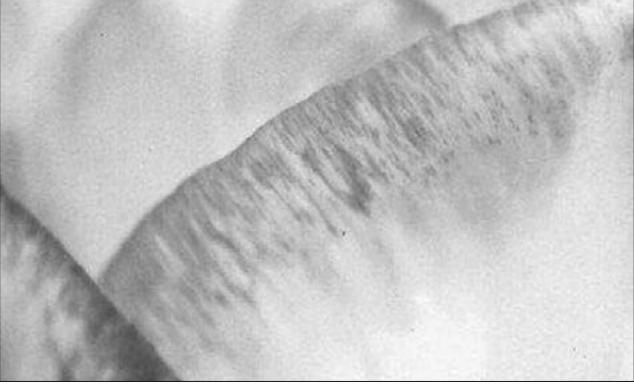
In funzione nuova TAC all'Ospedale di Nizza

Nizza Monferrato. Da qualche settimana, presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza è in funzione una TAC di nuova generazione che va a rinnovare con tecnologie avanzate le attrezzature di Radiodiagnostica. A gestire la nuova apparecchiatura, dal lunedì al venerdì con orario 8-17, i tecnici della Alliance Medical che con una convezione della durata di 6 anni gestiscono le prestazioni specialistiche di radiodiagnostica. Intanto il personale tecnico del reparto è impegnato a seguire un corso di formazione della durata di qualche settimana al termine del quale potrà assicurare il funzionamento, in caso di emergenza, il sabato, la domenica e nelle ore notturne. A questo proposito il direttore sanitario dell'Asl, Massimo Uberti, dichiara che la "Tac allestita a Nizza è simile a quella in funzione al Cardinal Massaia di Asti, garantisce un'alta qualità dell'immagine e una bassa esposizione alle radiazioni. Attraverso il sistema informatico, trasmette le immagini sia alla Radiodiagnostica di Asti, il cui personale può leggerle in qualsiasi momento che agli ospedali piemontesi dotati di servizi di neurochirurgia, per la refertazione di traumi cranici".

Dalle parrocchie Nizza Monferrato

Corso di teologia: Venerdì 16 novembre, presso il salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro appuntamento con il "Corso di teologia" con il docente, prof. Marco Forin. **S. Cecilia:** Sabato 17 novembre, presso la Chiesa di S. Ippolito, ore 17,30, la Banda musicale cittadina animerà la Santa Messa in occasione della Festa di Santa Cecilia, protettrice dei musicisti. **Corsi prematrimoniali:** presso il salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro continuano, sabato 17 novembre, ore 21, gli appuntamenti per il Corso di preparazione al Matrimonio cristiano. **Inizio anno della fede:** Domenica 18 novembre, ore 15,00, presso il duomo di Acqui Terme, *solennità della chiesa locale* e inizio ufficiale dell'anno della fede con la consegna del mandato ai catechisti. Sono invitati tutti i collaboratori parrocchiali.

Le immagini di Flavio Pesce al Foro boario "Pio Corsi"



Nizza Monferrato. Al Foro boario "Pio Corsi", dal 23 al 25 novembre, mostra con le immagini e le fotografie di Flavio Pesce dal titolo "emozioni" perché secondo il sindaco di Nizza la fotografia deve "trasmettere qualcosa, delle emozioni e chi mi conosce sa mi emozionano guardando il territorio". Si tratta di un centinaio di immagini, inedite, dal 2006 (epoca della sua ultima espiazione) in avanti, la maggior parte stampe da foro e altre elaborazioni con photoshop. Orario della mostra: *venerdì 23 novembre:* ore 16-20; *sabato 24 novembre:* ore 10-12/16-20; *domenica 25 novembre:* ore 10-12/16-20.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La impugnazione del testamento
Prima di morire mio padre aveva fatto testamento in maniera secondo me non giusta. A mio fratello che ha sempre lavorato con lui nell'officina ha lasciato la ditta, il capannone e immagino molti soldi. Io invece ho avuto un trattamento diverso. A 18 anni me ne sono andato da casa e mi sono messo a fare il barista a Genova. Ho lavorato lì per un po' di anni e dopo questo tempo, approfittando che il mio datore di lavoro voleva vendere la licenza, la ho rilevata io e così sono diventato io il titolare. Ho lavorato duro molti anni per poter pagare i debiti, ma alla fine sono riuscito ad avere un buon risultato delle mie fatiche. Sarà per questo o sarà forse perché io non ho aiutato mio padre nell'officina, lui a me ha lasciato solo un alloggio a Ovada vecchio e malandato. Vorrei impugnare il testamento ma ho paura che la pratica duri molto tempo e che alla fine non mi rimanga molto di utile. Vorrei perciò dei chiarimenti sulla impugnazione del testamento.

Talvolta accade che i genitori nel loro testamento ritengano di privilegiare uno dei figli. E il quesito proposto dal Lettore rappresenta un caso classico di genitore che nella scheda testamentaria ha destinato quasi tutto il patrimonio ad un figlio, a scapito dell'altro.

Nel quesito non viene chiarito se nel testamento viene menzionata anche la moglie. Ciò in quanto a leggerlo, verrebbe da pensare che la moglie sia stata del tutto dimenticata. E potrebbe darsi il caso che sussistano dei motivi di questa dimenticanza (es. l'avvenuto decesso della moglie anteriormente al marito, oppure la pronunzia di divorzio). Ove questi accadimenti non si siano verificati, la moglie ha

comunque il diritto di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare e di uso sui mobili che la corredano. Oltre a questo e vista la presenza di due figli, a costoro spetta la metà del patrimonio, mentre al coniuge spetta un quarto del patrimonio stesso. Il restante quarto è liberamente disponibile da parte del testatore.

Nel caso invece della presenza dei soli due figli, ad essi è riservata la quota di due terzi, da dividersi in parti eguali tra loro, mentre il restante terzo è liberamente disponibile.

Leggendo il quesito, parrebbe che il Lettore abbia ricevuto meno di quanto gli spettava. Cioè che egli avrebbe diritto di venire reintegrato nella sua quota di legittima.

Per ottenere questo non deve essere impugnato il testamento, ma deve essere proposta la azione di riduzione delle disposizioni testamentarie, al fine di riequilibrare la quota di spettanza per legge del figlio sfavorito. Per determinare l'ammontare della quota di cui il defunto poteva disporre, si forma una massa di tutti i beni che appartenevano al defunto al momento della morte, detraendone i debiti. Nel formare questa massa si deve tenere conto anche delle donazioni fatte in vita e si calcola così la intera quota di cui il defunto poteva disporre.

Detta operazione che all'apparenza pare piuttosto complicata, è in realtà abbastanza semplice. E a questa di solito vi provvede un Tecnico che il Tribunale nomina durante la causa. Quindi il procedimento, pur coinvolgendo talvolta interessi economici rilevanti, è tutto sommato di agevole risoluzione e non impone lunghe tempistiche di causa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 18/11:* A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 18/11,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Dalla Compagnia carabinieri di Acqui Terme

Arrestati per droga



Acqui Terme. Prosegue da parte dei carabinieri della Compagnia di Acqui Terme ogni forma di prevenzione e di repressione della detenzione e dello spaccio di sostanze stupefacenti. E lunedì 12 novembre, a seguito di un'articolata attività svolta a reprimere questo reato è scattato un blitz che ha portato all'arresto di Corrado Martino, 32 anni, di Ovada, trovato in possesso di 3 chili e 300 grammi di marijuana suddivisa in 31 panetti. Quindi arresto anche per Luca Lantieri, di Rocca Grimalda, trovato in

possesso di 56 grammi di cocaina e Gianni Parodi, 49 anni, di Tagliolo Monferrato, trovato in possesso di due panetti di hashish da 250 grammi ciascuno e 60 grammi di marijuana. Nelle abitazioni del Martino e del Lantieri i militari hanno anche rinvenuto il materiale per il confezionamento e lo smercio della sostanza (bilancino digitale, involucri per il confezionamento, ecc.).

Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Alessandria.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 18 novembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 18 novembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 16 a ven. 23 novembre - ven. 16 Terme (piazza Italia); sab. 17 Cignoli (via Garibaldi), Terme e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 18 Cignoli**; lun. 19 Centrale (corso Italia); mar. 20 Albertini (corso Italia); mer. 21 Centrale; gio. 22 Caponnetto (corso Bagni); ven. 23 Cignoli.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 18 novembre: via Torino, piazza Castello, via Cairoli.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 17 novembre alle ore 8.30, al sabato successivo, 24 novembre, alle ore 8.30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 16 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 17 novembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 18 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 19 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 21 novembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 22 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Concerto di musica classica indiana

Acqui Terme. Venerdì 16 novembre, alle ore 21, presso l'Associazione Fonte di Bormana in Via Amendola 66 - Acqui Terme, il Duo Karina Stieren-Akshan presenta il Concerto di musica classica indiana contemporanea "Il Linguaggio del Silenzio", per violino, flauto basso, dilruba, tanpura, zither, swaramandala, shruti-box, campana tibetane. Il concerto "Il Linguaggio del Silenzio" è un invito a viaggiare con una particolare musica indiana attraverso lo spirito: ciò significa pacificare il cuore e lo stato d'animo, aprire la mente rendendola rilassata e vivificare il corpo mediante le vibrazioni terapeutiche del suono. Il tutto si traduce in purezza del suono e vibrazioni del Silenzio come origine e fine di ogni cosa per mezzo di una varietà di suoni che aiutano ad espandere la coscienza. Il Duo Karina Stieren-

Akshan nasce a completamento di due ricerche parallele sulle energie spirituali e terapeutiche del Suono e della Musica. Un amore condiviso per il suono puro, chiaro e benefico. A fondamento di tutto vi è il Silenzio. Quel silenzio in cui ogni suono rivela la propria natura autentica. Il Silenzio che coincide con quel Suono (Shabda) che contiene tutti i suoni possibili. Una ricerca timbrica e armonica delicata, naturale, nella linea delle antiche tradizioni sonore modalì dell'Asia.

Da quell'Unico Suono, una musica che è un arcobaleno di suoni, creata con violino, viola, flauto basso, flauto bansuri, santur, dilruba, sitar, zither, tanpura, shruti-box e idiofoni tibetani. Informazioni: Carolina 0144 57.573 - 329 74.52.890 www.fontedibormana.blogspot.com - fontedibormana@gmail.com

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 16-17-18 novembre; *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 19-20-21-22 novembre.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 16 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 17 novembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 18 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 19 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 21 novembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 22 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Lorenzo Oscar Repetto, Safaa El Khadiri, Samuele Benzi.
Morti: Francesca Paola Sampino, Carlo Alberto Monti, Giacomo Lino Aureli, Angela Giovanna Traversa, Caterina Schimizzi, Giovanna Bosetti, Giovanni Solia, Franco Giuseppe Pastorino, Carolina Orecchia, Sebastiano Carosso, Giuseppina Bonincontro.
Pubblicazioni di matrimonio: Fabrizio Michielin con Luana Franza.



SPURGH

di Levo Paolo

- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- **SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI**
- **SERVIZIO LAVAGGIO STRADE**
- **SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI**
- **SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI**
- **VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA**
- **PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ**
- **SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE**



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**DAL 16
AL 29
NOVEMBRE**

Supermercato
Gulliver[®]
Viaggio nella Qualità!

**FINO AL 50%
DI SCONTO !**



**SCONTO
50%
0,98**

**SOTTILETTE
KRAFT**
pz. 8, gr. 200
al kg. € 4,90



**SCONTO
50%
0,59**

**LATTE UHT
MICROFILTRATO
parz. screm.
STERILGARDA**
lt. 1
al lt. € 0,59



**SCONTO
50%
1,27**

**CARTA CASA
DOUBLE
SCOTTEX**
pz. 2



**SCONTO
50%
2,29**

**BARBERA
D'ALBA DOC,
DOLCETTO
D'ALBA DOC
CLAVESANA**
cl. 75
al lt. € 3,05

WWW.SUPERGULLIVER.IT